IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
ANNO 127 - NUMERO 274
MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2008
€ 1,00
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Libri foto 1918» € 8,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Calendario» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

CERIMONIA IN RISIERA CON I MINISTRI DEI DUE PAESI. INTERVISTA A SCAJOLA

Crisi, patto di Trieste Berlusconi-Merkel

Oggi il vertice italo-tedesco: al centro dell'agenda le misure per arginare gli effetti del terremoto finanziario

TRIESTE Si tiene oggi a Trieste nella cornice di piazza Unità il vertice italo-tedesco fra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e la sua collega tedesca Angela Merkel. Al centro dell'agenda le misure economiche per arginare gli effetti del terremoto finanziario che sta colpendo tutti i Paesi industrializzati. Incontri anche fra ministri e delegazioni di imprenditori. Una cerimonia in Risiera con i titolari degli Esteri. Nostra intervista al ministro Scajola.

● *Alle pagine 2 e 3*

ITALIA-GERMANIA: STRATEGIE COMUNI

LE PAROLE D'ORDINE DI PIAZZA UNITÀ

di FRANCESCO MOROSINI

Piazza dell'Unità, a Trieste, è luogo di Mitteleuropa simbolicamente perfetto per l'incontro dei governi di Italia e Germania, visto che qui da sempre entrambe le tradizioni nazionali hanno avuto modo di intrecciarsi al meglio. E questo dovrebbe essere di ottimo auspicio per la riuscita del vertice tra il premier Berlusconi e la sua omologa tedesca Merkel. Anzi, in prospettiva, Trieste potrebbe costituire sempre più un luogo di interconnessione tra i due Paesi: sia offrendo a Berlino (se verranno le infrastrutture) un importante affaccio geoeconomico - pure per l'interscambio via mare con l'Asia - sul Mediterraneo. Che, al contempo, rappresentando, con tutto il Nordest, per l'Italia la via del suo export oltralpe. Entrambi aspetti vitali per i due Paesi, e senza i quali l'unione monetaria che li lega con l'euro potrebbe cedere presentando un conto, nel caso, piuttosto salato. E questo ci porta all'attualità. Perché l'incontro tra i due leader ha come tema la "grande crisi" della finanza globale che tra i suoi effetti potrebbe pure avere il collasso dei comuni vincoli monetari. Certo, l'ipotesi è estrema. Ma possibile. In fondo, basta che ceda, in assenza di un governo comune europeo, l'ancora di Maastricht nel nome del "ciascuno per sé" per far saltare Eurolandia. Di qui l'importanza del summit italo/tedesco purché l'esito sia una comune strategia anticrisi.

Ovvio, quindi, che essa farà da *leit motiv* del summit triestino. A premere in materia i guai dei mercati finanziari e industriali; ma conta pure la "voce" di quello politico. Che, infatti, apre, con la minaccia di licenziamenti e contrazione del livello di vita, la partita del consenso cui entrambi i governi sono estremamente sensibili. Al momento, probabilmente, più il governo tedesco che l'italiano, più tranquillo in Parlamento. Diversamente dalla Merkel la cui Grosse Koalition (democristiani e socialisti) è in fibrillazione. Il che in nulla esclude analoghe preoccupazioni, come detto, da parte dell'esecutivo italiano. Il che vuol dire, da ambedue i lati delle Alpi, maggiore domanda di Stato: cioè sgravi fiscali e/o aiuti pubblici all'industria. In specie, nella Repubblica federale tedesca, quella dell'auto, centrale per garantire il livello dell'occupazione.

● *Segue a pagina 3*

ECONOMIA

Almunia: in Europa rischio deflazione

Si deprimono le Borse Milano perde il 3%

SERVIZIO A PAGINA 11

POLEMICA

Il padre di Eluana: non morirà in casa

Alla ricerca di una clinica in cui rimuovere il sondino

SERVIZIO A PAGINA 6

STRAGE DI ERBA

Chiesto l'ergastolo per i coniugi Romano

Sette ore di requisitoria dell'accusa a Como

SERVIZIO A PAGINA 6

ESPLODE UNA FABBRICA A BOLOGNA: 2 MORTI

Strage alla Thyssen, «omicidio volontario»

È l'accusa di cui dovrà rispondere l'ad per la morte di 7 lavoratori

TORINO Sono stati tutti rinviati a giudizio i sei imputati per il rogo alla ThyssenKrupp di Torino nel quale un anno fa morirono 7 operai. L'amministratore delegato Espenhahn risponderà di omicidio volontario con dolo eventuale. Lo ha deciso il Gup accogliendo le tesi sostenute dall'accusa. E 2 morti e 6 feriti sono il bilancio di un'esplosione che ha squassato, ieri l'azienda produttrice di gomma Marconi-gomme a Sasso Marconi, provincia di Bologna.

● *A pagina 5*

DAL MONDO SCIENTIFICO

APPELLO AI GRANDI

di PAOLO BUDINICH

Lettera aperta dal mondo scientifico triestino.

Ai presidenti del Consiglio di Germania e d'Italia. Nel darvi il benvenuto e ringraziarvi per l'onore che la vostra visita porta a questa città, vorrei presentarvi una preghiera a nome del mondo scientifico.

● *Segue a pagina 3*

STANZIATI TRA IL 2000 E IL 2007

Il tesoro congelato del Fondo Trieste: 33 milioni mai spesi

Mentre si preme sul governo per non perdere il finanziamento 2008 si «scopre» la giacenza

TRIESTE La classe politica preme sul governo per rifinanziare il Fondo Trieste. Disegna scenari apocalittici per l'asfittica economia locale se dovesse chiuderci quel rubinetto. Rivendica, col parlamentare Ettore Rosato, il versamento dei fondi già stanziati ma ancora non distribuiti. Tutto vero, ma guastato da almeno un peccato originale: i finanziamenti che, tra il 2000 e il 2007, hanno regolarmente trovato dei beneficiari ma non sono stati mai riscossi. E non si tratta di spiccioli ma di un fiume di denaro. Per la precisione 32 milioni e 700mila euro. Congelati. In attesa. A rischio di di "recupero finanziamenti non sono utilizzati".

● **Baldassi** *a pagina 18*

BRACCIO DI FERRO CON I DIPENDENTI

La Regione rischia di pagare 10 milioni di arretrati

I primi 3 dovrà sborsarli dopo la sentenza sui ricorsi Cisal. La Cgil: stessi benefici per tutti

TRIESTE A un mese dalla sentenza della Corte d'appello di Trieste, l'ultimo verdetto che dà ragione ai circa 800 ricorrenti di Palazzo che chiedono 20 mesi di arretrati, per un totale di circa 3 milioni di euro, il sindacato che quei lavoratori ha sostenuto, la Cisal, ancora non lo sa. Mentre la Cgil, che con Cisl e Uil non aveva presentato ricorso, avverte: «Quella sentenza va estesa». Accadesse, la Regione dovrebbe sborsare tra gli 8 e i 10 milioni di euro. Una vicenda di lunga data. Che attraversa tre legislature. Riguarda il "Tondo uno", la giunta Illy, il Tondo bis. La legge 10 del 2002, a firma dell'ex assessore di An Paolo Ciani, attribuì ai dipendenti regionali un riconoscimento economico *una tantum* a partire dal primo gennaio 2001. Lo prevede l'articolo 18 che assegna un beneficio al personale in virtù del lungo periodo in cui non ci sono stati concorsi interni.

● **Ballico** *a pagina 7*

L'amara autobiografia di Sgorlon «Il mio Friuli mi ha tradito»

UDINE Carlo Sgorlon, per una volta, mette da parte la sua proverbiale pacatezza. E pur senza forzare il tono, evitando accuratamente certi strilli da rissa di strada, che vanno tanto di moda oggi, le canta al Friuli. Al suo amato Friuli, la terra a cui ha dedicato i libri più belli. A partire da quel «Trono di legno» che nel 1973 si aggiudicò il Premio Campiello.

● **Mezzena Lona** *a pagina 12*

Carlo Sgorlon

GRANDE VIABILITÀ

Padriciano-valico di Rabuiese: tempo di percorrenza dimezzato

TRIESTE Da Padriciano fino all'ex valico di Rabuiese in 11 minuti. Dal Lisert, ultimo casello dell'autostrada A4 in direzione Trieste, ci vorrà invece meno di mezz'ora per sbarcare in Slovenia dalla parte di Skofje: 26 minuti. L'apertura della Grande viabilità triestina permetterà agli automobilisti di risparmiare in entrambi i casi qualcosa come dieci minuti rispetto al «vecchio» percorso. A due giorni dall'attesa inaugurazione ufficiale, prevista per domani mattina con inizio alle 11.30, la Collini Spa - responsabile dei lavori - ha dato la sua disponibilità al *Piccolo* per un collaudo in anteprima. Ovviamente, essendo ancora off limits alla circolazione il tratto Padriciano-Cattinara e la bretella Lacostisce-Rabuiese, quelle frazioni della Gvt ieri non erano trafficate. Un piccolo vantaggio, in termini di tempo, anche se la simulazione può essere considerata attendibile perché avvenuta su quella che è e sarà un'arteria a scorrimento veloce.

● **Unterweger** *a pagina 17*

Commerciante arrestato con 4 etti di coca

In manette Paolo Settimio, già coinvolto in un giro di fatture false per 7 milioni

TRIESTE Lo hanno fermato mentre stava arrivando in città proveniente da Secondigliano, alle porte di Napoli. Nell'auto trasportava quasi 400 grammi di cocaina purissima. È finito in carcere Francesco Paolo Settimio, 43 anni, via Cologna 3, un commerciante già proprietario di alcuni negozi di abbigliamento, coinvolto nei mesi scorsi in un maxi-giro di fatture false. Settimio è stato arrestato l'altra sera al termine di un'operazione messa a segno dai carabinieri del reparto operativo e dai poliziotti della squadra mobile e coordinata dal pm Raffaele Tito. Ieri mattina è stato interrogato dal gip Massimo Tomassini alla presenza del difensore Giancarlo Muciaccia.

● **Barbacini** *a pagina 23*

INDICE

La storia

Ragazzi e ragazze si offrono su internet

«La nostra vita da escort alla tariffa di 400 euro l'ora»

TRIESTE Escort, ovvero accompagnatori e accompagnatrici di alto livello, anche da mille euro al giorno. Più o meno affascinanti, si definiscono colti, raffinati, eleganti e professionali. A concedersi un'ora o una vacanza in loro compagnia sono ormai diversi triestini, stando alle testimonianze di chi pratica questa attività nella nostra città e quantifica una richiesta in crescita. Una richiesta che non arriva più soltanto da parte di uomini, ma anche di donne. Donne che agli accompagnatori chiedono di passare insieme un pomeriggio, una serata, anche un weekend.

● **Tonero** *a pagina 25*

IL VERTICE ITALO-TEDESCO

Il ministro per lo Sviluppo economico traccia l'agenda degli incontri in programma con i partner tedeschi

Scajola: cerchiamo l'intesa su energia e clima

«A breve l'autorizzazione per il rigassificatore di Trieste. Fincantieri in Borsa? Meglio aspettare»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Sconti sulle bollette del gas e della luce da 800 milioni di euro e social card da 400 milioni per le famiglie più povere. Fondo per le infrastrutture da 16 miliardi, incentivi per l'innovazione, semplificazioni fiscali e amministrative per i distretti e le reti d'impresa. Claudio Scajola conferma l'avanti tutta del governo sul pacchetto anti-crisi da 80 miliardi: «Rilancerà investimenti e consumi». Al contempo, mentre condanna nuovamente «il comportamento autolesionistico» dei ribelli di Alitalia, frena sulla quotazione in borsa di Fincantieri: «È probabilmente opportuno avviare l'operazione in un momento di minore turbolenza dei mercati». Ma soprattutto, alla vigilia del vertice di Trieste cui prenderà parte, il ministro allo Sviluppo economico annuncia la riapertura del confronto con il suo collega tedesco sul pacchetto clima-energia e su quello non meno delicato delle emissioni di Co2 delle auto.

Ministro, la crisi economica mondiale è ai primi posti nell'agenda del vertice italo-tedesco. Quali sono gli strumenti fiscali da mettere in campo, in Italia, per il rilancio?

La rotta è segnata dall'Europa e dai parametri che hanno permesso al nostro Paese di avviare il risanamento dei conti. E una rotta che il governo Berlusconi intende perseguire con fermezza e con la consapevolezza che ci troviamo di fronte a una crisi mondiale senza precedenti per le nostre generazioni. Stiamo mettendo in campo - anche attraverso il mio ministero - un pacchetto di misure per le imprese e per le famiglie, in grado di rilanciare investimenti e consumi, per un totale di 80 miliardi di euro.

Quali le misure più significative?

Penso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese esteso anche all'artigianato, al Fondo infrastrutture da 16 miliardi di euro, di cui oltre 7 provenienti dal Fondo aree sottoutilizzare, agli incentivi per l'innovazione, la banda larga, le energie rinnovabili. E sul fisco, ci sono novità importanti a favore della capitalizzazione dei distretti e delle reti d'impresa, così diffusi nel nord-est. Per le famiglie disagiate ci saranno interventi fiscali e bonus come gli 800 milioni per sconti sulle bollette del gas e della luce e la Social card da 400 milioni di euro.

Quali sono i temi specifici di cui parlerà oggi a Trieste nei colloqui con il suo omologo tedesco?

Saranno molti. Avremo uno scambio di opinioni sulla politica energetica dei due Paesi, in particolare le rispettive posizioni sul pacchetto europeo clima-energia e sul pacchetto europeo Co2 auto - che vogliamo discutere in modo coordinato - in vista del prossimo Consiglio energia, che si terrà a Bruxelles l'8 dicembre. Saranno esaminate le misure per proteggere il sistema industriale europeo dal rischio di delocalizzazione verso Paesi che non hanno vincoli di rispetto del protocollo di Kyoto. Valuteremo anche una collaborazione sui progetti dimostrativi per la cattura e il sequestro in giacimenti sotterranei della Co2. Non dimenticheremo l'innovazione tecnologica in campo industriale e la collaborazione in campo spaziale. Insomma, avremo un dialogo a 360 gradi, con un focus su energia e innovazione.

Privatizzazione Alitalia. Lei ha definito folle lo sciopero dei piloti, ma i disagi continuano.

Scioperare in questo momento è un comportamento autolesionistico perché significa ostacolare l'avvio della nuova Alitalia che assumerà 12.600 dipendenti della vecchia compagnia che in caso di fallimento si troverebbero in mezzo a una strada. Ma spero ancora che la ragione prevalga e il passaggio tra la vecchia e la nuova Alitalia possa avvenire nelle prossime settimane senza eccessivi disagi per i clienti.

Il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola

Quando l'ingresso di un partner industriale straniero? Meglio Air France o Lufthansa? Ne parlerete al vertice di Trieste?

La scelta del partner spetta alla nuova Alitalia, ai suoi vertici e ai suoi azionisti, che hanno condotto le trattative e hanno tutti gli elementi per valutare l'offerta più conveniente per lo sviluppo della compagnia. Ogni ingerenza da parte dei politici sarebbe indebita. Non so se il presidente Berlusconi riterrà di parlarne con la cancelliera Merkel.

È confermata la quotazione in Borsa di Fincantieri per la prossima primavera o la crisi finanziaria modificherà il quadro?

Fincantieri ha tutte le carte in regola per essere quotata in Borsa e il governo giudica l'operazione prioritaria. Proprio per questo è probabilmente opportuno avviare l'operazione in un momento di minore turbolenza dei mercati.

Questione energia. A che punto è il piano nazionale che dovreste presentare a primavera?

E in corso l'organizzazione della Conferenza nazionale Energia-Ambiente prevista per la prossima primavera durante la quale si terrà una discussione completa e aperta a tutti sugli obiettivi a breve e lungo termine della politica energetica italiana. Per l'occasione, avvieremo una consultazione di tutti i soggetti istituzionali e delle organizzazioni scientifiche nazionali ed internazionali, e intendiamo coinvolgere l'opinione pubblica, anche grazie ad un'informazione che auspico serena e senza pregiudizi. Al termine di questa fase, raccolti i pareri di tutti i soggetti coinvolti, sarà definita la Strategia Energetica Nazionale, con gli obiettivi e i relativi strumenti. Ricordo che è da più di vent'anni che il nostro Paese non dispone di una strategia energetica.

Lei ha già annunciato che le prime centrali nucleari saranno operative nel 2018. A quante pensava? Come ci si arriverà?

Puntiamo a creare le condizioni affinché entro la fine di questa legislatura sia posata la prima pietra di un gruppo di centrali nucleari. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dalle fonti fossili, soprattutto gas, e i prezzi dell'energia per imprese e famiglie. Il nostro mix ideale di fonti di energia elettrica prevede un 50% di fonti fossili (gas, olio e carbone pulito), un 25% di fonti rinnovabili (idroelettrico, solare, eolico, biomasse) e un 25% di nucleare.

Quando sarà pronto lo studio sui territori adatti ad ospitare le centrali? Quanti siti serviranno?

Definiremo i criteri per la localizzazione dei siti entro la primavera. Poi le imprese energetiche che vorranno costruire una centrale potranno individuare i siti sulla base dei criteri indicati dalla legge e presentare il proprio progetto alle Regioni e agli enti locali. Tutto il processo avverrà sotto il controllo dell'Agenzia per la sicurezza nucleare prevista dal disegno di legge sviluppo che il Parlamento approverà entro fine anno.

Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, ha proposto una partnership italo-slovena in vista del potenziamento della centrale nucleare di Krsko. Il governo è interessato? Ci sono già stati contatti con Lubiana? L'Enel si è mossa?

Durante il recente vertice italo-sloveno, tenuto a Roma, abbiamo parlato di collaborazioni sul nucleare, ma non siamo entrati nel concreto di progetti specifici. D'altro canto, il ritorno al nucleare del nostro Paese e la collaborazione con Paesi esteri, Slovenia compresa, prevedono l'intervento delle nostre imprese energetiche in una logica di mercato ma attenta all'interesse pubblico.

Il governo giudica prioritario, nell'ambito del piano nazionale, il rigassificatore che Gas Natural intende realizzare a Trieste? Quando si concluderà l'iter autorizzativo?

Il governo giudica prioritario dotare il nostro Paese di infrastrutture energetiche per diversificare le aree geografiche di approvvigionamento. Stiamo seguendo attentamente l'iter del rigassificatore di Trieste e confidiamo che in tempi brevi arriverà l'autorizzazione.

Quando sarà firmato l'accordo di programma per la bonifica del sito inquinato di Trieste? Quante risorse saranno complessivamente stanziate? Quante dal suo ministero?

Trieste rientra tra i 60 siti eleggibili, vale a dire potenzialmente finanziabili. Avremo novità per la metà del prossimo anno.

IMPRENDITORIA AL VERTICE

Colloqui economici sullo sfondo nero della crisi globale

TRIESTE Oltre alle principali questioni di politica internazionale, Silvio Berlusconi e Angela Merkel, entrambi di ritorno da Washington, avranno anche occasione di discutere della crisi finanziaria globale e dei prossimi passi da intraprendere sulla linea tracciata dal vertice del G20.

L'organizzazione italiana del vertice ha dato grande importanza all'aspetto economico, come testimoniano la presenza a Trieste dei ministri delle Finanze, Giulio Tremonti e Peer Steinbrueck; dello Sviluppo economico, Claudio Scajola e Heidemarie Wieczorek-Zeul; e dei Trasporti, Altero Matteoli e Wolfgang Tiefensee. La Germania è il principale partner commerciale dell'Italia con un interscambio pari a circa 60 miliardi di euro (superiore alla somma degli scambi con Francia e Gran Bretagna). Mille aziende italiane operano in Germania e un numero equivalente di imprese tedesche ha interessi in Italia. Si discuterà di energia, di collaborazione tra i porti del Mediterraneo e quelli del Mar Baltico e del cosidetto corridoio Berlino-Palermo (il progetto europeo che prevede il rafforzamento dei collegamenti attraverso il tunnel del Brennero, il ponte sullo Stretto di Messina e diverse altre opere su tutta la linea).

Alberto Bombassei

Ci saranno anche colloqui tra imprenditori italiani e tedeschi. Saranno Alberto Bombassei, numero uno della Brembo, Federico Falck dell'omonimo gruppo, e Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel, gli imprenditori e manager italiani coinvolti nel vertice di oggi. Colloqui bilaterali sono previsti anche per i rappresentanti del mondo imprenditoriale che vedranno rispettivamente i tedeschi Schulz Ekkehard (Thyssen Krupp), Wulf Bernotat (E.On) e Jurgen Grossmann (Rwe). È lecito attendersi anche un accenno alla situazione di Alitalia ed in particolare all'imminente scelta del partner internazionale della futura compagnia di bandiera: in gara, infatti, nonostante parta avvantaggiata Air France, c'è ancora Lufthansa. Al centro dei colloqui anche il progetto per un gasdotto sotto il Baltico che collegherebbe la Germania con i siti russi, da cui attinge il 30% del suo fabbisogno di gas.

pcf

BREVI INTERRUZIONI AL TRAFFICO SULLE RIVE

Centro di Trieste svuotato dalle auto

Divieto di sosta attorno a piazza Unità e piazza della Borsa

TRIESTE Una Trieste «sorvegliata speciale», attende impaziente l'arrivo odierno del presidente del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi. Ieri, i febbrili preparativi del *summit* Italia-Germania si sono tradotti in lunghi vertici in Prefettura e ripetuti sopralluoghi delle aree urbane per definire gli aspetti organizzativi, gli *standard* di sicurezza e gli eventuali piani di fuga, in caso di pericolo.

Per almeno sette ore il cuore della città passerà sotto la lente ispettiva delle forze dell'ordine: l'area di piazza Unità diventerà off-limits e le Rive antistanti potranno risultare transennate. Questi saranno però solo i segni visibili dello stato di allerta, ci sarà infatti anche chi agirà dietro le quinte. «Quella delle forze dell'ordine sarà infatti una presenza discreta ma attenta: si potrà circolare liberamente», ha tranquillizzato ieri sera la Questura. L'apparato di sicurezza sarà particolarmente incisivo e adotterà un copione collaudato nei passati vertici allestiti a Trieste.

La vigilanza sul territorio verrà pertanto intensificata: già ieri si sono susseguiti controlli minuziosi da parte della security. Le operazioni di bonifica hanno coinvolto piazza Unità e le aree limitrofe. Sigillati i tombini, spostati i cassonetti e i cestini delle immondizie, per evitare eventuali attentati dinamitardi. Da stamattina prenderanno invece posizione i tiratori scelti.

Sul fronte viabilità, come spiegato dal commandante della Polizia municipale Sergio Abbate, le arterie stradali risulteranno chiuse solo per brevi intervalli di tempo, in modo da consentire il passaggio delle delegazioni. Per evitare complicazioni, è bene comunque non transitare con l'auto sulle Rive nelle ore centrali, a meno che non sia strettamente necessario. Sarà infatti possibile un congestionamento del traffico tra le 11 e le 17. L'importante è non parcheggiare la propria vettura o motociclo nelle zone «off-limits», perché saranno rimossi.

I divieti di sosta con rimozione riguardano: via Einaudi, piazza della Borsa, piazza Tommaseo, via San Carlo, via Mercato Vecchio, via dell'Orologio, piazza dello Squero vecchio, via pozzo del Mare, via Punta del Forno, piazza Piccola, via Cassa di Risparmio e le Rive. Dalle 9.30, divieto di transito nel tratto di Rive che va da piazza Tommaseo a via del Mercato vecchio. E dalle 14.30 tra piazza Tommaseo, via Canal Piccolo e piazza della Borsa.

In mattinata, per tutto il tempo del trasferimento degli esponenti di governo, la Costiera sarà chiusa al traffico in direzione di Trieste. Disagi momentanei si verificheranno anche nel tratto di Grande viabilità che porta a Valmaura: il ministro tedesco Steinmeir e il suo collega Frattini infatti si recheranno in visita alla Risiera di San Sabba. E all'arrivo dei capi di governo in città, molte zone e la direttrice viale Miramare-piazza Unità saranno interdette completamente al traffico con massici schieramenti di Polizia Municipale e Forze dell'ordine.

Nessun disservizio sul fronte degli esercizi: «I negozi resteranno regolarmente aperti», ha assicurato ieri la presidente dei commercianti al dettaglio Donatella Duiz. *(ti. ca.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 novembre 2008 è stata di 41.750
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL VERTICE ITALO-TEDESCO

Il premier italiano e il cancelliere tedesco si reincontrano oggi a soli due giorni dal summit del G20 tenutosi a Washington

Berlusconi-Merkel a Trieste per il patto anti-crisi

Al centro dell'incontro le misure per l'emergenza economica e i rapporti con Mosca

TRIESTE Si rivedono a stretto giro di posta, dopo il «G20» di Washington, ma Silvio Berlusconi e Angela Merkel stavolta sono da soli. O quasi. Il premier e la cancelliera arrivano oggi a Trieste, al vertice bilaterale italo-tedesco, con quattro ministri a testa: quelli degli Esteri Franco Frattini e Frank Walter Steinmeier, ma anche quelli delle Finanze Giulio Tremonti e Peer Steinbrueck, quelli dello Sviluppo economico Claudio Scajola e Heidemarie Wieczorek-Zeul e quelli dei Trasporti Altero Matteoli e Wolfgang Tiefensee. Non a caso: l'agenda è piena zeppa, dai rapporti tra Russia e America al pacchetto clima-energia, dalla presidenza italiana del G8 nel 2009 alla collaborazione tra porti del Mediterraneo e del Nord Europa, ma c'è un tema che si preannuncia protagonista. Ancora una volta. Ed è la crisi economica mondiale che monopolizza da settimane la ribalta internazionale: Italia e Germania, inevitabilmente, ne ridiscuteranno a Trieste. E lo faranno alla luce dei nuovi passi da intraprendere sulla strada tracciata dal «G20» appena concluso. Crisi, ma non solo. Come immaginare che i rapporti con la Russia, paese su cui non solo Roma ma anche Berlino attribuiscono fortissima importanza, non occupino uno spazio centrale? Berlusconi potrebbe cercare una sponda tedesca che agevoli il suo dichiarato obiettivo di favorire una nuova stagione di relazioni tra Mosca e Washington, nel segno di Dmitri Medvedev e Barack Obama, dopo l'escalation di tensione dovuta al progetto americano dello scudo antimissile. Ma come immaginare che i colloqui non affrontino il dossier sull'Afghanistan e quello sui Balcani? O non facciano almeno un accenno alla vicenda Alitalia cui Lufthansa è assai interessata? L'agenda ufficiale, però, prevede anche un gesto simbolico che assume ancor più valore alla luce della sentenza della Cassazione che condanna il governo di Berlino a risarcire le vittime della strage nazista di Civitella e alla luce delle polemiche che ne sono seguite: i due ministri degli Esteri, sfumata l'ipotesi di una visita della cancelliera in persona, si recheranno in mattinata alla Risiera di San Sabba, unico lager nazista in Italia, dove ci sarà una cerimonia alla presenza di associazioni di parenti delle vittime e deportati, comunità religiose, studenti delle scuole medie e superiori di Trieste.

Il «piatto forte» del vertice italo-tedesco, però, si consumerà in piazza Unità. Sei ore o poco più di durata, tra i colloqui bilaterali e la riunione plenaria, il pranzo in Prefettura con una trentina di invitati, e la conferenza stampa. Berlusconi arriverà a Ronchi dei Legionari poco dopo le 10 e si trasferirà a Trieste dove alle 11, in piazza Unità, accoglierà la Merkel. Al suo fianco, nelle vesti di anfitrione, ci sarà il presidente della Regione Renzo Tondo che cederà per un giorno i suoi uffici al premier italiano. E magari, mentre lo accompagnerà al piano nobile, cercherà di strappare qualche promessa per il Friuli Venezia Giulia. «Il governo ci ha già dato molto, a partire dal commissario per la terza corsia, ma adesso dobbiamo incalzare sulle infrastrutture e cercare di ottenere maggiori risorse, riaprendo la partita delle compartecipazioni erariali» affermano in maggioranza. E aggiungono: «Se il presidente ne avrà l'opportunità, non dubitiamo che ne parlerà con il premier e, magari, con il ministro Tremonti, pure lui a Trieste». I margini per un pressing sulle casse statali, nonostante Tondo sia invitato al pranzo in Prefettura e alla conferenza stampa finale, sono tuttavia stretti. Anzi, strettissimi: l'agenda del vertice italo-tedesco non concede spazio ai «fuori programmi». Berlusconi e Merkel inizieranno il colloquio bilaterale poco dopo le 11, mentre i ministri affronteranno i temi specifici nelle stanze del Municipio, ma già alle 12 le due delegazioni si riuniranno, in seduta plenaria, nella sala di rappresentanza del Palazzo della Regione. Poi, attorno alle 13.30, si trasferiranno in Prefettura per il pranzo e alle 15 in Camera di commercio per la conferenza stampa. Mezz'ora o poco più di domande e i due capi di governo lasceranno Trieste con tutti i ministri al seguito: la cancelliera alla volta di Berlino, il premier alla volta di Roma.

r.g.

Berlusconi durante un recente vertice mentre aiuta la Merkel a indossare gli auricolari per l'ascolto della traduzione simultanea

CURIOSITÀ ATTORNO AL VERTICE

A Ronchi per il premier le farfalle di Malpensa

Da Roma sono arrivati i tavoli per gli incontri in programma alla Camera di commercio

TRIESTE Un migliaio di eteree, variopinte, farfalle saluteranno l'arrivo del premier Silvio Berlusconi allo scalo di Ronchi dei Legionari. La prima cosa su cui cadrà l'occhio del presidente del Consiglio sarà infatti l'installazione dell'artista Marcello Lo Giudice, che per 14 mesi ha fatto bella mostra di sé a Malpensa e da oggi invece si trova esposta all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia.

Un ponte ideale, dunque, fortemente voluto per unire i due terminal dopo le polemiche legate alla cancellazione dei voli di collegamento tra le due Regioni. L'opera d'arte contemporanea, intitolata «Dalla primavera del Botticelli», raffigura per l'appunto un migliaio di coloratissime farfalle in ceramica, dipinte a mano e imbrigliate in una rete di metallo e plexiglas. Giusto un tocco di «spensieratezza» prima del *tour de force* triestino che inevitabilmente rapirà l'attenzione di Berlusconi.

Lo scarno programma ufficiale è stato diramato nei giorni scorsi dagli organi che coordinano il vertice bilaterale Italia-Germania, ma i particolari sugli spostamenti del capo di Palazzo Chigi sono tutti *top secret*, per motivi di sicurezza. Perfino il menù della colazione prevista alle 13.30 in Prefettura e allestita per una trentina di ospiti da una nota azienda di ristorazione e catering originaria di Sacile risulta, secondo quanto riferito ieri in serata dalla Questura, «secretato». Pericolo di attentati in agguato? Non è dato saperlo, ma tant'è. Di certo si sa solo che il premier, a differenza dell'ultima visita, non ha neppure prenotato una *suite* d'appoggio ai Duchi d'Aosta. Lo ha confermato ieri il direttore dell'albergo di piazza Unità d'Italia. Segno che molto probabilmente non ci sarà un'inversione del cerimoniale, ovvero quando gli incontri saranno terminati il premier volerà subito via.

Se le più alte cariche presenti al vertice, unitamente alle istituzioni locali, pasteggeranno tutte assieme, al riparo da telecamere e «orecchi indiscreti», in Prefettura, i non-vip parteciperanno a un altro buffet. Che, stando a indiscrezioni, dovrebbe essere allestito al Tommaseo.

La Camera di Commercio

Subito dopo, sarà la volta dell'appuntamento alla Camera di commercio, che per l'occasione è stata rivoltata come un calzino dall'architetto della Presidenza del consiglio. Nelle scorse settimane, infatti, lo *staff* ha provveduto a effettuare numerosi sopralluoghi, a conclusione dei quali è stato deciso di spostare il tradizionale «fronte» dei relatori sulla sinistra, anziché lasciarlo di fronte all'ingresso della Sala maggiore. Sedie e tavoli sono stati tutti rimossi per essere sostituiti con quelli trasportati, via camion, da Roma. Un sontuoso tappeto rosso è stato steso nell'atrio del palazzo di piazza della Borsa, per «nobilitare» l'ingresso e accogliere degnamente la delegazione tedesca. «È stato Berlusconi stesso a scegliere la sede - ha riferito Antonio Paoletti, presidente dell'ente camerale -, che aveva commentato positivamente all'ultima visita». «Già domenica - ha affermato il direttore vicario Franco Rota - un'imponente rete radiomobile è stata posizionata in via Einaudi per agevolare le trasmissioni dei media, mentre un team di traduttori penserà a seguire le relazioni».

(ti.ca)

ALL'INCONTRO ANCHE L'EX DEPORTATO TRIESTINO GORUPPI

Cerimonia alla Risiera con i ministri degli Esteri Mariani: «Diventi sito europeo della memoria»

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Alla Risiera di San Sabba, stamattina, ci sarà anche lei, la matricola numero 135.423 del lager di Dachau. Per testimoniare davanti al ministro Franco Frattini e all'omologo tedesco Frank-Walter Steinmeier, che «tutto questo è stato». Per scolpirlo nella mente dei giovani, per sopraffare il revisionismo, per non dimenticare. Mai.

Sopravvissuta agli orrori del campo di sterminio nazista eretto nel 1933 a nord della città di Monaco di Baviera, la matricola 135.423 - che si chiama Riccardo Goruppi e fa parte della sezione triestina dell'Associazione nazionale ex deportati politici - ha oggi 81 anni, abita a Villa Opicina e non ha «mai smarrito nell'oblio il ricordo di quell'abisso». «Qualcuno mi dice - ha commentato ieri mattina al telefono - che da quei posti, io, non ci sono mai uscito. E forse è così». L'esperienza di Goruppi nei lager - dapprima a Dachau, poi a Leonberg, quindi a Mühldorf e a Kaufering - durò 6 mesi, fino al maggio del 1945. Ma il ritorno a casa, in Italia, non fu immediato: dovette essere ricoverato per tre mesi in ospedale, da dove venne dimesso dopo esser stato strappato per i capelli alla Morte. «Quando feci ritorno a casa pesavo 35 chili», ha spiegato.

Alle 10.30, assieme a una piccola delegazione dell'Aned, prenderà parte alla cerimonia che si terrà in via Palatucci 5. Lì i due ministri Steinmeier e Frattini deporranno due corone sulla lapide di posta ove un tempo si ergeva il camino del forno crematorio della Risiera. Leggeranno due brevi discorsi e assieme a loro ci sarà anche il sindaco Roberto Dipiazza. «Da Milano mi ha chiamato oggi (ieri, *ndr*) Gianfranco Maris, presidente nazionale dell'Aned - ha raccontato Goruppi - e mi ha riferito della commemorazione in Risiera. Ho subito accettato di esservi presente, poiché ritengo doveroso portare avanti il ricordo di quanto accaduto: i giovani devono conoscere questa parte oscura della Storia, affinché fatti del genere non abbiano più a ripetersi». Goruppi è appena tornato da Berlino, dove nel fine settimana ha tenuto una serie di conferenze all'Università popolare, su invito di alcuni ricercatori. «La storia, a dispetto del revisionismo, non si può cancellare - ha concluso - anzi deve fungere da monito. Per contro, in Africa e in altri posti del mondo, le uccisioni etniche della povera gente continuano».

Andrea Mariani

Non ci saranno solo gli ex deportati e i parenti delle vittime dei campi di concentramento. Una delegazione della Comunità ebraica, rappresentata dal presidente Andrea Mariani e dal rabbino David Margalit, si recherà infatti alla Risiera su invito della Prefettura, che ha coordinato il vertice bilaterale.

«Stamattina (ieri, *ndr*) - ha esordito Mariani - abbiamo ricevuto la telefonata della convocazione e, nonostante l'evento coincida con il convegno sulle leggi razziali che si tiene al Museo ebraico, ho subito aderito. Ogni commemorazione indetta alla Risiera è per la nostra comunità l'occasione buona per ribadire la richiesta di convertire il monumento nazionale triestino in un sito europeo della memoria. Una trasformazione, questa, doverosa, alla luce dei fatti verificatisi. La Risiera, che oggi è inserita nei Civici musei, conobbe già a suo tempo, con Spadolini, una richiesta di riconoscimento dello status di monumento nazionale. Noi vorremmo che, per la sua importanza, venisse da tutti indicato come sito europeo della memoria. Un paio d'anni fa inoltrammo a Prodi la richiesta, affinché se ne facesse carico. Oggi, se ci sarà l'occasione, tenteremo di rinnovarla ai politici presenti».

La Risiera di San Sabba. In alto, l'ex deportato triestino Riccardo Goruppi

DALLA PRIMA

Le parole d'ordine di Piazza Unità

Da tempo il direttore di Libero Mercato Giannino teme che lo tsunami finanziario d'oltreoceano possa far saltare l'Unione monetaria europea (ovvero il paradosso di una moneta senza una politica); quindi, se a ciò ora si aggiungono Stato per Stato delle politiche fiscali espansive (politicamente probabilmente ineluttabili) allora davvero la "questione euro" può farsi difficile. Specie, come ben sottolinea la lucida prudenza rispetto ai parametri di Maastricht del ministro delle Finanze italiano Tremonti, per i paesi, come la Penisola, gravati da un maggior onere di debito pubblico sul Prodotto interno (Pil); il che vuol dire pure più oneroso da rifinanziare. Naturalmente, vista la crisi, neppure i suoi detrattori auspicano cha dai bond parta lo sfilacciamento di Eurolandia. Di qui, la necessaria parola d'ordine del summit di Trieste: coordinamento intergovernativa. Altrimenti avremo un deragliamento, prima fiscale, poi monetario, dell'Europa.

In altri termini, i due governi, data la scarsità di risorse, nell'intervenire a soccorso dell'economia dovranno attuare delle difficile scelte distributive (tagli e tariffe) come già pare intravedersi dai progetti d'intervento post G20 del governo italiano. D'altronde, i margini di manovra oggi sono molto limitati ed il tema politico è: "dove prendo per dare?". Certo, la tempesta della macroeconomia globale richiederebbe - come Berlusconi e la Merkl sono ben consapevoli - altro rispetto ai limitati accordi, ma necessari, che potranno scaturire da Trieste. Ma per interventi più ambiziosi, sia in termini di politiche economiche che di nuova architettura dei sistemi finanziari, bisognerà attendere la fine della "sede vacante" a Washington; ovvero l'insediamento alla Presidenza degli Usa Obama. Prima di allora le basi politiche dello sviluppo resteranno per forza di cose fragili. Il che nulla toglie a che l'incontro mitteleuropeo di Trieste aiuti i partecipanti, e con loro Eurolandia tutta, ad attraversare al meglio i difficili momenti che ci aspettano.

Francesco Morosini

Appello ai Grandi

In particolare, a nome degli scienziati del Sistema scientifico di Trieste provenienti da tutto il mondo presenti, la preghiera è che non venga lasciata morire una grande e bella iniziativa di solidarietà. Nata a Trieste 44 anni fa, con la creazione del Centro Internazionale di Fisica teorica (Ictp) sotto l`egida dell'Onu per la prima volta disegnava un modello di cooperazione scientifica, a tutt'oggi insuperato, in favore dei Paesi più poveri del Terzo Mondo.

Quel disegno, che aveva suscitato non poche speranze, oggi sta languendo. Ma esistono promossi all'Onu importanti progetti infrastrutturali di sviluppo, diretti pricipalmente all`Africa e elaborati proprio qui a Trieste, che possono essere supportati dall'Unione Europea e portati all`attenzione del G8, gli organismi internazionali di cui entrambi voi fate parte e dove quindi il vostro autorevole aiuto potrebbe essere decisivo.

Il primo è Costis, un organismo nato specificamente per dare risposte adeguate ai problemi del sottosviluppo acronimo per: Consortium for Science Technology and Innovation for the South).

La sua nascita e` stata deliberata dai ministri degli Esteri del G77 all'Assemblea generale dell`Onu nel 2006 col suggerimento di istituirne il Segretariato a Trieste identificata come città (unica al mondo) ad aver concepito per 40 anni strumenti di cooperazione scientifica verso Paesi in Via di Sviluppo piu` appropriati e ormai ben collaudati.

L'altro è Guna acronimo del Global University Network for Africa) un programma che, nell' ambito di Costi, propone di portare nel continente di maggior interesse Europeo e a noi più prossimo, una vasta rete di collegamenti Ict via Intranet tra le università africane oggi tecnicamente possibile e tale da facilitare l'emancipazione socio-economica anche dei paesi più arretrati dell'area subsahariana attraverso la formazione a livello locale di quadri professionali e di esperti di buon livello negli ambiti chiave (istruzione, sanità, agricoltura, ambiente e di altre discipline) agevolando grazie alle nuove tecnologie la cooperazione anche in remoto. Per questo progetto esiste già vasto consenso sia in Africa (nell'Unione Africana) che in seno all'Unione Europea.

La nostra speranza è che grazie a voi ne venga tenuto conto al prossimo G8 che terrà la prossima sessione sotto la presidenza italiana e dove in parte si parlera` anche dell'Africa.

Questi progetti hanno in comune una caratteristica quella di voler mettere in moto attraverso un movimento virtuoso tra le nazioni affluenti la solidarietà possibile verso i paesi poveri, cosa di cui secondo me il mondo odierno ha crescente bisogno.

La globalizzazione ha deluso molte delle sue speranze iniziali e ha fatto crescere la distanza tra ricchi e poveri generando crisi instabilita` e miseria, forse insormontabili, se le nazioni piu` progredite non sapranno unire le loro forze per porvi rimedio. In questo luogo dove la solidarietà internazionale per la prima è stata scritta al primo punto dello Statuto di istituzioni internazionali come speranza e come dovere (un dovere che noi abbiamo imparato quanto fosse gratificante), invito Voi potenti a proseguire in questa nobile impresa che potrà rendere a noi nuove speranze e portare a voi grande onore.

Paolo Budinich

VENERDI' IL VIA LIBERA DEL CIPE A INVESTIMENTI PER 16,5 MILIARDI NELLE GRANDI OPERE

Le tredicesime non saranno detassate

Il governo prepara un decreto da 20 miliardi in soccorso di banche e piccole e medie imprese

ROMA L'unica certezza è che venerdì il Cipe dovrebbe dare il via libera a 16 miliardi e 600 milioni d'investimenti in progetti d'infrastrutture strategiche. Il resto sono ipotesi, alcune solo politiche, altre «di lavoro», nel senso che i tecnici del Ministero dell'economia ne stanno valutando gli eventuali effetti sui saldi.

È fra le ipotesi l'idea di un intervento a favore delle famiglie, partendo da quelle meno abbienti e più numerose. Una sorta di sperimentazione del «quoziente familiare», ovvero quella formula (da decidere il valore di ogni elemento) che permetta di fare pagare, a parità di reddito, meno tasse a nuclei familiari più numerosi.

Altra ipotesi riguarda le tredicesime. La detassazione, chiesta a gran voce dal centrosinistra e dalla Cgil, non ci sarà. Si preferisce agire su una misura che ha effetti di mancati introiti fiscali quest'anno ma che prevede un recupero nel 2009, ovvero la riduzione dell'acconto Irpef di novembre oggi al 99% delle tasse pagate per il 2007. In alternativa potrebbe esserci un vero e proprio bonus fiscale ma anche qui le risorse a disposizione non sono molte.

Altra misura a favore dei lavoratori potrebbe essere la detassazione degli straordinari (per altro già confermata dal ministro Sacconi). Resta in piedi il prestito da 5mila euro per ogni figlio nato al tasso fisso del 4%. Potrebbe essere previsto anche un bonus università

Il ministro Sacconi

per le famiglie numerose «impegnate a dare un'istruzione di rango superiore ai propri figli», come dice il presidente della Lombardia, Formigoni.

Per le misure sulle famiglie in teoria si dovrebbe aspettare l'inizio di dicembre, l'ultima riunione del 2008 dei ministri europei dell'Economia e delle Finanze.

Lo chiede Jean Claude Juncker, presidente dell'Eurogruppo: «Serve dare una risposta forte e coordinata, per questo sarebbe meglio che gli Stati evitino di anticipare misure prima di averle sottoposte all'Ecofin».

Ma il governo sembrerebbe intenzionato a varare un paio di decreti legge nel giro di una, due settimane. Il primo dovrebbe riguardare la capitalizzazione delle banche (20 miliardi la posta ma con possibilità di copertura solo se davvero necessari), una misura che, indirettamente, va a favore delle piccole e medie imprese.

La sottoscrizione di eventuali prestiti obbligazionari (magari senza scadenza) o di azioni privilegiate delle banche da parte del Tesoro, sarebbe infatti vincolata all'impegno di canali agevolati di finanziamento per le imprese. Alle imprese, poi, andrebbero agevolazioni sull'Irap e l'Iva. Nel primo caso si tratta della deducibilità del costo del lavoro, nel secondo del pagamento dell'Iva non più all'emissione della fattura ma all'incasso effettivo del denaro.

Tornando alle infrastrutture che venerdì potrebbero vedere il via («Cantieri aperti in sei mesi» assicura Matteoli), si tratta principalmente di autostrade. La Livorno-Civitavecchia, la Brescia-Bergamo-Milano, la Salerno-Reggio Calabria, la Mantova-Milano. Poi ci sono interventi per il «Mose» di Venezia, una prima tranche del Ponte sullo Stretto.

Il ministro delle Infrastrutture aggiunge che entro marzo andranno al Cipe altri interventi per 44 miliardi. In tutto fanno 60,6 miliardi. Parte consistente degli 80 che il governo dice di mettere sulla ripresa.

C'è però un dubbio: lo esprime l'opposizione, lo esprimono i sindacati. I soldi sono nuovi stanziamenti o lo spostamento di qualcosa che è già previsto? Enrico Morando, senatore del Pd, non ha dubbi. «Stando all'Ufficio studi del Senato - dice in un'intervista a un quotidiano romano - solo negli ultimi tre mesi il Fondo per le aree sottoutilizzate, il Fas, è stato saccheggiato per coprire la spesa corrente, per esempio per consentire l'abolizione dell'Ici, e ridimensionato di ben 3,5 miliardi. Una cifra enorme».

Alessandro Cecioni

Il decreto salva-banche

BANCHE IN DIFFICOLTÀ
Per le banche non in regola con i 'ratios' patrimoniali o con problemi di capitale più gravi, viene previsto **un intervento provvisorio dello Stato nel capitale** (diventa socio, ma senza diritto di voto)

AVVIO DELLA PROCEDURA
L'intervento del Tesoro può essere chiesto dalle **banche**, che si trovassero sottocapitalizzate, oppure dalla **Banca d'Italia**

COPERTURA
Non è previsto un fondo di copertura dedicato agli interventi: **si agirà caso per caso** a seconda delle necessità del singolo istituto

CDA E MANAGER
Si prevede la **possibilità del governo di intervenire** nei cda, con attenzione alle **responsabilità pregresse** e ai **compensi** degli amministratori

DEPOSITI BANCARI
Oltre alla garanzia già data dal Fondo di tutela interbancario (fino a 103.000 euro) ci sarà anche la **garanzia pubblica**

ANSA-CENTIMETRI

Bersani si dice scettico: «In gran parte sono soldi che erano già stati stanziati»

ROMA «Ho sempre il sospetto delle cifre tonde»: così il ministro dell'Economia del governo ombra del Pd Pier Luigi Bersani commenta l'annuncio da parte del governo di un piano da decine di miliardi di euro per combattere la crisi finanziaria.

«Se andiamo a vedere dentro in grandissima parte sono soldi già stanziati, bloccati nella programmazione da questo governo - spiega Bersani - e adesso sbloccati. Tutte parole difficili che però - aggiunge - ci dicono che non stiamo parlando di soldi che domani mattina diventano effettivamente investimenti come avremmo bisogno».

Non solo. Per l'esponente del Pd poi, «quel che si sente, naturalmente ancora in modo non preciso, a proposito di interventi sulle famiglie non ci trova soddisfatti». Bersani insiste infatti sulla necessità di interventi a favore dei redditi più bassi: «Da luglio - afferma - abbiamo fatto una politica a rovescio: abbiamo messo sostanzialmente i soldi sulla detassazione degli straordinari, li abbiamo messi sulla riduzione dell'Ici, li abbiamo messi da parte per Alitalia. Abbiamo fatto queste tre cose qui che assieme valgono diciamo sei, sette, otto miliardi. Io trovo che quello che abbiamo fatto sia esattamente il rovescio di quello che si sarebbe dovuto fare».

Villari da Veltroni: «Non mi dimetto»

Braccio di ferro nel Pd per la presidenza della Vigilanza Rai

ROMA Un'ora e dieci di faccia a faccia fra Veltroni e Villari non ha sciolto la paralisi della Vigilanza Rai. Il senatore del Pd (ex mastelliano) eletto presidente della commissione con i voti del centrodestra, e contro il parere delle opposizioni, ha in sostanza ribadito di non avere alcuna intenzione di dimettersi. Ammantando il suo attaccamento alla poltrona di nobili intenti. «Finché non c'è un'alternativa condivisa - ha infatti sostenuto - io ho un dovere istituzionale da assolvere e andrò avanti per garantire il funzionamento della commissione».

Da Veltroni gli è stata però ribadita ieri una sola richiesta, quella di sgombrare il campo. Una posizione formalizzata ieri sera nero su bianco in una nota del partito. Nell'incontro di oggi, si legge, il Pd «ha chiesto al senatore Villari di confermare il suo impegno di comunicare ai presidenti di Camera e Senato le sue dimissioni», così come concordato, specifica la nota, «con il segretario del partito immediatamente dopo la sua elezione». Solo così «diventerebbe possibile individuare una soluzione condivisa» nel rispetto del principio che è l'opposizione e non la maggioranza a scegliere il nome del presidente della commissione.

Riccardo Villari

Nel caso di dimissioni di Villari, il Pd fa del resto sapere di aver invitato l'Italia dei valori a superare la candidatura secca di Leoluca Orlando e a presentare una rosa di nomi. Un invito su cui Antonio Di Pietro dirà la sua nella conferenza stampa convocata per questa mattina insieme a Leoluca Orlando e allo stato maggiore dell'Idv.

«Se Villari vuole contribuire alla soluzione della vicenda - ha comunque ripetuto Luigi Zanda, vicecapogruppo Pd al Senato - ha un modo diretto: le dimissioni».

In caso contrario resta l'ipotesi di provvedimenti disciplinari a carico di Villari che potrebbero arrivare fino all'espulsione dal partito. Se ne parlerà oggi sia nel direttivo del gruppo del Senato che negli organismi di partito.

Lui, Villari, nel frattempo fa melina. «Il Pd è casa mia, quindi io non me ne vado» ha ripetuto ieri ai giornalisti.

E tutto il centrodestra lo sostiene invitandolo anzi a far funzionare la commissione di Vigilanza Rai. E accusando il Pd di comportamenti «anticostituzionali». E contro gli inviti alle dimissioni si schierano anche i radicali (eletti nelle liste del Pd). Emma Bonino ha bollato come «comportamento eversivo» il pressing per le dimissioni.

Ma Rosy Bindi dice chiaramente quello che tutti pensano fra le opposizioni: «Villari si è prestato a una operazione del Pdl». E Paolo Gentiloni ricostruisce la vicenda accusando la maggioranza di essersi scelta un presidente «di comodo» nell'opposizione procedendo così ad un vero e proprio strappo istituzionale. Beppe Giulietti ricorda invece che la destra, quando era opposizione, respinse con sdegno l'ipotesi che la maggioranza potesse condizionare in qualche modo la scelta del presidente, e così furono eletti Landolfi e Storace.

IL MEZZOGIORNO

Rilevanti prelievi dal Fondo perequazioni

LA MAGISTRATURA CONTABILE AVVERTE: «LE NORME POTREBBERO DIVENTARE UN ROMPICAPO»

La Corte dei conti: più imposte con il federalismo

Il Pdl: «La pressione fiscale non aumenterà». L'opposizione: «Ddl contraddittorio, va cambiato»

ROMA C'è il rischio che con il federalismo aumentino le tasse. Non solo: i contribuenti potrebbero essere spinti a veri e propri «esodi» fiscali a caccia di zone del Paese nelle quali il fisco è più «buono».

La Corte dei conti fa le pulci al ddl delega sul federalismo fiscale durante un' audizione del presidente Tullio Lazzaro davanti alle commissioni Bilancio, Finanze, e Affari costituzionali del Senato. Anche l'Istat mette in evidenza una criticità. «È possibile - dice il presidente Luigi Biggeri - che le regioni del Mezzogiorno avranno bisogno di attingere maggiormente al Fondo perequativo e in modo sempre più massiccio».

Le audizioni rianimano il dibattito politico: per il Pdl parla, tra gli altri, il presidente della Commissione affari costituzionali

Pier Ferdinando Casini

del Senato Carlo Vizzini, che esclude «nella maniera più assoluta» che il federalismo comporti un aumento della pressione fiscale. Anche perché questo il governo lo ha assicurato presentando la delega. Enrico Morando del Pd invece attacca: «Il ddl Calderoli presenta delle carenze e delle contraddizioni evidenti». Chiede quindi che il governo non si arrocchi e permetta al Parlamento di modificarlo. Mentre Pierferdinando Casini ripete il suo giudizio tranchant: il federalismo va «sospeso» così come la Lega vuole sospendere la legge Bossi-Fini sull'immigrazione.

> Ci sarebbe il rischio di un «esodo fiscale» dove il Fisco è più amico

Il dibattito s'incentra in particolare sull'ipotesi che le tasse possano aumentare: un rischio evidenziato dalla magistratura contabile è infatti che «il "reticolo" dei principi e delle prescrizioni che animano il disegno di legge delega - dice Lazzaro - porti non già, come si vorrebbe, a una riduzione ma a un aumento della pressione tributaria e in particolare dell'imposizione personale sui redditi».

Lazzaro più in generale, parlando della delega al governo, sottolinea «evidenti caratteristiche di oscurità e d'incertezza». Più in dettaglio, per quanto riguarda l'Irpef, secondo Lazzaro va prestata «attenzione all'eventualità che lo spostamento a livello sub-nazionale dell'effetto di progressività dell'imposta (Irpef) ingeneri distorsioni sul territorio nazionale e incentivi, in relazione ad aliquote differenziate sui redditi locali e a un certo grado di mobilità dei contribuenti, spostamenti verso realtà a prelievo più contenuto».

La «mobilità fiscale» appunto. Ma il problema è che l'intero sistema, che con il federalismo s'intende di semplificare, possa diventare in realtà più complicato e «incoerente». «Rischi non minori sono altresì quelli connessi all'aumento della complessità, della scarsa trasparenza del sistema. In verità - spiega Lazzaro - tra i criteri direttivi generali ai quali si devono informare i decreti legislativi opportunamente si indica la semplificazione del sistema tributario e la razionalità e la coerenza dei singoli tributi e del sistema tributario nel suo complesso».

Si prevede inoltre che «vengano fatti salvi gli elementi strutturali dei tributi stessi e la coerenza con il principio di semplificazione. Paradossalmente, tuttavia, - aggiunge Lazzaro - l'assetto del nuovo sistema tributario che viene delineato dal disegno di legge appare fortemente esposto al rischio d'introdurre proprio nuove complicazioni e incoerenze».

Biggeri mette invece in luce l'ipotesi che il Mezzogiorno possa assorbire maggiori e crescenti risorse dal Fondo perequativo: nel Sud, le risorse «dovrebbero essere sistematicamente integrate con il ricorso al Fondo di perequazione, probabilmente anche in misura crescente nel tempo». «I differenziali di reddito - argomenta Biggeri - e quindi di base imponibile sono enormi: le tre regioni più ricche (Lombardia, Valle D'Aosta e Trentino Alto Adige) sono dotate di un Pil pari al doppio delle tre più povere (Calabria, Sicilia e Campania). Nel suo insieme il differenziale di Pil fra Centronord e Mezzogiorno è pari, nel 2007, al 73%».

LA TRAGEDIA DI TORINO

I sette morti alla Thyssen, «omicidio volontario»

Storica decisione del giudice che rinvia a giudizio l'amministratore della fabbrica e 5 dirigenti

TORINO Omicidio volontario con dolo eventuale per l'amministratore delegato Harald Espenhahn, omicidio colposo per gli altri dirigenti rinviati a giudizio: pesano come macigni le imputazioni a carico dei vertici della ThyssenKrupp per il rogo del 6 dicembre scorso, decise nel tardo pomeriggio di ieri dal giudice per le udienze preliminari (Gup) di Torino Francesco Gianfrotta.

Dopo il dibattimento tenutosi in mattinata, il giudice ha accolto le tesi sostenute dall'accusa, rinviando a giudizio tutti e sei gli imputati per l'incendio divampato nello stabilimento torinese dell'acciaieria tedesca, nel quale persero la vita sette operai. La sentenza è stata accolta dall'applauso dei famigliari delle vittime, seduti tra i banchi con indosso magliette che raffiguravano i parenti deceduti nel rogo. I presenti hanno lasciato l'aula stemperando la tensione con grida di approvazione e braccia alzate verso il cielo: «Grazie Guariniello», «È solo l'inizio, devono andare in galera». Si chiude così il primo atto nelle aule di giustizia del caso Thyssen, che nel dicembre scorso e nei mesi successivi aveva richiamato con la sua insostenibile drammaticità l'attenzione sull'inferno quotidiano delle morti bianche.

Ora la partita passerà in Corte d'Assise, dove il 15 gennaio si aprirà il processo, il primo per decessi sul lavoro a tenersi in questa sede. Oltre all'amministratore delegato Espenhahn, rinviato a giudizio per omicidio volontario con dolo eventuale, accusa contestata per la prima volta in Italia in un caso di infortunio sul lavoro, e ai cinque dirigenti, accusati di omicidio colposo con colpa cosciente (Gerald Prigneitz, Marco Pucci, Giuseppe Salerno Daniele Moroni e Cosimo Cafueri), il processo riguarderà anche la ThyssenKrupp in veste di persona giuridica. A tutti è contestata anche l'omissione dolosa di cautele antinfortunistiche.

E proprio l'imputazione dell'azienda rappresenta secondo il pm Raffaele Guariniello, che ha curato l'accusa insieme ai colleghi Laura Longo e Francesca Traverso, uno spartiacque storico, una sentenza senza precedenti: «Non è mai successo che si sia arrivati al rinvio a giudizio sia delle persone fisiche che delle persone giuridiche, riconoscendo in un caso anche l'omicidio volontario», ha dichiarato il pubblico ministero.

Tra le motivazioni che hanno portato il giudice a scegliere il rinvio a giudizio con imputazioni così gravi, la considerazione che "l'amministratore delegato della ThyssenKrupp si è rappresentato la concreta possibilità del verificarsi di infortuni anche mortali sulla linea Apl5" dello stabilimento di Torino ed ha "accettato il rischio". Secondo il giudice, l'amministratore delegato Espenhahn, benché a conoscenza dei problemi, "prendeva dapprima la decisione di posticipare dal 2006/2007 al 2007/2008 gli investimenti antincendio per lo stabilimento di Torino pur avendone già programmata la chiusura", e poi "la decisione di posticipare l'investimento per l'adeguamento della linea 5 ad epoca successiva al suo trasferimento da Torino a Terni". E questo nonostante l'adeguamento fosse stato raccomandato dall'assicurazione, dai vigili del fuoco e da un organo aziendale.

Su toni pacati il commento della difesa: «Noi -ha spiegato l'avvocato Ezio Audisio, legale di Espenhahn - non abbiamo mai chiesto che non si facesse il giudizio, ma che lo si facesse su un altro capo di imputazione, di tipo colposo. Il giudice non ha condiviso questa impostazione, ma restiamo convinti che la nostra tesi possa trovare accoglimento nel seguito del processo».

Monica Vercellino

Parenti delle vittime dopo aver appreso della sentenza di rinvio a giudizio

L'OMICIDIO DI TATIANA TULISSI

Il giallo di Manzano: oggi la risposta dei Ris

Analisi sulle mani del compagno della vittima e del figlio per sapere se hanno sparato

UDINE Slitta a stamani - secondo quanto comunicato ieri sera dal Procuratore capo di Udine, Antonio Biancardi - l'acquisizione dei risultati degli esami stub effettuati dai Ris di Parma nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Tatiana Tulissi avvenuto martedì scorso a Manzano (Udine).

«Finora non abbiamo acquisito gli esiti degli stub - ha dichiarato Biancardi - che potrebbero arrivare domani». Agli esami - metodo per rilevare l'eventuale presenza di nitrati, possibili residui di polvere da sparo sulle mani o sugli indumenti - sono stati sottoposti il compagno della vittima, Paolo Calligaris, e il figlio 17enne, che restano ancora gli unici due destinatari di avvisi di garanzia - come atto dovuto - nel corso delle indagini su un caso che gli investigatori considerano particolarmente complesso.

Tatiana Tulissi

I Ris stanno anche lavorando su diversi reperti rinvenuti sul luogo del delitto, sottoposto ieri anche a una battuta con unità cinofile. Si è appreso che durante il sopralluogo sono state rilevate alcune piccole tracce di sangue sulla pavimentazione esterna presso l'ingresso della villa dove Tatiana Tulissi ha probabilmente lottato con il suo aggressore ed è stata poi stata raggiunta dai colpi di pistola che l'hanno uccisa. «I risultati degli stub - ha comunque detto il procuratore Biancardi - non è detto che siano comunicati alla stampa».

Frattini: nessun blitz per le due suore rapite

ROMA «Non ci sarà alcun intervento militare che metta a rischio la vita delle due suore rapite. Blitz di questo genere, specialmente se annunciati, sono pericolosi». Lo ha assicurato da Londra il ministro degli Esteri Franco Frattini commentando le parole del portavoce dell'esercito kenyano Bogita Ongeri secondo il quale i militari di Nairobi sarebbero pronti «ad intervenire in Somalia contro i miliziani che hanno rapito le due suore italiane se non saranno rilasciate».

TRAGEDIA SUL LAVORO

S'incendia un macchinario nella fabbrica di gomma

Esplosione in fabbrica, due vittime

Sono un ingegnere italiano e un operaio di origine indiana. Altri feriti

Uno degli operai della Marconi Gomme ricoverato all'ospedale di Bologna viene assistito da un parente

BOLOGNA L'ingegner Fabio Costanzi aveva 56 anni ed era il direttore dello stabilimento, Iadav Ramjazne ne aveva 45, faceva l'operaio ed era appena riuscito a far arrivare in Italia la sua famiglia dall'India: sono morti insieme, alle 13.30 di ieri, travolti dall'esplosione di un macchinario all'interno della ditta «Marconi Gomme» a Sasso Marconi sull'Appennino bolognese. Feriti tre operai, mentre altri sei sono stati medicati sul posto.

«Ho visto i vetri saltare e il reparto è diventato tutto nero - ha raccontato Luciano Cardin, responsabile di produzione - È stata violentissima».

Secondo quanto ricostruito, le due vittime stavano sperimentando una mescola in gomma con un prodotto nuovo all'interno di un «mescolatore chiuso», una sorta di macchina impastatrice. Si trattava della «lavorazione di un prodotto non completo, quindi è la cosa più sicura che si possa fare - ha aggiunto Cardin - tanto che gli operai non hanno bisogno di nessuna protezione». Era fine turno quando i compagni di lavoro hanno udito tre scoppi di seguito ed è divampato l'incendio.

«Abbiamo provato a spegnerlo - hanno raccontato - e a tirare fuori i nostri compagni, ma il fuoco non ce lo ha permesso e sono morti tra le nostre braccia».

I corpi divorati dalle fiamme di Costanzi, ingegnere chimico originario del milanese e residente a Grizzana nel bolognese, e di Ramjaz, che lavorava nella fabbrica da diversi anni, sono stati trovati vicino al silos.

Altri tre operai di origine tunisina e marocchina sono rimasti lievemente intossicati e sono stati portati al pronto soccorso.

Nella fabbrica, che produce mescole in gomma per tubi e guarnizioni, non erano mai successi incidenti gravi e, secondo gli operai, le norme di sicurezza sarebbero state rispettate.

Ha parlato invece di «morte annunciata» una donna che abita davanti allo stabilimento: «C'erano giorni in cui non si respirava, si alzavano nuvole nere che coprivano tutto».

Dal canto suo il Pm di Bologna Marco Mescolini ha messo sotto sequestro lo stabilimento e ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo. Per ora non ci sono indagati, ma tutto dipenderà dalla perizia che sarà affidata oggi.

«Si è trattato di un'esplosione chimica», ha spiegato il pm aggiungendo che nella ditta avvengono sperimentazioni continue e che Costanzi era uno dei maggiori esperti del settore in Italia.

«Fatti inaccettabili»: questo è stato il primo commento del sindaco di Bologna Cofferati. Il Presidente della Camera Fini ha parlato di "emergenza sociale intollerabile" e quello del Senato Schifani di "emergenza nazionale", mentre il ministro del Lavoro, Sacconi, assicurava che "il governo intende rendere più effettive le condizioni di sicurezza".

Intanto riesplodeva la polemica. «Mentre continuiamo ad assistere a queste tragedie, il governo resta inerme - ha denunciato il Pd - perchè non solo non applica le nuove norme sulla sicurezza, ma pensa anche a depenalizzare le responsabilità».

Replica la Lega: «Faremo quanto più possibile perchè la commissione speciale del Senato lavori alacremente per dare una risposta legislativa alle morti bianche. Non è più possibile assistere a queste disgrazie che colpiscono in primis le famiglie dei lavoratori caduti». Così, in una nota, i due esponenti della Lega Nord nella commissione speciale sulle morti bianche del Senato, Angelo Maraventano e Armando Valli dopo la tragedia di Sasso Marconi.

Dal canto loro i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per oggi un'ora di sciopero dei settori chimico ed affini della provincia di Bologna.

Tanzi: «Mai voluto truffare i risparmiatori»

L'ex proprietario della Parmalat ai giudici: pagavo i politici. Rischia 13 anni di carcere

MILANO Ha affermato di non aver mai «ideato» nè di aver «avuto consapevolezza» che potesse nascere «la grande truffa in danno dei risparmiatori» e men che meno di aver immaginato che i bond, riservati agli operatori specializzati, «potessero in maniera capillare finire nelle tasche di tanti privati». Calisto Tanzi fa il bis e a distanza di due anni e mezzo ritorna a Milano al processo per il crac di Parmalat. Crac di cui, come ha sempre ripetuto, è corresponsabile insieme alle banche, in particolare Bank of America contro cui ha puntato il dito.

Calisto Tanzi ieri mattina in tribunale a Milano

Così ieri mattina l'ex patron del gruppo di Collecchio ha festeggiato il suo 70° compleanno rendendo dichiarazioni spontanee in un aula di giustizia. «Non è il massimo, ma sono i casi della vita», ha detto senza replicare a chi gli ha fatto notare che l'aver compiuto 70 anni, in base alla ex legge Cirielli, significa, in caso di condanna, evitare il carcere. Seduto in prima fila, con al fianco i suoi tre difensori, Tanzi ha preso la parola poco dopo l'apertura dell'udienza, una delle ultime in calendario e che fa presupporre l'arrivo della sentenza attorno alla metà di dicembre.

Leggendo un documento, poi depositato al collegio, ha esordito confermando di essere «responsabile del fallimento della Parmalat», anche se lui non ha mai occultato capitali e, quindi, «non esiste un tesoro di Calisto Tanzi». Nel tentativo di convincere i giudici che «questo processo è costellato da affermazioni non veritiere» e di sgombrare il campo da qualsiasi sospetto su una sua reticenza, ha inoltre depositato al Tribunale vecchi verbali non più secretati relativi al capitolo "fondi ai partiti".

Tanzi non ha negato la sua «intensa attività di sostegno ai politici e ai partiti, sia in Italia che all'estero: «Alcuni finanziamenti costituivano una mia esigenza di contributo alle idee, altri un'attività di lobbing e, quindi, rivolti al sostegno della Parmalat».

Dopo aver ricordato di avere fornito a inquirenti e investigatori tutte le informazioni necessarie, per sostenere che la politica non ha alcun potere sul mondo finanziario, ha aggiunto: «Per mia esperienza non esiste alcun uomo politico, almeno fra quelli che io conosco, che possa avere il potere di indurre un banchiere a deliberare quanto meno uno soltanto degli importi finanziati alla Parmalat, o indurre un banchiere a diventare lead manager, cioè il garante del collocamento di un bond sul mercato, senza che l'istituto di credito ne tragga un lucro più che apprezzabile».

Da qui Tanzi è partito all'attacco delle banche - la situazione finanziaria del gruppo è «stata distorta da un gioco di specchi» -, passando in rassegna il ruolo svolto da Chase Manatthan Bank che poi ha passato il testimone a Bank Of America.

L'istituto di credito statunitense, che aveva rapporti stretti con l'ex direttore finanziario dell'azienda Fausto Tonna e con il consulente Gianpaolo Zini - sempre al corrente nei dettagli delle operazioni -, «ci proponeva soltanto strumenti di finanza alternativa, in quanto non era disposta a effettuare finanziamenti diretti».

Dopo l'intervento dei difensori dell'ex patron - hanno chiesto al collegio o il trasferimento del processo a Parma o di dichiarare l'insussistenza del fatti al centro delle accuse o di accogliere l'istanza di patteggiamento a due anni e nove mesi di carcere - , il processo è stato aggiornato al 9 dicembre. La procura invece aveva chiesto una condanna a 13 anni, definita dai difensori «stellare».

IL PDL RESPINGE LA PROPOSTA

Cossiga: «Una commissione sui fatti del G8 a Genova»

ROMA Fa discutere la proposta del senatore a vita Francesco Cossiga di dar vita a una commissione di inchiesta sui fatti del G8 di Genova. Secondo Cossiga, dietro le recenti parole del capo della polizia Antonio Manganelli sulla disponibilità a fare luce su quanto avvenne al G8, ci sarebbe l'implicita ammissione che nei processi finora celebrati non è emersa tutta la verità. E dunque, sostiene l'ex capo dello Stato, è necessaria una commissione che dovrebbe concentrarsi soprattutto sull'operato dell'allora capo della polizia Gianni De Gennaro: dovrebbe essere lui, secondo Cossiga, il «principale indagato».

L'idea di Cossiga ha però trovato freddo il Pdl. Un secco no alla commissione è venuto dal capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto, secondo il quale è la giustizia che deve occuparsi dei fatti di Genova.

E Vittorio Agnoletto, europarlamentare di Rifondazione comunista:- «Proporre ora una Commissione d'inchiesta sui fatti di Genova è semplicemente un atto provocatorio con la consapevolezza della cattiva fede. «La Commissione d'inchiesta va fatta - dice Agnoletto - sulla gestione dell'ordine pubblico nel periodo nel quale Cossiga era ministro dell'Interno».

CONTINUA LA RICERCA DI UNA CLINICA IN CUI RIMUOVERE IL SONDINO DELL'ALIMENTAZIONE

Il padre di Eluana: «Non morirà a casa»

Respinta l'ipotesi del sottosegretario Roccella. Il cardinale Bagnasco: «Vita umana ferita»

ROMA Mentre l'iter della legge sul testamento biologico si ferma per far spazio alla Finanziaria e sul caso di Eluana continua lo scontro politico, nella vicenda della ragazza, ormai diventata donna dopo 17 lunghi anni strascorsi in stato vegetativo a seguito di un incidente, entra in campo un nuova ipotesi: quella di morire in casa. Una strada che ieri è emersa dalle parole dello stesso sottosegretario al Welfare, Eugenia Roccella. Ma che il padre di Eluana rifiuta: «Solo una clinica - ribatte - può farla uscire dal suo stato». E sul caso è intervenuto nuovamente anche il presidente della Cei, Angelo Bagnasco, parlando di «vita umana ferita».

La ricerca di un centro medico dove poter rimuovere il sondino che alimenta Eluana, quindi, continua. Ma le difficoltà non mancano. Ieri il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, ha fatto sapere che le strutture della sua regione sono «indisponibili». Un no a cui si riaggancia, di fatto, la tesi esposta da Roccella, in risposta a quanto sostengo alcuni magistrati: da parte del servizio sanitario nazionale - sostiene il sottosegretario - «non esiste alcun obbligo» a dar corso alla sentenza della Cassazione che, di fatto autorizza a interrompere nutrizione e idratazione. In quest'ottica, il «luogo più confacente» per dare attuazione alla sentenza potrebbe anche essere la casa della famiglia Englaro, ha aggiunto. Un' idea ripresa anche da monsignor Rino Fisichella, presidente della pontificia Accademia Pro Vita: «Sono nato a casa, spero di morire a casa. Questa è la dimensione più umana», ha dichiarato, sollecitato su questo punto.

Resta da chiarire se i termini della sentenza consentano davvero la rimozione del sondino in casa, visto che l'atto dispone che l'interruzione del «sostegno vitale artificiale» debba avvenire «in un hospice o altro luogo di ricovero confacente». Ma, al di là di questo, Beppino Englaro non ci sta: «Eluana è stata portata in quello stato in una clinica e con l'aiuto di una clinica deve uscire da quella condizione», ha replicato il papà di Eluana. «Tutto il resto è barbarie», ha aggiunto Englaro, che sta valutando quale sia la struttura più adatta per accompagnare la figlia negli ultimi giorni di vita. «Abbiamo preso diversi contatti, ora vogliamo riflettere», ha detto. Non sarebbe esclusa neppure la possibilità di andare all'estero. «Ma sarebbe una sconfitta per l'Italia», commenta Carlo Alberto Defanti, il neurologo che ha in cura da anni Eluana. Intanto, c'è chi, nel mondo medico, si fa avanti offrendo la propria disponibilità a togliere il sondino. Ieri una conferma in tal senso è arrivata dal ginecologo Silvio Viale.

La battaglia, quindi, appare tutt'altro che chiusa. Anche perchè accanto alla vicenda individuale di Eluana, corre quella relativa alla stesura di una legge sul «fine vita» e sul testamento biologico. Un iter complicato, visto che sono una decina i disegni di legge depositati in commissione Sanità al Senato, ma che al momento deve fermarsi per gli impegni legati alla Finanziaria: riprenderà a dicembre.

Beppino Englaro con una foto della figlia Eluana

Il monfalconese Fogar: «Più aiuti alle famiglie»

Scelto tra gli esperti del ministero rappresenta i parenti dei pazienti

MONFALCONE «Se sono state salvate hanno diritto a una vita dignitosa e a un'adeguata assistenza. L'integrazione delle persone in stato vegetativo è possibile e doverosa. E le famiglie vanno sostenute, economicamente e psicologicamente». Il monfalconese Paolo Fogar era a Roma, ieri, quando sono stati presentati i due gruppi di lavoro, uno di medici esperti, l'altro dei famigliari dei pazienti, nel solco del processo conoscitivo sullo stato vegetativo e di minima coscienza, voluto dal Ministero della salute e presieduto dal sottosegretario Eugenia Roccella. Fogar è stato chiamato in qualità di presidente della Federazione nazionale associazioni trauma cranico, che raccoglie 23 sodalizi, compresa la sua Amici dei traumatizzati cranici di Gorizia, assieme ad altre due organizzazioni di familiari, «La Rete» e «Vi.Ve». Tutte riunite nell'ambito di un seminario permanente, che avrà il compito di monitorare le strutture che offrono assistenza, nonchè le istanze e le necessità che una problematica così complessa e delicata comporta, individuando altresì i «modelli assistenziali» da perseguire.

L'insediamento del seminario permanente è avvenuto contestualmente alla presentazione del gruppo di lavoro di esperti, del quale fa parte il neurologo Gianluigi Gigli, dell'Università di Udine, istituito dal Ministero. La commissione di esperti ha prodotto un glossario dedicato a una terminologia medico-scientifica «condivisa» in materia, per fare chiarezza sui diversi livelli di gravità e i criteri diagnostici in cui si trovano i pazienti in stato vegetativo. Paolo Fogar ha vissuto sulla sua pelle il dramma di una «vita al confine». Suo cognato, il noto albergatore monfalconese Giulio Di Donna, vittima di un incidente stradale, s'è spento nel gennaio 2007 in una clinica specializzata di Innsbruck, dopo 15 anni d'immobilità nel suo letto di casa.

«Rappresentiamo le persone che non parlano - ha spiegato Fogar -, che non si vedono in tivù ma diciamo che, se queste persone sono state salvate, hanno diritto a una vita dignitosa. In Italia ci sono almeno 2mila famiglie che hanno bisogno di aiuto specifico: economico e psicologico. E importante normare questa delicata materia, pur nel rispetto del diritto di scelta dei famigliari. Chiediamo che le famiglie vengano accompagnate in questo difficile cammino, mettendole altresì in grado di avere gli strumenti conoscitivi per poter "scegliere" con cognizione di causa. Il caso di Eluana Englaro ha riproposto con forza questa esigenza. Quello di oggi è un momento importante perchè riapre una problematica che chiede risposte chiare e organiche. Bisogna anche definire il quadro strutturale-assistenziale, le risorse e la capacità di risposta a questo tipo di problematica».

Laura Borsani

«Coma, assurdo parlare di irreversibilità»

ROMA «È assurdo poter parlare di certezza di irreversibilità» negli stati vegetativi di lungo periodo, come nel caso di Eluana Englaro. È la conclusione a cui è giunto il gruppo di lavoro istituito dal ministero del Welfare sulla tematica degli stati vegetativi. Nel documento a proposito dello stato vegetativo si afferma che «pur essendo le possibilità di recupero sempre minori con il passare del tempo dall'insulto cerebrale, oggi il concetto di stato vegetativo permanente è da considerarsi superato».

RIPRESO A COMO IL PROCESSO: SETTE ORE DI REQUISITORIA DEL PM

Erba, chiesto l'ergastolo per i Romano

Carlo Castagna che ha perso moglie, figlia e nipotino è contrario: «Meglio il ravvedimento»

COMO Nessun dubbio nè indulgenza. I coniugi Olindo Romano e Rosa Bazzi sono gli autori della strage e per questo meritano l'ergastolo. Il Pm del processo per l'eccidio di Erba, Massimo Astori, inizia in aula la propria requisitoria e preannuncia quella che sarà la sua richiesta: il carcere a vita. E, a sorpresa, a lasciare una porta aperta alla speranza per Olindo e Rosa, è Carlo Castagna che nella strage ha perso quasi tutta la famiglia: «Non voglio il carcere a vita - dice - devono trovare il coraggio di percorrere un cammino di ravvedimento e di pentimento». Poi inizia da parte dell'accusa la ricostruzione dei fatti e il Pm premette: «Preparatevi a un nuovo viaggio nell'orrore».

In aula ci sono quasi tutti: manca il supertestimone Mario Frigerio ma ci sono i due figli. C'è Carlo Castagna, con i figli, c'e Azouz Marzouk. Il pm ricorda, nel corso della sua requisitoria durata ben sette ore, i sei anni di litigiosità e di clima del terrore che i coniugi Romano avrebbero creato all'interno di quella corte dove «si sentivano padroni assoluti», e l'odio verso «quelli del piano di sopra con i loro continui rumori».

Rosa e Olindo Romano imputati per la strage d'Erba

La requisitoria viene inframmezzata da brevi flash relativi alle registrazioni delle confessioni che marito e moglie resero due giorni dopo l'arresto e poi clamorosamente ritrattate. Rapidamente arriva a ricostruire la sera della mattanza: «Quei 20-25 minuti di inferno». Descrive come furono uccise le quattro vittime, ricorda «come nella prima udienza dissi che su quella strage vi era la firma degli autori».

Riteniamo di averlo dimostrato». Astori spiega: «Ad agire due mani, una sicuramente di un uomo forzuto come Olindo, l'altra debole di una donna e mancina». In pochi minuti gli assassini hanno inferto complessivamente 76 colpi tra sprangate e coltellate contro Raffaella Castagna, la mamma Paola Galli e il figlioletto Yussuf, e poi contro Valeria Cherubini e il marito Mario Frigerio ridotto in fin di vita. Il pm spiega la successione degli omicidi e si sofferma a lungo su come fu ucciso il bambino e da chi.

Nel suo viaggio nell'orrore, Astori, spiega quindi come si è arrivati ad individuare nei coniugi Romano gli assassini: «Ci si è resi conto che chi aveva compiuto quel massacro si era allontanato dalla cascina dopo essersi ripulito».

«Caino domina il mondo e a chi ne dubita si consiglia di rileggere la storia. Bene, noi consigliamo di aggiungere a quella lettura gli atti di questo processo. Perchè è qui che si vede la ferocia e a questa ferocia rispondere con l'ergastolo». Non ha dubbi il Pm Massimo Astori quando poco dopo le 17, dopo oltre 7 ore di requisitoria, chiede il carcere a vita per Olindo Romano e Rosa Bazzi.

REGGIO CALABRIA: ARRESTATO UN IMPRENDITORE E SEQUESTRATI BENI PER 70 MILIONI

Truffa alla Ue: indagato docente universitario

Decine di milioni di euro dirottati su progetti fantasma: carte false e ricercatori sfruttati

REGGIO CALABRIA Beni per 70 milioni di euro sequestrati; tre arresti e 48 indagati tra cui alcuni docenti della facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria e, come persona giuridica, lo stesso ateneo cosentino. E un'indagine dalle mille sfaccettature e che potrebbe riservare nuovi clamorosi sviluppi quella condotta dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Catanzaro sull'utilizzo illecito di finanziamenti dell'Unione europea e statali per investimenti nel settore industriale e turistico.

Nell'ambito dell'inchiesta sono stati arrestati e posti ai domiciliari l'imprenditore di Rosarno (Reggio Calabria) Giuseppe Vecchio, di 82 anni, e i figli Domenico e Luigi Roberto, di 51 e 41 anni. Nell'inchiesta sono indagate anche altre due figlie di Giuseppe Vecchio, componenti della compagine societaria.

Tra gli indagati un ruolo di primo piano nelle presunte condotte fraudolente sarebbe stato svolto dal prof. Alfonso Nastro, docente del Dipartimento di pianificazione territoriale della facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria. Il docente è indagato, oltre che truffa, per concussione, estorsione e circonvenzione di persona incapace. Il reato di concussione sarebbe stato commesso dal docente ai danni di un ricercatore universitario a tempo determinato dal quale avrebbe percepito una somma di denaro in relazione al concorso per il rinnovo del contratto di lavoro. A carico di Nastro c'è anche il reato di circonvenzione di persona incapace in quanto avrebbe abusato dello stato di deficienza fisica e psichica di una persona per indurla a sottoscrivere una documentazione ideologicamente non veritiera.

L'inchiesta, coordinata dalle Procure di Reggio Calabria e Palmi, che seguono due diversi filoni d'indagine, ha portato al sequestro di settanta immobili tra cui lo stabilimento a Candidoni (Reggio Calabria), mai entrato in funzione, della «Vecchio prodotti in ceramica», realizzato con l'utilizzo di fondi europei e statali per oltre 26 milioni di euro ottenuti, secondo l'ipotesi accusatoria, con metodi illegali.

La denuncia a carico dell'Università della Calabria deriva dal fatto che il progetto finalizzato all'ottenimento dei fondi pubblici per la costruzione stabilimento dello stabilimento a Candidoni sarebbe stato realizzato dal prof. Nastro per conto dell'ateneo e fatturato a nome proprio dalla stessa università.

I finanziari, su ordine della Procura di Palmi, hanno sequestrato anche il villaggio turistico La Pace di Drapia (Vibo Valentia) oggetto di lavori di ampliamento da parte della società Tourist residence, di proprietà della famiglia Vecchio, realizzati grazie ad un contributo pubblico di cinque milioni di euro ottenuti, anche in questo caso, grazie a metodi fraudolenti.

Complessivamente le erogazioni pubbliche indebite ammonterebbero a 31 milioni di euro, di cui 12 milioni già percepiti. Sono state inoltre sequestrate fatture per operazioni inesistenti per oltre 16 milioni di euro.

TRAGEDIA DELLA GELOSIA

Italiano in Honduras uccide i 3 figli e si spara

TEGUCIGALPA Orrore in Honduras. Paolo Esposito, un italiano di 44 anni da tempo residente nella città di Trujillo, ha ucciso con una pistola calibro 9 una figlia di 5 anni avuta dalla convivente honduregna, Delia Fernandez, e i due figli di lei, di 12 e 9 anni. L'uomo, che precedentemente aveva picchiato a sangue la donna mandandola in ospedale, si è quindi sparato in bocca.

Anche se la dinamica dei fatti non è ancora del tutto chiara, la polizia ritiene che Esposito abbia compiuto la strage nella notte tra sabato e domenica, mentre Laura Esposito, Leonardo e Valeria Martinez dormivano nei letti dell'abitazione dove lo stseso Esposito viveva fino a un mese fa insieme alla donna. E lo avrebbe fatto «sparando in testa ai tre bambini», ha raccontato l'ambasciatore italiano a Tegucigalpa, Giuseppe Magno. «La molla che avrebbe fatto scattare l'ira di Esposito è a quanto pare da cercarsi nella gelosia e nei problemi familiari. All'alba di domenica, Esposito si era recato in una discoteca della città dove la sua convivente stava partecipando ad una festa. Trascinata fuori dal locale, Esposito l'aveva violentemente picchiata, lasciandola per terra credendola morta. Delia Fernandez era però riuscita a riprendersi e, prima di essere ricoverata in un'ospedale di Trujillo, aveva avuto tempo di denunciare l'uomo. La polizia si era quindi recata nell'abitazione di Esposito, dove ha trovato di fronte a sè l'orribile scena dei corpi senza vita dei tre ragazzi uccisi e dell'uomo. «A quanto ci risulta, Esposito era nato a Desenzano, è successivamente vissuto a Verona e la famiglia si è trasferita a Brescia», ha precisato l'ambasciatore Magno, che è in contatto con il padre di Esposito, il quale a Trujillo gestiva un negozio di alimentari.

McCain offre a Obama la sua collaborazione

Il neopresidente non scioglie il riserbo sul ruolo di Hillary

dal corrispondente

NEW YORK Non sarà John McCain il repubblicano che entrerà a far parte della squadra di governo di Barack Obama. I due rivali durante le elezioni presidenziali si sono stretti la mano ieri a Chicago, hanno parlato a lungo a tu per tu per la prima volta dopo la vittoria di Obama ma non è emersa nessuna ipotesi di offrire al senatore dell'Arizona un ruolo nella nuova amministrazione di Washington. L'incontro è stato un modo per mettere una pietra sopra ai testa-a-testa elettorali e stabilire un clima di cooperazione con McCain che ha confermato che farà tutto qullo che potrà per aiutare Obama a governare con successo.

La sera prima Barack Obama, nel corso della prima intervista rilasciata dopo essere stato eletto presidente, aveva dichiarato che nel suo governo ci sarà almeno un repubblicano. Non ha fatto nomi nè ha dato indicazioni di quale incarico potrebbe ricoprire. Sui membri del suo prossimo gabinetto ha mantenuto il più completo riserbo e neppure su Hillary Clinton si è lasciato scappare una parola.

Barack Obama

«Confermo di essermi incontrato con lei» si è limitato ad affermare il nuovo capo della Casa Bianca che da due giorni si è dimesso dall'incarico di senatore per lo stato dell'Illinois. Il nome di Hillary comunque continua a circolare con insistenza come possibile prossimo Segretario di stato. A questo proposito si è appreso che il team di transizione di Obama sta passando al setaccio tutti i contatti politici e finanziari non soltanto della ex First Lady ma anche di Bill Clinton per evitare che esistano rapporti imbarazzanti o conflitti di interesse che emergerebbero durante le sedute in Congresso per vidimare i futuri membri del governo. Meglio sapere prima se ci sono relazioni politiche o private inconsistenti con una posizione governativa per evitare una imbarazzante bocciature pubblica.

Chiunque sarà il prossimo capo della diplomazia americana si troverà ad eseguire due direttive ribadite da Obama domenica sera: vuole la chiusura immediata di Guantanamo non appena si insedierà nell'Ufficio ovale e l'immediata sospensione di qualsiasi tipo di tortura di prigionieri politici. Il prossimo Presidente ritiene anche che sarà una priorità catturare Osama Bin Laden in quanto il terrorista saudita rimane un importante punto di riferimento per al-Qaeda che non può essere completamente debellata fintanto che Bin Laden rimane attivo.

Andrea Visconti

IN BREVE

IL PLAUSO DI ZAPATERO

Preso in Francia «Txeroki» capo militare dell'Eta

MADRID Duro colpo all'Eta. L'uomo considerato al vertice militare dell'organizzazione terroristica basca, Mikel Garikoitz Aspiazu Rubina, alias «Txeroki», è stato arrestato all'alba nel sud della Francia assieme a una militante dell'Eta. Poche ore dopo, a Belfast, è stato arrestato un altro superterrorista, Josè Inacio de Juana Chaos, contro cui era stato emesso un mandato d'arresto europeo. Per il premier spagnolo Josè Luis Zapatero, l'arresto del sanguinario «Txeroki» è «una prova dell'eccellente collaborazione tra Francia e Spagna nella lotta contro il terrorismo basco».

SONDAGGIO CHOC

Per un britannico su due i bambini sono «animali»

LONDRA Bambini e ragazzi si comportano sempre più come degli animali, «infestano le strade» e sono pericolosi: è così che la pensa circa la metà dei britannici, secondo un sondaggio commissionato dall'associazione per l'infanzia Barnardòs che ha definito «scioccanti» la paura e l'intolleranza che l'opinione pubblica del Regno sta sviluppando nei confronti dei giovanissimi. E se per il 54% i ragazzi si comportano ormai quasi come degli «animali», il 45% è d'accordo col fatto che la gente li definisca dei «selvaggi» perchè, in effetti, «si comportano come tali».

PROMEMORIA

«La Regione Friuli venezia Giulia: realtà e prospettive» è il titolo del convegno che si terrà domani a Udine, alle 9,30 nella sede della Regione in via Sabbadini 34, a dieci anni dalla scomparsa dell'avvocato Antonio Comelli. Fra gli interventi quello di Bruno Tellia, Enzo Rullani e Sergio Bartole, moderati da Bruno Vespa.

Novità, eventi, iniziative promozionali, tariffe skipass e speciali opportunità create via web verranno illustrate alla stampa da Regione e Promotur. L'appuntamento è domani a Udine, nella sede della Regione in via Sabbatini 31

I GIUDICI DEL LAVORO HANNO ACCOLTO I RICORSI DELLA CISAL

La Regione deve pagare 3 milioni di arretrati

800 dipendenti attendono i rimborsi. La Cgil: estendere i benefici a tutti, servono 8-10 milioni

TRIESTE Paga o non paga, la Regione? A un mese dalla sentenza della Corte d'Appello di Trieste, l'ultimo verdetto che dà ragione ai circa 800 ricorrenti di Palazzo che chiedono 20 mesi di arretrati, per un totale di circa 3 milioni di euro, il sindacato che quei lavoratori ha sostenuto, la Cisal, ancora non lo sa. Perché dall'amministrazione non arrivano certezze. L'assessore al Personale Elio De Anna si limita al «no comment». Mentre la Cgil, che con Cisl e Uil non aveva presentato ricorso, avverte: «Quella sentenza va estesa». Accadesse, la Regione dovrebbe sborsare tra gli 8 e i 10 milioni di euro.

L'ANTEFATTO Una vicenda di lunga data. Che attraversa tre legislature. Riguarda il "Tondo uno", la giunta Illy, il Tondo bis. La legge 10 del 2002, a firma dell'ex assessore di An Paolo Ciani, attribuì ai dipendenti regionali un riconoscimento economico *una tantum* a partire dal primo gennaio 2001. Lo prevede l'articolo 18 che assegna un beneficio al personale in virtù del lungo periodo in cui non ci sono stati concorsi interni. Una dozzina d'anni. Durante i quali, questa è la lamentela dei lavoratori, ci fu un aggravio di competenze come conseguenza del blocco delle assunzioni e delle carriere.

L'INTESA Nel luglio 2003, però, cambia la maggioranza. L'allora assessore al Personale Franco Iacop non condivide quell'articolo e, nel dicembre dello stesso anno, trova l'intesa con Cgil, Cisl e Uil. Un'intesa che taglia gli arretrati dal 1. gennaio 2001 fino al 31 agosto 2002. Ma che la Cisal non firma. «Non l'abbiamo fatto – ricorda il segretario regionale Roberto Crucil – perché ritenevamo che non si potessero togliere ai dipendenti venti mesi di arretrati previsti da una legge».

I RICORSI E così, gridando allo "scippo", il sindacato autonomo inizia la battaglia. E mette a disposizione dei ricorrenti che non si rassegnano al taglio l'assistenza legale dell'avvocato Vezio Boni. Che fa i primi conti: gli importi spettanti ai singoli dipendenti variano, all'incirca, dai 1.800 euro per un commesso con meno di dieci anni di servizio sino ai 6.200 euro per un segretario con più di dieci anni di anzianità. Ricorsi che finiscono sul tavolo del giudice del lavoro. Ricorsi di circa 800 persone. Con conseguenti sentenze.

LE SENTENZE «Tutte favorevoli, ne sono arrivate complessivamente sei - riferisce Crucil -, l'ultima della Corte d'Appello di Treste, che interessa circa 290 persone».

L'assessore De Anna

Ma se a Pordenone, lì dove il Tribunale ha quantificato gli arretrati da restituire, la Regione ha già provveduto l'estate scorsa al pagamento, nelle altre province l'attesa, e i dubbi, permangono: la Regione pagherà o ricorrerà in Cassazione?

L'ATTESA «Non lo sappiamo ancora – afferma Crucil –. Sappiamo che la questione è nelle mani dell'avvocatura e attendiamo che ci sia una decisione. Certo è che, visto che tutti i giudici hanno dato ragione ai lavoratori, ci aspetteremmo che l'amministrazione provvedesse al pagamento». L'importo, secondo la stima della Cisal, è di 3 milioni di euro.

NO COMMENT Paga o non paga, la Regione? Questo rimane il problema. Non risolto da De Anna con il suo "no comment". Un problema che, però, rischia di diventare economicamente più rilevante. Perché dopo aver considerato "scellerata" e velleitaria" l'iniziativa della Cisal, Cgil, Cisl e Uil potrebbero chiedere l'estensione del provvedimento giudiziario.

LA LETTERA Anzi, la Cgil l'ha già fatto, conferma il segretario dei dipendenti Regione Arrigo Venchiarutti. «Abbiamo scritto all'assessore – spiega – perché ci pare evidente che il trattamento vale per tutti, che tutti in sostanza, ricorso o meno, debbano veder riconosciuto un loro diritto. Non è una richiesta di estensione automatica della sentenza ma un rilievo di equità».

CASSAZIONE Fosse così la Regione dovrebbe riconoscere, secondo la Cgil, tra gli 8 e i 10 milioni di euro per metà dei suoi dipendenti, tra i 1.500 e i 1.800 addetti. Se la Regione non accettasse, anticipa Venchiarutti, «ci attrezzeremmo per presentare pure noi i ricorsi». Ma, visto che una legge del governo Prodi vieta alle pubbliche amministrazioni di estendere il giudicato, il caso resta aperto. La Regione può decidere di ricorrere in Cassazione. E non è escluso che lo faccia.

Marco Ballico

Una protesta dei dipendenti regionali, in una foto d'archivio

CONSIGLIO REGIONALE

Il Pd: no al taglio delle traduzioni

Travanut e la Menosso contrari alle riduzioni per sloveno e friulano

TRIESTE Il Pd contro i tagli ai traduttori in sloveno e friulano per i consiglieri durante le sedute d'aula. Lo chiedono al presidente Edouard Ballaman i consiglieri Mauro Travanut e Annamaria Menosso. «Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman, a dimostrazione del senso di responsabilità nei confronti della collettività di fronte alla crisi in atto - spiegano in una nota i due esponenti Pd -, ha previsto di ridurre il bilancio dell'Assemblea consiliare. E su questo non si può che essere d'accordo. Ma quando si apprende che una delle misure che contribuiscono a questa riduzione è determinata dal taglio delle spese per i traduttori simultanei a garanzia della comunicazione nelle lingue minori (friulano, sloveno, tedesco), si resta interdetti».

Travanut e Menosso sottolineano anche che la cifra così risparmiata ammonterebbe a 25 mila euro circa. E annotano come il sistema di traduzione proposto trasformerebbe il lavoro già intermittente dei traduttori in un improbabile servizio a chiamata, del tutto precario, con un preavviso di intenzione da parte del consigliere di almeno 24 ore. Ciò - aggiungono - limiterebbe non solo la libertà di espressione nella lingua tutelata ormai da tempo da una legge dello Stato e successivamente da una regionale, ma anche quella dei consiglieri e degli assessori, costretti, se desiderano esprimersi nel loro idioma, a deciderlo un giorno prima. Travanut e la vicepresidente del Consiglio Menosso ricordano che, in sede istituzionale, il presidente Ballaman aveva previsto che questa misura non sarebbe passata se non ci fosse stato l'assenso di tutti i gruppi consiliari.

Il palazzo della Giunta regionale a Trieste

A dicembre in arrivo la sentenza sul «contratto unico»

TRIESTE Una prima risposta ai ricorsi dei dipendenti regionali sul comparto unico arriverà tra un ventina di giorni a Pordenone. Perché la prima udienza è in programma nel Tribunale del capoluogo della Destra Tagliamento, il prossimo 11 dicembre. Una vicenda che interessa circa 800 dipendenti iscritti a varie sigle (in particolare i "ribelli" della Cisl), che hanno spontaneamente presentato un ricorso: a loro, il comparto unico, non va. L'iniziativa è nata negli uffici del personale.

In centinaia si sono rivolti a un legale di Trieste, l'avvocato Paola Reiter, per contestare il contratto che parifica i dipendenti della Regione a quelli di Comuni, Province e Comunità montane. I "regionali" si sentono penalizzati poiché per integrare la maggiore compensazione viene utilizzato quanto maturato per l'anzianità di ciascun dipendente.

Questione tecnica sollevata sin dal 2006, l'anno in cui si giunse all'equiparazione dopo una lunga fase di rincorsa prodotta da una riforma, quella del comparto, che risale al 1998.

Comuni veneti in fuga, Galan contro Ballaman

Il governatore sul caso Meduna: non sa di cosa parla, con Tondo faremo l'Euroregione

TRIESTE La secessione piace sempre alla Lega Nord, anche se si tratta di quella dei comuni. Il Carroccio in Friuli Venezia Giulia, così come in Veneto, apre le porte agli enti locali che vogliono cambiare regione e promette loro sostegno, ma il governatore veneto Giancarlo Galan gradisce poco, e critica il presidente del Consiglio Edouard Ballaman.

Ricorda ai "cugini" friulani il progetto dell'Euroregione, sostenuto insieme a Renzo Tondo, in cui i confini amministrativi lasciano il passo a logiche di macroarea. E chiama tutto il resto – a partire dalle feste per promuovere il passaggio da una Regione all'altra – "folclore". Ad aprire le braccia ai comuni secessionisti è stato il presidente del consiglio regionale Ballaman durante la festa organizzata, domenica, a Meduna di Livenza (comune della provincia di Treviso) in vista delle votazioni del 30 novembre e primo dicembre. In quell'occasione i cittadini del comune confinante con la provincia di Pordenone saranno chiamati a votare la propria "collocazione": se restare in Veneto oppure transitare in Friuli Venezia Giulia. Una posizione non isolata quella di Ballaman visto che alla festa pro Friuli Venezia Giulia, il capogruppo leghista della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin, ha confermato l'appoggio del Carroccio ai transfughi, così come diversi esponenti del partito. In Friuli Venezia Giulia tira lo stesso vento in casa Carroccio. Il capogruppo in consiglio regionale, Danilo Narduzzi, ribadisce il concetto.

Il governatore del Veneto Giancarlo Galan

Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman

«Siamo favorevoli – precisa Narduzzi – al rispetto delle decisioni prese dai singoli comuni. Devono essere loro a decidere dove vogliono stare per cui come partito, sia in Friuli Venezia Giulia che in Veneto, sosterremo nelle sedi opportune queste scelte». Ma se la Lega sposa la secessione dei comuni, la Regione Veneto storce il naso e non solo per il caso di Meduna.

Che si tratti di comuni che vogliono "fuggire" verso il Friuli Venezia Giulia o verso il Trentino Alto Adige, non fa differenza. Ragione in più per non apprezzare le posizioni del presidente del consiglio regionale Ballaman. «Per essere gentili ed educati – commenta il presidente del Veneto, Giancarlo Galan – chi dice queste cose non sa di cosa parla, ignora cosa hanno detto presidenti della Repubblica e Ministri».

Non può essere il passaggio alle regioni a statuto speciale la soluzione ai bisogni rivendicati dalle autonomie locali. «Non dimentichiamo che Tondo sta dialogando con il Veneto di Euroregione per cui ci occupiamo d'altro – prosegue Galan -. Se vogliamo parlare davvero di questioni importanti per i nostri comuni dobbiamo parlare di federalismo fiscale o della difficile battaglia portata avanti per trattenere il 20 per cento dell'Irpef nel territorio. Tutto il resto è folclore».

Martina Milia

Case di riposo, 36 milioni per abbattere le rette

Ok delle Autonomie al nuovo regolamento e ai centri diurni per anziani. Trieste si astiene

TRIESTE Dopo quello della Conferenza socio-sanitaria arriva anche il via libera del Consiglio delle Autonomie ai regolamenti su case di riposo e sperimentazione dei centri diurni. Con Trieste, ancora una volta, che si astiene per questioni di metodo: non c'è stato tempo a sufficienza per valutare la documentazione. Vladimir Kosic, l'assessore regionale, esce con un voto sostanzialmente unanime dal nuovo palazzo della Regione di Udine e conferma le risorse: per l'abbattimento delle rette nelle case di riposo ci sono 36 milioni di euro. I sindacati hanno contestato il regolamento approvato la scorsa settimana dalla giunta Tondo, quello che serve per la riclassificazione delle strutture. I sindaci, invece, approvano una delibera che si è resa necessaria per rispondere a una recente sentenza del Consiglio di Stato che contesta alla Regione il blocco delle autorizzazioni che dura da sette anni. Giovedì prossimo, anticipa l'assessore, ecco una seconda delibera, quella sul fabbisogno di posti letto, che confermerà gli attuali 10.430 distribuiti in 190 strutture sul territorio. «In questo modo – spiega Kosic – avviamo un sistema di servizi ad alta integrazione sociosanitaria, in grado di rispondere ai bisogni assistenziali complessi delle persone anziane. Non dunque una semplice razionalizzazione o una pura quantificazione dei posti letto, ma una autentica riqualificazione, da completare entro il 2010, che deve mettere al centro le esigenze delle persone». In Consiglio delle Autonomie è pure arrivato l'ok al regolamento sull'"abitare possibile", la sperimentazione di servizi socioassistenziali e sanitari diurni, integrati nel contesto urbano. Passa, infine, anche la proposta di legge "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità", illustrata dal consigliere regionale Massimo Blasoni: 13 i voti favorevoli. *(m.b.)*

Un'anziana assistita in una struttura regionale

Stipendi degli statali congelati salta l'intesa con il governo croato

Ma ora spunta la riduzione dell'8-10% di quelli dei parlamentari

ZAGABRIA Nessuna intesa tra il governo croato e le maggiori organizzazioni sindacali sulla proposta di congelamento dei salari per la durata di un anno, lanciata dal premier Ivo Sanader. La riunione di ieri a Zagabria tra il primo ministro e i partner sociali è durata ben 5 ore ed ha visto i sindacati respingere la proposta di arrestare la crescita degli stipendi nel 2009. La misura è stata ritenuta iniqua nei riguardi dei lavoratori, che in questo modo dovrebbero sobbarcarsi i maggiori sacrifici nel programma anticrisi che il governo intende varare per parare gli effetti della recessione economica globale. L'unico accordo raggiunto ieri è che le parti torneranno ad incontrarsi domani, mercoledì, ma è comunque assai difficile che i rappresentanti dei lavoratori accettino congelamenti dei redditi, ben sapendo che da parecchi mesi a questa parte l'inflazione si è rimessa in moto in Croazia e tocca i 6 – 7 punti percentuali. Così le cifre ufficiali, mentre quelle reali indicano un' inflazione più marcata. Dopo l'incontro con Sanader, i suoi collaboratori ed esponenti dell'Associazione nazionale datori di lavoro (che invece hanno approvato la proposta del congelamento delle paghe), i leader sindacalisti hanno ribadito che non ci possono essere limitazioni in tema di retribuzioni salariali, invitando l'esecutivo statale a trovare delle misure che possano suddividere equamente gli effetti della crisi. In tale ambito, i sindacati sono tornati nuovamente alla carica in relazione ai cosiddetti stipendi manageriali, proponendo robusti tagli. Da parte sua, il capo del governo ha invitato sindacati, imprenditori e le autonomie locali ad approvare, in virtù dell'incombente crisi, un patto per il partenariato sociale, in grado di garantire al Paese le vie d'uscita dalla recessione. «Voglio ricordare che in condizioni normali – ha affermato Sanader – il bilancio statale 2009 sarebbe lievitato di circa un miliardo e 400 milioni di euro. Dovremo invece accontentarci di 210-220 milioni di euro in più». Oltre alla levata di scudi dei sindacati, Sanader ha dovuto parare anche una bordata del Partito dei pensionati, preoccupato delle voci secondo cui agli ex lavoratori non sarà corrisposta la «tredicesima» natalizia, che il governo si appresterebbe ad abrogare per risparmiare decine di milioni di euro.

L'unico deputato del Partito dei pensionati, l'istriano Silvano Hrelja, ha ricordato come il versamento della "tredicesima" ai quiescenti sia contemplato dall'accordo post-elettorale fra l'Accadizeta (il partito guida della coalizione al potere) e lo schieramento delle "pantere grigie" croate. «Se si riveleranno veritiere le voci sul depennamento della gratifica di Natale – ha asserito il parlamentare – vorrà dire che il premier ha deciso di rinunciare al consenso dei pensionati, che l'hanno portato a vincere le elezioni. Una risposta in tal senso si avrà mercoledì, alla ripresa dei lavori del Sabor».

Intanto anche le paghe dei parlamentari, ritenute troppo elevate per il tenore di vita nel Paese, potrebbero andare incontro a decurtazioni. Il presidente del Sabor, il parlamento nazionale, Luka Bebic, ha dichiarato ai giornalisti che si tratta di un tema da dibattere visto l'attuale momento economico: «Non so se il taglio agli stipendi dei deputati dovrebbe essere dell'8 o del 10 per cento – parole di Bebic – sono invece d'accordo che si tratta di un argomento che va pubblicamente trattato, considerata la situazione in cui ci troviamo».

Andrea Marsanich

Il premier croato Ivo Sanader

Croazia nella Ue: la fine dei negoziati possibile per Rehn già entro il 2009

Il Commissario Europeo Olli Rehn

ZAGABRIA «In base ai progressi finora fatti, la Croazia è in grado di concludere il processo negoziale per l'adesione all'Unione europea entro la fine del 2009». Lo ha detto a Zagabria il Commissario europeo per l'allargamento Olli Rehn dopo l'incontro con il primo ministro croato Ivo Sanader, ripetendo la posizione assunta dalla Commissione europea nel rapporto sull' avvicinamento del Paese all' Ue e nel primo «programma orientativo» di adesione. Rehn ha però sottolineato che il Paese dove continuare sulla linea delle riforme del sistema giudiziario e dell'amministrazione pubblica, e in primo luogo insistere con tutte le forze «sulla lotta alla corruzione e il crimine organizzato».

PARENZO

A Santa Domenica nuova sede per la comunità degli italiani

PARENZO Dopo numerosi rinvii dovuti a intoppi di vario genere sembra che dovrebbe arrivare ben presto il giorno dell'inaugurazione della sede ristrutturata della Comunità degli italiani di Santa Domenica – Castellier, tranquilla località nell'entroterra parentino. Qui i 300 connazionali del borgo sono riusciti nell'intento di aprire la Comunità solo in tempi recenti, per la precisione nel 1992 in quanto prima all'epoca della Jugoslavia, il tema era tabù.

I lavori di restauro del vecchio palazzo assegnato alla Comunità erano iniziati nel 2003, grazie al sostegno finanziario del governo italiano per il tramite dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. Il presidente della Comunità Walter Krizmanic, protagonista del rilancio dell' italianità sul territorio annuncia che per l'inaugurazione si attende la disponibilità a parteciparvi di un grosso personaggio politico italiano e di uno croato, per dare così maggiore visibilità all'evento.

Va detto che la Comunità che dispone di 500 metri quadrati di spazio utile, pur non essendo aperta ufficialmente è in funzione da due mesi, ossia da quando sono stati sistemati gli arredi. Qui si tengono i corsi di lingua italiana ai quali sono interessati anche i non italiani, e quelli di ballo e ginnastica ritmica mentre è in cantiere l'avvio dei gruppi di arti figurative e di informatica. I bocciofili della Comunità che si fanno valere anche a livello nazionale, possono giocare indisturbatamente visto che le piste coperte sono da tempo agibili. Rimanendo nell'entroterra parentino, si attende tra giorni il decollo del progetto per la costruzione della nuova sede della Comunità degli italiani di Visignano, anche questa (ri)fondata negli anni '90. L'immobile è stato ceduto gratuitamente dal Comune e anche in questo caso per la costruzione della struttura si farà affidamento ai finanziamenti dall'Italia.

p.r.

Walter Krizmanic

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Alborino

Ciao

Mammina

ti voglio bene, SELENE con il papà GIANNI unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 20 novembre, alle ore 11, nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 novembre 2008

Si uniscono al dolore di SELENE e GIANNI, con tanto affetto: ELDA con i figli ANITA, ADA, BRUNO con le famiglie.

Trieste, 18 novembre 2008

Ciao

Anna

- VIVIANA
- FABIANA con MARCO
- ROBERTA con ANDREA
- VANESSA e LUCA

Trieste, 18 novembre 2008

Ciao

Anna

vicino a SELENE e GIANNI in questo triste momento: EDDA, ELENA e famiglia, gli zii GIOVANNI e MIRANDA, FRANCO e famiglia.

Trieste, 18 novembre 2008

Il Direttore Generale assieme ai collaboratori dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Anna Alborino

per molti anni apprezzata funzionaria dell'azienda.

Trieste, 18 novembre 2008

Vicini con affetto al dolore di SELENE, GIANNI, parenti:
- MARINELLA, ARIELLA e famiglie

Trieste, 18 novembre 2008

Un ultimo affettuoso saluto:
- MARIA LETIZIA, RENATO e MARTINA

Trieste, 18 novembre 2008

Cara

Anna

vivrai sempre nei nostri cuori.
LAURA, MANUELA, ALESSIA.

Trieste, 18 novembre 2008

Ciao

Anna

ti ricorderemo sempre:
- GRAZIELLA
- ROSANNA e famiglia

Trieste, 18 novembre 2008

Sono vicina a SELENE per la perdita della Sua amata

Mamma

con tanto affetto:
- PAOLA

Trieste, 18 novembre 2008

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Besa

Ne da il doloroso annuncio il figlio NICOLO'.
Il funerale avrà luogo mercoledì 19 alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2008

Si stringono a NICOLO' con un forte abbraccio:
- il fratello ZIAD e famiglia;
- lo zio GIANNI con DAPHNE, GIOVANNI e MICOL.

Trieste, 18 novembre 2008

La famiglia STERN e lo staff dell'Hotel Milano sono vicini a NICOLO' per la perdita del papà.

Trieste, 18 novembre 2008

Profondamente addolorati sono vicini a NICOLO' :
- Famiglie PAGLIA e TOMMASEO

Trieste, 18 novembre 2008

Rimpiangono un amico:
- MINNIE e GIORGIO
- GIORGIA e ALBERTO

Trieste, 18 novembre 2008

Partecipano MARIO, ROBERTO e CINZIA BRAVIN e famiglie.

Trieste, 18 novembre 2008

Partecipano al lutto la famiglia LIPANJE e il personale dell' Hotel Colombia.

Trieste, 18 novembre 2008

NICOLO' ti siamo tanto vicini: GIANLUCA, FRANCESCO, GRAZIA e ALDO.

Trieste, 18 novembre 2008

I dipendenti dell'albergo Abbazia si uniscono al dolore di NICOLO' per la scomparsa del padre

Giovanni

Trieste, 18 novembre 2008

I colleghi della Federalberghi della Provincia di Trieste si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Besa

Trieste, 18 novembre 2008

Una persona che lo ha conosciuto e apprezzato, come Magistrato e come Uomo, si unisce al cordoglio dei suoi familiari nel ricordare nel

DOTTOR

Giovanni De Luca

Procuratore Regionale della Corte dei Conti

il Maestro e l'Amico.

Trieste, 18 novembre 2008

ANDREA e CRISTINA annunciano la scomparsa del loro papà

Luciano Gombi

Ad esequie avvenute.

Trieste, 18 novembre 2008

V ANNIVERSARIO

Maria Bursic

Ti ricordiamo

I familiari

Trieste, 18 novembre 2008

---

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto della Sua amatissima PAOLA e di tutti i Suoi cari

Nives De Vittor ved. Suffi

"la nostra maestra"

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ed il genero unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici, infermieri e personale tutto dei reparti di Chirurgia ed Oncologia dell'O.C. di Monfalcone che l'hanno seguita con professionalità e umanità.

Le esequie si terranno il giorno 20 novembre ore 10 nel Duomo di Monfalcone.

Monfalcone, 18 novembre 2008

Vicini a PAOLA nel suo grande dolore:
- SITTY e ANTONIO ROSSETTI DE SCANDER, AMEDEO, MELI e MARIAPAOLA

Trieste, 18 novembre 2008

Si è spento serenamente

Vittorio Kmet

Ne danno il triste annuncio i nipoti EGIDIO, IDA, ARMIDA e la sua GRAZIELLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 19 alle ore 10.00 dal Cimitero di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2008

Il giorno 13 novembre è mancato

Lucio Duchini

Ne danno l'annuncio la moglie SOFIA, il figlio CARLO, la nuora ALIDA assieme alla adorata nipote CHIARA.
I funerali seguiranno domani 19 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2008

XXIX ANNIVERSARIO

Nicolò Stradi

Sei sempre con noi.

La moglie e il figlio FABIO

Trieste, 18 novembre 2008

II ANNIVERSARIO

Liliana Vigini

Sempre con me.

BRUNO

Trieste, 18 novembre 2008

Così all'improvviso ci ha lasciati

Sergio Paris

Lo annunciano la moglie LAURA e la figlia CHIARA.
Saremo sempre con te.... buon vento.
Lo saluteremo mercoledì 19, alle 13.30, in via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2008

Vicini in questo triste momento.
FIORELLA, RENATO e STEFANO.

Trieste, 18 novembre 2008

Addolorati partecipano la sorella LUISA con DARIO, il fratello STELIO con GIULIANA e la nipote BARBARA con VITTORIO e FRANCESCO.

Trieste, 18 novembre 2008

Ciao angelo mio.
Mamma.

Trieste, 18 novembre 2008

Ci ha lasciati

Olivo Segulin

Addolorati lo annunciano la moglie CLEMENTINA, la figlia SABINA con MARIA, FERRUCCIO, ROSANNA, MARGHERITA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 20 ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro AIRC

Trieste, 18 novembre 2008

†

Improvvisamente è mancato

Claudio Osana

il mago della Sisal

Ne danno il triste annuncio i parenti NERINA, MARIUCCIA, SILVIO, FABY e TULLIO, GIULIA e GORAN, CATERINA e RALPH, MARTIN e VICKI e famiglie.
I funerali seguiranno giovedì 20 novembre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2008

Lisetta Delcampo Marussi

Il 16 ottobre 2008 a San Paolo (Brasile) si è spenta lontano dalla sua Trieste, ma vicina al suo ERVINO.
Le nipoti la ricordano.

Trieste, 18 novembre 2008

MIBTEL

-2,962%
15691

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,670	19,030	Marengo Francese	98,130	123,950
Argento (per Kg.)	214,330	250,480	Marengo Belga	98,130	123,950
Sterlina (v.C)	140,480	162,940	Marengo Austriaco	98,130	121,370
Sterlina (n.C)	140,480	162,940	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (post.74)	140,480	162,940	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	104,320	129,110	Krugerrand	526,790	630,080
Marengo Svizzero	98,130	123,950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1921,96	-4,241	Londra	4132,16	-2,382	Stoccolma	190,17	-0,720
Bruxelles -bel 20	2034,28	-1,300	Madrid Ibex 35	8498,80	-3,775	Tokio Nikkey	8522,58	0,711
Dj Euro Stoxx	218,10	-3,303	Nasdaq Comp (prov.)	1504,34	-0,825	Toronto (prov.)	8924,36	-2,090
Dj Euro Stoxx 50	2364,83	-3,803	New York (prov.)	8463,62	-0,396	Vienna Atx	1781,83	-1,141
Francoforte	4557,27	-3,248	Oslo-top25	186,55	-3,377	Zurigo Smi	5646,43	-3,228
Helsinki	5449,18	-1,791	Seul Kospi 200	140,57	-1,188			
Johannesburg	19964,7	-1,605	Singapore Straits T	1749,67	-0,538			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,2660	Dollaro Canadese	1,5502	Rand Sudafricano	12,7347	Dollaro Singapore	1,9281
Yen Giapponese	121,9300	Dollaro Australiano	1,9430	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,4000
Sterlina Inglese	0,8483	Fiorino Ungherese	268,5000	Dollaro Hong Kong	9,8116	Lira Turca	2,0674
Franco Svizzero	1,5150	Corona Ceca	25,3950	Corona Islandese	210,0000	Real Brasiliano	2,9148
Corona Svedese	10,0126	Zloty Polacco	3,7730	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,5466
Corona Norvegese	8,7920	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		
Corona Danese	7,4474	Dollaro Neozeland.	2,2725	Leu Rumeno	3,7970		

DOLLARO

-0,118%
1,2660

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,570	1,573	-0,16
Acea	11,049	11,011	0,35
Acegas-aps	5,471	5,411	1,11
Acotel	39,52	40,01	-1,24
Acq. Potab.	1,323	1,409	-6,12
Acsm	1,056	1,082	-2,40
Actelios	3,373	3,351	0,67
Aedes	0,4947	0,5216	-5,16
Aeffe	0,5055	0,5430	-6,91
Aerop. Firenze	16,740	16,102	3,96
Aicon	0,5054	0,5481	-7,79
Alerion	0,4607	0,4895	-5,88
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,177	5,179	-0,03
Amplifon	0,8587	0,9792	-12,31
Anima	1,377	1,375	0,10
Ansaldo Sts	9,959	9,956	0,03
Arena	0,0388	0,0392	-1,02
Ascopiave	1,299	1,288	0,85
Astaldi	3,605	3,730	-3,35
Atlantia	13,396	14,286	-6,24
Auto To-mi	6,035	6,325	-4,59
Autogrill	5,501	5,739	-4,15
Azimut H.	3,316	3,465	-4,30
B. Bilbao Viz.	10,890	10,890	0,00
B. Carige	1,747	1,763	-0,90
B. Carige Risp	2,400	2,318	3,54
B. Desio	4,521	4,497	0,55
B. Desio R Nc	4,263	4,294	-0,73
B. Finnat	0,4977	0,5151	-3,38
B. Generali	3,437	3,496	-1,70
B. Ifis	6,589	6,735	-2,16
B. Intermobiliare	3,127	3,179	-1,63
B. Italease	3,333	3,468	-3,89
B. Popolare	7,768	8,264	-6,01
B. Popolare 10 W	0,1140	0,1315	-13,31
B. Profilo	0,5515	0,5773	-4,47
B. Santander	6,492	6,880	-5,65
B. Sard. R Nc	9,418	9,785	-3,75
B.P. Etruria E L.	5,230	5,317	-1,63
B.P. Intra	14,854	14,895	-0,28
B.P. Milano	4,144	4,246	-2,41
B.P. Spoleto	5,562	5,562	0,00
Basicnet	1,071	1,117	-4,14
Bastogi	1,383	1,406	-1,69
Bb Biotech	47,69	48,18	-1,02
Beghelli	0,5410	0,5626	-3,84
Benetton	5,584	5,712	-2,24
Beni Stabili	0,3992	0,4194	-4,82
Bialetti	0,3278	0,3420	-4,15
Biesse	4,199	4,506	-6,82
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,951	1,955	-0,25
Bon. Ferraresi	32,03	32,15	-0,37
Brembo	5,315	5,590	-4,92
Brioschi	0,1872	0,1938	-3,41
Bulgari	4,603	4,774	-3,60
Buongiorno Spa	0,5897	0,6010	-1,88
Buzzi Unicem	9,168	9,348	-1,93
Buzzi Unicem R Nc	6,202	6,550	-5,32
C. Artigiano	2,059	2,082	-1,10
C. Bergam.	25,26	25,62	-1,41
C. Valtellinese	6,070	6,139	-1,12
Cad It	6,018	6,222	-3,28
Cairo Comm.	2,102	2,047	2,68
Caltagirone	2,753	2,713	1,48
Caltagirone Ed.	2,083	2,144	-2,86
Cam-fin.	0,3823	0,3939	-2,94
Campari	4,759	4,823	-1,33
Cape Live	0,5108	0,5200	-1,77
Carraro	2,673	2,816	-5,08
Cattolica Ass.	27,45	28,05	-2,14
Cdc	1,242	1,232	0,78
Cell Therapeutics	0,1566	0,1912	-18,10
Cembre	3,232	3,275	-1,31
Cementir Hold	2,234	2,252	-0,79
Cent. Latte To	2,233	2,270	-1,61
Chl	0,2009	0,2067	-2,81
Ciccolella	0,8094	0,7969	1,57
Cir	0,8513	0,8780	-3,04
Class	0,6956	0,7283	-4,49
Cobra	2,027	2,066	-1,92
Cofide	0,3291	0,3413	-3,57
Cr. Valtellin.09 **	0,8338	0,8613	-3,19
Credem	4,165	4,270	-2,48
Crespi	0,5000	0,5400	-7,41
Csp	0,9497	0,9838	-3,47
D'amico	1,381	1,420	-2,70
Dada	6,359	6,727	-5,47
Damiani	1,003	1,026	-2,25
Danieli	8,925	9,195	-2,93
Danieli R Nc	4,682	4,757	-1,58
Data Service	1,374	1,395	-1,50
Datalogic	5,316	5,377	-1,12
De' Longhi	1,395	1,594	-12,51
Dea Capital	1,283	1,284	-0,12
Diasorin	13,175	13,209	-0,25
Digital Bros	3,091	3,086	0,16
Digital M. Techn.	16,359	16,890	-3,15
Dmail Gr.	4,098	4,357	-5,95
Ducati	1,708	1,711	-0,16
Ed. Espresso	1,172	1,192	-1,70
Edison	1,121	1,141	-1,70
Edison R	1,264	1,306	-3,19
Eems	1,299	1,380	-5,87
El.En	18,530	18,911	-2,01
Elica	0,9947	1,015	-2,02
Emak	4,003	3,927	1,94
Enel	5,227	5,244	-0,32
Engineering I.I.	15,526	15,951	-2,66
Eni	17,668	17,834	-0,93
Enia	4,694	4,783	-1,86
Erg	11,703	11,484	1,91
Erg Renew	0,7975	0,8467	-5,81
Ergo Previdenza	4,390	4,390	-0,01
Ergy Capital	0,5067	0,5397	-6,11
Ergycapital 11 W	0,1168	0,1186	-1,52
Esprinet	3,028	3,105	-2,46
Eurofly	0,4327	0,4475	-3,31
Eurotech	2,780	2,944	-5,55
Eutelia	0,4175	0,4266	-2,13
Everel Group	0,1556	0,1642	-5,24
Exprivia	0,9061	0,9374	-3,34
Fastweb	16,389	16,505	-0,70
Fiat	5,427	5,741	-5,47
Fiat Priv	3,013	3,121	-3,47
Fiat R Nc	3,167	3,312	-4,39
Fidia	3,463	3,632	-4,64
Fiera Milano	4,700	4,886	-3,81
Fil. Pollone	0,4818	0,4723	2,01
Finarte C.Aste	0,2039	0,2094	-2,63
Finmecc.	8,935	9,156	-2,42
Fmr Art'e'	4,796	4,904	-2,21
Fondiaria-sai	15,482	15,961	-3,00
Fondiaria-sai R Nc	9,137	9,509	-3,91
Fullsix	2,350	2,364	-0,59
Gabetti Prop. S.	1,283	1,315	-2,44
Gasplus	7,555	7,593	-0,50
Gefran	3,299	3,306	-0,20
Gemina	0,4109	0,4407	-6,76
Gemina R Nc	0,6537	0,6537	0,00
Generali	18,943	19,495	-2,83
Geox	4,240	4,527	-6,34
Gewiss	3,003	2,994	0,30
Grandi Viaggi	0,6608	0,6853	-3,58
Granitifiandre	3,589	3,515	2,09
Gruppo Coin	1,888	1,875	0,71
Hera	1,714	1,694	1,17
Ifi Priv	6,282	6,563	-4,28
Ifil	2,163	2,276	-4,99
Ifil R Nc	1,957	1,961	-0,19
Il Sole 24 Ore	2,734	2,797	-2,26
Ima	13,318	13,465	-1,09
Imm. Grande Dis.	0,9527	0,9984	-4,58
Immsi	0,6454	0,6648	-2,92
Impregilo	2,014	1,977	1,84
Impregilo R Nc	6,920	6,920	0,00
Indesit Comp.	4,546	4,666	-2,58
Indesit R Nc	5,555	6,053	-8,23
Intek	0,3812	0,4013	-5,01
Intek 05-08 W	0,0499	0,0513	-2,73
Intek R Nc	0,7495	0,7495	0,00
Interpump	4,319	4,430	-2,51
Intesa Sanp. R Nc	1,901	2,036	-6,64
Intesa Sanpaolo	2,269	2,445	-7,21
Inv E Sviluppo Med	0,9300	0,9300	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0290	0,0290	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0111	0,0109	1,83
Invest. E Svil.	0,0983	0,0964	1,97
Ipi Spa	2,366	2,561	-7,58
Irce	1,572	1,580	-0,48
Iride	1,184	1,236	-4,19
Isagro	2,747	2,842	-3,33
It Holding	0,2097	0,2307	-9,10
It Way	4,886	4,856	0,63
Italcementi	7,833	8,148	-3,86
Italcementi R Nc	4,504	4,733	-4,83
Italmobiliare	28,72	29,55	-2,81
Italmobiliare R Nc	22,77	23,84	-4,48
Juventus Fc	0,7626	0,7718	-1,19
K.R.Energy	0,2827	0,2951	-4,20
Kme Group	0,4800	0,4995	-3,90
Kme Group 09 W	0,0410	0,0449	-8,69
Kme Group Rsp	0,8747	0,8545	2,36
La Doria	1,257	1,258	-0,07
Landi Renzo	3,416	3,334	2,45
Lavorwash	1,632	1,631	0,09
Lazio	0,3746	0,3932	-4,73
Lottomatica	17,806	18,063	-1,42
Luxottica	14,100	14,435	-2,32
Maffei	2,172	2,281	-4,81
Maire Tecnimont	1,253	1,291	-2,94
Management E C	0,4773	0,4696	1,64
Marcolin	1,153	1,175	-1,86
Mariella Burani	10,265	10,352	-0,85
Marr	5,101	5,045	1,11
Mediacontech	1,966	2,065	-4,81
Mediaset	3,942	4,116	-4,23
Mediobanca	8,752	9,049	-3,29
Mediolanum	2,963	3,055	-3,00
Mediterr. Acque	2,501	2,497	0,18
Meliorbanca	2,826	2,855	-1,01
Mid Industry 10 W	0,2950	0,2950	0,00
Mid Industry Cap	14,500	14,100	2,84
Milano Ass	2,656	2,666	-0,38
Milano Ass R Nc	2,503	2,527	-0,97
Mirato	4,980	4,981	-0,01
Mittel	2,431	2,474	-1,73
Molmed	1,328	1,362	-2,50
Mondadori	2,696	2,734	-1,39
Mondo Tv	3,688	3,781	-2,44
Monrif	0,4500	0,4507	-0,16
Monte Paschi Si	1,394	1,453	-4,01
Montefibre	0,2581	0,2629	-1,83
Montefibre R Nc	0,2701	0,2849	-5,19
Mutuionline	3,072	3,151	-2,48
Negri Bossi	0,5989	0,5990	-0,02
Negri Bossi 10 W	0,0203	0,0206	-1,46
Nice	2,341	2,395	-2,29
Olidata	0,3962	0,4021	-1,47
Omnia Network	0,4229	0,4558	-7,22
Panariagroup I.C.	2,256	2,224	1,45
Parmalat	1,232	1,304	-5,45
Parmalat 15 W	0,6459	0,6688	-3,42
Permasteelisa	9,586	9,591	-0,06
Piaggio	1,256	1,307	-3,92
Pierrel 12 W	0,1980	0,1980	0,00
Pininfarina	3,652	3,865	-5,50
Pirelli & C R Nc	0,2823	0,2921	-3,36
Pirelli & C R.E.	4,370	4,366	0,09
Pirelli & C.	0,2732	0,2833	-3,57
Poligr. Ed.	0,4550	0,4569	-0,42
Poligrafica S.F.	10,318	10,818	-4,62
Poltrona Frau	0,8871	0,9080	-2,30
Premafin	1,365	1,385	-1,42
Premuda	1,047	1,081	-3,19
Prima Ind.	10,760	11,266	-4,49
Prysmian	8,443	8,848	-4,57
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2920	0,2902	0,62
Rcs Mediag. R Nc	0,9011	0,9176	-1,80
Rcs Mediagroup	1,262	1,305	-3,31
Rdb	2,102	2,129	-1,26
Recordati	4,218	4,319	-2,34
Reno De Medici	0,1440	0,1551	-7,16
Reply	17,048	17,064	-0,09
Retelit	0,3429	0,3493	-1,83
Retelit 11 W	0,1680	0,1750	-4,00
Ricchetti	1,096	1,138	-3,68
Risanamento	0,4263	0,4498	-5,22
Roma A.S.	0,6184	0,6204	-0,32
Sabaf	12,994	13,009	-0,11
Sadi Serv.Ind.	0,9165	0,9374	-2,23
Saes G.	7,461	7,806	-4,42
Saes G. R Nc	6,600	7,173	-7,98
Safilo Group	0,6340	0,7993	-20,68
Saipem	14,983	15,382	-2,59
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	3,026	2,958	2,30
Sat	8,754	9,000	-2,74
Save	3,982	4,043	-1,52
Schiapp.	0,0362	0,0366	-1,09
Seat P. G.	0,0618	0,0645	-4,19
Seat P. G. R	0,0676	0,0685	-1,31
Sias	4,695	4,758	-1,32
Snai	1,818	1,949	-6,70
Snam Rete Gas	4,117	4,151	-0,82
Snia	0,1980	0,2133	-7,17
Snia 10 W	0,0123	0,0131	-6,11
Socotherm	2,252	2,397	-6,04
Sogefi	1,165	1,225	-4,94
Sol	2,839	2,891	-1,80
Sopaf	0,1690	0,1686	0,24
Sorin	0,6037	0,6163	-2,04
Stefanel	0,3894	0,4184	-6,93
Stefanel R	3,210	3,210	0,00
Stmicroelectr.	5,862	6,051	-3,12
Tas	14,905	15,072	-1,11
Tel. I. Media R Nc	0,0910	0,0979	-7,05
Telecom I. Media	0,0935	0,0968	-3,41
Telecom Italia	1,007	1,014	-0,64
Telecom Italia R	0,6949	0,6915	0,49
Tenaris	9,133	8,898	2,64
Terna	2,435	2,430	0,21
Tiscali	0,7989	0,7602	5,09
Tod's	33,11	33,97	-2,53
Trevi	10,050	10,008	0,41
Trevisan Comet.	1,021	1,099	-7,07
Txt E-solutions	6,760	7,293	-7,32
Ubi Banca	12,175	12,271	-0,78
Uni Land	0,7543	0,7653	-1,44
Unicredito	1,906	2,004	-4,91
Unicredito R	2,716	2,719	-0,11
Unipol	1,282	1,309	-2,07
Unipol Priv	0,8249	0,8469	-2,60
V.D. Ventaglio	0,2971	0,3058	-2,84
Vianini I.	1,750	1,750	0,01
Vianini L.	4,362	4,394	-0,74
Vittoria	4,391	4,383	0,19
Zignago Vetro	3,793	3,767	0,70
Zucchi	1,240	1,267	-2,13
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00
DIRITTI			
Finme Axa	0,3205	0,3205	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,699	0,81
Albaino Re	5,227	0,54
Allianz Az.It. L	18,884	1,2
Allianz Az.It. T	18,626	1,17
Allianz Az.Ita. All Star	3,616	-0,33
Arca Az.It.	17,241	1,24
Aureo Az.It.	15,945	1,12
Bim Az.It.	6,244	1,25
Bim Az.Small Cap It.	6,501	0,14
Bipiemme It.	13,590	1,12
Bnl Az It. Pmi	4,455	0,41
Bnl Az.It.	15,274	1,08
Bpvi Az.It.	4,229	1,22
Carige Az.It. A	4,697	1,03
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,135	0,35
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,873	0,81
Ducato Geo It. A	11,907	1,22
Ducato Geo It. Y	12,041	1,23
Eurizon Az.It. 130/30	14,744	1,22
Eurizon Az.Pmi It.	3,966	0,03
Eurizon F.Az.It.	10,593	1,36
Euromob. Az.It.	17,782	0,98
Fondersel It.	15,963	0,65
Fondersel P.M.I.	11,771	-0,47
Fondit. Eq. It. R	9,393	1,1
Fondit. Eq. It. T	9,400	1,1
Generali Capital	39,651	0,92
Gestielle It. Cl.A	10,979	1,02
Gestielle It. Cl.B	11,042	1,02
Gestnord Az.It.	9,242	0,97
Imi It.	18,319	0,96
Interf.Equity It.	7,253	1,09
Italfor. It.N Equities	75,580	1,11
Leonardo Ita Opportunity	7,704	-0,3
Mediolanum R. I. Cre.	13,863	0,97
Nextam Part. Az.It.	3,948	0,79
Optima Az.It.	4,887	1,22
Optima Small Caps It.	4,890	0,12
Pioneer Az.Crescita	12,157	1,51
Sai It.	15,977	0,98
Symph.S Az.It.	9,710	1,25
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,360	-
Systema Az.It.	9,778	0,63
Ubi Pra. Az.It.	4,242	0,57
Ubi Pra. Small Cap	4,143	-0,24
Vegagest Az.It. Cl.A	5,500	1,16
Vegagest Az.It. Cl.B	5,350	1,4
Zenit Az.Cl.I	7,890	1,53
Zenit Az.Cl.R	7,863	1,54
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,048	0,99
Alto Az.	13,681	0,71
Aureo Az.Euro	8,727	0,86
Banco Posta Az.Euro	3,556	0,45
Bipiemme Euroland	3,651	1,02
Caam Az.Qeuro	10,308	1,
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,257	0,98
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,315	0,99
Epsilon Qequity	3,672	1,02
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,635	1,05
Eurizon F.Az.Euro	11,717	0,76
Intra Az.Area Euro	4,851	1,13
Leonardo Euro	4,687	0,86
Symph.S C.Az.Euro	4,453	-0,11
Systema Az.Euro	4,391	0,69
Ubi Pra. Az.Etico	4,141	0,36
Ubi Pra. Az.Euro	4,528	0,35
Ubi Pra. Eurosect.	3,839	1,53
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,130	1,19
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,193	1,08
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,042	1,2
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,036	1,23
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,389	0,83
Allianz Az.Europa L	12,172	0,56
Allianz Az.Europa T	12,023	0,55
Allianz Multieuropa	5,912	0,51
Anima Europa	3,351	0,18
Arca Az.Europa	7,691	0,68
Bim Az.Europa	7,710	-0,26
Bipiemme Europa	10,252	0,75
Bipiemme Iniziativa Euro	5,034	0,28
Bnl Az.Euro Crescita	9,357	0,43
Bnl Az.Europa Div	2,696	0,9
Bpvi Az.Europa	3,172	0,67
Caam Europe Equity	3,373	1,63
Carige Az.Europa A	4,486	0,4
Carismi Dynamic Europe C	3,408	0,5
Carismi Dynamic Europe C	3,177	0,79
Consultinvest Az.	6,841	0,32
Ducato Geo Euro Pmi A	13,166	0,7
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,320	0,7
Ducato Geo Europa A	8,122	0,96
Ducato Geo Europa Y	8,214	0,96
Epsilon Qvalue	4,281	0,97
Eurizon Az.Europamult	4,564	1,56
Eurizon Az.Pmi Europa	5,438	-0,06
Eurizon F.Az.Europa	6,501	0,79
Euromob. Europe E. F.	11,968	0,8
Fms-equity Europe	7,041	1,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	71,817	0,93
Fondersel Europa	10,622	0,81
Fondit. Eq. Europe R	7,376	1,
Fondit. Eq. Europe T	7,382	1,01
Generali Europa Value	19,559	0,59
Gestielle Europa Cl.A	5,678	0,76
Gestielle Europa Cl.B	5,711	0,78
Gestnord Az.Europa	6,751	0,67
Imi Europe	14,769	0,83
Interf.Equity Europe	4,799	0,76
Investitori Europa	4,147	0,61
Kairos P.Europe Fund	4,093	0,44
Laurin Eurostock	3,020	0,43
Mc G.Fdf Europa A	5,279	1,3
Mc G.Fdf Europa B	3,020	1,31
Mediolanum Amerigo Vesp	4,753	0,44
Mediolanum Europa 2000	12,357	0,43
Nextam Part. Az.Europa	4,066	0,25
Optima Az.Europa	2,431	0,66
Pioneer Az.Europa	12,566	0,88
Pioneer Az.Val. Europa D	5,770	1,17
Ras Lux Equity Europe	32,714	0,43
Sai Europa	8,594	0,4
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,286	1,05
Symphonia Ms Europa	4,200	0,77
Systema Az.Europa	3,182	0,63
Talento Comp.Europa	98,108	1,1
Unibanca Az.Europa	4,567	0,86
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,861	0,76
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,837	0,84
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,039	-4,24
Allianz Az.Amer. L	10,462	-4,41
Allianz Az.Amer. T	10,297	-4,39
Allianz Multiamer.	4,250	2,98
Alto Amer. Az.	3,753	-3,17
Anima Amer.	3,072	-4,51
Arca Az.Amer.	12,903	-4,17
Bim Az.Usa	4,110	-3,09
Bipiemme Americhe	7,197	-3,76
Bnl Az.Amer.	11,602	-4,18
Caam Usa Equity	3,632	3,24
Carige Az.Amer. A	2,112	-3,74
Ducato Geo Amer. A	3,601	-4,18
Ducato Geo Amer. Y	3,640	-4,19
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,110	-7,01
Eurizon F.Az.Amer.	6,758	-4,33
Euromob. Amer. E. F.	11,388	1,55
Fms-equity Usa	6,506	1,86
Fondersel Amer.	7,844	3,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,111	-4,73
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,116	-4,73
Generali Amer. Value	14,288	-3,34
Gestielle Amer. Cl.A	6,327	-3,95
Gestielle Amer. Cl.B	6,365	-3,94
Gestnord Az.Amer.	9,207	-4,05
Imi West	14,039	-4,3
Interf.Eq. Usa H	3,866	-3,4
Interf.Eq.Usa	3,968	-4,18
Investitori Amer.	2,999	-3,72
Kairos M-manageramer	810,954	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,198	1,55
Mc G.Fdf Amer. B	3,339	1,58
Mediolanum Amer. 2000	7,535	-2,57
Mediolanum Cristoforo Co	9,398	-3,91
Nextam Part. Az.Amer.	2,882	-4,
Optima Az.Amer.	3,316	-4,24
Pioneer Az.Am.	5,179	-3,68
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,274	-3,65
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,026	-4,57
Sai Amer.	9,674	-4,33
Sopramo S&p 500	3,140	-3,92
Symphonia Ms Amer.	3,259	2,32
Systema Az.Usa	3,183	-3,84
Talento Comp.Amer.	73,788	1,59
Ubi Pra. Az.Usa	3,060	-3,89
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,041	-4,1
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,038	-4,28
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,973	-4,47
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,968	-4,47
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,121	0,19
Allianz Az.Pacif. T	4,056	0,2
Allianz Multipacif.	5,165	-2,2
Alto Pacif. Az.	4,060	-1,1
Anima Asia	4,626	-0,28
Arca Az.Far East	4,571	0,29
Bipiemme Pacif.	3,650	0,16
Caam Pacific Equity	3,581	-0,56
Ducato Geo Asia A	4,228	1,68
Ducato Geo Asia Y	4,281	1,69
Ducato Geo Giap. A	2,502	-0,24
Ducato Geo Giap. Y	2,529	-0,28
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,389	0,03
Eurizon F.Az.Pacif.	3,118	-0,1
Euromob. Tiger Far East	8,773	0,05
Fms-equity Asia	6,684	-0,36
Fondersel Oriente	4,405	-0,59
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,265	1,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,267	1,02
Fondit. Eq. Jap. R	2,243	0,13
Fondit. Eq. Jap. T	2,244	0,13
Generali Pacif.	8,701	-1,85
Gestielle Giap. Cl.A	3,852	-0,28
Gestielle Giap. Cl.B	3,873	-0,26
Gestielle Pacif. Cl.A	9,056	1,48
Gestielle Pacif. Cl.B	9,109	1,47
Gestnord Az.Pacif.	5,214	0,15
Imi East	5,017	0,26
Interf.Eq. Jap. H	2,084	1,51
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,258	1,27
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,415	0,68
Interf.Equity Jap.	2,344	-0,09
Investitori Far East	4,103	0,64
Kairos M-manager Asia	905,932	-
Mc G.Fdf Asia A	5,639	-1,23
Mc G.Fdf Asia B	3,203	-1,23
Mediolanum Fer.Magellano	4,022	-0,49
Mediolanum Oriente 2000	5,904	-0,52
Optima Az.Far East	2,729	0,37
Pioneer Az.Area Pacif	3,083	1,08
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,404	-0,25
Sai Fdf Pacif.	2,716	-0,4
Sopramo Nikkei 225	2,599	2,57
Symphonia Ms Asia	4,127	-0,41
Talento Comp.Asia	77,528	-1,47
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,670	0,34
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,831	-0,1
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,811	-0,1
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,085	-1,54
Allianz Az Paesi Emer T	6,002	-1,49
Anima Emerging Markets	5,378	-0,72
Arca Az.Paesi Emerg.	5,860	0,31
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,222	0,43
Bnl Az.Emerg.	5,936	-1,31
Caam Global Emerging Eq	3,140	1,16
Ducato Geo Paesiem. A	3,737	0,35
Ducato Geo Paesiem. Y	3,783	0,37
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,314	-0,47
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,451	1,23
Fms-equity Gl Em Mkt	7,406	1,63
Fms-equity New World	9,326	-0,33
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,291	-0,58
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,295	-0,57
Gestielle Em. Markets Cl	9,196	-1,76
Gestielle Em. Markets Cl	9,136	-1,76
Gestnord Az.Paesi Em.	5,527	-0,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,552	-0,2
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,134	0,43
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,893	0,42
Pepite Bric	2,999	-0,73
Pioneer Az.Paesi Em.	6,514	-1,54
Pioneer Cim Latinamereq	3,994	-1,94
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,970	1,04
Symphonia Ms P. Emer.	7,862	1,11
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,095	-0,54
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,615	-1,84
Allianz Az.Glob L	2,540	-2,12
Allianz Az.Glob T	2,503	-2,04
Allianz Multi90	3,064	1,73
Alto Int. Az.	3,487	-1,75
Anima Fondo Trading	9,772	-1,63
Arca 27 Az.Est.	9,110	-2,14
Arca Cinquest.-comp.E	2,749	-2,03
Arca Multimanag Val Cop	2,839	-1,39
Aureo Az.Glob.	7,329	-1,44
Bancoposta Az.Int.	2,748	-2,79
Bds Arcobaleno Crescita	4,350	0,16
Bim Az.Glob.	2,943	-1,18
Bipiemme Glob.	15,814	-1,87
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,821	0,74
Bipiemme Valore	3,867	-1,9
Bipiemme&co. Comp.90	3,250	-2,05
Bpvi Az.Int.	2,913	-1,52
Caam Global Equity	3,419	1,48
Capital It.	59,400	-0,39
Carige Az.Int. A	4,817	-2,25
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,888	0,44
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,866	0,47
Consultinvest Global	3,239	-1,43
Ducato Geo Glob. A	18,029	-1,29
Ducato Geo Glob. Y	18,229	-1,29
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,854	0,92
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,876	0,95
Eurizon Az.Mondomult	2,587	0,74
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,820	-2,32
Fideuram Az.	10,460	-2,24
Fondit. Global R	94,138	-1,08
Fondit. Global T	94,189	-1,08
Generali Global	9,813	0,07
Gestielle Int. Cl.A	13,790	-1,64
Gestielle Int. Cl.B	13,854	-1,63
Gestnord Az Trend Set	2,204	-2,26
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,120	1,49
Interf.Global	47,097	-1,14
Intra Az.Int.	4,232	-1,26
Italfor. Global Equities	16,120	-2,24
Kairos M-manager Glob	969,927	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,827	1,25
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,408	1,1
Med. Elite 95 L	4,030	0,72
Med. Elite 95 S	7,900	0,75
Mediolanum Borse Int.	11,624	-1,17
Mediolanum Top 100	9,586	-1,61
Nextam Part. Az.Int.	3,637	-2,02
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,803	-2,37
Optima Az.Int.	3,697	-2,12
Pepite	3,239	-0,06
Pepite Fondi	3,239	-0,64
Pioneer Cim Glob.Quity	27,832	-2,42
Sai Glob.	7,289	-2,72
Sai Linea Aggressiva	3,324	1,81
Symph.S Az.Inter	4,847	-1,18
Symphonia Ms Vivace	3,995	1,16
Ubi Pra. Az.Globali	3,487	-1,8
Ubi Pra. Privilege 5	4,169	0,65
Valori Resp. Az.	3,533	0,03
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,920	-
Generali Jap.	1,966	-2,33
Gestielle Cina Cl.A	6,554	1,88
Gestielle Cina Cl.B	6,588	1,89
Gestielle East Europe Cl	8,709	-0,57
Gestielle East Europe Cl	8,658	-0,57
Gestielle India Cl.A	3,611	-1,66
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,981	-2,43
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,472	-1,51
Ducato Etico Geo Y	2,497	-1,54
Eurizon Az.Int. Etico	4,671	-1,89
Evolution Eq Gl	33,394	-3,44
Evolution Equity	32,543	-4,03
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,271	-1,61
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,288	-1,58
Pioneer Cim Globalgold&m	-	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,391	-1,62
Interf.Eq.Eu Materials	9,289	1,5
Italfor. Raw Mat.&en.	4,970	-1,97
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,117	0,75
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,352	0,19
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,454	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,228	-1,9
Euromob. Green E. F.	6,688	2,01
Gestielle Pharma Cl.A	2,584	-1,75
Gestielle Pharma Cl.B	2,595	-1,78
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,948	0,69
Italfor. Healthcare	3,450	-1,71
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,646	-2,11
Fondit. Eu Financials R	4,832	0,31
Fondit. Eu Financials T	4,835	0,31
Gestielle World Finan. C	2,681	-2,08
Gestielle World Finan. C	2,668	-2,09
Interf.Eq.Eu Financials	4,765	0,23
Italfor. Banks & Ins. C.	3,850	-1,53
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,887	-3,89
Euromob. Hi-tech E. F.	9,109	1,88
Gestielle Tecnologia Cl.	1,370	-3,59
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,323	-1,
Gestielle World Comm. Cl	5,299	-1,03
Italfor. Tmt	2,940	-2,97
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,830	-1,15
Ducato Immobiliare A	6,789	-3,22
Ducato Immobiliare Y	6,867	-3,23
Euromob. Real Estate Eq.	3,869	-1,98
Fms-eq.Glob.Resources	9,032	2,61
Fondit. Eu Cyclicals R	7,954	0,52
Fondit. Eu Cyclicals T	7,959	0,52
Fondit. Eu Defensive R	9,883	1,47
Fondit. Eu Defensive T	9,890	1,48
Fondit. Euro T.M.T R	4,711	0,6
Fondit. Euro T.M.T T	4,711	0,6
Fondit. U.S. T.M.T R	1,979	-4,63
Fondit. U.S. T.M.T T	1,980	-4,58
Gestielle World Utilitie	4,858	-1,22
Gestielle World Utilitie	4,834	-1,23
Inter.Int.Sec.New Ec	25,490	-3,
Interf.Eq.Eu T.T.	5,981	0,2
Optima Tecnologia	2,071	-3,04
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,574	-0,14
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,574	-0,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,269	-1,57
Arca Multimanag Val Cop	3,239	-1,07
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,141	0,45
Bds Arcobaleno Energia	4,782	1,04
Bipiemme&co. Comp.70	3,684	-1,58
Carige Mosaico 75	3,833	0,89
Ducato Mix 50-100 A	3,122	-0,67
Ducato Mix 50-100 Y	3,137	-0,66
Ducato Mul.Equity50-100	3,395	0,47
Ducato Mul.Equity50-100	3,414	0,44
Euromob. Multibal. Risk	30,068	0,88
Gestielle Gl. Asset 4	3,990	-1,63
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,437	1,
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,443	1,
Imindustria	10,742	-0,82
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,175	-0,85
Ubi Pra. Privilege 4	4,459	0,54
Ubs Strategy Xtra Growth	7,180	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,764	-0,62
Allianz Multi50	4,192	1,04
Alto Bil.	14,732	-0,32
Arca Bb	27,428	-0,23
Arca Cinquest.-comp.C	3,819	-1,09
Arca Multimanag Val Cop	3,747	-0,72
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,447	0,17
Azimut Bil.	20,951	0,64
Bancoposta Mix 2	5,291	0,19
Bds Arcobaleno Equil.	4,885	0,27
Bim Bil.	18,860	0,05
Bipiemme Int.	10,787	-1,1
Bipiemme&co. Comp.50	4,251	-0,42
Carige Bil.Euro A	5,111	0,22
Consultinvest Bil.	4,201	-1,06
Ducato Mix 30-70 A	3,599	-0,55
Ducato Mix 30-70 Y	3,620	-0,55
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,871	0,16
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,892	0,15
Epsilon Dlongrun	5,496	0,51
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,988	0,87
Eurizon Soluzione 40	5,375	-0,7
Eurizon Soluzione 60	20,578	-0,99
Euromob. Capitalfit	24,775	0,56
Evolution Balanc	41,418	-1,56
Fideuram Performance	10,518	-1,3
Fondersel	40,424	0,8
Fondit. Core 1 R	9,126	-0,23
Fondit. Core 1 T	9,132	-0,23
Fondit. Core 2 R	8,418	-0,44
Fondit. Core 2 T	8,419	-0,43
Fondit. Core 3 R	8,019	-0,3
Fondit. Core 3 T	8,024	-0,3
Generali Rend	22,764	-0,59
Gestielle Global Asset 3	10,127	-1,49
Gestnord Bil.Euro	12,812	0,38
Imi Capital	27,254	-0,39
Mc G.Fdf Bil.A	5,480	0,53
Mc G.Fdf Bil.B	4,103	0,51
Med. Elite 60 L	4,324	0,46
Med. Elite 60 S	8,317	0,45
Nextam Part. Bil.	5,211	-0,27
Sai Bil.	3,299	-1,93
Sai Linea Dinamica	4,071	1,02
Symph.S Pat.Glob.	4,427	-0,32
Symphonia Ms Largo	4,711	0,64
Systema Bil.	3,405	0,71
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,611	-0,77
Ubi Pra. Privilege 3	4,737	0,08
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,763	-
Valori Resp. Bil.	5,271	-
Vegagest Sintesidinamico	5,242	0,77
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,834	-0,53
Allianz Multi20	5,185	0,35
Arca Cinquest.-comp.A	4,732	-0,42
Arca Cinquest.-comp.B	4,264	-0,77
Arca Multimanag Val Cop	4,080	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,541	-0,2
Arca Te	14,543	-0,68
Aureo Ff 1cl. Valore	4,522	-
Azimut Protezione	6,937	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,337	0,04
Bds Arcobaleno Etico	4,436	0,96
Bds Arcobaleno Opport.	5,021	0,22
Bipiemme Mix	5,303	0,4
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,394	-0,07
Bipiemme Visconteo	30,147	0,1
Bipiemme&co. Comp.30	4,644	-0,21
Bnl Protezione	20,815	-
Caam Qbalanced	7,984	0,4
Carige Mosaico 30	4,739	-0,08
Carismi Dynamic Mix 15	3,851	0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,818	0,26
Ducato Mix 10-50 A	4,331	-0,53
Ducato Mix 10-50 Y	4,356	-0,53
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,310	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,326	-0,07
Euromob. Multibal. Def.	6,342	-0,42
Gestielle Global Asset 2	11,555	-1,06
Med. Elite 30 L	4,584	0,22
Med. Elite 30 S	8,896	0,21
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,901	0,55
Symphonia Ms Adagio	5,234	0,25
Systema Bil.Obb.	5,025	0,52
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,462	0,26
Ubi Pra. Port. Moderato	5,232	-0,42
Ubi Pra. Privilege 1	5,091	-0,1
Ubi Pra. Privilege 2	4,947	-0,04
Ubs Strategy Xtra Yield	8,696	-
Vegagest Sintesiaudace	5,249	0,67
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,855	0,02
Allianz Mon.	15,259	0,07
Alto Mon.	6,860	0,03
Arca Mm	14,051	0,01
Bancoposta Mon.	5,995	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,291	0,03
Bipiemme Mon.	11,651	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,648	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,117	0,01
Bpvi Breve Termine	6,069	-0,03
Caam Breve Termine	7,180	0,07
Carige Mon. Euro A	11,107	0,04
Civ. Forum Iulii Prud A	5,241	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,251	-0,02
Cr Cento Valore	6,778	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,544	-
Cs Mon.-i	7,562	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,019	-0,08
Ducato Fix Euro Bt Y	6,036	-0,08
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,111	0,04
Euromob. Rendifit	8,186	0,04
Fideuram Security	9,398	0,03
Fondersel Redd.	13,663	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,559	0,07
Fondit Eur Bnd Short T T	7,561	0,07
Fondit. Eu Currency R	7,762	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,764	-
Generali Mon. Euro	15,672	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,347	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,362	0,01
Imi 2000	16,670	-0,02
Interf.Euro Currency	6,568	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,380	0,02
Laurinmoney	6,763	0,01
Leonardo Mon.	5,743	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,250	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,687	-
Optima Redd. Bt	6,376	0,03
Optima Riserva Euro	5,124	-0,02
Passadore Mon.	6,906	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,686	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,080	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,475	0,02
Teodorico Mon.	7,208	0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,407	0,05
Unibanca Mon.	5,554	0,02
Valori Resp. Mon.	5,688	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,578	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,582	0,04
Zenit Mon. Cl.I	7,157	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,147	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,595	0,07
Allianz Redd. Euro L	30,155	0,17
Allianz Redd. Euro T	29,664	0,17
Anima Obb.Euro	6,007	-
Arca Rr	8,238	0,11
Azimut Redd. Euro	14,630	0,36
Bancoposta Obb.Euro	6,438	0,06
Bim Obb.Euro	6,383	0,14
Bipiemme Europe Bond	6,853	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,049	-0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,289	0,16
Bpvi Obb.Euro	6,292	0,08
Carige Obb.Euro A	10,065	0,02
Carige Obb.Euro Lt A	4,953	-0,12
Carismi Bond Euro Cl.A	5,215	0,1
Carismi Bond Euro Cl.B	5,228	0,11
Ducato Fix Euro Mt A	6,716	-
Ducato Fix Euro Mt Y	6,748	-
Epsilon Qincome	6,796	0,16
Eurizon F.Ob. Euro	12,850	0,19
Euromob. Redd.	14,417	0,06
Fondaco Eurogov Beta	109,925	0,27
Fondersel Euro	7,453	0,01
Fondit. Eu B. Long T R	6,590	0,14
Fondit. Eu B. Long T T	6,593	0,15
Fondit. Eu B. Med. T R	10,210	0,26
Fondit. Eu B.Med. T T	10,214	0,26
Generali Bond Euro	9,309	0,09
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,967	0,15
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,976	0,15
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,591	0,25
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,612	0,26
Gestielle Mt Cedola	6,525	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,251	0,12
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,288	0,12
Imi Rend	9,026	-0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,478	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,656	0,26
Interf.Euro Short Term 1	6,663	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,855	0,07
Intra Obb.Euro	5,482	0,18
Italfor. Euro Bond	8,000	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,102	0,1
Leonardo Obb.	6,964	0,17
Mediolanum Euromoney	6,262	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,421	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,235	0,09
Optima Obb.Euro	6,489	0,06
Pioneer Cim Eurofixincom	14,203	0,14
Ras Lux B. Europe	53,185	-0,08
Sai Eurobb.	12,238	0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,713	0,18
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,289	0,13
Unibanca Obb.Euro	5,529	0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,077	0,15
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,093	0,13
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,832	0,19
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,837	0,21
Vrg Coro Redd.	5,241	0,23
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,008	0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,347	0,13
Carige Corporate Euro A	5,304	-
Ducato Etico Fix A	4,793	-0,04
Ducato Etico Fix Y	4,814	-0,04
Ducato Fix Imprese A	5,780	0,03
Ducato Fix Imprese Y	5,807	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,104	-0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,163	-0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,423	0,12
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,425	0,12
Generali Corp. Bond Euro	6,018	-0,07
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,693	0,11
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,711	0,11
Interf.Euro Corporate Bd	4,420	0,14
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,284	0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,444	0,11
Sai Obb.Corporate	5,890	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,526	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,381	0,11
Ducato Fix High Yield A	5,346	0,13
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,023	-0,22
Fondit Bnd Eu High Yield	9,851	-0,37
Fondit Bnd Eu High Yield	9,852	-0,38
Gestielle High Risk Bond	4,344	-0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	5,302	-0,43
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,272	-0,6
Gestielle Cash $ Cl.A	5,890	-0,67
Gestielle Cash $ Cl.B	5,899	-0,66
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,707	-0,41
Azimut Redd. Usa	5,755	-0,47
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,027	-0,15
Ducato Fix Doll. A	7,530	-0,33
Ducato Fix Doll. Y	7,567	-0,33
Fondersel Doll.	8,880	-0,49
Fondit. Bond Usa R	8,416	-0,11
Fondit. Bond Usa T	8,419	-0,11
Gestielle Bond Dollar Cl	8,878	-0,29
Gestielle Bond Dollars C	8,850	-0,29
Interf.Bond Usa	7,377	-0,22
Nordfondo Obb.Doll.	14,045	-0,24
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,680	-0,5
Allianz Redd. Glob L	14,609	-0,54
Allianz Redd. Glob T	14,385	-0,54
Alpi Obb.Int.	7,186	0,42
Alto Int.Obb.	6,029	-0,58
Arca Bond	11,986	-0,57
Aureo Obb.Glob.	7,656	0,2
Bim Obb.Glob.	5,657	-0,49
Bipiemme Pianeta	9,011	-0,75
Bpvi Obb.Int.	5,615	-0,62
Carige Obb.Int. A	5,539	-0,63
Carismi Bond Int.Cl.A	5,906	-0,52
Carismi Bond Int.Cl.B	5,693	-0,38
Ducato Fix Glob. A	7,824	-0,38
Ducato Fix Glob. Y	7,855	-0,37
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,025	-0,59
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,036	-0,59
Eurizon Ob. Int.	8,102	-0,89
Euromob. Int.Ation. B.	8,413	-0,71
Fondersel Int.	12,421	-1,8
Generali Bond Int.	13,697	-0,52
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,216	-0,53
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,236	-0,53
Imi Bond	15,126	-0,61
Italfor. Global Bond	13,850	-0,5
Laurin Bond	5,760	-0,55
Leonardo Bond	5,838	-0,51
Mc G.Fdf Global Bond A	5,018	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,983	0,04
Mediolanum Intermoney	6,349	-0,64
Optima Obb.Euro Global	6,521	0,11
Sai Obb.Int.	7,891	-0,33
Systema Obb.Glob.	6,938	-0,33
Ubi Pra. Obb.Globali	5,466	-0,55
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,503	-0,43
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,518	-0,43
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,550	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,497	0,18
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,996	-0,53
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,728	-1,34
Fondit. Bond Jap. R	9,233	-1,47
Fondit. Bond Jap. T	9,234	-1,47
Interf.Bond Jap.	5,528	-1,48
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,975	-0,32
Bipiemme E. Mktsbond	4,613	0,04
Bnl Obbl Emerg.	15,926	-0,59
Ducato Fix Emerg. A	9,822	-0,04
Ducato Fix Emerg. Y	9,898	-0,04
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,284	-0,64
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,478	-0,87
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,715	-0,36
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,716	-0,36
Gestielle Em. Markets B.	7,471	0,08
Gestielle Em. Markets B.	7,499	0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,881	-0,49
Mc G.Fdf High Yield A	5,694	-0,99
Mc G.Fdf High Yield B	4,145	-0,98
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,412	-1,05
Optima Obb.Em. Market	5,775	-0,91
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,753	0,04
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,821	-0,8
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,815	-0,8
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,841	-0,66
Aureo Cash Dynamic	5,118	0,02
Azimut Trend Tassi	8,386	0,35
Caam Obb.Euro	5,107	0,08
Carige Mosaico Obb.	4,963	-0,04
Ducato Fix Convertibili	7,156	0,27
Ducato Fix Convertibili	7,197	0,25
Eurizon F.Ob. Cedola	5,687	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,108	0,08
Fondit. Inflat Linked R	12,340	0,37
Fondit. Inflat Linked T	12,345	0,38
Gestielle Global Conv.	5,084	0,32
Groupama Ibondselfunds	5,515	-0,14
Interf.Inflation Linked	12,112	0,37
Mediolanum Ri. Re.	10,032	-0,27
Mediolanum V. Degama	8,888	-
Nordfondo Obb.Conv.	3,963	0,41
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,718	0,13
Pioneer Obb.Euro Distr	6,221	0,08
Ras Lux Short T. Dollar	142,643	0,07
Ras Lux Short T. Eur.	63,869	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,646	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,532	-0,53
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,417	0,15
Alto Obb.	8,188	0,29
Anima Fondimpiego	15,777	-0,16
Arca Obb.Europa	7,691	0,1
Azimut Contofondo	5,049	0,02
Azimut Solidity	7,428	0,12
Bancoposta Mix 1	5,383	0,13
Bim Corporate Mix	5,019	0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,729	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,927	-0,01
Bnl Per Telethon	5,451	-0,26
Caam Protez. Dinamica 1	5,326	-0,15
Caam Protez. Dinamica 2	5,370	-0,17
Carige Mosaico 10	5,063	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,817	0,31
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,835	0,33
Cr. Cento Misto Best	5,426	-0,17
Eurizon Diversetico	7,209	-0,22
Eurizon Rend.	5,811	0,12
Eurizon Soluzione 10	6,569	0,06
Evolution Bo Enh	43,864	-0,38
Evolution Bond	45,585	-0,33
Fondo Fucino Dynamic	4,369	0,02
Generali Cash	6,304	0,25
Gestielle Global Asset 1	8,238	-0,23
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,362	-0,24
Leonardo 80/20	5,761	0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,569	-0,02
Nordfondo Etico Obbmisto	6,026	0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,991	-0,31
Sai Linea Prudente	4,565	0,37
Sai Performance	15,912	-0,26
Symph.S Pat.Gl.Red	6,656	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,768	0,25
Total Return Obb.	4,686	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,600	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,554	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,330	0,38
Zenit Obb.Cl.I	7,406	0,05
Zenit Obb.Cl.R	7,404	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,273	0,03
Bipiemme Risparmio	7,618	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,538	-0,17
Caam Liquidita'	8,799	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,201	-0,36
Civ. Forum Iulii Strat B	4,207	-0,36
Consultinvest High Yield	4,426	-1,09
Consultinvest Mon.	4,870	-0,12
Consultinvest Redd.	6,215	-0,06
Ducato Fix Rend. A	17,163	0,15
Ducato Fix Rend. Y	17,270	0,14
Euromob. Total Ret Bond	6,255	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,323	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,150	0,04
Ritorni Reali	5,187	0,08
Symph.S Bond Fless.	4,998	-
Ubi Pra. Active Duration	5,186	-0,06
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,826	0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,072	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,082	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,973	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,145	-
Volterra Tr Obb.	5,048	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,232	-0,13
Allianz Liquidita' A	5,512	0,02
Allianz Liquidita' At	5,012	0,02
Allianz Liquidita' B	5,604	0,04
Anima Liquidità	6,345	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,573	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,627	-
Aureo Liquidità	5,639	0,02
Azimut Garanzia	12,088	-
Bnl Cash	21,694	-0,01
Caam Eonia	100,593	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,086	-0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,188	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,193	-0,04
Ducato Fix Mon. A	8,220	-0,04
Ducato Fix Mon. I	8,275	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,250	-0,04
Epsilon Cash	6,120	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,490	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,500	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,169	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,312	-0,01
Euromob. Contovivo	11,705	-0,03
Euromob. Tesoreria	10,945	-0,02
Fideuram Moneta	14,469	0,01
Fondaco Euro Cash	111,155	0,01
Fondersel Cash	8,908	0,03
Fondo Liquidità	7,302	0,01
Generali Liquidità	6,196	-0,02
Gestielle Cash Cedola	9,189	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,979	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,991	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,547	-
Nextam Part. Liquidità	5,594	-0,04
Nordfondo Liquidità	6,006	0,02
Optima Money	6,025	-
Pioneer Liquidità	6,106	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,011	-
Sai Liquidità	11,109	0,06
Symph.S Monetaria	7,240	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,139	-0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,738	-0,07
Vegagest Mon. Cl.B	5,746	-0,05
Vrg Coro Tesoreria	5,486	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,993	-0,9
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,473	-0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,750	-1,35
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,151	0,83
8a+ Latemar	4,515	0,2
Abis Flessibile	5,562	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,045	0,12
Abn Amro Expert A-rt200	4,868	-0,37
Abn Amro Expert A-rt400	4,612	-0,54
Abn Amro Expert A-rt50	16,281	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,128	-0,02
Agora Risk	2,919	0,55
Agora Selection	4,192	0,12
Agora Valore Prot.	5,731	-0,5
Agoraflex	5,825	-1,44
Alarico Re	3,387	-0,67
Allianz F100 L	3,470	-1,34
Allianz F100 T	3,421	-1,33
Allianz F15 L	4,972	-0,28
Allianz F15 T	4,919	-0,3
Allianz F30 L	4,727	-0,65
Allianz F30 T	4,677	-0,66
Allianz F70 L	23,454	-0,41
Allianz F70 T	23,074	-0,41
Alpi Absolute Return	8,284	0,11
Anima Fondattivo	11,343	-0,98
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,021	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,890	0,14
Arca Corporate Bt	5,093	0,02
Arca Rendimento Assol T3	4,729	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,331	-0,51
Aureo Defensive	4,948	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,073	-0,02
Aureo Finanza Etica	5,840	0,17
Aureo Flex Opportunity	4,639	-0,22
Aureo Plus	5,757	-
Aureo Rendimento Assolut	5,256	-0,61
Azimut Str. Trend	4,343	-1,41
Azimut Trend	15,300	-2,44
Azimut Trend Amer.	7,124	-3,64
Azimut Trend Europa	10,534	0,24
Azimut Trend It.	14,263	1,2
Azimut Trend Pacif.	5,575	0,4
Banco Posta Extra	4,906	0,18
Bancoposta Centopiu'	5,085	0,12
Bancoposta Centopiu' 07	4,992	-0,02
Bim Flessibile	3,605	0,53
Bipiemme Flessibile	2,685	-0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,144	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,154	-0,02
Bnl Target Return Cons.	4,576	-0,56
Bnl Target Return Dinam	11,363	-0,46
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,056	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,795	0,36
Bnpp Equipe Attacco	4,169	0,24
Bnpp Equipe Centrocampo	4,590	0,33
Bnpp Equipe Difesa	5,169	-0,02
Caam Absolute	5,003	-
Caam Dyn. Allocation	4,808	0,23
Caam Equipe 1	5,062	0,04
Caam Equipe 2	4,965	0,1
Caam Equipe 3	4,847	0,52
Caam Equipe 4	4,391	0,78
Caam Eureka Double Call	4,901	-
Caam Eureka Dragon	4,957	-
Caam Foeureqop2 2013	4,065	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,514	-
Caam Fogaemeqre2013	4,556	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,694	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,041	-
Caam For Gar Due 2013	4,627	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,301	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,783	-
Caam Forgaeqre 13	4,677	-
Caam Forgaeqre 14	4,784	-
Caam Forgarhidiv 14	4,582	-
Caam Formula Gar.2012	4,764	-
Caam Formula Gar.2013	4,630	-
Caam Piu'	5,378	0,11
Caam Premium Power	4,850	1,02
Caam Private Alfa	4,620	-
Caam Qreturn	4,790	0,76
Carige Flessibile	4,908	-
Carige Flessibile Piu'	4,552	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,859	-0,16
Carismi Absolute Perf.Cl	4,875	-0,16
Carismi Pratico Cl.A	5,984	-0,42
Carismi Pratico Cl.B	6,060	-0,39
Consultinvest Alto Div.	2,976	-0,97
Consultinvest Mercati Em	4,166	0,07
Consultinvest Multi Flex	4,218	0,55
Cr. Cento Premium	3,705	-0,03
Ducato Etico Flex Civita	3,910	0,08
Ducato Etico Flex Civita	3,946	0,1
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,912	0,71
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,031	0,71
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,902	0,48
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,882	0,48
Ducato Geo Ita Altopoten	4,226	0,84
Ducato Geo Ita Altopoten	4,274	0,83
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,643	-0,17
Ducato Mul.Cashprem A	4,618	-0,17
Ducato Mul.Cashprempl A	4,075	-0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,105	-0,17
Epsilon Qreturn	5,397	0,73
Eurizon F.Gar. 03/13	4,847	0,23
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,040	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,880	0,14
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,858	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,946	0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,069	0,1
Eurizon F.Gar. Itri07	4,929	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,829	0,15
Eurizon F.Garant. 09/12	4,807	0,17
Eurizon F.Garant. 12/12	4,806	0,21
Eurizon F.Profilo Din.	4,593	0,37
Eurizon F.Profilo Moder.	4,882	0,33
Eurizon F.Profilo Prud.	5,209	0,15
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,065	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,209	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,741	-0,13
Eurizon Obiettivo Rend	7,855	-0,05
Eurizon Team 1	5,744	0,03
Eurizon Team 2	5,252	0,06
Eurizon Team 3	4,282	0,35
Eurizon Team 4	3,542	0,51
Eurizon Team 5	3,334	0,21
Euromob. Flex Dividend	12,729	0,12
Euromob. Strategic	2,824	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,332	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,432	-0,09
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,751	-0,06
Fondaco Absolutretum	87,084	-
Fondersel Duemila	91,712	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,245	-1,32
Fondit Flexib Dynamic T	5,248	-1,32
Fondit. Flex Multi R	8,983	-0,1
Fondit. Flex Multi T	8,987	-0,1
Fondit. Flexib Growth R	8,452	-0,52
Fondit. Flexib Growth T	8,455	-0,52
Fondit. Flexib Income R	8,533	0,11
Fondit. Flexib Income T	8,536	0,11
Fondit. Flexib Opp R	7,918	0,11
Fondit. Flexib Opp T	7,920	0,11
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,284	-0,4
Formula 1 Conservative	6,315	-0,32
Formula 1 High Risk	6,194	-0,55
Formula 1 Low Risk	6,533	-0,17
Formula 1 Risk	6,203	-0,55
Generali Medium Risk	5,358	0,15
Generali Risk	5,139	0,31
Gestielle Ga Plus 1	4,917	0,1
Gestielle Ga Plus 2	4,850	0,08
Gestielle Ga Plus 3	4,632	-0,11
Gestielle Harmonia Dinam	5,029	0,1
Gestielle Harmonia Mod.	5,033	-0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,048	0,2
Gestielle Tr Alto Div.	5,149	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,113	0,08
Gestnord Asset Allocatio	4,701	-1,03
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,944	0,06
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,951	0,08
Interfund System 100	9,205	-0,48
Interfund System 40	10,721	-0,02
Interfund System 80	10,245	-0,02
Interfund System Flex	9,973	-0,07
Intra Assoluto	5,695	-0,4
Intra Flessibile	5,792	-0,41
Investitori Flessibile	5,877	-0,03
Kairos P.Fund	5,244	-0,38
Kairos P.Income Fund	6,594	-
Kairos P.Small Cap Fund	8,312	-0,31
M.Gestion Trend Global	4,534	1,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,134	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,126	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,063	0,94
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,475	0,9
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,376	0,98
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,589	0,98
Nextam Part. Flessibile	4,230	0,17
Nordest Sic	3,880	0,26
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,170	-0,52
Open Fund Rit.Ass Var4	3,485	-0,51
Parit. Orchestra	71,183	-
Pioneer Target Controllo	4,888	0,06
Pioneer Target Equilibri	4,868	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,147	-0,98
Profilo Best Funds	5,275	0,19
Profilo Elite Flessibile	4,534	-
Sofia Flex	0,741	0,68
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,562	-1,51
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,583	-1,48
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,689	-1,1
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,707	-1,07
Sopramo Contrarian A	2,825	-0,77
Sopramo Contrarian B	2,827	-0,74
Sopramo Global Macro A	4,120	-2,62
Sopramo Global Macro B	4,134	-2,64
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,909	-0,12
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,902	-0,12
Sopramo Relat Value A	4,662	-0,96
Sopramo Relat. Value B	4,679	-0,93
Symph.S Asia Fless.	4,930	0,31
Symph.S Fortissimo	2,135	-1,07
Symph.S It. Fles	4,712	0,47
Tank Flessibile	4,938	0,22
Total Return	2,821	-0,84
Ubi Pra. Active Beta	4,774	-0,77
Ubi Pra. Alpha Equity	5,025	-0,18
Ubi Pra. Flex Free	4,710	-0,17
Ubi Pra. Flex Free 2	4,380	-0,23
Ubi Pra. Flex Free 4	3,395	-0,73
Ubi Pra. Redd. Più	5,041	-0,59
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,929	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,331	-0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,363	-0,25
Unibanca Plus	5,019	0,3
Vegagest Flessibile	7,280	-0,41
Vegagest Rendimento	5,194	-0,15
Volterra Tr Glob.	5,185	0,06
Vrg Coro Rendimento	5,159	0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,025	-1,14
Zenit Absolute Return Cl	5,021	-1,14
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,223	0,16
Zenit Zerocento Fdf	4,573	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,500	-5,3
Bpn Un Overl	5,090	0,99
Cu Vita Allegro	3,890	-2,51
Cu Vita Andante	5,340	-
Cu Vita Balanced	4,590	-1,5
Cu Vita E. Equity	4,730	-2,07
Cu Vita Eb $ Bond	4,950	-0,6
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,340	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	2,760	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,890	3,49
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,350	-2,89
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,330	6,88
Cu Vita Eurof.Eq	3,240	-0,31
Cu Vita Europe Cf	29,200	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,660	-0,64
Cu Vita Global Eq	3,790	-2,32
Cu Vita Jap. Cf	27,270	0,48
Cu Vita Mosso	4,500	-1,1
Cu Vita Plus	10,584	-0,08
Cu Vita Pres. Eq	3,150	-0,32
Cu Vita Pro. 70	5,680	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,730	-
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,680	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,740	-
Ina Val Att	3,993	0,05
Ina Val Est	1,129	-0,35
Nis Strategic 1	27,310	-0,04
Nv Ina Va At	7,114	-0,15
Rea Cap Eu	11,928	0,86
Rea Imp Em	10,149	0,29
Rea Imp It	6,764	2,21
Rea Imp Mon	6,233	-0,46
Reale Bil.Aggres.	5,887	0,41
Reale Bil.Attiva	7,856	0,61
Reale Dinam. Prot.	10,543	0,4
Reale L.Garantita	8,668	0,76
Reale Linea Equilib.	8,368	-4,37
Reale Linea Futuro	6,737	-7,32
Reale Obb.	11,036	0,96
Reale Trasformaz.	9,242	0,61
Sai Alfa2000	4,080	1,24
Sai Beta2000	4,170	0,72
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	19,510	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,120	100,110
BTP 01/02/09 3%	100,030	100,020
BTP 15/06/09 3,75%	100,640	100,610
BTP 01/11/09 4,25%	101,450	101,380
BTP 01/05/09 4,5%	100,790	100,790
BTP 15/09/10 0,95%	96,230	96,130
BTP 15/06/10 2,75%	99,540	99,480
BTP 15/01/10 3%	100,160	100,110
BTP 01/03/10 4%	101,380	101,280
BTP 01/08/10 4,5%	102,240	102,180
BTP 01/11/10 5,5%	104,310	104,270
BTP 01/11/11 1,9%	98,290	98,290
BTP 15/03/11 3,5%	100,450	100,330
BTP 15/09/11 3,75%	100,590	100,580
BTP 01/02/11 3,75%	100,860	100,790
BTP 01/09/11 4,25%	101,660	101,680
BTP 01/08/11 5,25%	104,370	104,370
BTP 15/09/12 1,85%	95,150	95,040
BTP 15/04/12 4%	100,800	100,740
BTP 15/10/12 4,25%	101,320	101,370
BTP 01/02/12 5%	103,730	103,760
BTP 01/08/13 4,25%	101,390	101,510
BTP 15/04/13 4,25%	101,000	101,020
BTP 01/02/13 4,75%	103,050	103,110
BTP 15/09/14 2,15%	95,090	94,880
BTP 01/08/14 4,25%	101,100	101,270
BTP 01/08/15 3,75%	97,870	97,900
BTP 01/02/15 4,25%	100,920	100,930
BTP 01/08/16 3,75%	96,380	96,360
BTP 15/09/17 2,1%	91,640	91,370
BTP 01/02/17 4%	97,320	97,280
BTP 01/08/17 5,25%	106,160	106,140
BTP 01/08/18 4,5%	99,120	99,190
BTP 01/02/18 4,5%	100,020	100,050
BTP 15/09/19 2,35%	91,660	91,710
BTP 01/02/19 4,25%	97,540	97,560
BTP 01/03/19 4,5%	98,080	98,070
BTP 01/02/20 4,5%	98,630	98,370
BTP 01/08/21 3,75%	90,670	90,470
BTP 15/09/23 2,6%	89,310	89,220
BTP 01/08/23 4,75%	98,550	98,400
BTP 22/12/23 8,5%	152,500	152,500
BTP 01/11/23 9%	143,290	143,370
BTP 01/11/26 7,25%	124,800	124,620
BTP 01/11/27 6,5%	115,770	115,790
BTP 01/11/29 5,25%	101,180	100,890
BTP 01/05/31 6%	108,930	108,570
BTP 01/02/33 5,75%	106,210	105,930
BTP 01/08/34 5%	97,560	97,140
BTP 01/02/37 4%	82,900	82,580
BTP 15/09/35 2,35%	85,640	85,150
BTP 01/08/39 5%	96,820	96,430
CCT 01/07/09 T.V.	99,990	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	99,990	100,010
CCT 01/04/09 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/08/09 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/10/09 T.V.	100,120	100,170
CCT 01/02/10 T.V.	99,650	99,730
CCT 01/06/10 T.V.	98,770	98,860
CCT 01/12/10 T.V.	98,450	98,500
CCT 01/06/11 T.V.	98,180	98,290
CCT 01/11/11 T.V.	97,900	97,980
CCT 01/03/12 T.V.	97,850	97,880
CCT 01/11/12 T.V.	96,580	96,870
CCT 01/07/13 T.V.	96,600	96,790
CCT 01/03/14 T.V.	96,540	96,740
CCT 01/12/14 T.V.	95,700	95,990
CCT 01/09/15 T.V.	95,820	96,050
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,660	99,640
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,410	98,370
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,100	97,030
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,950	95,830
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,300	94,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	87,11	-5,32
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,88	0,04
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,40	-0,43
B.P.Italiana 00-10 4,7	97,19	0,37
Bca Carige 03-13 1,5%	103,50	0,39
Bca Ifis 04-09 Cv	99,34	1,08
Beni Stabili 06-11 2,5	76,89	-0,30
Bim 05-15	73,68	1,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,08	0,25
Sias 05-17 2,625%	72,53	-0,19
Snia 05-10 3%	85,01	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,80	-0,25
Telecom It. 2010 1,5%	111,50	-0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	3,290	3,474
Apulia Pront	N.R.	0,2884
Arkimedica	1,125	1,152
Autostrade Mer.	10,000	10,200
B&c Speakers	2,650	2,697
Best Union Co.	2,402	2,281
Biancamano	2,130	2,180
Bioera	4,230	4,230
Borgosesia	1,228	1,224
Borgosesia Rnc	N.R.	1,279
Bouty Health	0,6700	0,5927
Caleffi	1,395	1,390
Cia	0,2150	0,2210
Cogeme Set	2,870	2,945
Conafi Prestito'	0,9075	0,9950
Enervit	1,535	1,513
Fnm	0,4875	0,4959
Greenvision	21,90	22,12
Iw Bank	2,240	2,240
Kerself	9,680	9,751
Mondo He	N.R.	0,4348
Monti Ascensori	N.R.	2,111
Noemalife	5,900	5,900
Novare	N.R.	1,700
Pierrel	3,900	3,909
Pierrel 2008/2012 W	0,1980	0,1980
Piquadro	N.R.	1,148
Pop.Emilia Romagna	9,780	9,990
Pop.Sondrio	6,920	7,000
Pramac	2,050	2,127
Rcf	0,9700	1,040
Realty Vailog	1,980	2,013
Rgi	1,784	1,780
Rosss	1,250	1,237
Screen Service Bt	N.R.	0,4568
Servizi Italia	3,898	3,627
Tamburi	1,425	1,446
Terni energia	1,630	1,600
Toscana Fin	0,8235	0,8451
Valsoia	N.R.	2,830
Yorkville Bhn	0,6895	0,7018

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00	ADIRA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00	GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 16.00	OTTOMAN NOBILITY	ordini	ore 18.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00	UN PENDIK	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.00

Il patto Eurotech-Finmeccanica Siagri: non temiamo la crisi Usa

Il gruppo ha chiuso i primi nove mesi con ricavi in crescita del 25%

Roberto Siagri

UDINE Convinto che l'ingresso nell'azionariato da parte di Finmeccanica con l'11,1% del capitale possa aprire nuove opportunità su diversi mercati, il presidente del Gruppo Eurotech, Roberto Siagri, affronta senza allarmismi il difficile momento dei mercati internazionali. Eurotech ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con ricavi in crescita del 25% a 62,81 milioni di euro ma con una perdita in aumento rispetto all'anno scorso a 6,31 milioni (-2,69 mln al 30 settembre 2007). Nell'ultimo cda sono stati cooptati in cda tre consiglieri in quota al neo-azionista Finmeccanica, socio di Eurotech con l'11 per cento. Nel dettaglio, nel consiglio del gruppo di Amaro (Udine) sono entrati il vicepresidente senior per le strategie di Finmeccanica, Giovanni Soccodato, il direttore centrale per lo sviluppo tecnico, industriale e commerciale di Finmeccanica, Filippo Bagnato, e Maurizio Tucci, amministratore delegato di Selex communications.

Presidente Siagri, cosa cambia per voi con l'ingresso nell'azionariato di una multinazionale da oltre 60mila addetti come Finmeccanica?

Va premesso che quello del 5 novembre scorso non è altro che il perfezionamento di un accordo fra Finmeccanica e i soci uscenti che era già stato reso noto in maggio e che si è realizzato soltanto adesso perché i soci che hanno ceduto le quote hanno atteso il benestare del Cfeus, l'ente governativo statunitense che controlla gli investimenti esteri, che era bene chiedere dato che Eurotech controlla tre aziende negli Stati Uniti. Mi auguro, comunque, che l'ingresso di Finmeccanica nel nostro gruppo aumenti le sinergie e che ciò possa essere foriero di un'ulteriore crescita. Eurotech dovrebbe avere la possibilità di collaborare in maniera ancor più intesa con Finmeccanica rafforzando la partnership avviata nel 2006. Finmeccanica lavora, infatti, molto con tecnologie elettroniche e apparati ad alta tecnologia e, quindi, i nostri prodotti dovrebbero trovare numerosi impieghi all'interno delle attività del gruppo Finmeccanica.

Fra i diversi settori nei quali opera Finmeccanica, ce ne qualcuno nel quale la collaborazione potrà essere più intensa?

Per noi sono di sicuro interesse sia le attività nel settore della difesa, sia in quello dei trasporti intelligenti e dei trasporti di massa, che sono sia settori che ci vedono da tempo in prima linea, sia settori che hanno il vantaggio di essere anticiclici rispetto al settore industriale e commerciale.

La cessione a Finmeccanica di una parte significativa del capitale azionario prelude a una possibile acquisizione di Eurotech da parte del gruppo romano? Credo che la quota acquisita da Finmeccanica sia più che sufficiente a lavorare insieme, ma la domanda andrebbe fatta a Finmeccanica e ai soci. La nostra è un'azienda con un elevato flottante e chiunque può comprare le nostre azioni sul mercato. Personalmente sono contento della compagine azionaria raggiunta e credo che altri tipi di considerazioni spettino più ai soci che non a me.

Da società quotata, come state vivendo la perdurante crisi dei mercati finanziari?

Direi che abbiamo tenuto abbastanza bene. Certamente in questi momenti, è più importante guardare ai fondamentali, agli aspetti industriali e alla solidità dell'impresa che non al andamento del titolo, anche se queste altalene in borsa non possono lasciare indifferenti. È difficile valutare gli effetti che la crisi potrà avere in futuro. Se la parte del nostro business legata ai settori difesa, medicale e trasporti non dovrebbe esserne toccata, i settori industrial&commercial potrebbero risentirne maggiormente, ma al momento non abbiamo segnali preoccupanti.

In base alla vostra esperienza la crisi si sente più negli Usa di quanto non si senta da noi?

Anche negli Stati Uniti i settori difesa e trasporti non sembrano risentire particolarmente della crisi, anzi direi che oltre oceano questi settori stanno compensando ampiamente il rallentamento che si comincia a sentire nei settori industriali e commerciali e che, comunque, era atteso da tempo. Credo, insomma, che gli investimenti fatti negli Usa, stiano comportandosi come previsto e che siano in grado di tenere anche un'eventuale recessione.

Vi aspettate cambiamenti con l'elezione di Barack Obama?

Ritengo che i cambiamenti siano sempre importanti e credo che un cambiamento ci volesse e che aiuterà la macchina statunitense a rimettersi in moto. Per quanto ci riguarda credo che l'elezione di Obama possa essere foriera di maggiori investimenti nei settori tecnologici, mentre anche un eventuale disimpegno dall'Iraq dovrebbe lasciare immutato il budget della difesa pur con una diversa distribuzione delle risorse.

Carlo Tomaso Parmegiani

«A Ronchi l'assemblaggio degli Agusta»

Proposta di Ballaman. Il gruppo di Guarguaglini replica:«Nessuna ipotesi»

RONCHI All'aeroporto di Ronchi il trasferimento di attività di Finmeccanica come l'assemblaggio degli elicotteri Agusta NH90 e la revisione degli aerei Nato? La notizia arriva dal presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, che ieri assieme al presidente dell'areoporto (e sindaco di Trieste), Roberto Dipiazza e Franco Soldati al vertice del Consorzio Aeroporto Fvg ha fatto una verifica degli spazi allo scalo.

«Al vertice di Mosca tra il premier Silvio Berlusconi e l'omologo Dimitry Medvedev è stato siglato un accordo con Finmeccanica per l'acquisto di elicotteri Agusta NH90 – spiega Ballaman – una produzione che va ad aggiungersi alla realizzazione dei superjet 100 (collaborazione Alenia-Finmeccanica con il colosso russo Sukoj) con una superproduzione che metterebbe in crisi le strutture di Tessera dove Finmeccanica revisiona gli aerei Nato».

L'ipotesi è quella di deviare una parte del lavoro a Ronchi, Ballaman ha trovato spazi idonei: «magazzini e aree ci sono» dice e parla già di numeri «servono 100 persone qualificate, potremo appoggiarci al Malignani di Udine. Il Friuli Venezia Giulia potrebbe ospitare la prima realtà produttiva aeronavale». Da qui la candidatura di Ronchi con l'appoggio di Dipiazza e Soldati. «È solo una prima pietra, lavoreremo su questo progetto» dice Dipiazza. «Non posso che auspicare l'avvio dell'iniziativa, mi auguro però che in seguito si possa ragionare sulla situazione dell'aeroporto e il rinnovo della governance», aggiunge Soldati.

Ma da Finmeccanica e da Alenia non arrivano conferme sul progetto e nemmeno sul trasferimento di lavori, «Al momento non risultano queste ipotesi» affermano le fonti vicine a Finmeccanica mentre Alenia replica: «A Tessera ci sono spazi sufficienti, le professionalità che servono da impiegare, oltre 300 persone e non c'è alcuna ipotesi di trasferimento di attività».

Ballaman però è certo, non si scoraggia: «Abbiamo parlato con alcune persone di Finmeccanica che hanno detto che a Venezia ci sarà surplus di lavoro, stiamo già preparando gli incontri con la società». In serata una presa di posizione dell'onorevole Isidoro Gottardo del Pdl che ha ripreso Ballaman, collega di coalizione, dicendo che «non aiuta le istituzioni debordare dai propri ruoli» e che «l'interlocutore per questi progetti industriali è il presidende Renzo Tondo e i suoi assessori», (g.g.)

PORTOGRUARO-BELLUNO

Il collegamento tra A28 e la A27 pronto entro il 2009

TREVISO Saranno conclusi con quattro mesi di anticipo i lavori per l'ultimo segmento di collegamento fra l'autostrada A28 (Portogruaro-Sacile) e la A27 (Venezia-Belluno), la cui conclusione era prevista per l'aprile del 2010. L'anticipo della conclusione dei lavori entro il 2009 è stato annunciato ieri, a Godega S. Urbano, dal presidente della società concessionaria Autovie Venete, Giorgio Santuz, alla presenza degli assessori regionali ai trasporti di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Renato Chisso e Riccardo Riccardi, e del presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro. Il tratto mancante, della lunghezza di quasi 5 chilometri, sarà pronto prima dei tempi ipotizzati grazie al raddoppio dei turni di lavoro in cantiere dal prossimo mese di marzo e all'aumento del pesonale impiegato, che passerà dalle attuali 105 a circa 150 unità. Nella primavera del 2009, è stato anche spiegato, prenderanno il via i lavori di realizzazione di una bretella di servizo della viabilità minore chiamata variante «di Pianzano» che sarà ultimata in 700 giorni per un investimento complessivo di 24 milioni.

Autostrada A4

L'accelerazione delle opere sul lotto n.29 sarebbe inoltre un'operazione resa opportuna dalla necessità di intervenire sulla terza corsia della A4 e dunque di alleggerire il carico veicolare sull'asse Est-Ovest nei momenti più critici attraverso la Portogruaro-Pordenone-Conegliano - la A28, appunto - ed il passante di Mestre. Per l'assessore regionale ai trasporti del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, «normalmente i cronoprogrammi delle opere sono estremamente prudenti perchè gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo. Quindi l'annuncio che diamo oggi ha una valenza doppia, visto che anticipa i tempi, un evento che raramente accade».

Riccardi lo ha detto annunciando la forte accelerazione ai lavori che permetterà di anticipare di alcuni mesi sui tempi previsti dei lavori della A28 che completa il collegamento tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. E gli ha fatto subito eco l'assessore veneto ai trasporti, Renato Chisso, indicando che «siamo finalmente al giro di boa per due opere estremamente importanti per la viabilità della zona: il completamento della A28 che sarà pronta per la fine del prossimo anno e la realizzazione della bretella di Pianzano, per la quale i cantieri apriranno all'inizio del 2009».

OLTRE 55 SOCIETÀ DOMANI A JOB FORUM

Le aziende sbarcano all'Università di Trieste per offrire stage e assumere giovani talenti

Il rettore dell'Ateneo, Francesco Peroni

TRIESTE Job Forum, l'evento organizzato dall'ateneo giuliano che domani porterà 55 aziende ad incontrare gli studenti universitari per offrire loro eventuali stage o posti di lavoro, apre nuovi scenari nella collaborazione fra sistema imprenditoriale triestino e università. «La nostra università – dichiara il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni – ha sempre ritenuto suo compito istituzionale creare le più ampie e gratificanti opportunità di carriera per i suoi laureati. «Con questa iniziativa – continua Peroni – forniamo agli studenti un servizio particolarmente utile ed efficace ai fini del loro inserimento nelle imprese e, più in generale, di un percorso professionale più coerente con le loro aspirazioni».

Le attività si svolgerano attraverso sportelli di *job placement*, tavoli di lavoro e incontri faccia a faccia tra i singoli studenti e il personale delle imprese. Job Forum è organizzato dall'Università di Trieste in collaborazione con l'Associazione Industriali e con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di Alleanza Assicurazioni e di Wärtsilä Italia Gli uffici della sezione didattica, il personale AlmaLaurea e l'ufficio per le relazioni industriali hanno reso possibile l'iniziativa lavorando in stretto coordinamento.

La partecipazione di agenzie di lavoro come Metis, Manpower, Adecco e Umana fa sì che l'evento possa interessare tutte le facoltà: Umana negli scorsi dodici mesi ha aumentato del 23% gli inserimenti di laureati in azienda, di cui il 55% è composto da ragazze con un'età media di 29 anni e il 35% risulta essere alla prima esperienza lavorativa.

Anche le necessità delle singole aziende coprono un ampio spettro di competenze: ad esempio Overit, specializzata nell' Information Technology, e Onda Communication, che si occupa di wireless, ricercano laureati in settori tecnico scientifici. Pricewaterhousecoopers offre ruoli di assistant auditor, information system auditor, praticante dottore commercialista o praticante avvocato. Genertel, del Gruppo Generali, è interessata ad ambiti che vanno da Economia e commercio a Matematica e Fisica. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Trieste ricerca personale per il settore amministrativo, mentre Eures, servizio comunitario in favore della mobilità, offre la possibilità di trovare lavoro all' estero.

Giovanni Tomasin

IL COMMISSARIO EUROPEO ALLE FINANZE LANCIA L'ALLARME

Almunia: rischio deflazione. Giù le Borse Ue

Il summit G20 non convince i mercati. Piazza Affari perde quasi il 3%. Wall Street in calo del 2,63%

MILANO I timori della crisi internazionale mettono di nuovo le Borse sull'ottovolante. E il primo giorno di contrattazione, dopo il weekend del G20 a Washington, si chiude con gli indici in ordine sparso, mentre nella lista dei Paesi in recessione si è aggiunto anche il Giappone. Le Borse europee hanno registrato perdite di oltre il 3%.

All'indomani del G20, i mercati mostrano così delusione per la mancata presentazione di un piano di misure contro la crisi economica da parte del vertice dei Grandi. E se al termine delle contrattazioni in Europa ha regnato il segno meno davanti a tutti i listini (Dj Stoxx 600 -2,55%) in Asia e Oltreoceano è andata in modo diverso. Il Vecchio Continente ha complessivamente mandato in fumo quasi 125 miliardi di capitalizzazione con Milano che ha perso il 2,96%, Londra e Parigi entrambe il 3,3% e Francoforte il 3,2 per cento.

In serata Wall Street, dopo una virata in positivo, è finita in rosso con il Dow Jones in calo del 2,63% e il Nasdaq del 2,29%. Tokyo, invece, dopo essere precipitata del 3% in scia alla pubblicazione del dato sul Pil di luglio-settembre (-0,4%), ha recuperato terreno grazie al rafforzamento del dollaro sullo yen.

L'eurozona potrebbe trovarsi di fronte ad una fase di recessione unita a deflazione, ha detto il commissario europeo agli Affari Economici, Joaquin Almunia, al Parlamento Europeo. Per correre ai ripari il presidente della commissione Ue, Jose Manuel Barroso, chiede misure eccezionali. «Abbiamo bisogno - dice - di un un piano di stimoli economici, ma non può essere un piano valido per tutti».

«La crisi sembra essere peggiore di quanto si immaginava qualche mese fa», ha commentato un operatore, che giustifica la volatilità dei mercati con «l'incertezza che regna anche a livello politico: dal vertice del G20 non sono arrivate quelle risposte forti, che il mercato ha bisogno».

A farne le spese sono stati anche i titoli del comparto bancario, mentre un colosso del settore come Citigroup ha annunciato un maxi-taglio per 50 mila dipendenti per ridurre i costi del 20% e JpMorgan potrebbe seguirla a breve, come indicato da alcune indiscrezioni. In Europa il settore ha perso mediamente il 4,5 per cento (Dj Stoxx banks), guidata dai tracolli di Hbos (-13,8%) e Royal Bank of Scotland (-12,3%).

Joaquin Almunia

Male anche Lloyds (-10%), Fortis (-8,3%) e il tandem italiano composto da UniCredit (-7,2%) e Intesa SanPaolo (-8,19%). A picco poi il settore automobilistico (Dj Stoxx autos -5%). Sono precipitate quindi Porsche (-8,2%), Volkswagen (-7,4%), Fiat (-6,3%) e Renault (-3,98%). Unica eccezione General Motors (+11%) che ha avviato procedure di riduzione del personale e della produzione delle sue attività in Spagna e attende gli aiuti da Washington. Le decisioni riguardano principalmente l'impianto di Figueruelas, nel nord della Spagna e prevedono la cassa integrazione volontaria per i dipendenti del gruppo.

Tra gli altri hanno sofferto le materie prime, mentre il colosso tedesco del cemento, HeidelbergCement (-22%), è crollato sui timori che l'azionista di controllo, il miliardario Adolf Merckle, debba dismettere la partecipazione. In difficoltà infine la grande distribuzione con Tesco che ha lasciato sul terreno della City il 6,6 per cento.

In calo il prezzo del petrolio che, sul circuito elettronico, è prima sceso sotto i 56 dollari per poi risalire sopra 58. A pesare sulle piazze finanziarie, tra l'altro, oltre alla notizia della recessione in Giappone (la prima in sette anni) e il peggioramento delle stime sulla crescita del pil francese.

Nel frattempo il numero uno del Fondo monetario internazionale, Dominique Strauss-Kahn fa sapere che il suo istituto ha bisogno di un finanziamento straordinario di 100 miliardi di dollari nei prossimi sei mesi.

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	+0,71
HONG KONG	-0,10
PARIGI	-3,32
FRANCOFORTE	-3,25
MILANO	-2,96
AMSTERDAM	-2,43
ZURIGO	-3,23
LONDRA	-2,38
NY Dow Jones	-2,63
NY Nasdaq	-2,29

ANSA-CENTIMETRI

LA CRISI DELLA FINANZA

Citigroup licenzia 50mila dipendenti nel mondo

Il capo di Goldman Sachs rinuncia a un bonus che nel 2007 era pari a 68,5 milioni di dollari

NEW YORK Citigroup, uno dei maggiori gruppi finanziari e bancari statunitensi, colpito in pieno dalla crisi, ha annunciato il licenziamento di oltre 50mila persone l'anno prossimo. È una cifra seconda soltanto agli oltre 60 mila licenziamenti della Ibm all'inizio degli anni Novanta.

Le cose non vanno neppure troppo bene per la Goldman Sachs, anche se si tratta della meno colpita tra le ex grandi banche d'affari statunitensi, ora aiutare direttamente dal Tesoro Usa. Il Ceo della banca, Lloyd Blankfein, aveva chiesto al board di rinunciare ai bonus (che sono di svariati milioni di dollari mentre gli stipendi raramente superano i 600 mila dollari lordi l'anno), e ieri la sua proposta ha ottenuto il via libera unanime. Nel 2007, Blankfein aveva portato a casa un bonus pari a 68,5 milioni di dollari tra contanti e stock options, e complessivamente, dal 2002 ad oggi le principali banche d'affari legate a Wall Street avevano versato bonus per circa 312 miliardi di dollari ai loro dirigenti.

Come scrive la stampa finanziaria americana, la mossa di Goldman Sachs dovrebbe ora essere imitata dalle altre banche, visto che ormai il Tesoro (cioè il contribuente americano, anche lui sempre più in difficoltà), possiede una quota di partecipazione diretta in tutti i principali istituti finanziari del paese.

Il Pil del Giappone

	CONGIUNTURALE su trimestre precedente		TENDENZIALE su base annua	
	II trim	III trim	II trim	III trim
Variazione	-0,9	-0,1	-3,7	-0,4

ANSA-CENTIMETRI

LA CRISI DEI MERCATI

Scivola il Pil, Giappone in recessione

È la prima volta dal 2001. L'export del Sol Levante non trova sbocchi

TOKYO Il Giappone segue Eurolandia ed entra in recessione tecnica per la prima volta dal 2001: il Pil nel periodo luglio-settembre segna una contrazione dello 0,4% su base annua, che si aggiunge al -3,7% dei tre mesi precedenti. Due trimestri negativi secondo la dottrina macroeconomica (-0,1% rispetto ad aprile-giugno, già in contrazione dello 0,9% rispetto a gennaio-marzo, invece del preliminare 0,7%) ed ecco che la seconda economia al mondo è ufficialmente in panne. «Siamo in recessione e vi è il pericolo che la situazione peggiori ulteriormente», ammette Kaoru Yosano, ministro alle Politiche economiche e fiscali, prendendo atto della fine del ciclo espansivo più lungo del dopoguerra, durato in tutto sei anni e mezzo. La Borsa di Tokyo, in scia al dato negativo ma non del tutto sorprendente (le attese erano di un magro +0,1/0,2%), ha ampliato le perdite fino a sfiorare il 3%, per chiudere (+0,71%) in leggero rialzo sul rally sostenuto dal rafforzamento del dollaro sullo yen, risalito a quota 96-97.

Il Giappone poggia la sua economia sulle esportazioni: in presenza di una recessione in Europa, con gli Usa ormai a un passo (manca la certificazione) e con la Cina che ha allentato il passo, diventa problematico attendersi sbocchi per l'export del Sol Levante verso Paesi emergenti o in via di sviluppo, già in difficoltà. A maggior ragione in presenza di uno yen forte su dollaro ed euro. Tra le voci più negative del Pil figura il ribasso delle spese e degli investimenti da parte delle imprese (-6,7% annuo e -1,7% su base trimestrale) assieme all'export (-0,7%), mentre i consumi (che sono il 55% del prodotto interno lordo) risalgono dello 0,3%. Toyota si appresta, in base a indiscrezioni, a tagliare la produzione del 2009 sotto i 9 milioni di auto, e lo stesso stanno per fare i colossi dell'hi-tech Panasonic e Sharp, a conferma dell'impatto sull'economia reale delle turbolenze finanziarie internazionali.

In attesa che produca i suoi effetti il secondo pacchetto di misure anti-crisi per l'economia di fine ottobre, del valore di 207 miliardi di euro di cui quasi 40 di spese extra budget, il premier Taro Aso ha ragioni sufficienti per rinviare le elezioni forse fino alla conclusione naturale della legislatura, a settembre 2009, tra le proteste delle opposizioni.

C'è un vertice dei ministri finanziari da organizzare, in previsione del prossimo summit del G20 di Londra, a primavera. E c'è poi la popolarità in forte calo del suo esecutivo: per un sondaggio della Tv Asahi, il gradimento verso l'azione di governo è sceso al 29,6%, ben 13,3 punti percentuali in meno rispetto a un mese fa. A nulla è valso il bonus da 120 dollari destinato alle famiglie per sostenere i consumi.

PROMEMORIA

«Il rapporto tra Federico Fellini e l'Italia è di disaffezione profonda. Lo stesso, purtroppo, che c'è tra i giovani e il nostro cinema classico. Ormai per molti dei nostri grandi cineasti con la morte è arrivato anche l'oblio e le nuove generazioni non hanno quasi più rapporti con i classici». Lo ha detto Pupi Avati.

Dopo un accurato lavoro, sarà presentato il 28 novembre a Firenze il David di Donatello appena restaurato. L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per la nona edizione della festa della Toscana in programma dal 23 al 30 novembre.

IL LIBRO ESCE DOMANI PUBBLICATO DA MORGANTI

Carlo Sgorlon fotografato da Andrea Lasorte

Carlo Sgorlon: «Il mio Friuli non mi ama»

Lo sfogo dello scrittore di Cassacco nell'autobiografia «La penna d'oro»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Carlo Sgorlon, per una volta, mette da parte la sua proverbiale pacatezza. E pur senza forzare il tono, evitando accuratamente certi strilli da rissa di strada, che vanno tanto di moda oggi, le canta al Friuli. Al suo amato Friuli, la terra a cui ha dedicato i libri più belli. A partire da quel «Trono di legno» che nel 1973 venne votato all'unanimità miglior libro dall'anno dalla giuria del Premio Campiello. E poi, «La conchiglia di Anataj», Premio Campiello nel 1983, «L'armata dei fiumi perduti», Premio Strega nel 1985, e tanti altri romanzi.

«Ho dedicato gran parte della narrativa al Friuli, però questa dedizione non è stata ricambiata in forme piene e convinte». Così lo scrittore nato a Cassacco nel 1930 annota in «**La penna d'oro**», il primo testo autobiografico in cui smette, per una volta, di inventare storie, di modellare personaggi, per dedicarsi a se stesso. Per rivelare ai lettori, che in tanti anni lo hanno seguito fedeli, i momenti splendidi e quelli grigi della sua lunga vita. Il libro, pubblicato da **Morganti Editori**, sarà disponibile da domani.

Il Friuli, secondo Sgorlon, ha peccato di ingratitudine. Non si è accorto «che ho dato vita a un'epica friulana; o, perlomeno, se qualcuno lo ha notato, si è guardato bene dal metterlo in evidenza. Riconoscimenti di questo genere mi sono venuti unicamente da lontano». Lo scrittore racconta dei moltissimi messaggi che gli sono arrivati dai friulani sparsi nel mondo. Dalla sua terra, invece, soltanto silenzio, recensioni velenose, alzate di spalle degli intellettuali quando sentono pronunciare il suo nome. Condito dall'indifferenza dei politici.

Ma perché l'unico scrittore italiano che ha vinto per due volte il Campiello, e che può vantare una collezione di premi importanti lunga così, viene snobbato proprio dalla sua terra d'origine? La spiegazione che ne dà lui stesso è dura, tagliente: «I friulani hanno molte doti, da me largamente rappresentate, ma tra esse la magnanimità è molto rara, e per lo più è rivolta a persone che non vivono più. Il caso di Pasolini, detestato in vita e mitizzato dopo la tragica morte, è molto significativo».

E allora, che fare? Semplice: Carlo Sgorlon ha deciso di seguire la stessa strada a suo tempo intrapresa da Umberto Saba. Il poeta del «Canzoniere» attese per tutta la vita che un critico, uno studioso innamorato per davvero dei suoi versi, riuscisse a mettere a fuoco il significato profondo della sua lirica. Poi, stanco e amareggiato, tra il 1944 e il 1947 si mise a elaborare la «Storia e cronistoria del Canzoniere», celando la propria identità dietro quella dell'inesistente Giuseppe Carimandrei.

A differenza di Saba, Sgorlon non finge nemmeno. Parla in prima persona, racconta la propria vita arricchendola di particolari che soltanto lui può conoscere. E si sofferma a lungo nell'analisi dei suoi numerosissimi romanzi, dei racconti. Spiegandoli alla luce di interessanti dichiarazioni di poetica, legate sempre ai luoghi dell'infanzia e della giovinezza, alla scoperta di un mondo arcano all'interno della civiltà contadina, al disvelarsi della femminilità, dei misteri dell'amore e del sesso, al fascino delle ragazze, delle donne. Ma anche, e soprattutto, mettendo in luce la profonda sintonia tra la sua scrittura e i ritmi della natura.

I luoghi letterari di Sgorlon sono tutti lì, nell'infanzia. In quell'affacciarsi sul mondo pieno di difficoltà, di false partenze, di problemi economici. La villa dei nonni posta tra Cassacco e Tricesimo, lungo la strada che porta verso Pontebba e Tricesimo, era già uno scrigno di scoperte e fantasticherie. Tenne a battesimo il giovane sognatore Carlo, che nel mistero dell'esistenza troverà il vero cardine attorno a cui far ruotare le opere letterarie. Da un bambino conme lui («a tre o quattro anni passavo le giornate quasi sempre da solo») non poteva che saltar fuori un adulto abituato alla solitudine, alla meditazione, al fantasticare.

Il manifestarsi della presenza femminile in quel mondo appartato non poteva che trascinarsi dietro la scoperta del mistero: «Sulla scia di una serie di bambine vivacissime il mio universo cominciò a dilatarsi - scrive Sgorlon -. Sentendomi protetto dalla loro presenza, le seguivo, correvo col cuore in gola dietro di loro, fino ad allontanarmi dalla casa, massiccia e imponente, per qualche centinaio di metri. Cominciavo ad avere rapporti diretti e profondi con la civiltà contadina, la sua povertà, il suo realismo utilitario e le sue magiche superstizioni». Lì iniziò a scoprire l'esistenza di creature fantastiche: lo spirito che ruba i bambini, quello che tormenta i dormienti. Fantasmi, streghe, orchi, creature dispettose e sfuggenti.

L'amore per Franz Kafka, a cui ha dedicato la sua testi di laurea alla Normale di Pisa, la sintonia con autori come Elsa Morante e Dino Buzzati, il desiderio di dare voce anche alle tragedie del suo Friuli, hanno fatto il resto. Creando quell'amalgama di temi fantastici e riferimenti alla Storia, di sogni e bisogni, di illusioni e delusioni, che rende lo stile di Sgorlon riconoscibilissimo. Perché anche nei romanzi dove ha affrontato temi drammatici, come la strage di partigiani della Osoppo a Porzûs nella «Malga di Sir», o la tragedia degli italiani uccisi negli inghiottitoi del Carso che si squaderna davanti agli occhi del lettore nella «Foiba grande», non manca mai quel tocco di realismo magico così caratteristico.

Arcani, archetipi, storie fantastiche e un grande amore per la natura hanno portato Sgorlon a evitare le storie in cui trionfa il male di vivere. Spingendolo a crearsi una nicchia appartata nella letteratura italiana del Novecento. Lui è contento così, «perché nella cultura dominante non c'è più il senso della sacralità, né l'amore per la natura e per la vita, né il sentimento dell'armonia con l'Essere».

La disperazione che tiene prigioniero l'Occidente, dice, è solo suggestione. Alla quale devi uniformarti, altrimenti vieni messo da parte. «Ma io mi rifiuto di raccontare lo squallore».

«ANCHE MITTELFEST MI TRATTA COME SE NON ESISTESSI»

Pubblichiamo un brano tratto da «La penna d'oro» di Carlo Sgorlon, per gentile concessione di Morganti Editori.

di CARLO SGORLON

Nel mondo intellettuale friulano si è formato intorno a me una specie di cordone sanitario, come fossi portatore di qualche morbo sconosciuto. Si è creato un andamento di cose per cui io sono quasi sempre escluso da ogni iniziativa culturale. Se un fotografo raccoglie un volume di ritratti dei più noti artisti friulani, il mio non c'è.

Una volta il famoso Mittelfest, organizzato a Cividale ogni anno, in cui vengono dati spettacoli di ogni genere (teatrali, folcloristici, musicali, ecc.) di gruppi sia italiani che mitteleuropei, inserì tra i suoi temi il grande Franz Kafka. Io ero l'unico autore della regione che aveva scritto un libro sullo scrittore boemo, rielaborazione della mia tesi di laurea. Una volta l'argomento fu «la Porta della seta e i viaggi in Oriente», di cui avevo parlato nel «Filo di seta». Le cose andarono allo stesso modo, cioè nessuno mi rivolse un invito, come se non esistessi.

La copertina della «Penna d'oro» di Carlo Sgorlon

Ora sono entrato in un'età e in una fase mentale in cui sono ben poche le cose che mi interessano veramente. Però un tempo non era così, e il fatto di essere considerato costantemente una specie di straniero, da tenere lontano, mi risultava piuttosto pesante.

In quasi cinquant'anni di carriera letteraria ho scritto forse duecento articoli, saggi, presentazioni, prefazioni, postfazioni per altrettanti poeti, scrittori, pittori, saggisti, storici, cronisti, antropologi friulani, senza badare minimamente se fossero progressisti o conservatori, ma questo non è bastato a convincere la società intellettuale che il mio interesse per il Friuli era profondo e autentico, e la mia appartenenza a esso indubitabile.

Da costoro sono stato ricambiato con una decina di articoli, forse meno (naturalmente non parlo dei critici professionali). A volte non sono stato nemmeno ringraziato. A volte le cose sono andate anche peggio. Ad esempio Pasolini, irritato forse dall'universale successo di critica e di pubblico del «Trono di legno», scrisse che il libro era un'«imitazione in falsetto» dell'«Isola di Arturo» della Morante. Io, abituato a rendere focaccia per pane, credo di aver scritto sul tragico autore almeno una decina di articoli, facendo qualche riserva soprattutto sul pasolinismo, che ha trasformato lo scrittore di Casarsa in un mito, una specie di santo laico, un modello per un'infinità di scrittori, e in particolare friulani.

Un altro scrittore di cui avevo letto alcuni manoscritti, che presentai senza successo a Mondadori, su cui scrissi tre articoli per illustrare i suoi libri migliori, mi ripagò con un pezzo in cui venivo definito un giullare dei potenti, un autore di valore nullo, che intrallazzava per ottenere che dai suoi libri si ricavassero dei film. [...]

INCONTRO CON NEGLIE

Il mito della rivoluzione al tempo della guerra

TRIESTE Nel salone degli Incanti-ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, oggi alle 17.45, si terrà l'appuntamento promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste intitolato «Il mito della rivoluzione e la Grande guerra», a cura di Pietro Neglie dell'Università degli Studi di Trieste. Ingresso libero.

Neglie è laureato in Scienze Politiche all'Università di Roma La Sapienza con Renzo De Felice, con il quale ha collaborato fino alla sua scomparsa negli anni 1990-96 nella redazione della rivista «Storia Contemporanea», nella Fondazione Ugo Spirito e nella Fondazione Giuseppe Di Vittorio, di cui è stato direttore dal 1992 al 2001.

È autore di tre monografie «Fratelli in camicia nera», «Le stagioni del sindacato», «Un secolo di anti-Europa» e di un lungo saggio su «La via dell'esilio».

E sempre oggi prenderà il via, nel Salone degli Incanti, la rassegna di film dedicata alla Grande guerra e curata dalla Cappella Underground. Alle 17.45 verrà proiettato «Cuori del mondo» di David Wark Griffith, un melodramma di propaganda commissionato dai governi inglese e francese. Ingresso libero.

STORIA. UN CONVEGNO OGGI A TRIESTE

Il razzismo? Non è finito con il crollo del fascismo

Al centro dell'incontro che si tiene al Museo ebraico nell'ambito della rassegna intitolata «S/paesati» le leggi razziali e l'odierna caccia ai più deboli

TRIESTE Chissà se le parole sono pietre. Ma nell'approccio all'altro, soprattutto se lo si pensa diverso da noi, la parola può rivelarsi assai più potente di un'arma. Basti pensare al carico di pregiudizio che si cela dietro le parole che nel passato etichettavano il folle e il disabile; allo spregio e all'ostilità che possono esprimersi nel termine «negro»; ai tanti appellativi che dicono i migranti: dal pietismo che avvolge gli sbarchi dei clandestini alle sottolineature della differenza etnica nella cronaca nera. I linguaggi che propagano i germi del razzismo e della discriminazione sono da oggi al centro di **S\paesati** - eventi sul tema delle migrazioni attraverso una serie di appuntamenti organizzati in collaborazione con Irce-Istituto regionale della cultura ebraica.

La serie si apre oggi con il convegno su «**Le leggi razziali del 1938 e il razzismo nell'Italia di oggi**» che dalle 10 alle 18 vedrà riuniti al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner un gruppo di esperti che affronteranno la storia del razzismo e le strategie del discorso razzista a partire dalla normativa che settant'anni fa espulse gli ebrei dalla società civile, dal lavoro, dalle scuole e dalla vita economica.

«Proprio con le leggi razziali vede la luce nel nostro Paese un comune modo di parlare razzista e linguaggi denigratori entrano in circolazione sui giornali, nella politica e nella vita di tutti i giorni», spiega lo storico Giacomo Todeschini di Irce, che aprirà il convegno insieme alla presidente dell'istituto Silva Bon, al presidente della Comunità ebraica di Trieste Andrea Mariani, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, il rabbino capo di Trieste David Margalit e la preside della facoltà di Lettere e filosofia Cristina Benussi. E dal parlare alla discriminazione vera e propria, sostiene Todeschini, il passaggio può essere molto breve. «Il linguaggio pesante nei confronti di chi è vissuto come più debole - dice - diminuisce il grado della sua umanità e lo delegittima facendone una non è persona contro cui si possono agire comportamenti concreti».

All'incontro prenderanno parte Laura Balbo, Michele Nani, Francesco Migliorino, Roberto Fini, Simon Levis Sullam, Elena Pistolesi e Tullia Catalan.

Domani, al Miela, si prosegue con due incontri su «**Razzismi, esclusioni, espulsioni**». Alle 18 si presenta il video «Aria» di Francesco Migliorino sul manicomio criminale di Pozzo di Gotto in Sicilia. A seguire lo psichiatra Giuseppe Dell'Acqua, le psicoterapeute Maddalena Berlino e Helen Brunner, affrontano i meccanismi di esclusione nei confronti delle persone con disturbo mentale. Alle 20.30 incontro con la sociologa Laura Balbo, il filosofo Alberto Burgio, gli storici Giacomo Todeschini e Marta Verginella. Giovedì, alle 20 al Museo ebraico, sarà proposta una selezione di film israeliani dal Kolno'a Film Festival in corso a Roma.

La rassegna prosegue fino a domenica. E l'approfondimento sui linguaggi del razzismo si concluderà con la psicologa sociale **Marcella Ravenna** dell'Università di Ferrara che venerdì, alle 11, al Museo ebraico, parlerà dei nuclei di propaganda antiebraica nella stampa del '38 cercando di cogliere analogie e differenze con le strategie di comunicazione oggi in uso rispetto i rom.

Daniela Gross

Un'immagine simbolo dell'introduzione delle leggi razziali da parte del regime fascista. Vennero annunciate da Mussolini a Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

AIELLO (Ud) ottimo tricamere biservizi in bifamiliare, piano terra con giardino, garage, lavanderia. Ristrutturazione recente, 110.000 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

AQUILEIA. Mini come nuovo ultimo piano 2 terrazze, bagno finestrato, grande cantina, garage. Clima, zanzariere, perfetto, 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

ATTICO immobiliare: Muggia splendido alloggio mansardato rifinitissimo completamente arredato vista mare di: ampia zona giorno con caminetto cucina a vista in muratura matrimoniale singola studio bagno e rip. termoautonomo euro 185.000 040766984.

ATTICO immobiliare: Roiano Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000 040766984.

ATTICO immobiliare: Università nuova ad.ze alloggio in buonissime condizioni vista apertissima di: atrio cucina ab. soggiorno con terrazza 2 matrimoniali 2 bagni cantina posto auto condominiale. Termoautonomo euro 220.000 040766984.

ATTICO immobiliare: v. Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone 2 stanze bagno altro balcone cantina euro 190.000 040766984.

ATTICO immobiliare: v. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio cucina soggiorno con balcone 3 stanze 2 bagni cantina euro 230.000 040766984.

ATTICO immobiliare: Zona Urban alloggio pari a nuovo di: ingresso ampia cucina ab. saloncino matrimoniale 2 bagni cantina. Possibilità ricavare seconda stanza euro 155.000 040766984.

ATTICO immobiliare Porto San Rocco alloggio parzialmente arredato di: ingresso zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare matrimoniale bagno. Posto auto in garage euro 180.000 040766984.

BASOVIZZA prossima consegna ville bifamiliari mq 160 per ente disposte su due livelli con giardino; villa singola mq 120 con mq 60 taverna giardino; villa mq 180 con mq 800 terreno. Casaffari 040213366.

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamere con giardino e box auto. Semiarredato. Cod. 87/P Gallery 0481969508.

BUONARROTI vista mare 100 mq salone con balcone, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, facilità di parcheggio 209.000 euro. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CAVANA paraggi, in prestigioso ed elegante palazzo neoclassico ristrutturato proponiamo primingressi dai 30 ai 145 mq con prezzi a partire da euro 2100 al mq. Equipe Imm.re 040660081.

CERVIGNANO. 90 mq particolarissimo, giardinetto, maxi terrazza, in ristrutturazione trifamiliare: comodissimo mini più taverna o originalissimo bicamere. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Ottimo investimento: mini arredato termoautonomo, ripostiglio, grande terrazza, già affittato ancora per 3 anni. 70.000 euro! Cod. 20/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Ottimo recente bicamere matrimoniali cucina soggiorno 2 terrazze, biservizi, ripostiglio garage doppio posto auto termoautonomo, 140.000 euro. Cod. 68/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO via Trieste. Luminoso bel bicamere 3.o piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage. 92.000 euro. Cod. 54/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CORMONS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato. Ottime le rifiniture. Cod. 105/P Gallery 0481969508. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo piano alto ascensore vista totale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzo poggioli cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata 2 livelli totali 70 mq splendide finiture pietra, travi a vista riscaldamento autonomo aria condizionata euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 58.000.

FIUMICELLO. In contesto particolare riservatissimo splendida recentissima villaschiera su 2 livelli, giardino, garage, posto auto, clima. 245.000 euro. Cod. 64/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

FIUMICELLO vicinanze centro e scuole. Bicamere ristrutturato 1.o piano, cantina, posto auto. Occasione: solo 79.000 euro. Cod. 65/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monfalcone centro, appartamento tricamerre ampia metratura, doppi servizi, ripostiglio, garage e cantina. Cod. 582/P. 0481790679.

GALLERY Monfalcone centro, residence Paciana appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 539/P. 0481790679.

GALLERY Ronchi dei Legionari, ultime disponibilità appartamenti 1-2 camere, box e cantina. Cod. 558/P. 0481790679.

GALLERY Staranzano, casa rurale, ampia metratura, porticato, giardino di proprietà. Cod. 574/P. 0481/790679.

GALLERY Staranzano, villa di ampia metratura con giardino piantumato. Possibilità di creare due enti indipendenti. Cod. 570/P. 0481790679.

GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale Cod. 65/P Gallery 0481969508.

Continua in 27.a pagina

L'opera di Puccini sarà diretta da Donato Renzetti

A sinistra, Daniela Dessì e Fabio Armiliato in «Tosca» e, a destra, il maestro Donato Renzetti, che dirigerà l'opera (foto di Fabio Parenzan)

Tosca con la coppia Dessì-Armiliato apre oggi la stagione lirica a Trieste

TRIESTE «La voce lirica crea sempre stupore, è un miracolo, un dono di Dio», afferma **Daniela Dessì**. Per lei e per **Fabio Armiliato**, suo compagno d'arte e di vita, il canto è anche un'esperienza spirituale. I due artisti saranno protagonisti di «**Tosca**» di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, con la regia di **Giovanni Agostinucci** (autore anche delle scene, dei costumi e delle luci), nella serata di gala che questa sera alle ore 20.30 aprirà la stagione 2008/2009 del Teatro Verdi.

La Dessì e Armiliato, che in dicembre ritorneranno al Verdi per il Concerto di Fine Anno, saranno Tosca e Cavaradossi. **Juan Pons** darà voce al Barone Scarpia. In questi ruoli si alternano Miriam Tola, Sung-Kyu Park e Andrea Zese. Sul podio, a dirigere l'Orchestra della Fondazione lirica triestina, salirà il maestro **Donato Renzetti**. Il Coro è preparato da Lorenzo Fratini, mentre Maria Susovsky dirige il Coro dei Piccoli Cantori della Città di Trieste.

Gli altri interpreti di «Tosca», che renderà omaggio al 150esimo anniversario della nascita di Puccini e verrà replicata fino al 29 novembre, sono Alessandro Svab, Gianluca Bocchino, Nicolò Ceriani, Giuliano Pelizon.

«Questa è la settima produzione di "Tosca" che ho fatto quest'anno - dice Daniela Dessì -. La messinscena è un po' varia, nel senso che abbiamo due atti con una regia abbastanza minimalista, semplice, e il secondo atto è un po' al di là delle mie aspettative. È una visione molto personale del regista con la quale io non sono totalmente d'accordo, ma siamo venuti ad alcuni compromessi».

«"Tosca" è l'opera che ho cantato di più, - aggiunge Fabio Armiliato - e non stanca mai. È scritta in una maniera talmente vera, e poi lo spartito è ricco di tante sfumature, di tante piccole sfaccettature che si possono vedere in maniera sempre diversa, in base all'evoluzione vocale, allo stato d'animo».

Secondo il violoncellista Maisha Maisky, il suono ideale si costruisce nel cuore, nell'anima, e giunge allo strumento attraverso il cervello e le mani.

Vale anche per il cantante?

«Io direi che il suono si costruisce col cervello insieme al corpo, all'anima, al cuore - risponde Dessì. - Farlo passare solo dal cuore credo sia un rischio a livello vocale. È un'alchimia, ci vuole un po' per crearla. Bisogna sublimare le emozioni, quando si è in palcoscenico. Perché se ti prende il nodo alla gola, non ce la fai. Ti devi emozionare prima e trasferire quest'emozione in chi ti ascolta».

Date alla voce attenzioni particolari?

«Noi - dice Armiliato - viviamo con questo strumento all'interno, con cui dobbiamo parlare, mangiare, relazionarci. Non possiamo chiuderlo in una custodia e poi rimettercelo addosso. Fare i frati di clausura prima della recita tappandosi la bocca o scrivendo i bigliettini, come fanno alcuni cantanti, è un sacrificio anche utile ma a me piace cercare di essere più normale possibile nel modo di rapportarmi, in famiglia e fuori».

Una bambina che ha preso parte alla messinscena per le scuole di «Così fan tutte», ha commentato: «La voce dei cantanti era stupenda, e cantare assieme a loro è stata un'emozione!».

«È bellissimo che i ragazzini abbiamo questa sensazione - commenta la Dessì, - e soprattutto che vengano portati a teatro. La nostra è un'arte importantissima e i ragazzi devono capire che la musica è un patrimonio enorme, inestimabile. Vedo che i bambini si entusiasmano molto. I nostri figli riescono a cantare a memoria un'opera, dall'inizio alla fine, assistendo a tre prove».

Lei, Armiliato, ha detto che Franco Corelli le ha trasmesso i più preziosi consigli. Quali?

«Franco è stato un esempio già prima che lo conoscessi, con la sua capacità di costruire la voce attraverso uno studio tecnico molto approfondito, diventando addirittura quasi spietato con se stesso. Ho avuto con lui un rapporto molto bello. Lui non si è mai ritenuto un maestro, era molto schivo, ma attraverso le sue parole gli ho rubato veramente tanto. Lui stesso diceva che aveva rubato a Pertile e ad altri grandissimi suoi predecessori. Sentiva un senso di appartenenza a questa grande catena di interpreti. Si lamentava della mancanza di tecnica, di maestri di canto, delle grandi scuole di un tempo. L'insegnamento più importante che mi ha dato è l'approfondimento, sempre, dello strumento vocale».

Lei, Dessì, parlava invece dell'esempio di Maria Callas.

«Maria Callas ha reso il teatro lirico più moderno eliminando l'immobilità degli artisti e diventando più interprete. Aveva una voce estremamente particolare, era un'artista totale. Io ho cercato di capirne il pensiero musicale, non di imitare la sua voce. Aveva adottato un'idea che è sempre stata anche mia: la voce deve somigliare a uno strumento a corda, deve essere un violino o un violoncello. Seguire quella strada mi ha portato molto avanti».

Vale ancora l'appello che avevate lanciato per ricostruire date e numero di recite di Daniela Dessì, dal '78 al '90?

«Assolutamente sì - dice Armiliato. - Quando le nostre vite si sono incrociate, ho cercato di ricostruirle sul sito internet di Daniela attraverso i suoi contratti e i programmi di sala, però ci possono essere degli appassionati che magari hanno conservato un ricordo».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA AVEVA LAVORATO CON I GRANDI REGISTI, DA DE SICA A LEONE

Morto De Concini, sceneggiò Sciuscià

Aveva realizzato più di 150 film. Poi la fiction con la serie della Piovra

Lo sceneggiatore Ennio De Concini, autore di 150 film

ROMA Lo sceneggiatore Ennio De Concini è morto ieri sera a Roma dopo una lunga malattia. Nato a Roma il 9 dicembre del 1923 De Concini ha attraversato il cinema italiano del dopoguerra realizzando circa 150 film per approdare all'inizio degli anni '80 alla fiction tv di cui firmò molti primi successi a cominciare dalla Piovra (1984) di cui scrisse nell' '86 e nell' '87 anche il secondo e il terzo capitolo.

De Concini esordì come autore di commedie ma lasciò presto il teatro e nel 1946 partecipò alla sceneggiatura di Sciuscià di Vittorio De Sica lavorando anche come aiuto regista. Autore di copioni per registi come Raffaello Matarazzo, Duilio Coletti, Riccardo Freda e Clemente Fracassi, firmò nel 1950 il suo primo lavoro autonomo, Il Brigante Musolino di Mario Camerini. Fecondo ed instancabile, romano doc, sempre ricco di aneddoti e colori nei suoi racconti, De Concini dette inizio fra l'altro al filone storico-mitologico, genere che fece la fortuna del cinema italiano tra gli anni '50 e '60. Suo è infatti il copione de Le Fatiche di Ercole (1958 di Pietro Francisci) con Steve Reeves e Silva Koscina. Suoi anche Ulisse di Mario Camerini e Il Colosso di Rodi di Sergio Leone. Ma nell'epoca d'oro del cinema italiano, gli anni '60, De Concini tocca con la sua scrittura tutti i generi, dall'horror al melodramma (Madame Sans Gene con Sophia Loren) alle riduzioni letterarie (Guerra e Pace di King Vidor) fino alle commedia all'italiana. Qui si segnalò in particolare per le sceneggiature di Divorzio all'Italiana di Pietro Germi (1961) e Operazione San Gennaro di Dino Risi (1966).

Negli anni Ottanta sarà la televisione a dare a De Concini le maggiori soddisfazioni: è sua una delle prime fiction di successo della televisione italiana, Storie d'Amore e d'Amicizia del 1982. De Concini firmerà un gran numero di soggetti molti dei quali di straordinario successo. Tra questi La Piovra ma anche quei 35 Gradini (1984) e Pronto Soccorso (1990) entrambi con Ferruccio Amendola.

IN BREVE

PIACE ANCHE BATMAN

Button, Van Sant e Howard sono in corsa per gli Oscar

LOS ANGELES The «Curious Case» of Benjamin Button di David Fincher, «Milk» di Gus Van Sant, la sorpresa «Slumdog Millionaire» di Danny Boyle, «Frost/Nixon» di Ron Howard, «The Dark Knight» di Christopher Nolan, guidano la corsa agli Oscar 2009, secondo gran parte degli osservatori e blog specializzati in previsioni sugli Academy Award.

«Slumdog millionaire», il film di Boyle (che ha firmato «Trainspotting»). Gus Van Sant ha scelto la strada della biografia con storia di Harvey Milk (Sean Penn), il politico gay assassinato nel 1978 da un ex collega omofobo. Pare avere colto nel segno anche David Fincher con «The curious Case of Benjamin Button». Le ottime critiche ricevute al Festival di Londra hanno incluso di diritto tra i possibili candidati «Frost/Nixon» di Ron Howard. C'è poi chi crede nelle chance di «The Dark Knight», nuovo crepuscolare capitolo delle avventure di Batman.

FINO A DOMENICA

Il musical «Hairspray» da stasera al Rossetti

TRIESTE Da oggi, alle 20.30, fino a domenica, in esclusiva regionale al Politeama Rossetti di Trieste va in scena, diretta da massimo Romeo Piparo, l'edizione italiana di «Hairspray», uno dei maggiori successi internazionali recenti nel campo del musical, che dopo aver trionfato a Broadway ritorna al cinema in un scintillante fil-musical con un cast stellare guidato da John Travolta en travesti, affiancato da Christopher Walken, Michelle Pfeiffer, Zac Efron e Queen Latifah. Stelle dello spettacolo sono Stefano Masciarelli che «en travesti» recita un ruolo femminile e Giovanna D'Angi. Accanto a loro Simone Di Pasquale. «Hairspray» è il secondo appuntamento del cartellone «Musical» del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

PAUL McCARTNEY

«Pubblicheremo il brano perduto dei Beatles»

LONDRA Si intitola «Carnival of Light», ed è un brano sperimentale di 14 minuti registrato dai Beatles 41 anni fa negli studi di Abbey Road, un oggetto di culto per i beatlesiani di varie generazioni. Un brano che vede il quartetto nella sua miglior forma psichedelica e alla sua massima libertà creativa, e che ora potrebbe essere pubblicato. «Sarebbe bello pubblicarlo, perchè mostrerebbe come lavoravamo con vero materiale d'avanguardia», ha detto Paul McCartney in un'intervista. Molti fan dei Beatles erano arrivati a pensare che «Carnival» fosse uno dei tanti miti che circondano la storia del gruppo, ma Paul ha confermato l'esistenza del master della registrazione, aggiungendo: «È venuto il suo momento». La traccia fu incisa per un festival di musica elettronica.

SAGGI. NUOVO VOLUME DELLA LINT PER IL CCA

L'Europa è in crisi, ma c'è speranza

Il tavolo dei relatori durante la presentazione del volume della Lint (foto di Andrea Lasorte)

TRIESTE Era il maggio del 1950 quando il ministro francese Robert Schuman lanciò un appello per la creazione di un'istituzione europea sovranazionale. E poi Altiero Spinelli e un gruppo illuminato di intellettuali italiani, autori del «manifesto di Ventotene», padri fondatori di quell'ideale sostenuto dall'integrazione europea post bellica.

Sull'evoluzione e sull'attualità di quell'appello, sui sogni, le speranze e la successiva crisi di quell'istituzione, si sono interrogati ieri Liborio Mattina dell'Università di Trieste e Paolo Possamai, direttore del quotidiano «Il Piccolo». Un dibattito che ha preso vita dalla recente pubblicazione del volume «Dalla speranza europea alla crisi dell'Unione», edito da Lint per conto del Circolo della Cultura e delle Arti, a cura di Tito Favaretto e Giuseppe Trebbi.

L'Europa e la sua crisi, quindi. Ma intanto in copertina c'è un'immagine di Folon, tra gli artisti che più hanno sottolineato il ruolo decisivo della cultura e del pensiero razionale nel cammino della civiltà. «Non a caso i padri fondatori – osserva Possamai – hanno tentato in primo luogo di superare le minacce di una guerra. Ma oggi qual è la rotta di questa grande nave europea rispetto al tema della speranza?». Non ha dubbi Liborio Mattina, che riconosce un'effettiva realizzazione di quell'obiettivo, l'attuazione di un processo di pacificazione continentale irreversibile.

Rimane, tuttavia, innegabile la crisi: da quella finanziaria al «no» dell'Irlanda al Trattato di Lisbona, che si aggiunge al rifiuto francese e olandese del 2005. Lo sottolinea Possamai, anche se si osserva che il termine «crisi», nel caso dell'Europa, è parola inflazionata. «Guardando alla parabola storica di questo processo – aggiunge Mattina – vero è che l'evoluzione europea è caratterizzata da brevi accelerazioni e lunghi periodi di ristagno».

Ma il criterio è più complicato. «L'Europa reagisce e si evolve di riflesso a una sorta di shock esterni». Dalla Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio all'adozione della moneta unica, l'Europa ha «accelerato» i suoi mutamenti in base a forti stimoli, shock, impulsi dal di fuori, minacce di guerra o risposte a volontà politiche. C'è da chiedersi, come obietta Possamai, se l'Unione sarà in grado di reagire alle prossime scosse: una fra tutti, per esempio, la gestione dell'area mediterranea e medio orientale una volta che l'America se ne sarà andata. Ma non solo.

L'interrogativo va posto anche a proposito di altre questioni: l'allargamento ad altre nazioni o l'introduzione del federalismo: «sempre che gli Stati – ha detto Possamai – siano pronti a riflettere sui loro limiti e a cedere pezzi di sovranità».

Tra speranze e scetticismo resta comunque l'immagine di un'Europa punto di non ritorno nell'evoluzione delle civiltà e degli Stati moderni.

Mary B. Tolusso

Due immagini del batterista/percussionista triestino Davide Giovannini, che vive a Londra dal 1991, ovvero da quando vi arrivò ventitreenne con Maurizio Ravalico, e dove prosegue con successo la sua attività musicale suonando con tantissime star della scena internazionale

MUSICA. È ANDATO A VIVERE A LONDRA NEL 1991

Giovannini: «Ho suonato con Björk»

Collaborazioni di altissimo livello per il batterista-percussionista triestino

TRIESTE Ha suonato con le più importanti star del rock e del pop il batterista-percussionista triestino **Davide Giovannini**, che vive a Londra dal 1991. «A luglio, ho suonato per la Camera dei Comuni del Parlamento britannico, perché ci sono alcuni ministri appassionati di jazz» racconta Davide. Che aggiunge: «In Italia non accadrebbe mai una cosa del genere. Nel Regno Unito invece l'arte, la cultura, la musica sono realmente valorizzate. Per questo motivo mi sono trasferito là».

A Trieste suonò soprattutto con gli Ocho Rios. Poi la decisione del viaggio in Inghilterra.

«Andai a Londra in macchina, assieme ad un altro musicista triestino, Maurizio Ravalico - ricorda Davide -. Avevo 23 anni. Partimmo con una valigia e gli strumenti. Non conoscevamo nessuno nella capitale inglese. Dopo soli tre mesi però arrivarono i primi ingaggi».

Per usare una metafora calcistica, Davide è un turnista da Champions League o Coppa del Mondo.

Nella lista degli artisti che hanno incrociato la sua strada, un nome in particolare fa venire i brividi: Paul McCartney dei Beatles!

«L'ho conosciuto all'inizio degli anni '90 - commenta Davide - È una persona molto gentile e disponibile. Sono andato nel suo studio per registrare un brano, "Hope Of Deliverance", inserito nel suo album "Off The Ground" del 1993».

Com'è stata invece l'esperienza con Björk?

«È pazzesca, fantastica, un genio: fa tutto lei. Cura ogni dettaglio. Si confronta con i musicisti. Eumir Deodato dirigeva l'orchestra, ma le decisioni le prendeva lei. Metterei la firma per lavorare sempre così».

La lista delle sue collaborazioni è davvero impressionante...

«La musica non è come gli altri lavori. In una settimana, se vuoi puoi suonare anche con cinquanta musicisti diversi. Alcuni artisti con cui ho lavorato in studio o dal vivo sono: Steve Winwood, Bobby Watson, Roy Ayers, Pet Shop Boys, Lisa Stansfield, Dalata, Marlena Shaw, Marcos Valle, Snowboy, Toninho Horta, Cubanismo, James Galway, Vanessa Mae, Esmeralda Sciascia, Alex Wilson, Negrocan, Bah Samba, Roland Gift, Izzi Dunn, Rachel Calladine, Jazztronik, Smoke City, Clark Datchler, Mamadou Diabate, Rudi Berger... Recentemente ho registrato dei brani in cui erano ospiti Sly & Robbie, Frank McComb, Natalie Williams e Shaun Escoffrey».

Quando ha capito che sarebbe diventato un professionista?

«Non c'è stato un momento preciso. Attorno ai 17 anni, andavo al Carli di Trieste, mi sono ritirato da scuola e mi sono trovato con la giornata libera. Così ho cominciato a studiare la batteria un po' più seriamente. Mi è venuto spontaneo, suonare. Per fare lo spazzino ci voleva "la laurea" e io non ce l'avevo: dovevo per forza fare il musicista! Naturale, chiaro, irrazionale: la musica è venuta da sé».

Qual è stato il suo percorso? Dove e da chi ha imparato?

«A Cuba nell'89, '90, '91. Andavo lì per imparare. È stato importantissimo per la mia formazione e per lo stile Afro-Cubano. A Trieste: con lo showman Gianfri. Siamo cresciuti insieme, lo conosco dalla prima media. Dal primo maestro Gabriele Centis (a cui saro' sempre grato) poi da Giulio Capiozzo, che quando ero in difficoltà economica mi ha pagato un seminario di Billy Cobham e anche l' hotel, non lo dimenticherò mai! A 13 anni ho cominciato con la batteria, ma già prima suonavo: il piano, la chitarra, il piffero! Vorrei ringraziare tutti i vicini che si lamentavano quando imparavo a suonare!».

È rimasto in contatto con la scena musicale triestina?

«Di media ritorno in città due volte all'anno. Mi sento spesso con Stefano e Paolo Muscovi, che considero come miei fratelli».

Ricky Russo

I PROGETTI DEL CANTANTE TRIESTINO

Dennis con i Makako Jump mentre aspetta Sanremo

TRIESTE L'inizio di inedite collaborazioni e un nuovo progetto verso il Festival di Sanremo. Il cantante triestino Dennis cambia ancora pelle e si ripropone su tre versanti artistici, ognuno diverso dall'altro. Il primo passo riguarda l'aspirazione alla ribalta di Sanremo, l'antico sogno, mai riposto definitivamente in archivio.

Ora Dennis ci riprova, tentando l'assalto alla maggiore delle vetrine canore in Italia con un brano scritto da Marco Ceglioni e Vladimiro Tosetto, quest'ultimo già a fianco di Eros Ramazzotti e Giorgia in alcune produzioni: «Ci stiamo lavorando da tempo - conferma Dennis. - Non voglio illudermi ma tento ancora di arrivarci, conscio tuttavia che non sarà facile, tanto più per la prossima edizione. Nella categoria "Nuove proposte", quella che eventualmente dovrebbe ospitarmi, servono dei grandi nomi della canzone in veste di padrini - aggiunge l'interprete triestino - Si tratta di un problema in più da risolvere, al di là della qualità del brano che proporremo alla commissione del festival».

In attesa delle risposte dal fronte sanremese, Dennis non resta alla finestra. L'altra novità si lega alla collaborazione con i Makako Jump, la band triestina dedita ai generi Ska e Reggae, stili tra l'altro inediti per le corde di Dennis.

«Una collaborazione divertente e importante appunto per fare nuove esperienze - spiega il cantante - non entro in forma stabile nella band e non mi sostituisco al loro cantante, offro solo il mio contributo anche dal vivo. Il prossimo 29 novembre saremo infatti di scena a Rimini per una fiera musicale - aggiunge Dennis - e con i Makako Jump canterò solo alcuni brani dell'intero concerto. Magari ci potrebbero essere altri sviluppi ma per il momento ci limitiamo a provare assieme. Poi vedremo».

L'altro momento professionale di Dennis riguarda la radio. L'emittente «RadioAttività» ha infatti accolto il cantante e a breve dovrebbe maturare uno spazio inedito di conduzione. Tutto questo aspettando Sanremo. Il suo vero obiettivo.

Francesco Cardella

■ **IL SOGNO**

«Non mi illudo ma tento ancora di arrivarci, nella categoria Nuove proposte»

Il cantante Dennis Fantina

FESTIVAL. LE BAROQUE NOMADE

Wunderkammer fra Europa e Cina

TRIESTE Partito dalle contaminazioni di un'originale azione scenico-musicale, che affiancava l'espressività corporea propria al teatro No giapponese al pathos melodico delle Sonate del Rosario di Heinrich von Biber e dopo aver toccato lidi remoti che profumavano di spezie e antiche tradizioni, il viaggio di **Wunderkammer** sulla «Via della Seta» è approdato nella Città Proibita del Celeste Impero, cuore pulsante e meta per eccellenza delle suggestioni esotiche che hanno pervaso l'Europa dai tempi di Marco Polo in poi. E l'appeal di una civiltà millenaria ha permeato il programma proposto nell'appuntamento conclusivo della terza edizione della rassegna promossa dall'Associazione Epicantica che, per ricostruire i concerti dei padri Gesuiti alla corte di Pechino, ha convocato nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario un complesso di specialisti franco-cinese come l'«**Ensemble XVIII-21- Le Baroque Nomade**», diretto dal flautista Jean-Christoph Frisch, al quale si deve anche il commento esplicativo di ogni brano.

Il complesso si è immerso nelle sonorità particolari di strumenti europei e della tradizione cinese creando un impasto timbrico efficace a illustrare sia le diverse peculiarità musicali presenti nei brani di Joseph Marie Amiot quanto in quelli della tradizione cinese ma anche a supportare le voci di Shi Kelong e WangWeiping, espressive nel porgere i melismi delle canzoni di Matteo Ricci. Una performance accolta da prolungati applausi.

Patrizia Ferialdi

L'Armathan di Verona applaudito alla Barcaccia

TRIESTE Per la rassegna della Barcaccia è andata in scena al teatro del Salesiani di Trieste la commedia «**Tu la conosci Giulia?**» di David Conati con la compagnia Teatro Armathan di Verona e la regia di Marco Cantieri.

La fortuna della commedia degli equivoci è millenaria e in questo lavoro ne troviamo un ennesimo esempio ma aggiornato ai nostri tempi con trovate davvero spiritose. Giulia è alla ricerca di un lavoro e quando, dopo un anno di attesa, giunge la sospirata assunzione si accorge che, per un banale errore di stampa, è stata scambiata per un uomo.

Che fare? Con questi chiari di luna non se la sente di rifiutare il posto e decide di presentarsi sotto le spoglie di... Giulio: per la trasformazione basta poco, abiti maschili che sulla sua figuretta esile calzano a pennello, giacca, cravatta e un paio di baffetti posticci. Ma non può dire la verità al fidanzato con cui divide l' appartamento e quindi la sua vita diventa un susseguirsi di travestimenti, bugie, equivoci esilaranti con la complicità dell'amica Pucci che, vivendo sotto lo stesso tetto, risponderà per lei al telefono, accoglierà gli ospiti imprevisti scatenando una ridda di pasticci.

Tre soli personaggi e tre dinamicissimi attori impegnati in continui cambiamenti di ruolo sorreggono l'ingarbugliata vicenda che tocca vertici di irresistibile comicità grazie a una perfetta sincronia fra loro e soprattutto a una regia bene orchestrata, priva di tempi morti e capace di mantenere, dall'inizio alla fine, un ritmo serratissimo.

Liliana Bamboschek

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno A); giovedì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «HAIRSPRAY». Regia di Massimo Romeo Piparo. Con Stefano Masciarelli, Giovanna D'Angi, Simone di Pasquale. Turno M - 2h 45'.

■ **TEATRO MIELA**

S/paesati. Oggi ore 21.00: «LATCHO DROM» di Tony Gatlif, Francia 1993. Film musicale cult della musica rom, struggente e passionale accompagnato a ritmo di danza. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 24, martedì 25 novembre, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey in «XANAX».

Mercoledì 26 novembre, DIE DEUTSCHE KAMMERPHILHARMONIE BREMEN, direttore Florian Donderer, pianoforte Piotr Anderszewski, in programma musiche di Milhaud, Beethoven, F. J. Haydn.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

Domani 19 novembre, ore 20.45, DEE DEE BRIDGEWATER QUARTET IN CONCERTO - esclusiva regionale. Prevendita: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 19 al 22 novembre, ore 20.45, Piccolo Teatro di Milano: «ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI» di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, con Ferruccio Soleri.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale. Da venerdì: TWILIGHT.

■ **ARISTON**

ODGROBA DOGROBA 21.00
di Jan Cvitkovic, con Gregor Bakovic e Sonia Savic.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo. Oggi 5,50 €.

THE ORPHANAGE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dopo «The Others» il thriller spagnolo campione di incassi. Oggi 5,50 €.

007 QUANTUM OF SOLACE 15.50, 16.50, 17.50, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00
con Daniel Craig, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.50, 17.50, 20.00, 22.00. Oggi 5,50 €.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 17.55, 20.00
con Zac Efron. Oggi 5,50 €.

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 22.15
con Colin Farrell ed Edward Norton.

GIÙ AL NORD 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia. Oggi 5,50 €.

WALL-E 15.50, 17.50
animazione Disney Pixar. Oggi 5,50 €.

MAMMA MIA! 15.50, 18.00, 20.05, 22.10
Oggi 5,50 €.

Giovedì 20 ore 22.00 anteprima nazionale NESSUNA VERITÀ di Ridley Scott con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe.

Da venerdì 21:
TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 141').

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penélope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE BURNING PLAIN - IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 16.40, 18.30, 20.10, 22.10
con Charlize Theron e Kim Basinger.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Elisabetta Canalis.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.45, 18.30

007 - QUANTUM OF SOLACE 20.30, 22.15
con Daniel Craig, Olga Kurylenko.

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Si ride fino alle lacrime!

WALL-E 16.45
della Disney-Pixar.

AWAKE - ANESTESIA COSCIENTE 18.15, 20.15, 22.15
con Jessica Alba, Hayden Christensen.

UN GIOCO DA RAGAZZE 22.15
con Filippo Nigro, Chiara Chiti, Desiree Noferini (Al Super).

■ **SUPER**

SODOMIZZAMI PORCO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.45, 20.10, 22.10

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.30

CHANGELING 17.40, 20.30

Oggi rassegna Kinemax d'autore «PARIGI» 17.45, 20.00, 22.00
di Cedrik Klapisch. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

MONTIFILM 2008 18.00, 21.00

LEZIONE 21 17.45, 20.00, 22.10
(Rassegna «Kinemax d'Autore» 4 €).

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Pippo Baudo torna su Raiuno con una serata di vera noia

Pippo Baudo ci ha provato. Peccato che non l'abbia fatto con il suo programma ma solo con la sterile provocazione lanciata alla De Filippi a ridosso della sfida del sabato sera: «Serata d'onore» (RaiUno) contro «Amici» (Canale 5). Il melodramma grondante emozioni usa e getta e servito caldo dalla De Filippi ha stracciato la prima delle cinque serate monotematiche pensate da Baudo per celebrare alcuni talenti italiani. Il dato che dovrebbe preoccupare l'eterno conduttore non è però quello numerico. Aveva promesso una serata di qualità, ma quello che si è visto è stato un brutto insieme di esibizioni banali attraversato da una gara tra quattro promettenti stilisti (così dice Pippo, ma non si sa chi e come li abbia selezionati). La serata dedicata alla moda si è aperta nel più consueto degli stilemi baudiani: l'autocelebrazione. Per scaramanzia e amor di se stesso Baudo, infatti, ha replicato, apparendo con la sola testa da dietro un sipario, quanto aveva già fatto anni fa tornando in diretta il sabato sera con lo stesso identico programma.

Noia. Aver fatto la storia della televisione italiana consente a Baudo di usare il mezzo televisivo come fosse nel tinello di casa sua. La scenografia è del solito Castelli e al suo fianco come direttore d'orchestra c'è Bruno Biriaco che Baudo stesso definisce come «il fratello gemello di Pippo Caruso». Ulteriore noia. «La moda - dice Baudo - esiste da millenni e io c'ero già». Dopo un balletto con Adamo ed Eva in foglie di fico, Pippo appare con la fatidica mela, ma la sua rigida autoironia non funziona (molto meglio i pochi secondi di spot con Mike Bongiorno trasformato in dj Mike: la pubblicità ha autori migliori).

Ospite centrale della serata è Roberto Cavalli. In un programma dedicato alla moda italiana c'è un solo stilista. Nessun dato o approfondimento sul business della moda ma solo Cavalli che ricorda la sua carriera con la moglie e alcune top model. Qua e là spuntano un prevedibile comico (Enrico Brignano), una cantante (Anastacia, a cui si chiede il suo rapporto con la moda) ed esibizioni datate (una coppia di russi che si cambiano velocemente d'abito). Profondissima noia.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
SUI PROBLEMI DELLA SCUOLA

Linda Lanzillotta, 60 anni, ex ministro degli Affari regionali nel governo Prodi, discuterà dei problemi della scuola nella puntata odierna di «Le Storie-Diario Italiano», il programma condotto da Corrado Augias su RaiTre.

RAIDUE ORE 14.00
BENNATO A «SCALO 76»

Il cantante Edoardo Bennato sarà ospite oggi nel primo pomeriggio della rubrica «Face to Face» curata da Paola Maugeri all'interno di «Scalo 76 Cargo», il programma musicale di Raidue condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella.

LA7 ORE 21.10
ALESSANDRO IL GRANDE

Attraverso le sette meraviglie del mondo antico (dalla piramide di Cheope al Colosseo di Rodi) oggi verrà analizzato il viaggio di Alessandro Il Grande nella seconda puntata di «Impero», condotta da Valerio Massimo Manfredi.

RAIDUE ORE 9.45
IL DIVERTINGLESE

Due nuovi appuntamenti con la sitcom bilingue italiano-inglese «Il Divertinglese», programma di Rai Educational in onda oggi e domani. «La casa del cioccolato» e «Che bello il ballo» saranno i titoli delle puntate che vedranno protagonisti Tracy e Polpetta.

I FILM DI OGGI

L'INFERNO SOMMERSO
di Irwin Allen con Michael Caine e Sally Field.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1979)
LA 7 14.00
Un rimorchiatore raggiunge il relitto semisommerso di una nave: l'equipaggio ritrova alcuni superstiti, e si scopre che l'affondamento è legato a un traffico di plutonio. Un ottimo cast per una avventura tesa ed emozionante.

CAROVANA VERSO IL SUD
di Henry King con Tyrone Power, Susan Hayward e Richard Egan.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)
RETE 4 15.55
Irlanda. Paul Van Ribeck si innamora di una giovane che lo ricambia. Poi parte per il Sudafrica per difendere la causa boera. Un regista di mestiere dirige il suo divo preferito, Tyrone Power. Ma il risultato è così così...

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes coin Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)
RETE 4 23.40
Un giornalista quarantenne in crisi professionale e familiare decide di cambiare radicalmente la propria vita. Ma il destino è in agguato... Interpreti eccellenti per un film grottesco al vetriolo.

MISSION: IMPOSSIBLE
di Brian De Palma con Tom Cruise, Emmanuelle Bejart, Jon Voight, Jean Reno, Emilio Estevez.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1996)
RETE 4 21.10
Ethan Hunt, membro di una squadra speciale dei servizi segreti inglesi, in missione a Praga dove il suo team cade in una trappola da cui riesce a salvarsi, si mette a indagare per scoprire le talpe che hanno tradito i servizi segreti.

LO SPACCACUORI
di Bobby e Peter Farrelly con Ben Stiller e Michelle Monaghan.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY CINEMA 1 21.00
Dopo una settimana di conoscenza, Eddie chiede alla bella Lila di sposarlo. Ma durante il viaggio di nozze i due scoprono di non essere affatto compatibili. Spunti esilaranti per un Ben Stiller davvero in grande forma.

RESIDENT EVIL - EXTINCTION
di Russell Mulcahy con Milla Jovovich.
GENERE: ORRORE (Fr/Ger/Aust/Gb/Usa, 2007)
SKY CINEMA MAX 21.00
Dopo una tremenda catastrofe Las Vegas è un desolante deserto. Una carovana di sopravvissuti è guidata dalla prode guerriera Alice. Terzo episodio della trilogia ispirata a un videogame giapponese. Stanco mix di horror e fantascienza.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 FICTION

> Raccontami Capitolo II
Fiction con Massimo Ghini e Lunetta Savino.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 In Italia
02.40 SuperStar
03.10 Texas, addio. Film (western '66). Di Ferdinando Baldi. Con Franco Nero e Cole Kitosch e Livio Lorenzon e Elisa Montes.
04.40 Il racconto del leone
05.25 Ultime dalla notte
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Blu belize
06.40 Tg 2 Eat Parade
06.50 Agenzia RiparaTorti.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Due nuovi episodi del telefilm con Anthony Lapaglia e Poppy Montgomery.

22.40 Law & Order - I due volti della giustizia.
23.00 Tg 2
23.45 Onda perfetta.
00.50 L'isola dei famosi.
01.15 Tg Parlamento
01.20 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
02.00 Almanacco.
02.05 Estrazioni del Lotto
02.25 Tg 2 Costume e società
02.40 Little Roma.
03.20 Medicina per voi.
03.50 Cercando cercando
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Tg 2 Costume e società

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.10 Art News
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'

> Ballarò
Molti temi d'attualità sul tappeto nel talk show di Giovanni Floris.

23.20 Parla con me.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
00.45 Amichevole Under 21: Germania - Italia
02.35 Fuori orario.
02.40 Rai News 24

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando in Slovenia
20.30 TGR
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
15.55 Carovana verso il Sud. Film (avventura '55). Di Henry King. Con Tyrone Power e Susan Hayward
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 FILM

> Mission: Impossible
Spionaggio alla grande con Tom Cruise.

23.40 American Beauty. Film
00.55 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 FF.SS. cioè... che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?. Film
04.00 Peste e corna e gocce di storia.
04.05 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto e Denise Del Vecchio.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza.

21.10 FILM

> What Women Want
Commedia con Mel Gibson. Helene Hunt e l'italiana Marisa Tomei.

23.50 Maurizio Costanzo Show.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins e Genevieve Cortese e Esodi Geiger e Kit Gwin e Andrew Hoeft e Arty Nichols.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Gormiti
17.25 Idaten Jump
17.50 Il laboratorio di Dexter
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi

21.10 VARIETA'

> Le iene show
Ilary Blasi e Fabio De Luigi presentano il varietà delle Iene.

23.55 Saturday Night Live
01.05 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.25 Shopping By Night
02.45 A - Team.
04.30 Troppo sexy per Josh. Film Tv (drammatico '03). Di Peter Svatek. Con Elizabeth Berkley e Corey Sevier e Rick Roberts e Karen Robinson.
05.55 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 L'inferno sommerso. Film (avventura '79). Di Irwin Allen. Con Sally Field e Karl Malden e Michael Caine e Telly Savalas e Slim Pickens e Jack Warden e Peter Boyle e Mark Harmon e Veronica Hamel.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Lilli Gruber e Federico Guglia con i loro ospiti sui temi d'attualità.

21.10 Impero.
23.15 Sex and the City.
00.15 Dirt.
01.10 Tg La7
01.35 Otto e mezzo.
02.15 Star Trek: Deep Space Nine.
03.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.20 CNN News

SKY 1

06.15 Funeral Party. Film (commedia '07). Di Frank Oz. Con Matthew Macfadyen
08.05 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris e Fabrice Luchini
10.30 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte
12.10 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Opyphant e Maggie Q e Justin Long
14.35 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkharov e Oksana Akinshina e Aleksandr Domogarov e Igor Petrenko.
17.20 Nella valle di Elah. Film (drammatico '07). Di Paul Haggis. Con Tommy Lee Jones e Charlize Theron e James Franco e Susan Sarandon.
19.25 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte e Will Arnett e Chi McBride e Kristen Wiig.

21.00 FILM

> Lo spaccacuori
Commedia a tratti esilaranti con un ottimo Ben Stiller.

23.05 Piano, solo. Film (biografico '07).
00.55 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07).
03.10 Funeral Party. Film (commedia '07).
04.45 Speciale: Hostel
05.05 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera e Biagio Izzo e Victoria Silvestedt e Raffaello Balzo e Enzo Salvi e Bruno Arena e Max Cavallari.

SKY 3

08.00 Matrimoni e pregiudizi. Film (musicale '04). Di Gurinder Chadha.
09.55 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett
12.05 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli e Sarah Manninen e Bruce Campbell
13.40 Una vacanza indimenticabile. Film (commedia '98). Di Andres Heinz.
15.20 Io e Beethoven. Film (biografico '06). Di Agnieszka Holland. Con Ed Harris
17.10 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy
19.10 Passato prossimo. Film (commedia '03). Di Maria Sole Tognazzi. Con Gianmarco Tognazzi
21.05 Lo scroccone e il ladro. Film (commedia '01). Di Sam Weisman.

SKY MAX

11.25 Posse - La leggenda di Jessie Lee. Film (western '93). Di e con Mario Van Peebles.
13.20 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94). Di John Badham. Con Wesley Snipes
15.05 Infiltrato speciale 2. Film (azione '07). Di Art Camacho. Con Bill Goldberg
16.40 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02). Di Joel Schumacher. Con Anthony Hopkins
18.35 Giovani aquile. Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e
21.00 Resident Evil: Extinction. Film (fantascienza '07). Di Russell Mulchay. Con Milla Jovovich e Oded Fehr e Ali Larter e Iain Glen e Mike Epps
22.40 Narc - Analisi di un delitto. Film (drammatico '02). Di Joe Carnahan. Con Ray Liotta e Jason Patric e Chi McBride

SKY SPORT

12.00 SerieA: Juventus-Genoa
12.30 Serie A: Roma - Lazio
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Numeri Serie A
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che lupa
16.00 Fan Club Napoli: Lazio - Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina: Palermo-Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Roma
17.30 Fan Club Milan: Milan - Sampdoria
18.00 Roma - Inter
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Playerlist
20.00 I signori del calcio
21.00 Serie A: Inter - Juventus
21.40 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Inter
22.20 Serie A: Juventus - Inter
23.00 I signori del calcio
00.00 SpaccaNapoli
00.30 Playerlist
01.00 Serie A: Atalanta - Napoli
03.00 SpaccaNapoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lazarus.
14.00 Mtv Confidential
14.30 Life of Ryan
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Nabari
21.30 Full Metal Panic
22.00 Death Note
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.30 Italo Americano.
00.30 Ema: Diary of
01.00 Brand: New.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Human Guinea Pigs
20.00 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.35 Don Matteo 4.
11.05 Lassie.
11.35 A Tu Per Tu
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 A.com-Automobilissima
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Nel baule dei tempi
14.30 La grande musica classica
15.15 Videomotori
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Mestieri che rimangono
19.15 Mettiamoci al lavoro...
19.30 Il notiziario serale
20.05 Visti da vicino
20.30 Il notiziario regione
20.55 Coraggio impossibile.
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Basket: Scavolini Spar Pesaro-Basket Snaidero Udine

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG sport
19.30 Tuttoggi scuola
19.45 Alpe Adria
20.15 L'appuntamento
20.50 Itinerari: intorno la valle
21.20 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Biker Explorer
23.15 Istria e... dintorni
23.45 Tuttoggi
00.00 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; indi: Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg, 18.a pt.; segue Music box; 11: Studio D: Dialoghi interculturali; Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.50: Programmi dell'Accesso: Circolo Culturale Cattolico; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

La Trieste Trasporti spa informa che per questioni di carattere organizzativo, e in via temporanea, l'ufficio Illeciti amministrativi e oggetti rinvenuti, sito al primo piano di via dei Lavoratori 2, a partire da domani sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì soltanto al mattino, dalle 8.30 alle 12.30.

La direzione provinciale dell'Inps comunica che, a causa di un'assemblea sindacale esterna, nella giornata di oggi potranno non essere garantiti i servizi di informazione all'utenza per l'intero orario di apertura degli sportelli di via Sant'Anastasio.

Sopra il doppio tunnel Carso lato Sud; a destra l'interno della galleria con l'indicazione per l'uscita di Cattinara (Fotoservizio Andrea Lasorte)

GRANDE VIABILITÀ: LA PROVA SUL CAMPO

Da Padriciano fino a Rabuiese in 11 minuti

Il tracciato in galleria fa risparmiare in media 10' rispetto al percorso tradizionale

di MATTEO UNTERWEGER

Da Padriciano fino all'ex valico di Rabuiese in 11 minuti. Dal Lisert, ultimo casello dell'autostrada A4 in direzione Trieste, ci vorrà invece meno di mezz'ora per sbarcare in Slovenia dalla parte di Skofje: 26 minuti. L'apertura della Grande viabilità triestina permetterà agli automobilisti di risparmiare in entrambi i casi qualcosa come dieci minuti rispetto al «vecchio» percorso. Traffico e imprevisti permettendo, naturalmente.

IL COLLAUDO A due giorni dall'attesa inaugurazione ufficiale, prevista per domani mattina con inizio alle 11.30, la Collini Spa - responsabile dei lavori - ha dato la sua disponibilità al *Piccolo* per un collaudo in anteprima. Ovviamente, essendo ancora off limits alla circolazione il tratto Padriciano-Cattinara e la bretella Lacotisce-Rabuiese, quelle frazioni della Gvt ieri non erano trafficate. Un piccolo vantaggio, in termini di tempo, anche se la simulazione può essere considerata attendibile perché avvenuta su quella che è e sarà un'arteria a scorrimento veloce. Inoltre si è trattato di un'anteprima condotta sempre entro i limiti di velocità imposti dalla segnaletica stradale, con l'aggiunta di un paio di «slalom» tra new jersey e transenne. Ostacoli incaricati di veicolare un messaggio molto semplice: «Non passare». Un alt che, a onor del vero, nei giorni scorsi dev'essere sfuggito a qualcuno, come raccontano i responsabili del cantiere. Pare infatti che un paio di tir stranieri abbiano confezionato un'involontaria quanto inattesa «visita» alle gallerie «Carso».

PADRICIANO Pronti via e la partenza del collaudo avviene proprio dal bivio del raccordo autostradale che, all'altezza dell'Area di ricerca a Padriciano (a 27,3 chilometri dal Lisert), metterà i conducenti dei mezzi a quattro ruote davanti a una doppia possibilità. Proseguire a destra sulla statale 202, costeggiando il parco Globojner per arrivare poi al bivio ad H, oppure continuare dritti verso Rabuiese, come avviene appunto nel caso della simulazione. Pochi metri e l'auto si infila nel tunnel della doppia galleria «Carso»: 2850 metri, sempre su due corsie, fra luci arancioni (distribuite sulla volta) e blu (sulla parete laterale) e segnaletica verticale luminosa. Presto si scorge il limite che impone di non superare gli 80 chilometri all'ora. Si notano spesso le segnalazioni verdi che puntualizzano le distanze dalle uscite di sicurezza, nove in tutto. Sette consentono il facile passaggio dei mezzi di soccorso, mentre due sono invece più piccoline, a misura d'uomo. A ricordare che quella direzione porta anche in Slovenia, ecco alcuni indicatori luminosi: risulteranno utili soprattutto a chi arriva da fuori provincia o dall'estero e ha come meta la vicina Repubblica.

La prima uscita è, nell'ordine, quella che consente di raggiungere Cattinara e il suo ospedale, subito alla fine del «tubone». Sono passati poco più di due minuti dall'inizio del tragitto che si apre un nuovo passaggio sotterraneo: è la galleria «Cattinara II». Con i suoi 392 metri, precede l'immissione dalla 202: da lì il traffico è già aperto a tutti. Quando il cronometro segna il minuto numero 7 di percorrenza, ecco due indicazioni. La prima è abbinata allo svincolo sulla destra per San Dorligo della Valle e la sede della Wärtsilä. La seconda, 400 metri più giù, si collega alla bretella verso Rabuiese e la Slovenia, altrimenti si può proseguire dritti verso Trieste città e il Molo VII.

RABUIESE Imboccato il collegamento verso Rabuiese, ecco il terzo tunnel: il nuovo «Monte d'Oro» (lo stesso nome della vecchia galleria di Aquilinia), che misura 1301 metri ed è seguito a un chilometro e 600 metri dall'ultima opzione prima dell'arrivo all'ex confine. Uscendo è infatti possibile raggiungere Muggia o la zona delle Noghere. Altrimenti, si conclude il percorso in territorio sloveno, rallentando attorno ai 50 all'ora in prossimità di quella che un tempo era la barriera tra i due Paesi. Tempo totale per concludere il viaggio: 11 minuti.

LISERT Dal casello autostradale del Lisert si impiegano circa 15 minuti per raggiungere il bivio di Padriciano, dove inizia il nuovo e ultimo tratto della Gvt prossimo all'apertura. Sommando, fino a Rabuiese sono 26 minuti.

CONFRONTO Raffrontando il vecchio percorso Padriciano-Rabuiese, ancora regolarmente accessibile, va subito detto che dal punto di partenza al bivio ad H sono necessari - in presenza di un po' di mezzi in coda come ieri (tra traffico e alcuni lavori) - sei minuti. In alcuni periodi dell'anno, quel segmento d'asfalto costringe ad attese molto più lunghe. Il raggiungimento dell'immissione e il successivo tratto in superstrada richiedono altri sette minuti. Poi si esce in via Caboto, per svoltare verso Muggia invertendo sostanzialmente il proprio senso di marcia, transitare lungo Aquilinia e, dopo due semafori, percorrere la vecchia galleria «Monte d'Oro» (494 metri). Un paio di curve, la rotonda e la rampa conclusiva verso Rabuiese: complessivamente 21 minuti, dieci in più che con tutta la Gvt. Aggiungendo il tratto dal Lisert a Padriciano, sarebbero 36 minuti, ma la differenza con l'utilizzo della nuova arteria triestina rimarrebbe costante a dieci primi.

LA GRANDE VIABILITÀ TRIESTINA

IL CONFRONTO CON I TEMPI DI PERCORRENZA DEI VECCHI PERCORSI

Padriciano-Rabuiese

Tempo di percorrenza con la nuova Gvt	11 minuti
Tempo di percorrenza con il vecchio percorso	21 minuti
Differenza in termini di tempo	10 minuti

Lisert-Rabuiese

Tempo di percorrenza con la nuova Gvt	26 minuti
Tempo di percorrenza con il vecchio percorso	36 minuti
Differenza in termini di tempo	10 minuti

Padriciano-Molo VII

Tempo di percorrenza con la nuova Gvt	15 minuti
Tempo di percorrenza con il vecchio percorso – Soluzione A	15 minuti
Soluzione B	25 minuti
Soluzione C	20 minuti
Differenza in termini di tempo – Soluzione A	0 minuti
Soluzione B	10 minuti
Soluzione C	5 minuti

Lisert-Molo VII

Tempo di percorrenza con la nuova Gvt	30 minuti
Tempo di percorrenza con il vecchio percorso – Soluzione A	30 minuti
Soluzione B	40 minuti
Soluzione C	35 minuti
Differenza in termini di tempo – Soluzione A	0 minuti
Soluzione B	10 minuti
Soluzione C	5 minuti

SOLUZIONE A (attraverso bivio ad H, statale 202, Chiarbola, via D'Alviano e viale Campi Elisi)

SOLUZIONE B (attraverso bivio ad H, strada per Basovizza, Università, via Fabio Severo, via Ghega, via Roma, via Valdirivo, Rive, via Giulio Cesare, via delle Fiamme Gialle, viale Campi Elisi)

SOLUZIONE C (attraverso bivio ad H, statale 202, superstrada, uscita Campi Elisi)

Passaggi sulla Gvt da Padriciano:

- *Prima uscita (Trieste Cattinara)* – 2 minuti
- *Immissione dalla statale 202* – 3 minuti
- *Bivio per San Dorligo della Valle* – 7 minuti
- *Bivio per Rabuiese* – 7-8 minuti
- *Ex valico di Rabuiese* – 11 minuti

ADARTE

Lacotisce, domani si apre il raccordo

Alle 11.30 la cerimonia al tunnel Carso, alle 12.10 quella al Monte d'Oro

La stalattite davanti alle gallerie

Nessun ministro, ma due sottosegretari di Stato per la cerimonia di inaugurazione ufficiale della Grande viabilità triestina, in programma domani mattina. Alle 11.30, con ritrovo nel piazzale antistante l'imbocco Nord della doppia galleria «Carso», si festeggerà il tratto Padriciano-Cattinara alla presenza di Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente. Assieme a lui, celebreranno l'evento il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli e il vescovo Eugenio Ravignani, che darà la sua benedizione. Non mancherà il tradizionale taglio del nastro.

Cerimonia quasi in fotocopia ma interventi firmati da altre autorità attorno alle 12.10, per la seconda parte dei festeggiamenti, quella riguardante il raccordo dell'Anas Lacotisce-Rabuiese. All'inizio della galleria «Monte d'Oro» (lato Trieste), porterà il suo saluto il segretario alle Infrastrutture e trasporti Roberto Castelli. Al suo fianco, sono annunciati gli interventi dei presidenti della Regione, Renzo Tondo, e della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, oltre al numero uno di Anas Spa Pietro Ciucci e al capo compartimento Anas del Friuli Venezia Giulia, Cesare Salice. Al termine verrà eseguito anche l'inno nazionale e alle 13.10, nuovamente alle gallerie «Carso», ci sarà lo spazio anche per un brindisi augurale, vicino alla sala operativa compartimentale dell'Anas. L'apertura al traffico della Gvt è prevista per le 14 in punto.

Prima dell'inizio delle cerimonie ufficiali, alle 11.15, il tunnel «Carso» ospiterà un momento particolarmente toccante. Dipiazza e Bandelli, accompagnati da maestranze, tecnici e operai della Collini Spa e del Comune, scopriranno infatti all'interno di una delle due gallerie una targa in memoria di Lino Ruffoni, l'operaio di 44 anni, residente a Cosio nella provincia di Sondrio, morto tragicamente durante i lavori nel marzo del 2007. I colleghi del ragazzo deporranno dei fiori per ricordarlo. *(m.u.)*

Ma per il Molo Settimo non c'è risparmio

Si impiega un quarto d'ora sia con la superstrada che via bivio ad H

> La nuova soluzione tuttavia si fa preferire per l'assenza di semafori

Un quarto d'ora. Tanto ci vorrà per arrivare da Padriciano al Molo VII percorrendo la Grande viabilità triestina. In tutto 15 minuti, ovvero lo stesso tempo che - nella simulazione di ieri - si è impiegato scegliendo il giro alternativo per bivio ad H, statale 202, Chiarbola, via D'Alviano e viale Campi Elisi.

È probabile che, a fronte di questa «parità d'offerta» sul piano delle tempistiche, specie i conducenti dei camion decideranno comunque di optare in futuro per la Gvt: la doppia corsia costante, la maggiore larghezza, il senso di marcia unico e l'assenza di semafori sono caratteristiche di cui si terrà sicuramente conto. Al tempo stesso, va detto che durante l'anno il tratto della camionale coincidente con il bivio ad H è spesso caratterizzato da una mole di traffico notevole. Code e rallentamenti sono all'ordine del giorno. Alla Gvt anche il compito di snellire questa situazione.

GVT Se sono 15 i minuti che con la nuova arteria separeranno Padriciano dall'ultima uscita per il centro città, quella in zona Campi Elisi (per una distanza di 18 chilometri e 300 metri), ecco che ce ne vorranno 11 per imboccare l'uscita di Servola e Valmaura. Due giri di lancetta d'orologio in più per decelerare, deviando a destra in via Svevo. Altrettanti, infine, per concludere con la svolta per il Molo VII o per il centro, da raggiungere a quel punto tramite le Rive.

UNIVERSITÀ Le ulteriori possibilità per partire da Padriciano e guidare diretti al Molo VII sono maggiormente ingarbugliate. Si può ad esempio girare dal bivio ad H in direzione via Valerio e sede centrale dell'Università di Trieste, continuando su via Fabio Severo, via Ghega, via Roma, via Valdirivo, presentandosi sulle Rive. Da lì, ancora via Giulio Cesare e poi verso viale Campi Elisi. In tutto, una ventina di semafori e almeno 25 minuti per arrivare alla meta. Quindi, quantomeno una decina in più rispetto alla soluzione Gvt, nonostante i cinque chilometri in meno da percorrere rispetto alla nuova arteria a scorrimento veloce.

SUPERSTRADA Dal bivio ad H e dalla camionale, ci si può anche immettere sulla superstrada, nel tratto successivo alle gallerie «Cattinara II». È questa l'ennesima eventualità per il congiungimento Padriciano-Molo VII: rispetto al tracciato «cittadino» si risparmiano cinque minuti (anche per l'assenza di semafori), ma nel confronto con tutta la Gvt se ne perdono altrettanti.

ULTIMI LAVORI Ieri, intanto, lungo la Padriciano-Cattinara e il tratto Lacotisce-Rabuiese le maestranze erano impegnate nelle ultime rifiniture. Qualche piccolo intervento su alcuni guard-rail, altri controlli e pure lo smantellamento degli ultimi «ricordi» della «Festa in galleria» di sabato e domenica. Gazebo per le bibite, impianto audio e poco altro: questa l'eredità lasciata dall'evento che ha radunato in due giorni migliaia di persone nel doppio tunnel «Carso». Ma tutto è stato riordinato nel corso della giornata. *(m.u.)*

Ultimi interventi sull'imbocco della bretella Lacotisce-Rabuiese (Foto Lasorte)

IL CASO
SOLDI A RISCHIO

Intensificate le pressioni sul governo per rifinanziare lo strumento

Gli amministratori spiazzati dalla scoperta di una giacenza

Fondo Trieste, saltano fuori 33 milioni «congelati»

Stanziati tra il 2000 e il 2007 per vari progetti non sono stati spesi. Lupieri: cambiata la legge

di FURIO BALDASSI

La classe politica preme sul governo per rifinanziare il Fondo Trieste. Disegna scenari apocalittici per l'asfittica economia locale se dovesse chiudersi quel rubinetto. Rivendica, col parlamentare Ettore Rosato, il versamento dei fondi già stanziati ma ancora non distribuiti. Tutto vero, ma guastato da almeno un peccato originale: i finanziamenti che, tra il 2000 e il 2007, hanno regolarmente trovato dei beneficiari ma non sono stati mai riscossi. E non si tratta di spiccioli ma di un fiume di denaro. Per la precisione 32 milioni e 700mila euro. Congelati. In attesa. A rischio di perenzione, che nel burocratese significa, in estrema sintesi, recupero di finanziamenti che non sono stati utilizzati entro un determinato margine di tempo.

L'allarme viene lanciato da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio («Non so i motivi per i quali non sono stati usati ma so che rischiamo di perdere anche quelli...»), ed è su questo punto che si apre la discussione.

Perché, mentre il presidente del Fondo Trieste, Bruno Marini, ammette l'esistenza di quel tesoretto inutilizzato («È vero, ed è una vergogna») si scopre anche che l'impasse è stata causata da una legge pensata dal governo Prodi e perfezionata da quello di Berlusconi. Una legge che, in pratica, ha cambiato le carte in tavola.

«Nella Finanziaria – racconta Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd e segretario del Fondo Trieste – è comparsa l'indicazione che mentre prima si potevano appunto rendicontare gli interventi in sette anni, adesso bisogna farlo in tre anni, un margine decisamente ristretto per la burocrazia di casa nostra». «La perenzione non ci aiuta, è preoccupante – conferma il presidente della Provincia ed ex referente del Fondo Trieste Maria Teresa Bassa Poropat – considerati i tempi medi di una gara. Dirò di più: in tre anni non si riesce a fare praticamente niente! Per questo, a mio avviso, la contraddizione tra fondi stanziati e fondi utilizzati è solo apparente. Ne abbiamo discusso nell'ultima riunione, con il sindaco, che sosteneva appunto quella tesi, ma anche Dipiazza sa che i tempi medi delle amministrazioni e degli enti per interventi di un certo spessore vanno ben al di là di un triennio...».

Resta la preoccupazione. Aggravata dal fatto che, per dirla con Marini «è difficile in questa situazione chiedere il rifinanziamento». «Ci sono dentro tutti – incalza il presidente – ma bisogna ricordare che molto spesso le procedure per spendere sono estremamente lunghe, nel passaggio tra gara d'appalto e progetto esecutivo. Il sistema burocratico, non ci piove, è estremamente lento. È altrettanto vero che una cifra così è una cosa incredibile. Non voglio crocifiggere nessuno, non ho l'evidenza delle cifre, ma voglio fare una ricognizione caso per caso per capire. Ho chiesto alla commissione di avere il quadro preciso di tutte le cifre stanziate ma non spese. Va assolutamente verificato, caso per caso, posta per posta se ci sono gli estremi per revocare il finanziamento. Credo che forse li potremmo anche recuperare».

«Invito pubblicamente il presidente Bruno Marini a convocare subito la Commissione Fondo Trieste – conclude Lupieri – con la partecipazione dei sei parlamentari locali per avviare quanto prima iniziative bipartisan finalizzate a sbloccare i fondi già stanziati a favore del territorio, ed ottenere il rifinanziamento del Fondo. Un incontro ancora più necessario per convincere chi non considera il fondo uno strumento difendibile «in quanto il confine non esiste più» (Menia di An ndr) che è vero proprio il contrario».

La presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat

IL COMMENTO
Bassa Poropat: la legge ora impone non più di tre anni per spendere ma è impossibile

Il consigliere regionale Bruno Marini assieme al deputato Ettore Rosato

LA CAUSA DEI RITARDI

I politici «bacchettano» gli imprenditori locali

Piero Camber (Fi): un vezzo decisamente assurdo chiedere soldi e non spenderli

di PIERO RAUBER

Altro che tesoretto. I 32 milioni e 700mila euro parcheggiati al Fondo Trieste a rischio estinzione - e tra questi compaiono i 600mila euro in dote a Greensisam per il quartier generale in Porto Vecchio - suggeriscono dai banchi del Consiglio comunale una bacchettata bipartisan, sull'asse Forza Italia-Pd, a quelli che sono i limiti storici della città in termini di dinamismo. Colpa sì della politica che in sede locale, con le sue contrapposizioni, appesantisce spesso il male italiano di una burocrazia senza data di scadenza. Ma colpa anche della classe imprenditoriale, abituata in parte a chiedere una mano all'interlocutore pubblico senza poi saper «stringere».

«Tale situazione - ammette il capogruppo di Forza Italia in piazza Unità, Piero Camber - è la dimostrazione che spesso non basta l'aiuto economico per far partire le cose in città, ma serve qualcosa di più. Molti buttano lì una domanda, senza ancora disporre degli strumenti per procedere, e poi appena iniziano a vedere se possono spendere la cifra che è stata loro riconosciuta. Si tratta di un brutto vezzo all'italiana che, qui, diventa assurdo. È assurdo avere soldi, e non pochi, ma non utilizzarli».

Un simile quadro può compromettere le manovre parlamentari per il rifinanziamento del Fondo Trieste? «Non credo - si sbilancia l'esponente azzurro - che a livello ministeriale vadano a spulciare così a fondo». Ma - è la provocazione di Camber - «ora il Fondo Trieste deve darsi un termine per verificare quale parte delle risorse bloccate può eventualmente liquidare a stretto giro, per stimolare una reazione. Mi rendo conto che la data è dietro l'angolo, ma perché non fissare il limite al 31 dicembre?».

Più che a una stretta nei tempi, il capogruppo del Pd Fabio Omero guarda a una scrematura dei beneficiari ancora in grado di rientrare nella categoria dei «virtuosi», cui riconoscere pure un chip aggiuntivo. «Si faccia uno screening - propone l'ex segretario diessino - e, se li si possono recuperare, si dirottino quei soldi a chi ha capacità di spenderli». «Una simile cifra congelata - stringe le spalle Omero - è il termometro di uno dei mali della città. Da una parte la responsabilità del pubblico, che rallenta i progetti sia per ragioni tecniche, burocratiche, che per litigiosità politica. E dall'altra quella mentalità "da privato" che a Trieste è molto relativa, priva di reali spinte innovative. Un limite, questo, figlio di chi ha convissuto per troppi anni con il regime dei contributi pubblici».

Piero Camber

LA CRITICA
Fabio Omero (Pd): il pubblico rallenta e la mentalità da «privato» è molto relativa

L'INIZIATIVA
Viene pagata con le 150 ore

CONTRO I VANDALISMI MA ANCHE PER ASSISTERE I COLLEGHI

Università, ecco gli studenti-vigilantes

Gli 80 iscritti per l'incarico all'ateneo locale guadagnano 7,75 euro all'ora

Guadagnano un po' più dei colleghi udinesi, ma molto meno rispetto a quelli di Milano e Torino. Sono gli studenti «reclutati» dall'Università di Trieste per garantire lo svolgimento di una serie di servizi interni all'ateneo: dalla sorveglianza nei laboratori informatici all'assistenza alle matricole, dall'orientamento nelle segreterie didattiche di Facoltà all'accoglienza degli iscritti stranieri.

Attività che, esattamente come nelle altre città universitarie del Paese, vengono pagate attraverso lo strumento delle 150 ore, la borsa di collaborazione prevista dalla legge 390/1991 (che prevede appunto il limite di 150 ore all'anno).

Le retribuzioni variano da città a città. A Trieste gli universitari selezionati percepiscono 7,75 euro netti all'ora - corrispettivo esente dall'imposta sul reddito delle persone fisiche -. Cifra di poco superiore rispetto a quella erogata dall'Università di Udine e di Ca' Foscari a Venezia - 7,50 euro netti all'ora -. Ben più ricche, invece, le paghe a disposizione degli studenti del Politecnico di Milano, dove le retribuzioni oscillano tra i 10 e i 13 euro, e di Torino, ateneo in cui il corrispettivo va da un minimo di 9.30 ad un massimo di 11,40 euro netti all'ora.

A variare da ateneo ad ateneo è anche il numero di studenti-lavoratori individuati per svolgere le 150 ore. Per l'anno accademico 2008-2009 l'Università di Trieste si avvarrà della collaborazione di 80 iscritti, 3 in più rispetto al periodo precedente. Circa la metà dei collaboratori attivi all'ateneo di Udine, che l'anno scorso erano 162, e un quarto di quelli «assoldati» a Venezia (342 per l'anno accademico 2008-2009).

Ogno ateneo stabilisce in piena autonomia anche i criteri che gli aspiranti studenti-collaboratori devono possedere per entrare in graduatoria. A Trieste chi punta a vincere la selezione deve essere regolarmente iscritto e aver superato i due quinti degli esami previsti dal piano di studio prescelto. Oltre al merito, inoltre, viene tenuto in considerazione anche il reddito. A parità di punteggio legato al curriculum formativo infatti, si legge nel bando, prevalgono le condizioni di redditopiù disagiate. Gli aspiranti collaboratori, quindi, non devono superare i 18.559 euro di Isee per il nucleo familiare.

Le collaborazioni delle 150 ore non configurano rapporti di lavoro subordinato e non attribuiscono valutazioni valide ai fini dei concorsi pubblici. Tra le attività assegnate dall'ateneo triestino agli studenti lavoratori attraverso questo tipo di rapporto, rientrano anche i servizi di archiaviazione atti, fotocopiatura, battitura testi e smistamento della corrispondenza. Chi supererà la selezione inoltre potrà vedersi assegnato compiti di assistenza agli studenti disabili, rilevazione delle opinioni degli iscritti e servizi di informazione e assistenza all'interno degli uffici dell'Erdisu.

■ I CONTRATTI DI 150 ORE

	Posti 2008/2009	Posti 2007/2008	Compenso netto orario
Trieste	80	77	7,75
Udine	-	162	7,50
Venezia Ca' Foscari	342	281	7,50
Padova	700	600	7,02-8,26
Politecnico Milano	379	847	10-13

Il confronto tra il numero di posti disponibili nei vari atenei e i compensi erogati per ogni ora di lavoro

Giornata mondiale, studenti ancora mobilitati

Analizzati al «Dante» i contenuti emersi dalla protesta. Sabato corteo e notte bianca

Con un incontro dedicato all'informazione e ai mass media si è aperta ieri pomeriggio la settimana di mobilitazione studentesca proclamata a Trieste in occasione del 17 novembre, Giornata mondiale dello studente. Una data nella quale i ragazzi di tutto il mondo ricordano l'eccidio nazista degli studenti cecoslovacchi che si opponevano alla guerra, avvenuto il 17 novembre del 1939, e il massacro degli studenti greci ad opera dei carri armati del regime, perpetuato ad Atene nello stesso giorno del 1973. Per i ragazzi italiani, quest'anno la Giornata ha assunto una valenza ancora più simbolica, andando inevitabilmente ad intrecciarsi con le proteste, in atto anche a Trieste, contro la riforma della scuola e i tagli all'Università.

«Non volevamo esaurire tutte le iniziative in un solo giorno e con una sola manifestazione – spiegano gli studenti - così abbiamo deciso di mobilitarci per tutta la settimana, approfittando dell'occasione per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi che ci stanno a cuore».

E proprio le proteste di questi giorni sono state al centro del primo appuntamento, avvenuto ieri nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri: gli studenti hanno trascorso il pomeriggio guardando un documentario sulle occupazioni triestine delle scorse settimane e sui due cortei romani, girato dall'associazione «Primi piani». Dopo aver ascoltato l'intervento di un docente di Sociologia sul tema dell'informazione, i ragazzi si sono poi divisi in gruppi e hanno analizzato il modo in cui i diversi mass media, locali e nazionali, hanno raccontato le vicende studentesche di questo periodo. La seconda iniziativa avrà luogo alle 15.30 di oggi pomeriggio, quando ci sarà un'assemblea pubblica sui temi della scuola e dell'Università in via delle Torri, all'angolo con via San Lazzaro: «All'incontro sono invitati tutti, adulti e ragazzi – spiegano gli organizzatori -: insieme cercheremo di fare il punto su quanto è stato fatto finora e di capire in che direzione muoverci adesso».

Domani la mobilitazione continuerà in piazza Cavana, con un incontro sul tema della xenofobia, mentre il pomeriggio di giovedì sarà incentrato sulle differenze tra i movimenti attuali e quelli del 1968. L'appuntamento è alle 17.15 al cinema Ariston, dove verrà proiettato il documentario «1968, l'utopia della realtà», al termine del quale interverranno alcuni protagonisti delle vicende di quel tempo. Teatro della giornata di venerdì sarà piazza Verdi, dove gli studenti organizzeranno giochi e attività ludiche.

Sabato il gran finale, col corteo che partirà alle 9.30 da piazza Goldoni e la successiva notte bianca, ancora tutta da organizzare.

Elisa Lenarduzzi

Studenti del «Dante» durante la recente occupazione della scuola

CRISI ABITATIVA

Racovelli (Verdi): manca una politica per la casa

Il consigliere comunale dei Verdi, Alfredo Racovelli, in un incontro tenutosi ieri alla Casa Malusa di via Soncini 102 assieme a Boris Cociani, autoassegnatario, ha voluto rendere pubbliche le responsabilità degli enti locali in materia di welfare e politiche abitative alla luce della recessione economica e della conseguente crisi sociale che si determinerà a partire dai prossimi mesi.

Secondo la Corte dei conti e la relazione del magistrato Fabrizio Picotti del maggio 2008,la regione Fvg è la regione con il più alto numero di alloggi pubblici sfitti e la metà dei casi è a Trieste.

Casa Malusà, secondo la delibera discussa in consiglio comunale nel marzo 2006, dovrebbe vedere istituiti 24 alloggi di emergenza entro il 2010, così come prevede il protocollo tra Stato, Regione e Comune di Trieste, ma a tutt'oggi, ricorda Racovelli, la struttura rimane chiusa e in stato di abbandono.

Inoltre l'Agenzia per l'affitto, istituita quest'anno e che vede Comune e Ater capofila, è una «scatola vuota», nel senso che dopo 7 mesi e 70 domande accolte, nessun appartamento è stato consegnato.

kitchens.it

SPECIAL EDITION

Furgone sbaglia la manovra e finisce in acqua al Molo VII

Il furgone mentre viene sollevato dalla gru dei vigili del fuoco

Attimi di paura ieri mattina al Molo Settimo per un furgone finito in acqua durante una manovra.

Fortunatamente il conducente del pullmino a otto posti non ha riportato lesioni, solo tanta paura e un bagno fuori stagione.

L'allarme è scattato alle 8.30. Giunti sul posto i sommozzatori dei vigili del fuoco si sono immersi e hanno trovato il furgone adagiato sul fondo ad una profondità di circa 20 metri, hanno quindi provveduto ad agganciarlo a due palloni che una volta gonfiati con l'aria hanno sollevato il mezzo a pelo d'acqua.

Successivamente il pulmino è stato agganciato alla gru con la quale è stato riportato sulla banchina.

Sul posto è intervenuto anche il personale della Capitaneria di porto e la polizia.

Evase dai domiciliari tre mesi a Lenardon

Mauricio Lenardon, condannato in passato per aver torturato un minore

Tre mesi di carcere. È questa la pena applicata ieri a Mauricio Lenardon dal giudice Giorgio Nicoli. Il giovane che ha poco più di 20 anni, era accusato di essere evaso dagli arresti i domiciliari e il difensore, l'avvocato Giulio Di Bacco, ha chiesto e ottenuto di poter patteggiare.

«Il mio cliente aveva avvisato i carabinieri che sarebbe rientrato in ritardo dalla lezione della scuola serale che sta frequentando. Questo però non gli ha evitato la denuncia e il ritorno in carcere».

Mauricio Lenardon nel febbraio scorso era stato condannato con rito abbreviato a quattro anni di carcere per aver tentato di violentare, torturato e picchiato, un minorenne. In attesa dell'appello aveva ottenuto i domiciliari per poter frequentare la scuola.

TRAFFICO DI STUPEFACENTI DALLA CAMPANIA

Commerciante arrestato con 4 etti di coca

Nei guai Settimio, già al centro di un giro di fatture false. La droga vale 40mila euro

di CORRADO BARBACINI

Lo hanno fermato mentre stava arrivando in città proveniente da Secondigliano, alle porte di Napoli. Nell'auto trasportava quasi 400 grammi di cocaina purissima. È finito in carcere Francesco Paolo Settimio, 43 anni, via Cologna 3, un commerciante già proprietario di alcuni negozi di abbigliamento, coinvolto nei mesi scorsi in un maxigiro di fatture false.

Settimio è stato arrestato l'altra sera al termine di un'operazione messa a segno dai carabinieri del reparto operativo e dai poliziotti della squadra mobile e cooordinata dal pm Raffaele Tito. Ieri mattina è stato interrogato dal gip Massimo Tomassini alla presenza del difensore Giancarlo Muciaccia.

Gli investigatori hanno fermato Settimio lungo la Strada per Basovizza all'incrocio con via Alfonso Valerio. È stato un controllo apparentemente di routine. Un carabiniere ha alzato la paletta e ha intimato di fermarsi all'automobilista. Dopo aver chiesto i documenti sono intervenuti gli altri militari e i poliziotti della sezione narcotici della Squadra mobile. L'auto è stata perquisita attentamente e in breve tempo è stato trovato il pacchetto che conteneva la cocaina, appunto 400 grammi.

Un vecchio sequestro di cocaina

Quando è stato fermato, Francesco Paolo Settimio era appena uscito dalla Grande Viabilità provenendo dall'autostrada: gli investigatori lo stavano seguendo da Secondigliano da dove era partito al mattino molto presto. L'auto che Settimio guidava era stata presa a noleggio qualche giorno prima.

La droga del valore di non meno di 40 mila euro era destinata alla piazza triestina. Era quello del traffico di sostanze stupefacenti il business al quale l'uomo - secondo la procura - si era dedicato dopo i problemi giudiziari che aveva avuto per aver gestito un giro di fatture false per oltre 7 milioni di euro.

Per le fatture Settimio era già stato arrestato in ottobre dello scorso anno. Aveva dichiarato davanti al pm Tito: «Ho prodotto fatture false, ma l'ho fatto per vivere. Non avevo altra possibilità. Quei pezzi di carta per me sono stati un reddito». E anche ieri mattina davanti al gip ha tentato di accampare una sorta di giustificazione simile riguardo il traffico di cocaina. In pochi minuti si è ritrovato in manette. Poi, dopo una sosta in questura, a notte fonda, accompagnato da due poliziotti, ha varcato la porta del carcere.

L'OPERAZIONE

È stato bloccato all'incrocio tra Strada per Basovizza e via Valerio

L'inchiesta del pm Raffaele Tito sul giro di fatture false si è conclusa tre settimane fa dopo un anno di indagine dei finanzieri della polizia tributaria. Sotto accusa oltre a Francesco Paolo Settimio erano finiti Cosimo Minenna, 49 anni, operaio della Ferriera e Massimiliano Campisi, 41 anni, commerciante di abbigliamento ed ex titolare di una palestra.

Il giro di fatture emerso nel corso delle indagini aveva riguardato un centinaio di attività commerciali gestite da cinesi non solo a Trieste ma in tutta Italia.

ANTONINO NOTO HA PARLATO DURANTE IL PROCESSO: DICHIARAZIONI TRASMESSE ALLA PROCURA

Ex pugile: in Questura mi hanno picchiato

La Questura

di CLAUDIO ERNÈ

Sarà la Procura della Repubblica a fare chiarezza su ciò che è avvenuto in Questura durante le complesse fasi dell'arresto di Antonino Noto, un ex pugile che ieri è stato condannato a tre mesi di carcere per resistenza e danneggiamento, mentre è stato assolto da altri sei capi di imputazione.

La condanna è stata pronunciata dal giudice Giorgio Nicoli che ha anche deciso di inviare parte degli atti del dibattimento alla Procura perché indaghi su ciò che Antonino Noto ha dichiarato in udienza e che ha trovato parziale supporto nei certificati medici redatti dal Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore e dall'infermeria del carcere del Coroneo.

Il questore di Trieste Francesco Zonno ha affermato poche ore più tardi «di essere assolutamente tranquillo sull'operato degli agenti» e ha ribadito che verranno «fornite alla Procura tutte le informazioni su questa vicenda con i necessari approfondimenti e dettagli. Abbiamo fiducia nella magistratura».

Ecco la storia com'era emersa nell'udienza del 13 ottobre e come si è successivamente sviluppata. «Signor giudice mi hanno preso a calci, buttato a terra, colpito alla pancia con altre pedate. Mi hanno strappato i capelli e cercato di soffocare». Questo aveva dichiarato in aula l'imputato e il giudice per verificare la veridicità delle dichiarazioni di Antonio Noto ha acquisito i certificati medici che non hanno smentito le dichiarazioni del giovane. In ospedale l'ex pugile era stato accompagnato dalla polizia completamente ubriaco, dopo essere stato coinvolto in un movimentato episodio accaduto all'esterno del locale "Forchetta e Piron" di via Tarabochia 4. Il medico Piero Gallo che lo aveva parzialmente visitato alle 1.57 di notte, aveva riscontrato qualche piccola abrasione sul volto. Poi l'arrestato si era ribellato e l'esame non aveva potuto concludersi. Noto era completamente ubriaco.

I poliziotti avevano poi portato l'arrestato in Questura e qui, secondo il racconto fatto in aula, sarebbero avvenuti gli episodi di violenza. Sta di fatto che alle 4.50 del mattino l'ex pugile era entrato al Coroneo ed era stato visitato nell'infermeria del carcere. Dal certificato emerge la presenza di escoriazioni al capo e ai polsi, ecchimosi al volto e alle ginocchia. «Ero pesto e per due giorni ho fatto fatica ad alzarmi dal letto. Io non ho alzato le mani su alcun poliziotto. Uno era il più violento mentre altri agenti che non condividevano quanto lui stava facendo sono usciti dalla stanza».

L'inchiesta della Procura dovrà accertare cos'è accaduto anche perché dopo due ore dall'entrata in carcere di Antonino Noto, due poliziotti che avevano partecipato al suo arresto si erano presenti all'ospedale lamentando di essere stati colpiti e le lesioni da loro subite erano state annotate su un referto medico.

Cosa sia accaduto negli uffici della «volante» al momento non è chiaro, mentre è chiaro che l'indagine si svilupperà a 360 gradi. In un verso dovrà essere accertato se l'arresto è stato picchiato; nell'altro se gli agenti si sono difesi da un'aggressione e il pugile ha poi distorto la realtà, accusandoli per tentare di alleggerire la propria posizione processuale.

Il difensore, l'avvocato Marco Fazzini, ha intuito questa insidia e nell'arringa ha più volte ribadito che le accuse rivolte agli agenti dal suo cliente, «non gli servono per uscire delle contestate ipotesi di reato».

Caso Rasman, udienza rinviata di due mesi

I genitori fuori dell'aula: «Vogliamo giustizia, da due anni non viviamo più»

Dal 17 novembre al 21 gennaio. Il giudice Enzo Truncellito ha rinviato di due mesi l'udienza preliminare in cui si discuterà del caso Rasman, il giovane di 34 anni stroncato alla fine dell'ottobre 2006 nel suo monolocale di Borgo San Sergio da un collasso innescatosi nell'ultima fase dell'intervento degli agenti di polizia.

Gli uomini in divisa avevano fatto irruzione nel suo appartamento perché Riccardo Rasman aveva lanciato alcuni petardi nella strada sottostante. Lui non aveva voluto aprire la porta d'ingresso e questo aveva indotto i poliziotti ad irrompere nell'alloggio dove si era sviluppata una furiosa mischia, al termine della quale il giovane era stato ammanettato e tenuto fermo sul pavimento con le mani bloccate dietro la schiena. Una posizione che gli era stata fatale.

Per questa morte il pm Pietro Montrone ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro poliziotti: Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, sono indagati per omicidio colposo ma ieri l'udienza è slittata a gennaio perché il loro difensore, l'avvocato Paolo Pacileo era occupato in un'altra udienza al Tribunale di Gorizia.

Anche ieri i genitori e la sorella di Riccardo Rasman hanno presenziato alla breve udienza. «La verità deve emergere; il nostro dolore è terribile» ha detto, Duilio, il padre del giovane, fermo nel corridoio antistante l'aula d'udienza. Accanto a lui l'avvocato Giovanni Di Lullo. «Per stare accanto a mio figlio - ha continuato il padre - avevo lasciato il lavoro di portiere del palazzo della Ras di piazza Unità. Riccardo era rientrato a casa dal servizio militare completamente stravolto. I commilitoni lo avevano preso di mira, gli immergevano il capo nei lavandini e nelle tazze dei gabinetti, non lo lasciavano dormire, gli strappavano i bottoni dalla divisa perché fosse punito. Ora lo chiamano nonnismo ma queste vessazioni gli avevano fatto tanto male e avevano inciso tanto profondamente nel suo animo che lo Stato gli aveva riconosciuto una pensione di invalidità militare».

Quando la mamma di Riccardo Rasman, ha saputo del rinvio dell'udienza, si è messa a singhiozzare. «Vogliamo giustizia: sono due anni che non viviamo più».

La famiglia del giovane in questo lungo periodo di tempo ha scritto numerose lettere illustrando la propria Odissea e la propria angoscia. Una è stata indirizzata al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. «Il Presidente ci ha risposto con grande sollecitudine e umanità e ci ha detto di aver fiducia nelle legge e nella Giustizia».

«Abbiamo scritto anche altre lettere - ha aggiunto Giuliana Rasman, sorella della vittima – Ad esempio al sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Sono passati molti mesi ma non ci è arrivata alcuna risposta. Ci ha risposto invece il questore con grande dignità. la gente comune continua a fermarci per strada, ci chiede notizie sull'andamento del processo, ci manifesta la sua solidarietà». *(c.e.)*

DAVANTI AL GIP

Spaccio, patteggia a 18 mesi l'ex «diesse» del Ponziana

Pene minori ai tre presunti complici. La base era il bar accanto al campo di calcio

Un anno e sei mesi di reclusione con i benefici per spaccio di cocaina. È questa la pena che ieri mattina Walter Omari, 52 anni, ex gestore del bar del campo di calcio e direttore sportivo del Ponziana, ha patteggiato davanti al gip Enzo Truncellito, su proposta del difensore William Crivellari e d'intesa con il pm Giorgio Milillo.

Walter Omari

Si è conclusa così l'inchiesta che due anni fa aveva portato alla scoperta, da parte dei carabinieri, di un vasto traffico di droga ai margini della popolare società sportiva.

Hanno patteggiato anche tre altri accusati. Si tratta di Davide Bracco, 45 anni, che difeso dall'avvocato Marco Colagiovanni, ha accolto la pena di 6 mesi con i benefici; Annamaria Dell'Università, 45 anni, pure assistita dallo stesso legale, ha accettato 10 mesi. Paolo Fanelli, 39 anni, difeso dall'avvocato Riccardo Seibold, ha pure patteggiato la pena di un anno e 8 mesi. L'ultimo accusato, Maurizio Sbisà, 45 anni, ha scelto di accedere al rito ordinario.

I carabinieri hanno tenuto d'occhio per mesi il traffico di droga al bar del campo del Ponziana. Hanno visto e fotografato le bustine passare di mano. E hanno fatto una stima: in sei mesi il giro d'affari messo in piedi da Omari e dai suoi complici aveva superato i 150 mila euro. La droga arrivava regolarmente da Capodistria in piccoli quantitativi. Ogni giorno i pusher consegnavano la cocaina al bar del Ponziana. Ma il grosso dello stupefacente giungeva da alcuni spacciatori dell'Altipiano che a loro volta lo acquistavano dai trafficanti a Bled e Isola d'Istria.

Lo stesso Walter Omari aveva chiaramente manifestato disponibilità a collaborare fin dal primo interrogatorio in carcere avvenuto nella mattinata di martedì 13 novembre dello scorso anno. «Voglio collaborare», aveva annunciato: «Vi racconto tutto quello che so sul traffico di cocaina....». Omari in quell'occasione aveva parlato per quasi due ore a ruota libera. E quelle dichiarazioni hanno poi permesso alle indagini di fare rilevanti passi avanti. *(c.b.)*

ALL'ALTEZZA DEL FERROVIARIO

Salvato surfista in difficoltà

La passione per il windsurf per poco non è costata la vita a un giovane triestino. L'episodio è avvenuto attorno alle 11 di ieri: l'uomo, probabilmente attratto dalle alte onde formatesi sul lungomare barcolano, non ha resistito alla tentazione di cavalcarle sulla sua tavola da windsurf e si è tuffato in mare all'altezza del bagno ferroviario di Barcola.

Dopo poco tempo, però, le condizioni climatiche sono iniziate a peggiorare, tanto che l'uomo si è trovato in difficoltà ad oltre 1,5 miglia al largo della costa.

Vedendo il surfista in seria difficoltà, un cittadino ha prontamente chiamato i vigili del fuoco, che sono intervenuti sul posto. Il surfista è stato subito tratto in salvo dai vigili del fuoco e portato a riva, fortunatamente in buone condizioni fisiche.

IN VIALE CAMPI ELISI

Scontro tra auto: una ferita

La scena dell'incidente in viale Campi Elisi (Lasorte)

La conducente di una Micra è rimasta ferita ieri in un incidente che si è verificato all'incrocio tra viale Campi Elisi e via San Marco. M.B. ha riportato fortunatamente lesioni lievi. Nello scontro è rimasta coinvolta una Renault Megane con targa tedesca. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani per i rilievi di legge. Sono state registrate lunghe file di auto in entrambe le direzioni di marcia.

PIANO DEL TRAFFICO
LA NOVITÀ

Chiesto agli uffici comunali di trovare soluzioni alternative in vista dell'eliminazione di almeno quaranta posti auto

Nuova area pedonale, primo sì dalla giunta

Si parte con la pavimentazione di piazza della Borsa e le vie Einaudi e Cassa di risparmio

di PIETRO COMELLI

La giunta Dipiazza ha approvato il progetto preliminare generale per la pavimentazione dell'area che abbraccia piazza della Borsa, via Einaudi e via Cassa di risparmio. Un'opera divisa in più lotti, non solo per esigenze economiche, che può già contare sul progetto definitivo del primo lotto da 1,8 milioni di euro. Un impegno di spesa destinato alla sola piazza della Borsa che il Comune intende riqualificare nel 2009.

È il primo e anche il solo cantiere che, rispetto al quadro complessivo dell'opera, può partire nell'immediato. In sostanza si ripavimenta l'unica area pedonale, piazza della Borsa appunto, nell'attesa di chiudere al traffico le vie Einaudi e Cassa di risparmio. Una pedonalizzazione di fatto anticipata dalla delibera di giunta, illustrata ieri mattina dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che ha però un forte impatto urbanistico. Una delega che il sindaco Roberto Dipiazza ha voluto tenere per sé.

La delibera è passata all'unanimità dei presenti, ma non sono mancati i distinguo e le richieste di chiarimento su un percorso pedonale che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, una volta realizzato il ponte sul Canal grande di Ponterosso collegherà le vie Cassa di risparmio e Trento, fino all'incrocio con via Macchiavelli. Nell'ottica di una passeggiata completa che andrà dalla Stazione centrale fino a piazza Venezia. Quest'ultima è direttamente collegata alla riqualificazione di piazza della Borsa che, come in origine, erediterà la fontana del Nettuno pronta a fare spazio alla statua di Massimiliano.

Sul giro di valzer dei monumenti non c'è stata discussione. Il dibattito in giunta ha piuttosto riguardato il mini piano del traffico necessario alle future pedonalizzazioni. Il Piano generale urbano del traffico in vigore dal '98, infatti, indica via Cassa di risparmio, da piazza della Borsa fino a via San Nicolò, quale «corsia dedicata al trasporto pubblico», mentre nel tratto fino a via Genova «strada locale attrezzata con parcometro». Allo stesso tempo la prima parte di via Einaudi fino a piazza Verdi è «strada locale di accesso a siti pubblici» e fino a piazza della Borsa «corsia dedicata al trasporto pubblico». Indicazioni che dovranno per forza essere rovesciate in Consiglio comunale, rendendo le aree pedonali, assieme alla cancellazione delle Ztl (Zona a traffico limitato) in via Genova direzione Rive e via San Spiridione. Unica strada percorribile da via Roma per raggiungere, ad esempio, l'autorimessa di proprietà della Fondazione CRTrieste.

Modifiche che comporteranno non solo la perdita di 40 posti auto a rotazione in via Cassa di risparmio, gestiti dalla Amt spa, ma anche di due parcheggi riservati alle due ruote inserendo anche l'area di via Trento. Una riduzione che non sarà compensata dal park sotterraneo per le moto, in un primo momento previsto in piazza della Borsa, scartato dal progetto definitivo. Da qui le perplessità manifestate in giunta in considerazione del fatto che, sempre nel 2009, saranno cancellati altri 40 stalli per automobili in piazza Ponterosso. Altro sito da riqualificare.

La mediazione ha riguardato la richiesta, affidata agli uffici preposti del Comune, per individuare altre aree per la sosta alternativa. Un'impresa molto ardua. La discussione fra il sindaco e gli assessori si è soffermata anche sull'aspetto economico di un'operazione che, oltre al costo dei cantieri, comporterà una riduzione degli introiti derivanti dalla sosta a pagamento in quella zona. Le strisce blu nella sola via Cassa di risparmio, ad esempio, fruttano ogni anno 160mila euro all'Amt. Una spa controllata all'84,7 per cento dal Comune che per svolgere la sosta a pagamento, prevista dal Piano urbano del traffico del '98, versa la tassa di occupazione del suolo pubblico e effettua il riparto dei dividenti.

Un mancato introito, per la spa e il l'amministrazione pubblica, che non è considerata una priorità. Il progetto di pedonalizzazione va avanti, per volere del sindaco e della sua giunta, ma spetterà al Consiglio comunale l'ultima parola. Nell'attesa dello strumento tecnico da portare in aula, per modificare le destinazioni previste dal vecchio Piano del traffico, tutti gli sforzi sono concentrati sui lavori in piazza della Borsa. Una continuazione del salotto buono di piazza Unità e capo di piazza Bartoli.

L'area pedonale di piazza della Borsa

Via Cassa di Risparmio diventerà pedonale

ALL'INCENERITORE DI VIA ERRERA

Operaio viene travolto da un sacco di 500 chili Ferito a una gamba

L'ingresso dell'inceneritore di via Errera (Bruni)

Grave incidente sul lavoro ieri sera nel piazzale dell'inceneritore di via Errera. Un operaio è rimasto incastrato sotto uno dei sacchi da 500 chilogrammi utilizzati per la raccolta delle polveri derivate dal ciclo di combustione. Nell'impatto ha riportato lo schiacciamento di una gamba. Soccorso dai sanitari del 118, l'uomo è stato trasportato d'urgenza a Cattinara. Le sue condizioni sono serie ma l'uomo non è in pericolo di vita e, stando a quanto riferito in serata dai responsabili della sicurezza del termovalorizzatore, non si sarebbe nemmeno resa necessaria l'amputazione dell'arto.

Al momento dell'incidente l'operaio, che non è dipendente dell'Acegas-Aps bensì di una ditta esterna, la «Belletti», che ha in appalto la gestione delle operazioni di piazzale, stava movimentando i «big bag» - così vengono chiamati tecnicamente i grossi sacchi per la raccolta delle polveri -, con l'ausilio di un sollevatore. All'improvviso, per cause ancora da accertare la pila dei sacchi, che vengono accatastati a due a due, è crollata. Il pesante carico ha travolto l'operaio, rimasto con la gamba e parte del bacino incastrati. Solo l'intervento dei vigili del fuoco, accorsi sul posto assieme a 118 e carabinieri di Muggia, ha permesso di liberarlo e trasportarlo d'urgenza al Pronto soccorso.

Secondo le prime informazioni, all'origine dell'incidente potrebbe esserci un errore nella fase di accatastamento dei sacconi, forse mal agganciati. Saranno in ogni caso gli accertamenti dell'Azienda sanitaria e dei militari a stabilire le cause dell'accaduto. L'ex municipalizzata, dal canto suo, ha fatto sapere di voler avviare tutte le verifiche del caso, per individuare eventuali responsabilità ed evitare che infortuni simili possano ripetersi in futuro. Pronti a intervenire si dicono anche gli esponenti della Cgil. «Abbiamo assistito a due infortuni nel giro di pochi mesi - affermano i rappresentanti della sigla sindacale -. Prima l'incidente costato la vita ad un dipendente del servizio rifiuti (Paolo Berini di 45 anni caduto da un camion della nettezza urbana all'incrocio tra via Mazzini e via San Spiridione lo scorso luglio *ndr*), e ora quest'altro, fortunatamente dalle conseguenze meno gravi. Vogliamo vederci chiaro per capire se esistano effettivamente emergenze per la sicurezza dei lavoratori».

LETTERA APERTA DI RESPONSABILI DI REPARTI A CATTINARA E AL MAGGIORE

Quattordici primari: pochi infermieri e mal distribuiti

«Il passaggio dall'ospedale al territorio offre loro alternative migliori. E le sale operatorie restano chiuse»

A Trieste duemila persone sono in attesa di essere sottoposte a intervento chirurgico, mentre a tre mesi di distanza dall'inaugurazione, le nuove sale operatorie dell'ospedale di Cattinara sono ancora desolatamente vuote. Altrettanto accade per il nuovo Centro di rianimazione.

È questo in estrema sintesi uno dei passaggi più importanti della lettera aperta che ieri quattordici tra primari e direttori di Clinica universitaria hanno già firmato a poche ore dalla presentazione dell'iniziativa. La sottoscrizione che proseguirà nei prossimi giorni, rappresenta un fatto del tutto nuovo per la sanità triestina. Di rado primari e direttori di clinica si rivolgono alla popolazione e alle autorità denunciando un disservizio e indicandone le cause.

Tra i firmatari ci sono il direttore di Chirurgia vascolare **Roberto Adovasio**, il direttore di Urologia **Emanuele Belgrano**, il primario di Medicina clinica **Giuseppe Bellini**, il direttore del Dipartimento di Anestesia e rianimazione **Giorgio Berlot**, il direttore della Clinica ortopedica **Bruno Martinelli**, il direttore della Clinica oculistica **Giuseppe Ravalico** e il primario del Pronto soccorso **Walter Zalukar**.

Nella lettera vengono spiegate infatti le ragioni che hanno prodotto questa situazione. «Le nuove strutture non si aprono perché mancano gli infermieri per farle funzionare. Che vi sia una carenza infermieristica è cosa nota a tutti, mentre sembra essere ignorato che a fronte della carenza, comunque relativa, vi è a Trieste una cattiva distribuzione degli infermieri, che non tiene conto delle vere priorità».

Nella lettera vengono analizzate le cause di questa cattiva distribuzione degli infermieri. L'indice accusatore indica come responsabile il loro passaggio dall'ospedale verso il territorio. «Il trasferimento è deciso da due fattori: la volontà del singolo di trovare un impiego alternativo all'ospedale che offre attività professionalmente coinvolgenti ma anche dure e pesanti». Nell'altro verso l'Azienda territoriale ha la legittima volontà di coprire tutti i posti del suo organico.

«In questo contesto non coordinato, la copertura di un posto di infermiere in un ambulatorio distrettuale, o in un consultorio, vale quanto un posto di infermiere in Rianimazione o di un ferrista in sala operatoria. Questi passaggi hanno messo in ginocchio le aree intensive dell'ospedale, dove il personale che lascia per soluzioni lavorative di diverso impegno, non è prontamente rimpiazzabile».

La lettera aperta alle autorità e ai cittadini, sottolinea inoltre come «per le attività ospedaliere esistono precisi indicatori di processo, esito ed efficienza, mentre non sembra esistere in eguale misura per le attività territoriali». *(c.e.)*

Sale operatorie

Emanuele Belgrano

Giuseppe Ravalico

QUERELLE AZZURRI-CARROCCIO

Portale (Lega): da Giorgi solamente false accuse

Ancora frizioni tra Lega Nord e Forza Italia, dopo l'accusa lanciata dall'azzurro Lorenzo Giorgi al neocostituito gruppo consiliare del Carroccio di avere «copiato» una mozione presentata in Comune. «Siamo proprio caduti in basso», contrattacca il consigliere leghista Giuseppe Portale: «I citati "comportamenti da prima elementare" sono quelli di Giorgi, il quale, già pluritrombato da Forza Italia come assessore e rifiutato da altri partiti, cerca visibilità muovendo accuse false».

Portale rivendica poi «la paternità della mozione sui controlli antidroga: se quanto Giorgi asserisce fosse vero, in questi due anni di consiliatura in cui il sottoscritto non era presente non si comprende come mai Fi non abbia pensato di presentare prima tale proposta. Probabilmente, Giorgi è stato più impegnato ad organizzare le "sagre della sardela"», chiude Portale, alludendo al coinvolgimento del consigliere forzista nella kermesse estiva a Campanelle.

POLEMICA SULL'ATTEGGIAMENTO DELLA REGIONE NEL CASO ENGLARO

Eluana, volantinaggio dei Radicali davanti agli uffici di Kosic

A pochi metri di distanza contromanifestazione del Movimento cattolico per la famiglia e la vita con Porro

La dimostrazione dei Radicali sotto l'assessorato regionale alla Sanità (Lasorte)

I Radicali del Friuli Venezia Giulia hanno dato vita ieri mattina a un sit-in davanti l'assessorato alla Sanità sulle Rive per protestare contro la presa di posizione sulla vicenda di Eluana Englaro dell'assessore alla Sanità Vladimir Kosic. Quest'ultimo aveva dichiarato che la Regione era pronta all'accoglienza di Eluana, ma che «pane a acqua non si negano a nessuno» prefigurando quindi una indisponibilità a lasciar staccare il sondino. A pochi metri dalla ventina di Radicali che protestavano, ad esternare il loro parere diametralmente opposto anche un gruppo di manifestanti del Movimento cattolico per la famiglia e la vita, guidati dal consigliere comunale del gruppo misto Salvatore Porro, che hanno distribuito volantini senza però interferire nell'attività dei radicali.

RAGAZZI E RAGAZZE SI OFFRONO SOPRATTUTTO VIA INTERNET

«La nostra vita da escort, fino a 400 euro l'ora»

Cresce anche la domanda di «accompagnatori»: mille euro per una giornata, cene e regali esclusi

Escort, ovvero accompagnatori e accompagnatrici di alto livello, anche da mille euro al giorno. Più o meno affascinanti, si definiscono colti, raffinati, eleganti e professionali. A concedersi un'ora o una vacanza in loro compagnia sono ormai diversi triestini, stando alle testimonianze di chi pratica questa attività nella nostra città e quantifica una richiesta in crescita. Una richiesta che non arriva più soltanto da parte di uomini, ma anche di donne. Donne che agli accompagnatori chiedono di passare insieme un pomeriggio, una serata, anche un weekend.

Marco: così sul web

Come di consueto, alla domanda si adegua l'offerta con un numero sempre maggiore di ragazzi e ragazze che nella zona di Trieste, specialmente attraverso internet, si propongono come escort.

Tra le più quotate nel settore c'è Carmen, di origini spagnole, mora, formosa, da pochi mesi in città. «Mi chiamano da tutta la regione - ammette inizialmente con un po' di diffidenza - ma ultimamente riesco a vivere bene grazie a un paio di clienti che vivono in città. Sono due commercianti, ma la mia discrezione gli assicura che io non rivelerò mai la loro identità. Solo poche volte usciamo a bere qualche cosa, altrimenti chiacchieriamo, ci confidiamo e passiamo un po' di tempo insieme. A Trieste le escort vere e proprie sono poche, molte arrivano dal Friuli o dal vicino Veneto».

Da Padova arriva a Trieste anche Milla. Conosciuta a Milano, Roma e Napoli, di recente è stata ingaggiata per due volte e per cinque giorni consecutivi da dei clienti triestini. «Ho conosciuto la vostra città perché un tempo avevo un fidanzato di Monfalcone - racconta - che mi ha fatto conoscere diverse persone importanti».

La foto di Carmen che compare sull'annuncio in cui si presenta via internet

Ma quanto costa un'accompagnatrice o un accompagnatore? Le tariffe variano da città a città. Nella nostra oscillano dai 250 ai 400 euro all'ora. Dai 500 ai mille euro è invece la tariffa richiesta per un'intera giornata: una cifra da cui restano comunque esclusi la cena, i regali, l'eventuale albergo e il viaggio, se la persona ingaggiata arriva da fuori città. «Qui da voi non si può chiedere molto, non si arriva ai 1500 euro che vengono richiesti per una giornata a Milano - spiega Milla - e poi i triestini sono tirchi: anche in questi casi tendono a contrattare. Pagano per un paio d'ore e poi magari finiscono per tenerti con loro tutto il pomeriggio».

Ma secondo Milla gli uomini triestini, o almeno quelli che la contattano, sono anche dei gran viveur: «In regione sono più chiusi mentalmente - sostiene - mentre nella vostra città si abbandonano più facilmente agli eccessi».

Ma come si diceva, si va facendo sempre più nutrita anche la richiesta di accompagnatori da parte delle donne. Sono per lo più le over 40 che a Trieste contattano i ragazzi tra i 23 e i 40 anni di età, giovani che si propongono su internet. «Mi chiamo Paolo - si legge in un annuncio - e sono un accompagnatore per donne raffinate, al massimo di 45 anni. Ho 23 anni, studio a Trieste e oltre ad essere un bel ragazzo ho anche un cervello. Capace di affrontare qualsiasi discorso, parlo bene l'inglese e mi trovo a mio agio in tutte le situazioni. Sono disponibile per serate, aperitivi, cene, intere giornate, fine settimana, vacanze».

Giacomo, anche lui triestino, è invece alle prime esperienze nel settore e rivela: «Lavoro a Trieste nel campo della sicurezza privata e prima di diventare accompagnatore ero io stesso un cliente delle escort. Poi - ammette - un po' per arrotondare, un po' per curiosità ho pensato di mettermi a mia volta a disposizione. Le clienti? Ci sono, mi chiamano e sono per lo più donne colte e mature».

Laura Tonero

«TEATRI A TEATRO»

Pressburger giovedì in Consiglio provinciale

Seduta chiesta dall'opposizione sulle scelte dello scrittore e regista che ha diretto il festival estivo

«Dopo due costosissime edizioni del Festival Teatri a Teatro a Trieste e in provincia, lo scrittore e regista Giorgio Pressburger parteciperà giovedì, alle 18.30, a una seduta straordinaria del Consiglio provinciale richiesta da Forza Italia, An, Lista Dipiazza e CdI per affrontare i temi legati alle politiche culturali della Provincia e le scelte artistiche di Pressburger per il festival del teatro romano».

Giorgio Pressburger

Così l'opposizione di palazzo Galatti, in una nota del capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon, annuncia l'audizione di Pressburger, la cui direzione artistica del Festival estivo voluto dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat è già stata oggetto di polemiche da parte del centrodestra. «In tempi di ristrettezze economiche a livello nazionale ed internazionale - sottolinea Grizon - vedere come la Provincia spende oltre 700mila euro per una rassegna di teatro a leggio d'élite è un vero scempio».

POLEMICA PER UN CORSIVO APPARSO SUL QUOTIDIANO DI ROMA

Rovis: Boncompagni si scusi con la città

Rubrica sul Messaggero: «Trieste, gettate due tonnellate di rifiuti tossici: 12 euro di multa»

Gianni Boncompagni

«Certo quanto scritto vorrebbe essere un paradosso, ma messa così a un lettore che non ne sa nulla potrebbe sembrare, chessò, una notizia che ha del vero. Certo, ho girato il foglio in questione all'Avvocatura del Comune affinché valuti se ci siano gli estremi per una querela: è un atto dovuto, direi. Ma più semplicemente, sarebbe il caso che arrivassero due righe di scusa e di chiarimento».

A parlare così è l'assessore comunale Paolo Rovis. E l'oggetto della sua dichiarazione è una rubrica di Gianni Boncompagni apparsa sul numero di domenica 9 novembre del «Messaggero» di Roma.

Che c'è di cui scusarsi? Nel suo breve corsivo, Boncompagni cita «due fatti diametralmenmte opposti avvenuti ieri in due luoghi diversi». A Napoli un cittadino «è stato sorpreso dalla polizia mentre gettava un fazzolettino per terra» ed è stato «subito processato e condannato all'ergastolo». «È la legge della Campania». A Trieste, prosegue Boncompagni, un cittadino «ha gettato in un deposito del comune due tonnellate di rifiuti tossici che ha causato la morte di 12 persone e altre trenta tutt'ora in coma. Ma per la legge locale solo una multa di 12,75 euro è stata elevata al triestino distratto. È la legge della Venezia Giulia». Tutto qui.

Il significato del corsivo? Certo, «invenzione pura», «paradosso» e via dicendo. Epperò «accostare un fatto come quello narrato alla nostra città, dove peraltro non abbiamo neanche una discarica, ci pare un po' denigratorio», dice Rovis, «sebbene credo che Boncompagni sia in buona fede». Ma insomma, non si può mai sapere come i lettori potrebbero interpretare quelle righe, anche perché l'autore non dice esplicitamente che di assurdità si tratta. Di qui l'auspicio dell'assessore: «Magari Boncompagni potrebbe fare come nei film e nei romanzi, precisare che "ogni riferimento a persone e cose è puramente casuale"...»

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Importanza della lettura

Gli studiosi concordano nel consigliare agli anziani la lettura come ginnastica mentale e come strumento per conservare una buona memoria, per mantenersi culturalmente aggiornati e ben svegli di mente. Le fasi della vita non sono più a compartimenti stagni. Non c'è più un'età per imparare, un'altra per applicare quanto si è appreso e un'ultima età per riposarsi. Imparare e fare sono un binomio in reciproca evoluzione e interdipendenza.

Una vitamina utile

E'stata definita "la vitamina delle meraviglie" per il suo ruolo protettivo nei confronti di molte malattie e in particolare dell'indebolimento delle ossa. Si tratta della vitamina D o calciferolo, essenziale per l'assorbimento del calcio e insostituibile nella prevenzione dell'osteoporosi, malattia sociale che oggi colpisce in Europa 75 milioni di persone.

Blog per nonni

Gli anziani del terzo millennio non solo hanno scoperto internet ma sempre più numerosi aprono un loro blog personale con ricette, attualità, racconti di vita. 'L'eredità di Nedda', 'Nonna Bruna', 'Fiore d'acciaio', 'Nonno Nino' sono alcuni degli indirizzi 'over settanta' visitati quotidianamente da decine di internauti.

Oggi si parla di "mercato d'argento"

I cambiamenti demografici caratterizzati dall'invecchiamento della popolazione hanno portato gli studiosi di scenari economici a creare il termine "silver market" cioè mercato d'argento, con una connotazione ben più attrattiva della precedente formula "gray market" (mercato grigio). Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione non va infatti analizzato per quanto riguarda le ricadute sui costi del welafare, sanità e assistenza in primis, ma anche nelle prospettive di business. In tale contesto è rilevante la pubblicazione dello studioa "The Silver Market Phenomenon" di Florian Kohlbacher e Cornelius Herstatt (edizioni Springer, 506 pagine, costo 89,95 dollari). L'invecchiamento della popolazione, vi si legge, è una variabile economica molto importante, che crea opportunità e sfi de per le aziende. L'aumento delle persone anziane sia in numero, sia come percentuale sul totale, genera un mercato crescente di consumatori relativamente "ricchi", ma su questo segmento l'offerta di prodotti e servizi resta meno sviluppata di quello che potrebbe e dovrebbe essere perché il mondo della pubblicità è legato prevalentemente a stereotipi giovanilisti. Il Silver Market si articola articolato in vari segmenti, dalla distribuzione al turismo, dalle telecomunicazioni (cellulari di facili lettura e utilizzo) alla mobilità (piccole vetture a misura di anziani accessibili e sicure).

Importante il ruolo sociale delle donne

Le donne anziane italiane, nonostante gli acciacchi più o meno inevitabili, sono ancora protagoniste nella famiglia e nella società. Rispetto al passato hanno una maggiore cura del proprio benessere psicofisico e cresce la loro partecipazione culturale e sociale. Secondo dati Istat, su un totale di 10 milioni e 646 mila anziani (18,4% della popolazione italiana), più della metà è rappresentata da donne, 6 milioni e 65 mila circa. Nel 2006 oltre il 22% delle donne ha più di 65 anni e quasi il 7% più di 80 anni. Sono quasi 2 milioni e 300 mila le donne che vivono sole contro 615 mila uomini. L'aspetto più interessante dell'indagine Istat, riferita al decennio 1993-2002, sono i nuovi orizzonti nella vita quotidiana. Le donne anziane restano ancora al centro degli affetti familiari. La vicinanza fisica con i propri cari (il 19,6% abita a meno di un chilometro da loro) innalza il grado di soddisfazione delle relazioni familiari. Per quanto riguarda il tempo libero la casa è la sede principale dei loro passatempi, con televisione, radio, quotidiani. Tra gli hobbies della fascia 65-74 anni ci sono il giardinaggio (43,4%), la maglia e il ricamo (75,2%). Praticamente nessuna rinunciare all'appuntamento dal parrucchiere per farsi bella. E' cresciuto in maniera sensibile il numero di donne anziane che ha assistito ad almeno uno spettacolo al teatro o al cinema. Il problema più sentito è quello della pensione: al 1° gennaio 2006 le donne rappresentavano il 58,1% dei titolari di pensione in Italia: ma l'importo medio mensile delle loro pensioni è di 520 euro contro i 980 euro degli uomini.

Traffico e parcheggi selvaggi, i bus vanno a 15 chilometri l'ora

Trieste Trasporti: va agevolato il trasporto pubblico locale

I mezzi pubblici percorrono le strade della città a una velocità media di 14/15 chilometri all'ora. Vent'anni fa non si scendeva sotto i 16/17.

Un dato soltanto, che racchiude però il problematico quadro delineato ieri dall'amministratore delegato della Trieste Trasporti, Cosimo Paparo, durante la conferenza stampa di presentazione del progetto denominato «La settimana del trasporto pubblico locale».

L'iniziativa, che parte oggi e si concluderà venerdì, organizzata dalla Trieste trasporti di concerto con il Coped-CamminaTrieste e con Camminacittà, è finalizzata a sensibilizzare la popolazione «sulla necessità - ha detto Paparo - di agevolare, da parte di tutti, ma soprattutto degli automobilisti, il trasporto pubblico». Da oggi, su tutti i mezzi pubblici che attraversano la città nei suoi vari rioni saranno visibili cartoncini colorati con scritte che richiamano l'attenzione di tutti sull'urgenza di un problema che sta diventando di giorno in giorno più complicato.

Sotto accusa sono soprattutto quegli automobilisti «che parcheggiando nelle aree destinate alle fermate degli autobus - ha sottolineato Sergio Tremul, presidente del Coped CamminaTrieste - creando così una serie di difficoltà a catena. Occupando le aree di sosta si rendono più difficili salita e discesa da parte dei passeggeri, in particolare delle persone anziane e dei disabili. Senza dimenticare - ha proseguito Tremul - che, obbligando i bus a rimanere nel mezzo della carreggiata, si blocca il traffico dei veicoli che lo seguono». Una reazione a catena, della quale sono responsabili coloro che «evidenziando una totale assenza di senso civico - hanno ribadito sia Paparo che Tremul - parcheggiano nelle aree delle fermate, dimenticando che i mezzi della Trieste trasporti sono al servizio dell'intera collettività».

Cosimo Paparo

Carlo Genzo, esponente locale di «Camminacittà», ha ricordato che «gli incidenti gravi sono nuovamente in aumento dopo un periodo, seguito all'introduzione della patente a punti, nel quale gli automobilisti avevano dimostrato maggiore rispetto per le regole».

Pier Giorgio Luccarini, direttore della Trieste trasporti, ha posto l'accento sul fatto che «una maggiore rapidità di movimento, garantita ai mezzi pubblici, rappresenta un miglioramento generale della qualità della vita di qualsiasi città moderna». A Trieste gli abbonati alla ex municipalizzata sono circa sessantamila: «Un esercito di persone - è stato confermato - penalizzato dall'indisciplina e dall'egoismo di pochi».

Nel corso dell'appuntamento è stata presentata anche l'iniziativa di venerdì, intitolata «Una passeggiata con il bus». Pedoni, utenti, studenti e diversamente abili potranno effettuare alcuni giri della città a bordo di mezzi della Trieste Trasporti, per verificare la qualità dei servizi erogati e formulare proposte per migliorarli. Paparo ha infine rammentato che «a fine dicembre finirà la fase sperimentale del collegamento quotidiano fra Trieste e Sesana, effettuato con sei coppie di corse al giorno».

Ugo Salvini

L'INIZIATIVA

Partita la settimana di sensibilizzazione organizzata da Tt con Camminacittà e con il Coped

Autobus nel traffico del centro città

IN UNA VILLETTA DI VIA CAMPO ROMANO

Opicina, ladri forzano una porta finestra Bottino di 500 euro

I ladri hanno preso di mira una villetta in via Campo Romano a Opicina. Hanno portato via qualche pezzo d'oro e denaro per il valore complessivo di oltre 500 euro.

Il colpo è stato messo a segno l'altro pomeriggio mentre il proprietario della casa, Rocco Liberale, 63 anni, era andato con un gruppo di amici a vedere la partita e la moglie era al lavoro.

«Sono entrati - racconta la donna - dopo aver forzato una porta finestra che si trova sul retro della casa, dalla parte della boscaglia». Poi i malviventi hanno subito puntato alle camere. Aggiunge la donna: «Hanno cercato e poi preso soldi e oro. Non credevo che i malviventi prendessero di mira anche le casette come quella in cui abito io. Noi non siamo gente ricca. Per questo non mi ero mai preoccupata di installare antifurti o porte e finestre blindate».

A dare l'allarme sono stati gli stessi proprietari che hanno immediatamente chiamato i carabinieri. Sul posto sono intervenuti i militari del nucleo operativo della compagnia di Aurisina e della stazione di Opicina. I militari hanno effettuato un lungo e approfondito sopralluogo. Hanno anche «catturato» le impronte lasciate sulla porta finestra e nelle stanze visitate dai malviventi. Secondo la ricostruzione dei carabinieri i ladri dopo aver messo a segno il colpo sono scappati verso il bosco. *(c.b.)*

Via Campo Romano

I residenti: via Ferrari è da risistemare

Niente passamano e gradini instabili sulla scalinata tra via Verga e l'Università

Via Ferrari: la commissione ha effettuato il sopralluogo

Avrebbe bisogno di qualche aggiustamento la via Ferrari, curiosamente denominata come tale visto che in realtà si tratta di una scalinata, e non di una strada.

Sebbene sia poco nota al punto da essere conosciuta solo dai suoi fruitori o dai residenti della storica Parigi Piccola (da non confondere con la Piccola Parigi posta più a valle), la scalinata ha comunque una funzione rilevante data dalla posizione in cui si trova: il passaggio infatti congiunge il rione di San Giovanni con il comprensorio dell'Università nuova, posta sulla via Valerio.

La lunga rampa viene percorsa ogni giorno, oltre naturalmente che dai residenti, anche da tanti universitari che la utilizzano quale facile scorciatoia, partendo dalla via Valerio e dalla via Zanella per poi arrivare sulla via Verga e da qui raggiungere in un attimo - grazie anche alle tre linee bus che transitano sul posto, la 6, la 9 e la 35 - il centro cittadino.

La commissione consiliare in sopralluogo per verificare le problematiche segnalate

Delle problematiche della scalinata si è occupata ieri in un sopralluogo la Quarta commissione consiliare comunale dei Lavori pubblici, guidata da Lorenzo Giorgi (Forza Italia). L'incontro è stato organizzato in seguito alla segnalazione giunta dal consigliere Vincenzo Rescigno (Alleanza nazionale) e a quella effettuata da un cittadino residente in via Berchet, Roberto Marotta.

Durante il sopralluogo si è così potuto constatare che la scalinata dovrebbe essere dotata di un passamano che agevoli salita e discesa in caso di pioggia o gelo. Giorgi si è anche impegnato a richiedere agli uffici tecnici del Comune la risistemazione di qualche gradino che risulterebbe poco stabile a causa dell'opera erosiva dovuta alle acque che scorrono nel sottosuolo. Secondo i residenti proprio questo cedimento provocherebbe anche quello dei muri laterali di contenimento che sono di proprietà privata.

Per questi motivi, dopo una verifica alla pavimentazione posta tra una rampa e l'altra, Giorgi richiederà anche la creazione di alcune caditoie per lo smaltimento dell'acqua piovana e una pulizia costante dell'area da parte di AcegasAps, mirata a eliminare i cumuli delle foglie secche. *(da. cam.)*

IN BREVE

DA OGGI A GIOVEDÌ

Festeggiamenti in nidi e asili

Dopodomani, giovedì, dalle 16 alle 18 il nido d'infanzia Bosco Magico di Strada di Fiume 513 apre le porte a tutti i bambini e le famiglie che lo hanno frequentato negli ultimi dieci anni. Ricorre infatti il decennale di apertura del nido d'infanzia Bosco Magico e gli operatori lo vogliono ricordare come affermazione del diritto all'educazione. Le famiglie - così il Comune in una nota - sono invitate a portare una foto, un oggetto o un pensiero che hanno conservato in ricordo del Nido. Un altro anniversario è la ricorrenza del ventennale del nido d'infanzia Piccoli Passi e della scuola dell'infanzia Arcobaleno di via Frescobaldi, che apriranno le porte a tutti i bambini e le famiglie che li hanno frequentati negli ultimi 20 anni con questi appuntamenti: oggi e domani dalle 16 alle 17.30 mostra fotografica e di immagini al nido d'infanzia Piccoli Passi; giovedì dalle 15 alle 16 laboratorio teatrale nella scuola dell'infanzia Arcobaleno. Ancora giovedì, dalle 16 alle 18 laboratori creativi a sorpresa sia al nido d'infanzia Piccoli Passi che alla scuola dell'infanzia Arcobaleno.

VENERDÌ COMMISSIONE IN SOPRALLUOGO

Casa Bartoli, verifiche sul servizio

Dopo le critiche avanzate dai parenti di alcuni ospiti di Casa Bartoli di via Marchesetti al servizio di ristorazione della Cir-food di Reggio Emilia, la prima commissione consiliare ha deciso di effettuare un sopralluogo venerdì alle 13. Spiega il presidente della commissione Andrea Pellarini (An): «Vogliamo verificare se i disservizi siano effettivamente rientrati, come qualcuno ci ha detto. Sono passati più di 15 giorni dal passaggio di consegne tra la gestione di transizione dell'Itis e l'azienda di Reggio Emilia. Dopo questo periodo fisiologico di assestamento si dovrebbe riscontrare il ritorno alla normalità, L'Itis era subentrata alla cooperativa Basaglia dopo l'intossicazione che lo scorso aprile colpì alcuni anziani e la conseguente risoluzione del contratto con la cooperativa, mentre il passaggio di consegne tra l'Itis e la Cir-food è del primo novembre scorso». Alle proteste la Cir-food, che prepara i pasti anche per Casa Serena e per il Gregoretti, aveva riconosciuto la presenza di alcune defaillance annunciandone un pronto rimedio. *(da. cam.)*

IL BANCONE SARÀ APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO

Pescatori, parte la vendita diretta in Ponterosso

Torna il pesce fresco in Ponterosso, secondo una tradizione che era venuta a mancare quarant'anni fa. Parte oggi infatti, dalle 7.30 del mattino fino alle 14, la vendita in piazza di tutti i tipi di pesce fresco del golfo, unita allo smercio di piatti come mussoli e fritture fatte sul posto di sardoni, filetti di guato e così via: vendita ma anche degustazione, dunque, da consumare sul posto o da portare a casa.

Avviata in collaborazione con il Comune, l'iniziativa è della Cooperativa pescatori che «per contrastare il carovita e valorizzare il pesce del nostro mare», ha commentato il presidente della cooperativa Guido Doz, ha deciso di accorciare la filiera e scavalcare le pescherie. Per portare in piazza del Ponterosso il loro pesce, i pescatori utilizzeranno un camion attrezzato che si aprirà su un lato trasformandosi in bancone mobile. Addetti alla vendita saranno gli stessi pescatori delle cooperative triestine e i loro familiari.

Il pesce fresco in piazza, come è stato sottolineato nei giorni scorsi tanto da Doz quanto dall'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rois, non vuole essere un'iniziativa estemporanea ma al contrario punta a diventare una costante della piazza. Il nuovo banco resterà aperto tutte le settimane dal martedì al sabato, con orario fisso come detto dalle 7.30 alle 14. La vendita di prodotti provenienti da altri Paesi si deve al fatto che per i pescatori locali le stagioni non sono tutte uguali: da qui lo smercio di alcuni prodotti di altre provenienze. L'apertura del bancone in piazza Ponterosso segue quella della struttura in piazzetta Belvedere, a Roiano, attivata nei giorni scorsi.

In questa fase i pescatori si rimettono così al centro del mercato ma sottolineano che lo scopo di queste iniziativa non è legato solo al contenimento dei prezzi a favore dei consumatori, ma guarda al contempo al «recupero di una memoria storica, delle conoscenze e dei saperi legati alle produzioni e alle lavorazioni dei prodotti ittici nel golfo di Trieste». a una intera cultura insomma che, per la spinta di prezzi sempre crescenti e non alla portata di tutte le tasche, potrebbe lentamente svanire con conseguenze negative sul tipo di alimentazione, su un comparto produttivo cittadino e in definitiva sull'economia.

Pescherecci all'ormeggio

OSTACOLI URBANI

Marciapiede «ristretto» dal segnale

Palo in piazza Ospitale impedisce il passaggio alle carrozzine

A vederlo, sembra che a posizionarlo proprio lì, in mezzo al marciapiede, sia stato un addetto in vena di scherzi, munito di compasso. Invece la sua improbabile collocazione non è recente e non rientra in qualche goliardata. Il segnale stradale piantato nell'asfalto in piazza dell'Ospitale, proprio di fronte all'ingresso dell'Ospedale Maggiore, e che obbliga chi percorre quel tratto in automobile a proseguire in direzione di via d'Azeglio, da tempo sconcerta i passanti per la sua strana e discutibile sistemazione.

Il marciapiede in quel punto di per sé non è largo, raggiungendo a malapena il metro. Da un lato ci sono le automobili parcheggiate a pettine, che spesso invadono il transito pedonale, perché i conducenti, nel tentativo di guadagnare tutti i centimetri disponibili, appoggiano le ruote a filo della cordonata. Dall'altro la siepe cresce costantemente, superando il limite dell'aiuola, allargandosi sulla luce del marciapiede. È là in mezzo c'è lui, il segnale stradale che domina il marciapiede, tramutandosi in una sorta di ostacolo urbano. Di fatto, esso impedisce il transito alle mamme con le carrozzine, ai portatori di handicap che vanno con la carrozzella, alle signore che trascinano ingombranti borse della spesa. Il minimo che bisogna fare, da parte di tutti i pedoni, è sistemarsi di fianco. Un assurdo, in pieno centro città.

Il segnale sul marciapiede

Gli addetti al parcheggio a pagamento dicono di aver più volte ascoltato le lamentele della gente, dei pedoni, di chiunque si soffermi per un attimo a osservare la situazione. «La soluzione di questo problema, a nostro avviso, dovrebbe essere molto semplice – suggeriscono – perché basterebbe spostare il segnale, ponendone la base all'interno dell'aiuola, togliendolo dal marciapiede».

Sta al Comune dare le necessarie disposizioni. I tempi non dovrebbero essere molto lunghi, trattandosi della ricollocazione di un manufatto leggero e maneggevole. Magari da accompagnare ad un più frequente taglio dell'aiuola, anch'essa bisognosa di una manutenzione più attenta. *(u.s.)*

Continuaz. dalla 13.a pagina

GRADO Pineta. Appartamento arredato 4 posti letto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno finestrato, terrazzo, posto auto coperto. 85.000 euro. Cod. 51/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

GRADO stazione autocorriere. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio terrazzo, termoautonomo, ristrutturato, arredato, vista canale navigabile: 140.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

GRADO stazione autocorriere. Ottima opportunità: due recentissimi miniappartamenti attigui con terrazze, clima, posto auto coperto. Unico appartamento, ufficio. Cod. 13/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

INVESTIMENTO sicuro: con canoni di locazione praticamente esenti da tasse, primi ingressi di piccole metrature alcuni con terrazze a vasca, altri con giardino pensili nei pressi di piazza Belvedere. Da euro 75.000. Equipe Imm.re 040660081.

MARIANO del Friuli spazioso appartamento tricamere termoautonomo con cantina e box auto euro 85.000 trattabili. Cod. 116/P Gallery 0481969508. (A00)

OPICINA adiacenze centro appartamenti da mq 60-85 con 1-2 camere ascensore posti auto termoautonomo. Casaffari 040213366.

PIAZZA Hortis, appartamento di 120 mq con vista sulla piazza, appena ristrutturato. Dotato di ogni comfort, composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e lavanderia. (Detrazione fiscale di circa euro 20.000) euro 248.000 Equipe Imm.re 040660081.

RABINO 040368566 Alpi Giulie totalmente ristrutturato piano terra ingresso soggiorno con cucina aperta camera bagno veranda soffitta giardino posto macchina condominiale euro 115.000 rif. 8508.

RABINO 040368566 Baiamonti importo totalmente finanziabile ottime condizioni piccolo soggiorno cucinotto bagno matrimoniale completamente ammobiliato euro 68.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 centrale completamente ristrutturato secono piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 219.000 rif. 8008.

RABINO 040368566 Corso Italia in prestigioso palazzo recente costruzione piano alto ascensore soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzo cantina garage euro 365.000 rif. 8808.

RABINO 040368566 nuda proprietà Lazzaretto Vecchio in prestigioso stabile soggiorno cucina due camere euro 120.000 rif. 2808.

RABINO 040368566 rive signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostiglio soffitta euro 420.000 rif. 9108.

RABINO 040368566 Roiano alta ottima posizione soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo 18 mq posto macchina e giardino condominiale euro 155.000 rif. 7808.

RABINO 040368566 Salita di Zugnano alta vista aperta soggiorno terrazzo verandato cucina matrimoniale singola grande bagno ripostiglio posto macchina in garage accesso diretto euro 155.000 rif. 8108.

RABINO 040368566 stupendo attico semiperiferico vista panoramica terrazza 140 mq veranda ascensore salonce cucina due matrimoniali due singole poggiolo doppi servizi studiolo euro 390.000 rif. 9408. Possibilità acquisto box macchina.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansarde anche da ristrutturare pagamento per contanti.

ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà Cod. 103/P Gallery 0481969508.

S. CROCE in fase di realizzazione 9 villette disposte su due livelli + taverna 2 o 3 camere giardino posti auto coperti. Prezzi a partire da euro 380.000. Casaffari 040213366.

SPAZIOCASA 040369950 corso Cavour (zona) in palazzo di pregio alloggio all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 ampie camere biservizi. Euro 330.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Goldoni (zona) in ottimo palazzo d'epoca particolare mansarda su 2 livelli di cucina salone 4 camere biservizi autometano/condizionamento. Euro 330.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Scorcola (adiacenze) in palazzo signorile con vista aperta alloggio al piano alto di cucina abitabile con dispensa grande salone 3 camere biservizi terrazzi. Euro 300.000.

SPAZIOCASA 040369950 Rossetti in palazzo recente e signorile alloggio con doppio ingresso di ampia metratura al piano alto di cucina abitabile salone con salotto 3 camere camerino 2 bagni terrazzi. Euro 350.000.

SPAZIOCASA 040369950 villa caratteristica in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina ed ampio giardino alberato. Euro 400.000.

SPAZIOCASA 040369960 Canal Rossini (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza autometano. Euro 285.000.

SPAZIOCASA 040369960 vicolo Castagneto (adiacenze) attico e mansarda con terrazzone superifinito e nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi. Euro 380.000.

TERZO di Aquileia. Recentissimo rifinitissimo bicamere completamente arredato, tetto in legno, termoautonomo, 2 posti auto. Perfetto, 100.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camera, cucina, bagno, disponibilità euro 60.000 per pressanti richieste nostra clientela selezionata, pagamento rapido in contanti. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo terreni edificabili zona Altipiano per imprese di costruzione nostri clienti, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti-casette-ville a prezzi di mercato possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

IN affitto cerchiamo in centro città appartamenti vuoti o arredati (si garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950.
(A00)

IN zone centrali cerchiamo in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani. Garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.

PER nostri clienti cerchiamo in affitto alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.

ZONA rive-città vecchia cercasi mansarda oppure piano alto composto da: cucina soggiorno camera cameretta bagno possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666.

ZONA Viale XX S ettembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ATTICO immobiliare: F. Severo ingresso ampia cucina saloncino 2 matrimoniali bagno+servizio guardaroba 2 balconi. Contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 4-5 persone euro 650 mese + spese libero da gennaio 040766984.

ATTICO immobiliare: P.zza della Borsa primingresso uso ufficio di: sala d'attesa 2 stanze bagno termoautonomo 040766984.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili arredato centro città in palazzo di pregio alloggio nuovo mansardato di grande cucina salone con travi a vista 2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 540 mensili arredata B.go Teresiano in palazzetto epoca rinnovato mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 afffitta euro 500 mensili arredato Teatro Romano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 630 mensili arredato Severo in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo e box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato adatto solo per single o coppie.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AEMG selezioniamo 5 persone part-time per ampliamento struttura commerciale. Orari flessibili. Responsabile Breccia 3461555880.

AGENZIA immobiliare leader nel settore assume in apprendistato diplomati/e età max 26 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi incentivi, formazione continua d'alto livello, ambiente giovane e molto stimolante. Si richiede intraprendenza, dinamismo e reale interesse verso il tipo di professione. Per colloquio tel. 040411808.

EAST Job cerca per Azienda con sede in Trieste elettricisti con esperienza nell'ambito dell'impiantistica industriale (rif. 08 EI/SA). Necessaria la disponibilità a spostamenti sul territorio friulano serietà e affidabilità nell'esecuzione dei compiti affidati. Inviare cv tramite www.eastjob.it.

ELETTRICISTA impiantista con esperienza ditta specializzata nel settore cerca nella zona di Trieste chiamare 3314473386.

SOCIETÀ ricerca persone ambiziose e dinamiche. Offresi formazione e guadagni superiori alla media. C.V. a dpascoletti@hotmail.com

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Garanzia, Euro 8.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Opzional, Euro 15.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 11.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00 Finanziabie, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Garanzia, Euro 19.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara C. Lega. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

AUDI A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

CITROEN C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi km, perfetta, Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.000 argento 5 posti, Pack Clima, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Garanzia, Euro 7.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento anno 2000 46.000 km clima perfetta garanzia totale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

HONDA CRV 2.0 2000 km 148.000 verde met. Clima Abs Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia Euro 7.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu Cerchi Lega 16'', bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 121.000 verde met. Cd TrakControl Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1000 colore rosso bella occasione Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
(B00)

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3 p 2006 km 19.000 nero met. Cd Clima Aut C. Lega 4 Air bags. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/ Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento Strumentini. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Garanzia, Euro 5.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VW Golf 1400 IV serie full optionals stupenda occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1400 anno 2001 colore blue clima bella occasione, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

YAMAHA T Max 2008 km 4500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

A. MONFALCONE nuovo centro esegue massaggi orientali, anche piedi. Per appuntamento telefonare: 3331132683. (C00)

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata 3271633763.
(A6852)

A.A.A.A.A.A. FOTOMODELLA raffinata seducente ti farò sognare. 3273520506.
(A6804)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
(C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
(A0844)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534.
(A6850)

A.A.A. MONFALCONE, Nataly stupenda bionda, simpatica, coccolona, anche domenica 3338826483.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE affascinante solare simpatica, molto disponibile, anche la domenica tel. 3484819405.
(C00)

A.A.A. TRIESTE carina, seducente, sexy, ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103.
(A6850)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736.
(B00)

A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549.
(A6872)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299.
(A6726).

BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.
(B00)

BIRICHINE sexy 899004182 bizzarre fotomodelle 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

FRANCESCA novità italiana giovane intrigante riceve tutti i giorni no anonimi. 3314482412.
(FIL47)

GRADO biondissima deliziosa tutta per te esperta giochi massaggi rilassanti 9-24 tel. 3281484105.
(C00)

MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172.
(C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(B00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(A6845)

Super Convenienza in porto.

Coop Consumatori Nordest

OFFERTE VALIDE dal 13 al 26 novembre

Parcheggio coperto e gratuito con **100 POSTI AUTO**

nel NUOVO SUPERMERCATO
Coop Consumatori Nordest
in via della Tesa 40/1, Trieste

STUDIO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Muggia, all'esame piani per una costa più fruibile tra San Rocco e Lazzaretto

Si progettano spazi maggiori per i bagnanti e modifiche all'arteria stradale per renderla più sicura

MUGGIA Il «waterfront», vale a dire il fronte mare della costiera muggesana, potrebbe cambiare aspetto, grazie a un progetto - particolarmente attento alla sostenibilità ambientale - elaborato dall'Università di Trieste denonimato «Muggesana: la riqualificazione e valorizzazione ambientale del waterfront muggesano» e per il cui studio è stato chiesto un finanziamento al Fondo Trieste. Tutto per la gioia dei sempre numerosi bagnanti, non solo muggesani. Un'ipotesi è anche il rifacimento della costa ma questo è strettamente legato all'attuale inserimento dell'area nel Sito inquinato d'interesse nazionale, pertanto non usufruibile.

Obiettivo dello studio, per il quale il Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine ha ottenuto la collaborazione del Comune per «l'alta valenza scientifica e di pianificazione che porterebbe evidenti benefici alla cittadinanza», è di «creare nuovi spazi di fruizione turistico-ricreativa, a favore dei bagnanti, che ora ne fanno uso in condizioni disagiate dato il poco spazio disponibile; migliorare la viabilità, che convive con la presenza nel periodo estivo di bagnanti lungo tutto il percorso stradale e salvaguardare elementi di assoluta importanza dal punto di vista ambientale e storico-culturale, come le strutture archeologiche sommerse di epoca romana rinvenute nella zona di Punta Sottile». Aspetti di pregio che potrebbero dare vita a percorsi di visite guidate. «È uno studio - illustra il sindaco di Muggia Nerio Nesladek - che approfondire una precedente tesi di laurea su una possibile utilizzazione della costiera muggesana secondo criteri di compatibilità ambientale. Dall'esame separato di bagnasciuga e specchio d'acqua verranno elaborati paramenti per capire quale sia la maniera migliore per procedere affinchè quel tratto diventi usufruibile. Vogliamo avere più modelli d'intervento: un'ipotesi è di pensare a un rifacimento della costa».

> I problemi però non mancano: dal Sito inquinato a Muja Turistica e all'interramento Acquario

Ma tutto è legato alla «caratterizzazione delle aree marine e costiere a uso pubblico» nella prima fase della bonifica, clausola per il cui inserimento nella bozza di programma da parte del Ministero dell'ambiente il Comune si sta battendo da tempo, ma che pare sia stata esclusa dall'ipotesi di bozza. «Insisteremo - assicura Nesladek - perché questa condizione, necessaria alla restituzione dell'area agli usi della comunità, possa essere inserita nella prima fase della bonifica». Una grande fetta di costa da Porto San Rocco a Punta Sottile ricade infatti nella sua parte mare nel cosiddetto Sin (Sito inquinato d'interesse nazionale), che si aggiunge al tratto dell'«interramento Acquario» e a quello - non inquinato e su cui si potrebbe intervenire subito - di Lazzaretto ma su cui insiste ancora il progetto di Muja Turistica. Questo prevede la realizzazione di un porto nautico «contro il quale il Comune si sta battendo». Nesladek pensa di coinvolgere la Slovenia tramite un Progetto Interreg (fondi Ue). Lubiana metterebbe a dispozione un tratto costiero tra Punta Grossa e Santa Lucia. Il tratto di costa tra Lazzaretto e Porto San Rocco riserva ora pochi spazi di fruizione turistica liberi ma per quanto alterato da una massiccia cementificazione, ha ancora molti aspetti di pregio.

Gianfranco Terzoli

Repertorio: bagnanti nella zona Lazzaretto (foto Tommasini)

CONVEGNO A VISOGLIANO

Giovani, Comuni contro l'alcol

Nocivi i messaggi di alcuni spot Elogi all'«Overnight»

VISOGLIANO A Visogliano si è svolta la seconda parte del progetto «Alcol? No grazie», iniziativa dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, finanziata dalla Provincia e con la Cooperativa sociale La Quercia. Il Convegno patrocinato dall'Ufficio scolastico regionale ha affrontato il delicato argomento della prevenzione dell'alcolismo giovanile e dei rischi ed effetti dell'abuso di sostanze alcoliche. Gli assessori duinese Daniela Pallotta e di Sgonico Nadia Debenjak, hanno ricordato che l'alcool è la causa maggiore d'incidenti stradali mortali nella fascia 18-25 anni. Antonella Celea, psicologa e coordinatrice del progetto, ha presentato i relatori Rosanna Purich, Salvatore Ticali, Carla Piccini, Fabrizio Pinori, Sara D'Italia, Nadia Passioni, Roberta Sulic e Eva Perizzolo. È stato evidenziato come la situazione sia aggravata anche dal mondo pubblicitario: propone immagini dove si beve, si è «belli e felici» nel consumismo, dove gli ideali si confondono con gli eroi dello schermo. I giovani vengono definiti «analfabeti emotivi»: scambiano l'eccitazione data dalla sostanza col piacere derivante da un'esperienza emotiva soddisfacente. Elogi al Progetto Overnight: non offre solo un sicuro rientro a casa ma anche, e sopratutto, informazioni e prevenzione. *(i.s.)*

IN BREVE

ISCRIZIONI

Ultra 65enni in gita a Lubiana

DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina comunica ai cittadini ultra 65enni residenti nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino che sono aperte le iscrizoni alla gita a Lubiana di venerdì 12 dicembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio servizio sociale, Borgo San Mauro 124, Sistiana, dal lunedì al venerdì 8.30-10.30 (telefono: 040-2017389).

SALA NEGRISIN

Collettiva con 60 artisti

MUGGIA Inaugurata alla Sala Negrisin di Muggia (foto Balbi) la Mostra Nazionale di pittura, grafica e scultura con quasi 60 artisti e curata da Graziano Romio per Acf Stadion. Orario: lunedì-sabato 10/12 - 17/19, fino al 1.o dicembre.

INCURSIONE

Ignoti hanno rotto la recinzione

DUINO AURISINA Graffiti multicolore, teschi dipinti con spray nero, scarabocchi vari. I vandali hanno colpito ancora ma questa volta a farne le spese non sono stati i grigi palazzi di città o di periferia, bensì il sito paleontologico della cava del Villaggio del Pescatore, dove nel 2000 è stato ritrovato Antonio, un adrosauro vissuto circa 80 milioni di anni fa, considerato a tutti gli effetti il dinosauro meglio conservato d'Italia. A scoprire per primi l'accaduto alcuni iscritti del Gruppo speleologico Flondar. «Purtroppo abbiamo notato che qualcuno è penetrato nell'area recintata» spiega il presidente Rinaldi Stradi. Verosimilmente l'area è stata presa di mira di notte e a più riprese; ignoti hanno creato un buco nella rete di recinzione e bombolette alla mano hanno incominciato a riempire di scritte l'area, sia sulle pareti che sul pavimento. Per concludere in bellezza il proprio raid i vandali hanno anche distrutto il cartello con il logo di Antonio posto sul cancello d'entrata.

L'EX CAVA È IN TOTALE ABBANDONO: FERMO L'ITER DI RIQUALIFICAZIONE

Villaggio Pescatore, raid vandalico

Deturpato con scritte e graffiti spray il sito dell'adrosauro Antonio

«Condanniamo fortemente l'atto stupido di qualcuno al quale non sono state insegnate le buone maniere e il senso civico - commenta il vice sindaco e assessore alla Cultura di Duino Aurisina Massimo Romita - anche perché imbrattare un monumento di milioni di anni è solo un atto di viltà». Un vero e proprio scempio storico-culturale dunque, fortemente condannato anche da Flavio Bacchia, direttore tecnico dello scavo del dinosauro: «I fossili in Italia sono considerati patrimonio dello Stato e questo è il triste risultato». Al di là del grave episodio rimane il fatto che l'area (appartiene a Mario Sartori di Borgoricco, quindi è di proprietà privata) dal 2002 è del tutto abbandonata. Eppure tra quelle rocce ora deturpate si stima ci siano almeno altri 20 «parenti» di Antonio. «Abbiamo chiesto più volte che venga fatto l'esproprio ma nulla si è mosso. L'amarezza è tanta perché qui sotto si celano altri dinosauri probabilmente ancora più grandi di quello scoperto in passato» aggiunge Bacchia. Il sito degli adrosauri si trova all'interno della cava del Villaggio del Pescatore, area di recente recintata in seguito a un'ordinanza emessa dallo stesso Ret e ancora abbandonata a se stessa. A tale proposito poco più di un mese fa è passato nell'ultimo Consiglio comunale lo schema di convenzione tra il Comune e il proprietario della cava Sartori, passo fondamentale che dovrebbe dare il via alla presentazione da parte di Sartori di vari progetti edilizi sottostanti alle regole impartite dall'amministrazione comunale. Tra i vari lavori in progetto anche la creazione di una struttura museale atta a ospitare Antonio, ora al Museo civico di storia naturale di Trieste.

Riccardo Tosques

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

UN SET IN CENTRO CITTÀ

Future estetiste dello Ial impegnate nel make-up di Antonello da Messina

Originale installazione del regista Fanni Canelles: Zacchigna e Xenia Bevitori attori per una «Pietà»

Il gruppo delle allieve estetiste che ha riprodotto il capolavoro conservato al Prado di Madrid (f. Lasorte)

Trieste è stata scelta per la prima volta come set per la videoinstallazione di un'opera d'arte della pittura rinascimentale. Lo Studio Openspace, in collaborazione con lo Ial Fvg e con il sostegno della Regione, ha proposto «dal vivo» il quadro «Pietà con un angelo» di Antonello da Messina, un capolavoro conservato al Museo del Prado di Madrid. La scena dell'opera è stata ricostruita alla sede dello Ial di via Pondares, dove quattordici allieve del corso professionale per estetista hanno curato trucco e acconciature degli attori Maurizio Zacchigna e Xenia Bevitori, rispettivamente Cristo e la Pietà nel dipinto. Grazie poi ai giochi di luce e all'allestimento dello sfondo del quadro, lo scenario è stato ricostruito e quindi ripreso dalle telecamere.

«Si tratta di un'opera al confine tra teatro, cinema e video, con l'obiettivo di attualizzare un discorso sul fronte creativo e artistico», spiega il regista Manuel Fanni Canelles. «È una videoinstallazione dove il codice della pittura viene rielaborato. C'è uno studio molto complesso dei particolari, dei dettagli della pittura a olio, una cura molto approfondita nelle luci, in modo da rappresentare l'opera in modo perfetto. Abbiamo realizzato anche altri lavori simili, per costruire una nuova forma di comunicazione, indirizzata soprattutto ai giovani, perché si avvicinino all'arte in modo diverso. E' una sorta di quadro vivente, che potrà trovare posto nei musei o nelle gallerie d'arte, come già successo per altre installazioni. Cerchiamo di proporre un nuovo allestimento museale, che in Italia non trova ancora un uso frequente, ma in molte esposizioni in altri Paesi raccoglie già un grande successo».

Le ragazze dello Ial hanno lavorato dal mattino al tardo pomeriggio, insieme alla troupe dello Studio Openspace, riuscendo a riprodurre perfettamente i colori del quadro e ogni piccolo dettaglio, come le ferite di Cristo o le ali dell'angelo. La giornata è iniziata alle 8 con la preparazione del set, per proseguire con l'avvio della sala trucco e acconciature, la prova delle luci, le riprese del backstage, l'incontro tra regia, tecnici e attori e quindi il ciak del video, concluso attorno alle 17. Grande divertimento per le allieve dello Ial, ma anche un test valido per chi in futuro vorrà intraprendere un lavoro simile a teatro o nelle produzioni per il cinema e la televisione. «E' un'attività interessante e affascinate – racconta Valentina Dosmo, iscritta al corso – è stata un'esperienza che ha messo in campo fantasia e tanto impegno. Ci siamo soffermate sulle sfumature e su tutti gli elementi più piccoli, senza tralasciare nulla. E' stato importante anche il lavoro di gruppo, fondamentale per raggiungere il risultato finale. Per me, come per altre ragazze, è stata un'ottima occasione per stare a contatto con un mondo in cui vorremmo entrare, magari in futuro, riuscendo a trovare un'occupazione in questo settore». Le studentesse dello Ial sono state seguite dalle docenti Adriana Pestel e Aurea Parovel. La direzione fotografica dell'opera è stata curata da Daniele Trani, mentre costumi e parrucche sono stati affidati a Effe Emme Spettacoli srl.

Micol Brusaferro

ANCHE NEL CINEMA E NEL TEATRO

Questi trucchi danno subito lavoro

Maurizio Zacchigna e Xenia Bevitori ne «La pietà con un angelo» (f. Lasorte)

Parte fondamentale della videoinstallazione, il lavoro delle quattordici allieve del terzo anno del corso professionale per estetiste dello Ial. Il gruppo si è ritrovato al mattino, ha studiato insieme agli insegnanti il dipinto, fotografato su un libro, ha scelto i colori e i materiali e quindi si è dedicato alla cura degli attori, secondo le indicazioni del regista. «Sono ragazze che vanno dai 14 ai 18 anni. Al corso infatti è possibile accedere dopo l'esame di terza media», spiega il direttore dello Ial Gabriele De Simone. «Nel primo anno viene avviato un percorso comune per tutte, dal secondo anno invece c'è la possibilità di scegliere tra le figure di estetista o acconciatore, poi c'è ancora un percorso da effettuare, sempre all'interno della scuola, per arrivare all'esame regionale che permette di ottenere la qualifica. La videoinstallazione è stata fondamentale per la didattica delle ragazze iscritte al corso professionale. È una parte del percorso formativo, che si articola, oltre alle lezioni in aula, pratiche e teoriche, anche negli stage in aziende o in appuntamenti al di fuori della scuola, come esibizioni o dimostrazioni. Cerchiamo di offrire una serie di esperienze varie».

Grande successo per il corso, che registra un'adesione quasi elusivamente «al femminile», soprattutto per gli sbocchi professionali offerti. Solo il corso per acconciatori segna la partecipazione anche di qualche ragazzo. «Chi decide di iscriversi dimostra grande impegno e voglia di lavorare. Agli allievi piace la creatività, il fascino del trucco, in particolar modo, dove la fantasia si può scatenare, e ancora i vari trattamenti per la cura del corpo, oggi sempre più raffinati. Finora i giovani usciti dal corso hanno trovato tutti lavoro, fortunatamente c'è un assorbimento totale in campo occupazionale sia per le estetiste che per chi predilige il settore delle acconciature. Molte ragazze – conclude De Simone – scelgono un percorso formativo di questo tipo anche perché Trieste, negli ultimi anni, ha ospitato molti set cinematografici, senza parlare della possibilità offerta dai teatri». *(mi.b.)*

Una giornata per i diritti dei bambini

Letture, laboratori, musica: così il Comune celebra la convenzione dell'Onu

Il 20 novembre 2008 ricorre la diciannovesima Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, celebrata in tutta Italia, come del resto negli altri Paesi aderenti alla Convenzione di New York, promossa dall'Onu attraverso l'Unicef.

Il Comune di Trieste organizza per la ricorrenza varie iniziative centrate sulla promozione dei diritti dei bambini e dei giovani. In via Santa Caterina denominata simbolicamente dal 2006 «La Via dei Bambini e dei Ragazzi», l'Area Educazione Università e Ricerca - in collaborazione con Unicef, Amnesty, AnDanDes, Amici del giardino, Linea Azzurra, Space One, La Costiera Onlus, Lister Sartoria Sociale - ha organizzato tre giornate di giochi, laboratori artistici e creativi, mostre ed allestimenti nella vetrine della Via per promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento dei piccoli nella vita della città, che si svolgeranno da giovedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Numerosi altri eventi sono stati organizzati poi direttamente dai servizi educativi e ricreativi del Comune:

domani, dalle 15.30 alle 18.30, alla biblioteca Stelio Mattioni «**Alla scoperta del mare**» - laboratorio di lettura animata per bambini 18-36 mesi a cura del servizio nidi d'infanzia e in collaborazione con l'Area Cultura e Sport Servizio Bibliotecario Urbano.

Giovedì dalle 17.30 alla libreria Borsatti «**I giovani incontrano la Costituzione**», incontro pubblico a cura del gruppo promotore della Consulta Giovanile comunale, in collaborazione con la Prefettura di Trieste. Interverrà il generale Giovanni Esposito. L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, si propone di approfondire alcuni aspetti della Costituzione italiana, in occasione dei 60 anni dalla sua entrata in vigore. L'appuntamento prevede la proiezione di un breve filmato, la lettura di un testo di Piero Calamandrei e uno spazio per i commenti. Nell'occasione, in via Santa Caterina verrà allestito un banchetto promozionale per invitare i giovani all'incontro e per stimolarli a prendere parte alla costruzione della Consulta giovanile comunale. I ragazzi ideatori dell'evento sono infatti da circa un anno impegnati nella creazione della consulta, organo ufficiale di rappresentanza giovanile cittadina, con percorsi di partecipazione e di cittadinanza attiva.

Nicoletta Costa e i suoi caratteristici personaggi nella via dei bambini, via Santa Caterina

Domenica dalle 11 alle 13, al Palachiarbola «**Suono di diritto**» concerto a cura dei Poli di Aggregazione Giovanile in collaborazione con l'Associazione Musica Libera Progetto Ricrerock. Il programma completo è scaricabile dal sito www.comune.trieste.it

Info: uff. Programmazione e Progetti speciali tel. 040-6754339 / 4148 / 4685.

In questi giorni, infine, ricorrono gli anniversari di alcuni nidi cittadini. Vent'anni è l'anniversario che festeggiano il nido d'infanzia **Piccoli Passi** e la scuola dell'infanzia **Arcobaleno**, che apriranno le porte a tutti i bambini e le famiglie che li hanno frequentati. Oggi e domani, dalle 16 alle 17.30, mostra fotografica e di immagini al nido d'infanzia Piccoli Passi; giovedì dalle 15 alle 16, laboratorio teatrale alla scuola Arcobaleno e dalle 16 alle 18, laboratori creativi a sorpresa sia ai Piccoli Passi che all'Arcobaleno.

Giovedì, dalle 16 alle 18, anche il nido **Bosco Magico** festeggia i dieci anni di vita aprendo le porte a ex «allievi» e famiglie. Le famiglie sono invitate a portare una foto, un oggetto o un pensiero che hanno conservato in ricordo del nido.

DA GIOVEDÌ L'INIZIATIVA BENEFICA

Le «pigotte» dell'Unicef invadono la sala Fittke

In occasione della ricorrenza del decennale del progetto italiano «Per Natale adotta una Pigotta», il comitato provinciale Unicef di Trieste, presieduto da Donatella Salvi, allestirà, da giovedì, una mostra delle simpatiche e coloratissime bambole. Le pigotte sono riuscite a riscuotere uno straordinario successo a livello nazionale e internazionale; in nove anni sono stati raccolti oltre 14 milioni di euro che hanno permesso di salvare la vita a più di 700 mila bambini con un ciclo completo di vaccinazioni.

La pigotta prende il nome dalla bambola di pezza lombarda, nata dalla fantasia di una pittrice americana che traendo spunto dai suoi ricordi infantili, decise di divulgare il progetto «Red doll» (bambola di pezza rossa) dandole il nome nel dialetto lombardo. Il progetto acquisì sempre maggior diffusione fino ad assumere nel 1999 portata internazionale assolvendo l'importante missione di salvare la vita a tutti quei bimbi che, nei paesi in via di sviluppo, sono in attesa delle vaccinazioni e altri interventi mirati.

Le «pigotte» per una campagna mondiale di vaccinazioni

Ogni pigotta è realizzata a mano con fantasia e creatività ed è unica e irripetibile come il bimbo cui è dedicata. Annualmente si trasforma e si veste di nuovo fascino e suggestione grazie al lavoro di volontari di associazioni, scuole, circoli ricreativi, case di riposo, che da anni collaborano con grande entusiasmo e solidarietà al comitato Unicef della nostra provincia.

Analoga iniziativa sarà presente anche in regione. All'insegna di «Ogni Pigotta adottata è una vita salvata», verrà inaugurata giovedì, alle 18, nella Sala Arturo Fittke (ex albo pretorio) la mostra delle «più belle Pigotte a Trieste», mentre la vendita avrà inizio il giorno successivo (10-13 e 17-20). La mostra rimarrà aperta fino a domenica 30 novembre.

Da quando l'iniziativa ha visto la luce, cantanti attori, sportivi, giornalisti, personaggi famosi, bambini e adulti, trovano nella bambola dell'Unicef la dolcezza, il ricordo dell'infanzia, il valore e il significato del simbolo; a ogni bambola è legato un cerchio di solidarietà che unisce chi l'ha realizzata a chi l'ha adottata e al bimbo che potrà essere inserito in un programma di lotta alla mortalità.

Fulvia Costantinides

18 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Frediano
- **IL GIORNO** è il 323 giorno dell'anno, ne restano ancora 43
- **IL SOLE** Sorge alle 7.09 e tramonta alle 16.31
- **LA LUNA** Si leva alle 22.08 e tramonta alle 12.16
- **IL PROVERBIO** Dolce è il pigliare, amaro il pagare.

50 ANNI FA — IL PICCOLO

18 novembre 1958 di R. Gruden

- Si apprende da fonte jugoslava la scoperta di due organizzazioni contrabbandiere, facenti capo a Fiume, Trieste e Gorizia. Sequestrata una partita di 1150 fazzoletti di seta e 95 paia di calze di nylon.
- Hanno avuto inizio i 21 corsi di formazione commerciale dell'Enalc con iscritti 400 allievi. Ne seguiranno sei di addestramento per disoccupati e 45 d'insegnamento completamente per apprendisti.
- L'Ente incremento studi educativi mette a concorso tre borse di studio. Esse sono destinate a figli di famiglie italiane residenti nella Zona B, che intendono frequentare a Trieste scuole professionali o tecniche.
- Aperto all'Istituto talassografico il corso di perfezionamento, per l'aggiornamento tecnico del personale dipendente dagli Istituti di sperimentazione ed agraria, per il quale il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha scelto la nostra città.
- In occasione dei festeggiamenti per il giubileo episcopale, mons. Santin ha ricevuto il comandante Libero Sauro, presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, ed il vicepresidente Antonio Della Santa.

FARMACIE

■ **DAL 17 NOVEMBRE AL 22 NOVEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica, 44	tel. 764943
piazzale Valmaura, 11	812308
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	211001

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica, 44	
piazzale Valmaura, 11	
Campo San Giacomo, 1	
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo, 1	639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	143,3
Via Carpineto	μg/m³	83,4
Via Svevo	μg/m³	75,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	18
Via Carpineto	μg/m³	22
Via Svevo	μg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	61
Monte San Pantaleone	μg/m³	64

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LO SCRITTORE GIOVEDÌ A TRIESTE

«Scuorno» di Durante

Giovedì, alle 17.30 al Circolo della Stampa in Corso Italia 13, gli Amici del Caffè Gambrinus propongono un incontro con Francesco Durante, autore del libro «Scuorno» (vergogna), che inaugura in anteprima il ciclo di manifestazioni 2009, di cui una parte sarà intitolata proprio «incontri con l'autore». L'autore sarà introdotto da Fabio Amodeo, presidente del Circolo della Stampa e dalla vice presidente degli Amici del Gambrinus, la giornalista Marina Silvestri.

«Scuorno» ripercorre gli episodi più emblematici della storia di Napoli e del suo territorio, allargando lo sguardo sull'intero meridione. Raccontando che cosa c'è dietro la catastrofe della «munnezza», riflette sulle tante emergenze che la città ha affrontato, sul perchè e sul come. Quella di Francesco Durante non è una semplice cronaca, bensì una narrazione di fatti privati e pubblici che si concatenano in una prospettiva dichiaratamente personale per uscire dall'ambiguità dei luoghi comuni, denunciare ciò che è motivo di vergogna ma far emergere al contempo la fierezza e la rabbia.

Francesco Durante

Francesco Durante è nato ad Anacapri, cresciuto tra Friuli Venezia Giulia e Veneto (è stato per un periodo anche responsabile dell'allora esistente redazione del Piccolo a Pordenone), oggi vive e lavora a Napoli. Giornalista, traduttore, scirttore, dirigente editoriale, ha pubblicato per Mondadori «Italoamericana. Storia e letteratura degli italiani degli Stati Uniti», ha curato per i Meridiani «Romanzi e racconti» di John Fante e le «Opere» di Domenico Rea.

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 per il servizio di prestito e di consultazione dei libri.

● ASSEMBLEA ALL'INPS
A causa di un'assemblea sindacale esterna, nella giornata di oggi potranno non essere garantiti i servizi di informazione all'utenza per l'intero orario di apertura degli sportelli.

● MOSTRA NEW AGE
«Noi due...», espongono Mariella Grio e Paola Maria Fonda al New Age Center, via Nordio 4/c da oggi al 29 nobembre. Orario: dal martedì al sabato mattina: 9.30-13 e pomeriggio 15.30-20.

● CAPPUCCETTO ROSSO AL BOBBIO
«Cappuccetto rosso» apre al Teatro Orazio Bobbio la XXVII rassegna di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù A teatro in compagnia oggi e domani alle 10.

POMERIGGIO

● UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI
Oggi alle 18.30, nella Cappella del Rifugio del Cuor di Gesù al Centro diocesano di Pastorale Universitaria, in via Fabio Severo 148, sarà celebrata una messa di suffragio in ricordo dell'ingegner Giovanni Da Pozzo e degli altri defunti dell'Ucid. Sono invitati soci, familiari ed amici.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15, si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'associazione Poesia e Solidarietà nella sede della società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano. Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. È on-line il bando del concorso Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni: scadenza 9 gennaio. Info: Gabriella Valera 040638787.

● RIFORMA PENSIONI
Oggi alle 18, nella sede Acli Provinciali in via San Francesco 4/1, scala A, sala Pianigiani, si svolgerà un incontro sul tema «Nuova riforma delle pensioni» al quale interverranno Erica Mastrociani, presidente provinciale Acli, e Marco Padovan, direttore regionale del Patronato Acli. Per informazioni tel. 040370408.

DA DOMANI GLI INCONTRI PROMOSSI DAL COMUNE

Genitori affidatari si diventa

Incontri per sensibilizzare coppie e single sull'affidamento

Il Comune di Trieste, in collaborazione con alcune associazioni che si occupano di minori quali Consorzio L'Arca, I.Fa.S, Fondazione Devoto, Gruppo Immagine e Anfaa, ha in programma la ripresa di una serie di incontri di sensibilizzazione sull'affido familiare.

Scopo dell'iniziativa, che si replica annualmente,è quello di avvicinare le famiglie e anche i single alle problematiche dei bambini che versano in situazioni di disagio momentaneo. Per aiutare questi bambini e sostenere contemporaneamente il loro nucleo familiare il Comune di Trieste ricerca le disponibilità delle persone ad accoglierli per un periodo. L'accoglienza può essere a tempo pieno, a tempo parziale o diventare un aiuto al bambino attraverso il sostegno nei compiti, nell'accompagnamento verso le sue attività esterne alla famiglia e altri momenti ella giornata.

Questo è il calendario degli incontri, che si terranno nella sede del Consorzio L'Arca, in via della Guardia 18, alle 17.30: domani; 26 novembre; 3 dicembre; 10 dicembre.

In ciascuno di questi appuntamenti verrà spiegato il significato dell'affido, partendo dalle motivazioni alla solidarietà verso i bambini.

Sarà illustrato il panorama dell'attività dell' Area Promozione e Protezione del Comune di Trieste nei confronti dei minori, analizzando il tipo di bisogni che esprimono. Verrà descritto il funzionamento dell'affido, a partire dall'inizio fino alla sua conclusione, gli obiettivi che si intendono perseguire, i rapporti che intercorrono tra il bambino e la sua famiglia naturale e quelli degli affidatari con i Servizi Sociali.

Le disponibilità che verranno raccolte saranno poi inviate ad un Corso di formazione che si terrà nei primi mesi del 2009. Per ulteriori informazioni: 040-6754591 040-6754391 040-3478485.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa «Azione sinergica tra terapie olistiche nell'affrontare le malattie». Relatore Silene Piscanec, medico chirurgo - terapia olistica Roberto Cocchi, medico chirurgo - agopontura.

● CINEMA E FILOSOFIA
Oggi alle 17, al Circolo culturale Ivan Gabec in via di Servola 124, il Circolo Lumière presenta il film di Gabriele Salvatores «Nirvana». Il film sarà presentato da Nuria Kanzian.

● FESTIVAL EBRAICO
Continua il festival ebraico Erev/Laila Nuove Tracce, verso Gerusalemme. Oggi alle 18, al caffè San Marco al pianoforte Elisa Frausin con ingresso gratuito. Per info: www.musicalibera.it. 3331569663.

● LECTURA DANTIS PETRARCHINA
Oggi alle 17, nell'Aula magna del liceo Petrarca, via Rossetti 74, il professor Stefano di Brazzano presenterà il dodicesimo canto dell'Inferno, la lettura sarà accompagnata dalla proiezione di immagini. Sono invitati tutti gli appassionati di Dante, petrarchini e non.

● IL VOLTO DELL'EUROPA
Oggi alle 17.45, al Salone degli Incanti ex pescheria di Riva Nazario Sauro 1, «Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa storia...», dal titolo «Il mito della rivoluzione e la Grande Guerra», a cura di Pietro Neglie, dell'Università degli Studi di Trieste. Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30, al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

SERA

● «PROIBITO» DI TENNESSE WILLIAMS
Oggi nel teatro di San Giovanni, ex Opp alle 21, il Teatro Rotondo presenta «Proibito», atto unico di Tennesse Williams. Protagonista Elena Zagaglia. Commento musicale dal vivo di Nicola Colocci e Alessandro Vilevich. Videoproiezioni di Adriano Lucatello. Adattamento e regia di Riccardo Fortuna. Ingresso libero.

● «IL DOTTOR K» NEL RICORDO DI JULIUS KUGY
Oggi nell'ambito della rassegna «Il Teatrino nel Parco» nel teatro di San Giovanni alle 21.45 La Macchina del Testo, nel 150.o anniversario della nascita di Julius Kugy, presenta «Il dottor K». Lettura scenica di Gianfranco Sodomaco con videoproiezioni. Interpreti Gianfranco Sodomaco e Adriano Lucatello. Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE CRONOMETRISTI
L'associazione sportiva dilettantistica Cronometristi giuliani, informa che oggi si svolgerà alla società triestina della Vela, Pontile Istria 8, con inizio alle 19.30 il convegno sul tema: «85 anni di cronometraggio sportivo a Trieste» Relatore il presidente dell'associazione uff. Renato Milazzi.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle 20.30 al Nh Trieste assieme a familiari e ospiti. Gilberto Benvenuti e Serena Cividin terranno una conferenza su «Il turismo a Trieste». Richiesta la prenotazione.

● MALVASIE ONAV
Oggi alle 20.15, al Centro culturale sportivo di Longera n. 267, l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino), terrà una serata dedicata al vino Malvasia con assaggio di cinque qualità diverse. Si invitano i soci e simpatizzanti a partecipare. Info: cell. 3334219540 oppure al 3406294863.

VARIE

FAMILIARI DI ALCOLISTI
■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi Familiari Al-anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040412683) lunedì e venerdì dalle 18.

BALLO VIENNESE
■ Ci sono ancora alcuni posti per la serata di gala: Il Ballo Viennese, che si terrà sabato 22 novembre al Circolo ufficiali del Presidio Militare a partire dalle 19. Prenotazioni nella sede del Forum Europeo Italo Austriaco di piazza Sant'Antonio 2, martedì, mercoledì, giovedì dalle 17.30 alle 19.30 e anche il mercoledì mattina dalle 10.30 alle 12.30, o consultare il sito www.italoaustriaco.it.

CANTEMO IN DIALETTO
■ «Cantemo in dialetto» corso di canzoni dialettali per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro d'Arte Musicale 040765889 oppure 3203046274.

VINCITORI AL MITTELCIOK
■ Durante l'ultima giornata di Mittelciok, si sono svolte le premiazioni del concorso «Un dolce al cioccolato», organizzato dall'Acepe. Vincitrice, con il dolce «Fiore d'Autunno» Stefania Golin, alle sue spalle, con «Cuore di cioccolato» Manuela Gustincic; terzo classificato con «Riz al chocolat» Marco Scherlic.

ASSEMBLEA N. SAURO
■ Il giorno lunedì 24 alle 17, in prima convocazione e alle 17.30 in seconda, si terrà nella sede di viale Miramare 40/a l'assemblea generale straordinaria dei soci del Cmm Nazario Sauro con il seguente ordine del giorno: 1. nomina del presidente e del segrettario dell'assemblea; 2. relazione del presidente; 3. proposta aumento canoni sociali per l'anno 2009 o «una tanbum»; 4. nuove elezioni: nomina del comitato elettorale e degli scrutinatori. Ogni socio può rappresentare un altro socio dietro presentazione di delega.

CORO SPERIMENTALE
■ Continuano le iscrizioni al coro sperimentale diretto dal maestro Carlo Tommasi. Le prove del coro si svolgono all'Accademia di Musica Ars nova ogni mercoledì dalle 20.30 in poi. Chi fosse interessato può presentarsi direttamente nella sede dell'associazione Ars nova, in via Madonna del Mare 6, o rivolgersi alla segreteria: lunedì - venerdì 17-19, sabato 11.30-13, telefono 040/300542, www.arsnovatrieste.it e-mail info@arsnovatrieste.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ OCCHIALI. Smarriti occhiali da vista fucsia e neri con lenti prismatiche, probabilmente alla Pam di viale Miramare o in zona via Battisti. Offresi ricompensa. Si prega di contattare il 3396082707.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Giovanni Marchese dai colleghi di segreteria della figlia, dalla dirigente dell'I.C. Marco Polo e dal personale Ata del liceo Petrarca 155 pro Unicef.

– In memoria di Giorgio Giraldi nel 39.o anniv. e di Giovanna Giraldi nel 6.o anniv. dalla figlia Nivia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria della madre nella ricorrenza della scomparsa da Marcella Mattis 30 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Clelia Predonzan nel anniv. (16/11) da Claudio, Alga, Jessica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 25 pro parrocchia di Santa Maria Maggiore.

– In memoria di Livia Cimberle nel VII anniv. (18/11) dal nipote Giorgio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Maria Plenari nell'anniv. (18/11) da Silvana 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Oreste, Pia e Sergio Rozzo da Foscarina, Clelia e Piero 20 pro Lega tumori Manni, 20 pro Casa Madre esuli istriani e dalmati; 20 pro Cri sez. femminile.

– In memoria del geom. Ermanno Salvador per il XIX anniv. (18/11) dalla moglie Laura e dal figlio Giulio 25 pro Ass. Goffredo de Banfield; 25 pro Domus Lucis Sanguinetti; 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In ricordo di Azzurra Sidari da Tina, Nina, Gianna, Rosetta 35 pro Azzurra ass. malattie rare.

– In memoria di Renato Vitali per il suo 83.o compleanno (18/11) dalle figlie Loredana e Michela, dai generi e dal suo nipotino Argante 25 pro La via di Natale (Aviano).

- In memoria dei propri defunti da Antonietta Marzari 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

- In memoria di Bruno Antollovich dalla fam. Pieve 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria del cap. Tullio e Sofia Antonini dal figlio Tullio e nuora Amedea 20 pro chiesa Madonna del Mare, 10 pro Unione italiana ciechi, 10 pro Croce Rossa Italiana, 10 pro Villaggio del Fanciullo, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Tosca Artico da Maria, Sandro, Giorgia, Paolo 30 pro casa di riposo «Livio Ieralla».

- In memoria di Ginevra Barcaricchio ved. Tiziani dal nipote Mauro Barcaricchio 50 pro Airc.

- In memoria di Giorgia Benussi Fronda da Lucio e Lucia Dado 50 pro Unhcr (Agenzia dell'Onu per i rifugiati).

STAGE NELL'OSPEDALE DI LUANDA

Giovane medico al lavoro tra i bambini dell'Angola

Il medico Federico Poropat nell'ospedale di Luanda

Cinque mesi in un ospedale dell'Angola, dentro quella che è una vera e propria emergenza umanitaria infantile. «A raccontare la drammaticità delle condizioni in cui cercano di sopravvivere gli oltre sei milioni di bambini in Angola - ha esordito Federico Poropat al rientro da uno stage all'Hospital da Divina Provedencia di Luanda - sono, più delle parole, una lunga serie di numeri tragici a commento delle immagini del filmato che abbiamo girato nel reparto pediatrico dell'ospedale».

Il giovane specializzando in pediatria ha preso parte al programma di sviluppo nutrizionale e sanitario del reparto pediatrico del Divina Providencia, grazie a una borsa di studio stanziata da Rotary Club Trieste e Rotary Club Trieste Nord.

L'ex colonia portoghese, a distanza di cinque anni dalla fine della sanguinosa guerra civile che ha sterminato buona parte della popolazione, è uno tra i Paesi più poveri al mondo, nonostante il paradosso di vantare i più ricchi giacimenti petroliferi e diamantiferi del pianeta. Nei degradati barrio (rioni) della capitale Luanda, la metà degli abitanti è composta da bambini sotto i 15 anni età, con una mortalità del 26% entro i 5 anni. Causa diretta e indiretta di queste morti, la malnutrizione, che rende facili prede di virus e batteri i fisici indeboliti dei piccoli. In pratica un bambino su due muore perché malnutrito.

La sfida del gruppo di medici impegnato nel reparto di pediatria, dove nel 2008 sono stati ricoverati 450 bambini, è riuscire a portare nelle famiglie uno standard igienico-sanitario di base. Vale a dire, insegnare alle giovani mamme a bollire sempre l'acqua, ad assumere precauzioni igieniche salvavita, a preparare la pappa con il latte in polvere e a prevenire e curare la disidratazione. Cercare, insomma, di portare i bambini al superamento dei primi delicati 5 anni, nonostante l'aspettativa di vita sia di 38 anni per gli uomini e 42 per le donne. «Non è sufficiente curare le numerose malattie che falciano come mosche la popolazione infantile - ha aggiunto Poropat - se poi quando tornano al Barrio Lixeira, (la più grande bidonville della capitale) che è di nome e di fatto una discarica, bevono dai corsi d'acqua inquinata e cercano il cibo tra i rifiuti».

Patrizia Piccione

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312 040-305274

Corso computer «Word», mattina: 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30.

Aula A. 9.15-10.05 lingua inglese: I corso principianti - A1; 10.15-11.05 lingua inglese: corso base - A2; 11.15-12.05 lingua inglese: intermedio avanzato - B2. Aula C. 9-11.30 Il colore dei sogni - Acquarello. Aula B. 10.15-12.05 lingua tedesca: corso base - A2. Aula D 9.30-11.30 Mosaico. Aula A. 15.15-16.20 Teatro Verdi: Intorno a Tosca; 16.30-17.20 Trieste che continua - Conclusione I parte; 17.30-18.20 La ricerca del cibo e lo sviluppo della società umana. Aula B. 15.30-16.20 Letteratura a Berlino - inizio corso; 17-18.50 corso di dizione e recitazione. Aula Razore. 15.30-16.20 lingua francese: corso per principianti - A1; 16.30-17.20 lingua francese: corso base - A2; 17.30-18.20 lingua francese: corso intermedio avanzato - B2. Aula C. 15.30-17.20 psicologia della personalità; 17.30-18.20 approfondimento e corretta pianificazione degli investimenti attraverso lo sviluppo della propria cultura (conoscenza) finanziaria - conclusione corso. Aula D. 15.30-17.20 pittura su ceramica. Aula Professori 15.30-17 Un giallo all'Università della Terza Età. Aula 16. 15.30-17.20 corso di Burraco. Via Coroneo 15 ballo.

Sezione di Muggia. Ricreatorio parrocchiale. 9-11.30 maglia; 9-11.30 Hardanger; 9-11.30 tombolo.

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 040/3478208

Liceo Scientifico G. Oberdan via P. Veronese 1: 15-18.30 Patchwork base; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Lettura e commento della Divina Commedia; 16-17 Cristianesimo; 16-18 Gruppo teatrale «Gli Scalzacani»; 17-18 Viaccio come arricchimento culturale; 17.30-19 Lingua e cultura inglese - I livello B; 18-19 Guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo).

Itct Leonardo Da Vinci - I. P. Scipione de Sandrinelli: 17-18 Prima pagina.

ALBUM

NUNZIO Auguroni per gli 85 anni dai familiari e nipoti Stefano, Michela, Giacomina, Giada, Romina e pronipoti Alice, Aurora e Arianna

BRUNETTA Tanti cari auguri per gli ottant'anni da tutte le amiche e gli amici. Buon compleanno!

OSCAR 85! Auguri dalla moglie Olga, Enrico, Gabriella, Annamaria, Riccardo con Mara, Martina con Thomas e la piccola Letizia

ORIETTA Tanti auguri alla supernonna e mamma per i 70 anni dal marito Piero, figlia Michela con Marco e nipoti Caterina e Federico

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

«Parte del cimitero inaccessibile ai disabili»

Come ogni anno, nel periodo che precede la giornata dedicata ai defunti, mi ritrovo in cimitero con una mia amica che non abita a Trieste, ma che viene in questa occasione per salutare e mettere un fiore sulla tomba di suo padre morto oramai da tanti anni.
Suo padre è sepolto nella parte alta del cimitero, nelle vecchie «colombaie», al coperto, e per accedervi bisogna scendere e poi di conseguenza risalire quattro-cinque gradini.
Da un paio d'anni, purtroppo, la mia amica non riesce più a camminare ed il problema è proprio questo: nessuna delle entrate/uscite è stata adattata al passaggio di persone disabili in carrozzina. L'anno scorso, con sommo dispiacere, ha rinunciato a scendere nonostante l'aiuto di sua figlia e mio. Quest'anno ce l'abbiamo fatta con enorme fatica (soprattutto sua) e tanta pazienza.
Mi sono decisa a scrivervi perché ho constatato che niente cambia se non si protesta, dovevo farlo prima, ma purtroppo non amo le polemiche e poi pensavo che forse ci sarà qualcun altro con gli stessi problemi a farsi avanti... In una città dove si spostano i monumenti da un posto all'altro, si levano le fontane e le panchine, si abbattono alberi secolari, si cambiano i connotati alle piazze, si mettono ponti, si levano e si rimettono è possibile posizionare una passatoia in ferro o fare una gettata di cemento in almeno una di queste "entrate" e mettere i passamani sia a destra che a sinistra delle suddette entrate?
Cerchiamo di agevolare e di far sorridere chi vuole solo cercare di tener vivo il ricordo dei propri cari.

Paola Stafuzza

SEGNALAZIONI

POSIZIONE

La statua di Santin

In riferimento alla possibile collocazione della futura statua di monsignor Antonio Santin sulle Rive, fra l'ex Magazzino vini (!) e il Salone degli Incanti (!), chiedo al consigliere regionale del Pdl signor Bruno Marini, che con entusiasmo già immagina – vedi Il Piccolo del 12 novembre – il nuovo manufatto guardante il tempio di Monte Grisa, cui verrà rivolto, e nello stesso tempo guardante l'Istria e Rovigno, come ciò sarà possibile dato che mentre il Monte Grisa è al nord, l'Istria e Rovigno sono situati al sud.
Forse la statua, come il mitico Giano, sarà bifronte? Non credo e perciò invito il signor Marini a osservare attentamente la statua, sempre sulle Rive, di Nazario Sauro che correttamente guarda a sud (dov'è la natia Capodistria) mentre offre al nord (dov'è il Monte Grisa) le terga. La geografia, come la matematica, non è un'opinione, neanche per i politici.

Fabio Ferluga

A MUGGIA

Furbi in posta

In tutti gli uffici postali da diversi anni è stato istituito il sistema elimina code, in modo da non dover fare lunghe file inutili. Questo accade in tutti gli uffici postali, tranne in quello di Muggia, dove i soliti furbi prendono tutti i tipi di numeri disponibili e così risparmiano tempo accedendo allo sportello che si libera prima, facendo fare la figura dei fessi a chi ha preso il numero correttamente. Alla richiesta di chiarimenti all'addetta allo sportello, mi ha risposto che è una cosa che succede sempre e che non sanno come agire per far rispettare le regole. Basterebbe, come ho già avuto modo di notare in altri uffici postali della città, che chi non prende il numero relativo allo sportello per l'operazione da eseguire, venisse costretto a rifare la fila. Dopo un paio di volte, senza bisogno di sorveglianza, non ci sarebbe più nessuno che fa il furbo, perché a tutti dà fastidio perdere tempo, ma ancora di più essere presi per i fondelli dai soliti furbi.

f.p.

ALBUM

Proprietà edilizia, Cogno presidente

Nel corso dell'assemblea dell'Associazione della proprietà edilizia della provincia si è proceduto alla nomina del nuovo direttivo: riconfermato alla presidenza Vittorio Cogno, «vice» Donatello Cividin e Sergio Totis. Il presidente, in apertura, ha commemorato Armando Fast, scomparso di recente, che è stato alla guida dell'associazione per trent'anni.

UNIVERSITÀ

Bonus ai docenti

Mi chiamo Marco Chiandoni e sono dipendente alla biblioteca tecnico scientifica dell'Università di Trieste. Vorrei rispondere all'articolo pubblicato pochi giorni fa dal Piccolo, nel quale, alcuni docenti dell'ateneo triestino si dichiaravano perplessi sulla soluzione del taglio netto al bonus di servizio didattico aggiuntivo di due anni per quanti superano la soglia dell'età limite per lasciare la cattedra.
Personalmente non condivido le perplessità sollevate anzi ritengo opportuno che docenti che rappresentano e hanno rappresentato con onore l'Università di Trieste debbano ora lasciare il loro incarico e dare spazio a risorse finanziarie per i futuri docenti.
Non credo che la loro assenza determini una crisi tale da non garantire la mancanza di qualità nelle facoltà di appartenenza e soprattutto ritengo che se la loro intenzione sia di contribuire ancora alla futura qualità del nostro Ateneo, lo potranno fare anche a titolo gratuito o con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. In tutte le squadre viene l'ora di appendere le scarpe al chiodo, ciò non significa che si venga tagliati fuori, questo non lo vuole nessuno. Vorrei solo che fosse data la possibilità alle nostre generazioni di poter crescere con le nostre gambe senza arrivare a quarant'anni con condizioni contrattuali ridicole. E come dice il proverbio «morto un papa, se ne fa un altro». Per favore date spazio alle nuove risorse.

Marco Chiandoni

REGIONE

Aiuto per il mutuo

In un momento in cui tutti i partiti, sia di destra che di sinistra, parlano delle difficoltà per tanti di arrivare alla quarta settimana e di far fronte ai forti aumenti dei mutui cresciuti in maniera spropositata, e io mi trovo in questa situazione, chiedo alla Regione l'eventualità di dare un contributo anche a chi, come me (e penso che non siamo in tanti) ha comperato un appartamento con enormi sacrifici nel periodo in cui i bandi erano chiusi. Faccio presente che ho già sollevato questo problema alla precedente giunta regionale guidata dal centrosinistra e non ho ottenuto alcuna risposta. Adesso voglio vedere come si comporterà la giunta attuale. Se non otterrò alcuna risposta vuol dire che i politici, di tutti gli schieramenti, in generale solo parlano e parlano, ma di concreto per aiutare chi è in difficoltà fanno ben poco. Sono felice per tutti quelli che hanno ottenuto il contributo regionale con una parte delle tasse che ho regolarmente pagato, ma sarei ancora più contento se ne potessi usufruirne anch'io.

Diego Tamaro

RINGRAZIAMENTO

Voglio ringraziare il prof. Addovasio, primario della Divisione di chirurgia vascolare dell'ospedale di Cattinara e i dottori Cigoi, Ferfoglia e Ziani per gli sforzi prodigati e la grande professionalità in occasione dell'operazione urgente che mi ha salvato il piede sinistro e forse anche la gamba. Esprimo sentita gratitudine anche alle infermiere Barbara, Elena, Lea, Luana, Mirella Paola, Zlata e alle Oss Cristiana, Gina, Rita e Susanna, per il loro sostegno e cordialità nell'assistermi, prima e dopo l'amputazione di due dita del piede.
Si parla spesso di malasanità ma poche volte di ottima sanità e di bravi medici che operano con professionalità e umanità. Un elogio per la dedizione ai malati e la bontà nel rincuorarli. Grazie ancora a tutti.

Sandra Carito Tuccillo

MODA

di ARIANNA BORIA

Cindy, Laura, Michelle: tutti i rossi «politici»

Il rosso? Colore più politico che mai. Avete presente quello indossato dall'ormai ex aspirante first lady americana, Cindy McCain, in campagna elettorale? Vivo, carissimo, reso ancora più sfacciato da quelle spillone patriottarde di strass. La cinquantaquattrenne ereditiera della birra non ha mai fatto mistero di amare firme inarrivabili per la middle class americana, come Escada e Carolina Herrera, tant'è che le sue preferenze in fatto di abiti sono state paragonate a quelle di Nancy Reagan, anche lei, guarda caso, innamorata di un «rosso» da migliaia di dollari, quello di Valentino. Peccato che giacche e guaine color fuoco non abbiano giovato alla battaglia di Cindy, portando a galla un po' della sua anima da «rodeo girl» dell'Arizona fuori tempo massimo. Soprattutto se abbinati a quei perfetti «republican hair», mai un capello fuori posto, che alla fin fine l'hanno bollata come la Bree Van De Kamp della politica, la perfettissima casalinga disperata pronta a far fuori il marito con la massima nonchalance, ergo, alla Casa Bianca, un tipetto molto poco rassicurante.
Eppure la platinata Cindy aveva vinto proprio la prima sfida del rosso, quella con la sua diretta concorrente, Michelle Obama. Durante la maratona elettorale, strizzata in un abitino a manica corta con un taglio che sottolineava il busto importante, Miss Mccain, broche inneggiante ai marine a parte, sembrava molto più seduttivamente disinvolta di Miss Obama, che aveva scelto, pressoché nella stessa tonalità lampone, un vestito con giacca ton sur ton, effetto pacco regalo sulla sua figura piantata.
Michelle è passata attraverso un guardaroba allegramente technicolor: rigati, pesca, verde pisello, spesso comprati in catene da pochi dollari come Gap, H&M e White House Black Market. Proprio in questo store si scatenò una corsa all'accaparramento del modello stampato della stilista Donna Ricco, costo «miseri» 148 dollari, indossato dall'allora aspirante first lady alla trasmissione tv «The View» della rete Abc. Ultimo colpo di scena l'incredibile ciclamino senza maniche e con cintura nera in vita, disegnato da Maria Pinto e sfoggiato da Michelle sul palco di St. Paul, in Minnesota, quando il marito raggiunse la quota di delegati in grado di assicurargli la nomination democratica.
Ma il colore della vittoria e della rivincita è ancora il rosso. Non solo quella spruzzata diavolesca sull'abito di Narciso Rodriguez per la notte dell'incoronazione, ma il rosso totale, imperativo, potente della prima visita alla nuova residenza e quindi alla first family uscente. Una guaina semplicissima «sfilava» la tornita Michelle, con una svirgolata di pieghe sul davanti che pareva proprio la «V» di vittoria. Ironia della sorte anche Laura Bush aveva scelto una nuance di rosso, lo spento e autunnale mattone e un modellino bon ton con cintura sulla vita abbandonante, che faceva proprio «mi sono vestita per il trasloco». Il coraggio cromatico del trionfo e l'uscita di scena malinconicamente dignitosa, da upper class repubblicana che ha accusato il colpo.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
20.00 Sky Sport 2: Storie di Gp Baharain 2004
20.30 Sky Sport 2: R&B
21.00 Sky Sport 2: Nba Utah-Phoenix

23.00 Sky Sport 2: R&B
23.30 Sky Sport 2: Nhl Washington-Tampa Bay
0.45 Rai Tre: Calcio Under 21 Germania-Italia
1.30 Sky Sport 2: Nba Boston-New York

Bocca cucita del tecnico triestino sul colpo basso arrivato da Avellino

Dopo l'esordio vincente a Bologna preferisce rituffarsi nell'Acegas

Boniciolli: «Il primato merito di Bernardi»

«Non siamo la formazione più forte del girone, ma quella meglio allenata»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Dopo l'esordio vincente sulla panchina della Fortezza Bologna, Matteo Boniciolli è tornato ieri a casa con sentimenti contrastanti. Sicuramente soddisfatto per il successo in rimonta della sua Virtus contro la Solsonica Rieti, contento per il ritorno alla vittoria dell'Acegas contro Novara e molto contrariato (lui parla di sorpresa e amarezza, ma il suo tono di voce quando ne parla svela il reale stato d'animo) per il tiro mancino che gli ha fatto il presidente di Avellino con la storia della scrittura privata.

LA VIRTUS

«Con Rieti contava solo vincere, ma mi è piaciuto molto l'atteggiamento della mia squadra»

«Sono molto sorpreso e molto amareggiato per questa vicenda. Altro non dico». E altro non dice davvero, non c'è verso di conoscere le sue controdeduzioni all'iniziativa del presidente irpino Ercolino o capire se nella scrittura privata sottoscritta da Boniciolli, che lo vincolerebbe ad Avellino fino al 2010, c'è o meno la clausola liberatoria necessaria per allenare altrove. «Personalmente non ho alcun timore per il mio rapporto con la Virtus, continuo a restare tranquillo a Bologna. Non ho la più pallida idea del perché sia stata tirata fuori una storia del genere, bisognerebbe chiederlo a loro». E noi lo avremmo anche chiesto a loro. Il fatto è che l'amministratore delegato del club, Luigi Ercolino (il figlio del presidente), l'unico autorizzato a parlare della vicenda, non ha mai risposto al telefono nonostante i diversi tentativi effettuati fino a ieri sera.

Boniciolli festeggia con l'Air la Coppa Italia appena vinta. Era pochi mesi fa, ma sembrano altri tempi

Matteo Boniciolli non ha preso bene l'intemerata di Avellino

Boniciolli, del resto, in questo momento preferisce parlare di due sole squadre: La Fortezza e Acegas. «Domenica contro Rieti era importante innanzitutto l'atteggiamento della mia squadra rispetto al cambiamento radicale dell'organizzazione del gioco che ho proposto nei pochi giorni precedenti. E sono stato felice di notare che i giocatori erano desiderosi di rispondere alle mie richieste. Per questo motivo non ho mai temuto di perdere neanche quando eravamo parecchio dietro e sono contento della vittoria».

Finita la partita di Bologna, il tecnico è tornato a Trieste e si è subito ricollegato con l'Acegas, per la quale lui ha lavorato quasi a tempo pieno nella pianificazione delle attività agonistiche e promozionali. Anche se non era in tribuna, sa tutto della vittoria contro Novara e di come stia la squadra. «Domenica abbiamo vinto una gara molto importante, distanziando di altri due punti il nono posto in classifica (la zona play-out, *ndr*), ciò che più ci interessa. Credo che con il ritorno di Marisi, fondamentale nell'economia del nostro gioco, e il consolidamento di alcune idee tecniche su cui Bernardi sta lavorando, avremo soddisfazioni sul lungo periodo. Questo primato in classifica ci sorprende - rivela -, non pensavamo di essere così presto già a questo punto».

Questo cosa vuol dire, che il campionato è livellato verso il basso o che l'Acegas è di un passo superiore? Né l'una, né l'altra, per Boniciolli. «Il campionato in realtà mi sembra livellato in alto e noi non siamo la squadra più forte del girone, in grado di ammazzare il campionato. Ho invece la sensazione che la nostra squadra sia la meglio allenata, Bernardi ha grandi meriti nel nostro primato».

CAMPO NEUTRO

Una scelta fatta pensando ai tifosi

A Gorizia il derby con la Falconstar

Da domani in vendita al Ticket Point i 500 tagliandi inviati a Trieste

Il capitano biancorosso Bocchini: top scorer nella sfida contro Novara

TRIESTE Sarà il palaBigot di Gorizia il teatro della sfida che domenica alle 18 manderà in scena il derby tra Falconstar e Acegas. Non c'è ancora l'ufficializzazione del cambio di sede, ma ormai i due club lavorano come se ci fosse già: da domani mattina al Ticket Point saranno infatti in vendita i 500 tagliandi riservati ai tifosi triestini.

La scelta di giocare in campo neutro testimonia la sensibilità della società cantierina che consentirà così ai tanti sostenitori delle due squadre di assistere a un match che promette spettacolo.

Da oggi Marisi si allena con la squadra: potrebbe rientrare domenica

La richiesta dello spostamento di sede è stata regolarmente inoltrata, si attende adesso solamente la ratifica da parte della Lega. «Si tratta di espletare una semplice formalità - il commento del dirigente biancorosso Maurizio Modolo -. Da parte nostra c'è l'apprezzamento per la decisione dei dirigenti della Falconstar di spostare la sede della partita. Abbiamo offerto la nostra piena collaborazione, consapevoli del fatto che il palaBigot garantisce una maggiore affluenza di pubblico e dunque rappresenta la soluzione ideale per consentire ai tanti appassionati della regione di seguire una partita alla quale altrimenti avrebbero dovuto rinunciare».

Dicevamo dei 500 tagliandi concessi all'Acegas: 10 euro il prezzo unico per il loro acquisto, il consiglio per tutti coloro i quali domenica saranno a Gorizia è quello di acquistarli in prevendita per evitare di fare la fila ai botteghini del palaBigot, rischiando così di perdersi i primi minuti del derby.

La curiosità è quella di vedere quanti dei 2700 spettatori che domenica hanno riempito le tribune del PalaTrieste decideranno di mettersi in macchina per raggiungere il palasport isontino. La sensazione è che il contingente di biglietti consegnati all'Acegas potrebbe non bastare, in quel caso da parte della Falconstar c'è la piena disponibilità a rifornire ulteriormente l'Acegas per proseguire la prevendita che continuerà fino a sabato.

Bernardi, l'artefice principale del primato in classifica dell'Acegas (Foto Bruni)

La sfida contro Monfalcone dovrebbe segnare il rientro in campo di Marisi, il play romagnolo infortunatosi al piede nel corso della gara d'esordio contro Riva del Garda. Stefano oggi sarà presente assieme ai compagni per la ripresa degli allenamenti, lavorerà agli ordini di coach Bernardi per tutta la settimana dopo di che, se non ci saranno problemi, verrà regolarmente convocato e sarà quantomeno in panchina.

La speranza esternata da Bernardi nel dopopartita contro Novara è quella di riuscire a impiegarlo per qualche minuto in modo da alleggerire la pressione della regia della squadra dalle spalle di Lenardon e permettere al play senese di rifiatare in panchina evitando quel sovraccarico di lavoro che lo ha costretto a giocare gli ultimi minuti della partita di domenica con i crampi.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO. SCONTRO CLOU DELLA GIORNATA

Brzic: «Contro Merano vedo Trieste favorita»

«Gli atesini soffrono la velocità e l'intensità difensiva della formazione di Radojkovic»

TRIESTE Grande attesa in casa della Pallamano Trieste in vista del big match che sabato prossimo, a Bolzano, potrebbe dare una decisa svolta al campionato biancorosso. Reduce dalla convincente vittoria ottenuta a spese del Mezzocorona, risultato che ha allungato a sei la sua striscia di successi consecutivi, la formazione di Radojkovic si prepara a un confronto che in caso di successo potrebbe lanciarla verso la prima vera fuga della stagione.

Cinque punti di vantaggio non sarebbero un vantaggio definitivo per blindare il primo posto al termine della stagione regolare ma certo rappresenterebbero un bel vantaggio da amministrare in vista del girone di ritorno.

La Pallamano Trieste si prepara al big match con Bolzano

Bolzano si presenta allo scontro diretto con il morale alle stelle dopo la vittoria strappata al Merano di Vlado Brzic in un derby combattuto fino ai secondi finali.

Una partita che ha messo in evidenza una squadra forte ma non insuperabile che ha sofferto a lungo l'intraprendenza di un Merano al quale resta il rammarico per aver gettato al vento una grande occasione. Brzic ha sfiorato l'impresa ma ha dimostrato che Bolzano è battibile.

Ed è proprio all'ex tecnico triestino che abbiamo chiesto di presentare la sfida in programma sabato prossimo in Alto Adige. «Vedo Trieste favorita - il suo commento - se la formazione di Radojkovic va a Bolzano con la giusta concentrazione penso possa portare a casa i tre punti. Bolzano è indubbiamente una squadra che può puntare all'elite ma contro di noi ha fatto fatica e credo che in questo momento potrebbe soffrire la grande velocità e l'intensità difensiva che esprime la formazione triestina».

Un'investitura importante quella di Brzic, che capitan Mestriner e compagni faranno di tutto per raccogliere.

Ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti con Radojkovic che ha preteso dai suoi la consueta concentrazione. Nessuna amichevole in programma nel corso della settimana con il tecnico sloveno che lavorerà in famiglia per portare a Bolzano una squadra pronta a tentare il colpaccio e ad allungare la sua striscia positiva.

Risultati 8.a giornata: Merano-Bolzano 26-27, Romagna-Intini Noci 28-25, Trieste-Metallsider Mezzocorona 38-28, 85 Castenaso-Rapid Nonantola 27-23, Luciana Mosconi Ancona-Cologne 32-28, Pressano-Capua 33-30.

Classifica: Trieste punti 21, Bolzano 19, Luciana Mosconi Ancona 16, Pressano e Intini Noci 15, Capua, Merano e Cologne 10, Romagna 8, Metallsider Mezzocorona 7, 85 Castenaso 6, Rapid Nonantola 2.

Prossimo turno: Metallsider Mezzocorona-Capua, Cologne-Pressano, Rapid Nonantola-Merano, Intini Noci- 85 Castenaso, Bolzano-Trieste, Luciana Mosconi Ancona-Romagna. *(l.g.)*

CANESTRO ROSA. SUCCESSO DEL CARSO MUGGIA

La Servolana resiste solo un quarto con la capolista Ginnastica Triestina

TRIESTE Nel campionato **Under 19**, la Sgt mantiene l'imbattibilità vincendo sul campo di una Servolana molto tenace nel primo quarto. Poi emerge la differenza di valori, e la mole di palloni recuperati (30 alla fine) consentono alla capolista di affondare nella difesa giallorossa e di ampliare il divario anche quando entrano in campo le seconde linee. Cade a Fogliano la Libertas al termine di una gara tirata. Tra percentuali negative da ambo le parti, pesa per le rimaneggiate ragazze di Sanzin lo 0/8 da sotto. Parità fino a 5' dalla fine, ma dopo l'allungo isontino l'uso del fallo sistematico non aiuta la Libertas. **4.a giornata:** Sporting Club Udine-Lavanderia Adriatica Palmanova 88-46, Servolana-Sgt 40-65, Codroipese-Porcia 76-54, Eurocos Costruzioni Fogliano-Rimaco Libertas 68-58. Recupero: Udine-Codroipese 96-32. **Classifica:** Sgt, Udine 8, Libertas, Codroipese, Fogliano 4, Servolana, Palmanova 2, Porcia 0.

Under 17 Affondare per due volte nella stessa gara non scoraggia il Bcc Carso Muggia, che supera di misura una Sgt perfetta in avvio. A trainare le rivierasche al recupero dallo 0-11 iniziale ci pensa l'ottima Barbone, ma quando la partita pare riequilibrarsi, un nuovo strappo porta le ragazze di Milan a +10. Sembra finita, ma Segulja e Peinkhofer salgono in cattedra e affondano i colpi, lasciando alla Sgt il mea culpa per un'inefficace gestione della gara. Sconfitta, ma con passi in avanti compiuti per il Polet, che contro la corazzata Pordenone Team 90 si toglie anche il lusso di un fugace vantaggio, prima di arrendersi con onore. Più equilibrata la gara ceduta in casa dalla Libertas al Don Bosco Pordenone: le biancorosse non demeritano complessivamente, ma nel finale vanificano con ripetuti errori al tiro una serie di buoni recuperi difensivi. **3.a giornata:** Cussignacco-Udine 53-98, Polet-Pordenone 55-81, Libertas-Don Bosco Pordenone 42-45, Bcc Carso Muggia-Sgt 56-54. **Classifica:** Pordenone 6, Bccc Muggia, Monfalcone, Udine 4, Don Bosco Pordenone, Sgt 2, Cussignacco, Libertas, Polet, 0.

Marco Federici

IL CENTROCAMPISTA ANCORA UNA VOLTA NEL TABELLINO DEI REALIZZATORI

Tabbiani: «Gli esterni fanno volare l'Unione»

«Stiamo giocando bene, a ritmo alto. Siamo spesso pericolosi e ci divertiamo a creare azioni da gol»

TRIESTE Uno dei segreti della Triestina che continua ad andare sempre e comunque in gol (e ormai siamo giunti a un terzo di campionato), è quello di riuscire a rendersi pericolosa con più giocatori, come testimoniano le undici firme sotto le reti alabardate.

L'assenza di Granoche, goleador della scorsa stagione, ha fatto nascere un'Alabarda con maggiori frecce al proprio arco, capace di diversificare le potenzialità offensive. Non è un caso se l'Unione vanta il terzo attacco della cadetteria con 21 reti in 14 gare.

Uno dei simboli di questo nuovo corso alabardato è sicuramente Luca Tabbiani, uno che con il gol non ha avuto una grandissima confidenza in carriera, ma che invece sabato è andato in rete per la seconda partita casalinga consecutiva. Una realizzazione importante, che ha dato il successo nel derby con il Vicenza, come del resto era stata fondamentale la sua rete che aveva dato inizio alla rimonta contro il Frosinone.

«In serie C2 ne avevo segnati anche 6 in una stagione – racconta Tabbiani – ma per quanto riguarda la serie B ho già eguagliato il mio record personale. E c'è ancora tanto tempo per migliorarlo. Al di là di questo, è un gol che mi ha dato tanta soddisfazione».

Una rete arrivata dopo quella capolavoro di Della Rocca, quasi a simboleggiare le tante maniere con cui questa Unione riesce ad andare a segno: «In effetti sono stati due gol molto diversi, quello di Della Rocca è stato davvero incredibile, la grande prodezza di un singolo, forse uno dei più belli dell'anno. Il mio arriva invece da un'ottima azione corale. Bravi Testini e poi Antonelli a darmi quella palla favolosa. Comunque il fatto che finora abbiamo sempre fatto gol, è il segno che siamo una squadra propositiva, che sa crearsi le situazioni giuste per rendersi pericolosa in avanti».

Da un paio di settimane Tabbiani ha cambiato pure fascia di competenza, ora gioca a sinistra, così Antonelli può rimanere a destra e Testini fare la seconda punta. In ogni caso, la cosa importante è che gli esterni continuano a essere la chiave del gioco della squadra di Maran.

Lo stesso Tabbiani ne spiega il perché: «Da inizio stagione si sottolinea quanta importanza abbiano gli esterni per il nostro gioco, ed è vero. Ma gli esterni si trovano bene perché abbiamo in mezzo mediani bravi a far girare la palla e attaccanti abili a crearci gli spazi, così noi possiamo spingere in avanti. Ma la cosa più importante è che ci stiamo divertendo molto a giocare, ed è anche questo che porta al successo. Credo che nelle ultime due partite abbiamo giocato veramente bene».

Una squadra che si diverte, dunque, composta da un mix di fioretto e sciabola. «Io sono più un giocatore di quantità - afferma Tabbiani – per il resto ci sono compagni di certo più adatti. Il bello di questo gruppo è proprio il fatto che qualità e quantità si integrano in maniera ideale. E poi anche fisicamente stiamo molto bene, riusciamo a tenere ritmi alti e gli altri a volte fanno fatica».

Un altro punto che sta a cuore a Tabbiani è quello del pubblico, il tifo di sabato l'ha colpito, ma vorrebbe ancora più gente al Rocco: «Sentire tanta gente che tifava è stato davvero bello e spero che questa vittoria serva a portarne sempre di più. Qualsiasi squadra ha qualche difficoltà durante i 90', è proprio in quei frangenti che è importante incitarla. Questo stadio favoloso merita di essere riempito di più, può creare una cornice di tutto riguardo. E poi la curva ha un effetto bolgia che in campo si sente e dà la carica».

Come è successo del resto con il Vicenza: «Loro fuori casa avevano subito un solo gol, non era facile affrontarli. Fino al loro pareggio, arrivato alla prima occasione che si affacciavano dalle nostre parti, avevamo gestito benissimo la partita. Poi nella ripresa siamo ripartiti decisi a metterli sotto».

Antonello Rodio

Tabbiani abbraccia il collega dell'altra banda, Antonelli

Rullo respinge un rinvio dei vicentini

L'Empoli deve accontentarsi di un punto: a Vannucchi risponde subito Sansovini

EMPOLI Prime erano e prime restano, sempre in coppia Empoli e Grosseto che hanno pareggiato 1-1 nel posticipo della 14.a giornata del campionato di serie B. Era l'incontro di cartello della tappa e qualcosa di spettacolare le due squadre lo hanno mostrato. Hanno fatto i gol e qualche inizativa. Poi hanno preferito controllare l'avversario per non lasciare tutta la posta al contendente.

Subito in vantaggio l'Empoli, la formazione di Baldini che ha pretese di promozione. A sinistra iniziativa di Vannucchi, senz'altro il migliore dei suoi, che chiama lo scambio con Lodi. Il mancino è delicato nel porgere il triangolo e Vannucchi si trova solo in area. Calcio secco nell'angolo basso e Acerbis resta di sale. E' il 4' di gioco.

Già al 17' l'equilibrio torna sul campo. In contropiede Sansovini scatta, la difesa empolese è alta e l'esterno mancino scatta solo, si coordina e scarica un sinistro contro il palo e poi in rete. 1-1 che non cambierà.

Il Grosseto di Gustinetti adesso riesce a controllare il gioco, tiene Cordova a protezione della difesa che non è certo agile con Stendardo, massiccio centrale, ma in porta conta sulla piovra Acerbis, sicuro e svelto tra i pali e nelle uscite. Vannucchi cerca di proporre allunghi che aiutino i compagni a trovare la via del gol ma Corvia è bravo nei controlli e negli appoggi, meno negli affondi.

La coppia viaggia adesso a 25 punti, in vetta alla graduatoria e lascia a una sola lunghezza un'altra coppia, Bari e Sassuolo a precedere di un'ulteriore lunghezza Livorno e Triestina. La giornata non ha proposto scossoni e il prossimo turno vedrà l'Empoli in visita a Treviso, ultimo in classifica. Il Grosseto attende la Triestina per quello che dovrebbe essere l'incontro di cartello sabato prossimo.

MARAN ORIENTATO A CONFERMARE UOMINI E ASSETTO

A Grosseto la solita Alabarda

TRIESTE La Triestina ha cominciato la marcia di avvicinamento alla trasferta di sabato a Grosseto, per quello che a tutti gli effetti, vista la classifica, si potrà considerare il big-match della giornata assieme a Parma-Livorno. Ieri pomeriggio a Opicina gli alabardati hanno lavorato agli ordini del vice Maraner (Maran era a Coverciano per partecipare alla Panchina d'oro). Si è trattato per lo più di una seduta defatigante per chi ha giocato contro il Vicenza, più intensa per gli altri. A riposo Della Rocca, fermo per precauzione visto che ha giocato sabato nonostante il problema al ginocchio, e Gorgone per il solito risentimento ai gemelli del polpaccio. In recupero, ma lavorano sempre a parte, Cia e Granoche.

A proposito del Diablo, ieri mattina è ritornato alla ribalta andando a Vicenza, al centro sport Palladio, a ritirare il premio come miglior giocatore della Triestina della scorsa stagione al Galà del calcio triveneto, una kermesse organizzata dall'Associazione italiana calciatori (giunta all'ottava edizione) che premia i migliori delle squadre del Nord Est. Sono stati premiati Quagliarella per l'Udinese, Squizzi per il Chievo, Beghetto per il Treviso e Morosini per il Vicenza.

Prima di Granoche, negli anni scorsi il premio per la Triestina era andato a Riccardo Allegretti per la stagione 2007-8 e a Rossi nel 2006-7.

Se Granoche, però, sabato non potrà essere ancora della partita (lo staff medico vuole essere sicuro al cento per cento che il prossimo rientro sarà quello definitivo), per Grosseto Maran potrà contare su una squadra rodata perfettamente nei meccanismi, che già a Rimini ha subito zittito chi cominciava a parlare di mal di trasferta. Se non ci saranno problemi o intoppi dal punto di vista fisico, è probabile che Maran punti alla riconferma dell'undici che ha sconfitto il Vicenza. Non si tratta di un'asettica adesione al famoso «squadra che vince non si cambia», ma di una convinzione reale basata sui fatti, una dimostrazione di piena fiducia a una formazione che ha disputato una prova notevole e che nella prima mezz'ora di gioco ha fatto addirittura vedere un gran calcio.

Testini si è ormai adattato bene giocare in appoggio a Della Rocca e il suo strepitoso stato di forma gli permette di fare faville in qualsiasi ruolo. Giocando in avanti, fra l'altro, il perugino libera le corsie per due esterni che stanno girando a mille: Antonelli ormai è una sicurezza assoluta, mentre Tabbiani, oltre al solito prezioso lavoro di copertura, ora si è coperto pure bomber.

Logica anche la conferma di Princivalli accanto ad Allegretti, ma anche Milani ha buone chances di conservare il posto come terzino destro. *(a.r.)*

Esultanza a fine gara. Accanto: Testini

IL TEST DI ATENE CON D'AGOSTINO IN AZZURRO

Lippi: «Il gruppo cresce»

FIRENZE Nel giorno dell'assegnazione della Panchina d'oro 2007-08, il primo pensiero del ct Marcello Lippi è proprio rivolto ai suoi colleghi allenatori. Meglio, a quelli più sfortunati «Nella carriera di un allenatore, l'esonero fa parte della normalità, non è una disgrazia, semmai un toccasana» - esordisce Lippi.

«Io mi ritengo un ct fortunato, posso disporre qui in nazionale di tanti bravi giocatori italiani, il merito principale è dei miei colleghi che li preparano al meglio, sia fisicamente che tatticamente. Del paragone con Pozzo sono emozionato, l'ho già detto, ma la soddisfazione per 30 partite senza perdere sarebbe fine a se stessa qualora non fosse sostenuta da altri risultati. È quindi importante che in questo lungo periodo di imbattibilità si sia infilato un qualcosa di molto importante e poi di nuovo un'altra fase del processo di ricostruzione, quella tuttora in atto».

Il ct Marcello Lippi

Un'altra piccola tappa del cammino dell'Italia targata Lippi-bis si sta svolgendo a Coverciano, dove i 22 convocati si sono radunati in preparazione dell'amichevole in programma domani ad Atene contro la Grecia. Una rosa allargata, che darà la possibilità a Lippi di vivere un mini-raduno molto intenso sotto il profilo dell'amalgama del gruppo, sia dentro che fuori dal campo.

«Quello di Atene è un appuntamento difficile e importante, un test particolare perchè la Grecia è prima nel suo girone di qualificazione e ha finora perso solo una partita, contro la Svizzera. Per noi si tratta di un ulteriore passo di crescita da parte di questo nuovo gruppo che tutti insieme stiamo cercando di costruire».

Tra i 22 convocati per l'impegno ateniese c'è il nome nuovo di Gaetano D'Agostino, l'assenza annunciata di Del Piero, i rientri in squadra di Grosso, Legottaglie, Camoranesi e Iaquinta, la fiducia a Curci tra i pali.

PARLA MARZULLI DELLA NORD EST IPPODROMI

L'impianto di Montebello ha un futuro

TRIESTE L'impianto per il trotto di Montebello ha un «futuro certo, perché basato sugli investimenti fatti, e da fare a breve, da parte della Nord Est ippodromi, società che lo gestisce». Marco Marzulli, direttore della società che amministra lo storico anello, inaugurato nel 1892, interviene con decisione sull'argomento, dopo che di recente erano apparse notizie che mettevano in dubbio la buona convivenza fra l'ippodromo e il comprensorio dell'Ater, che sta sorgendo a poche decine di metri di distanza. «È stato scritto che Montebello sarebbe "vecchio" – ricorda Marzulli – e "destinato a scomparire" in quanto declassato, sceso nella graduatoria degli ippodromi italiani e per giunta racchiuso, quasi soffocato, dai nuovi complessi residenziali popolari che stanno sorgendo a poca distanza da esso. Queste tesi – ribatte il direttore della Nord Est ippodromi – sono supportate da poca dimestichezza sull'argomento. Si vorrebbe dimostrare che, là dove si costruiscono abitazioni vicine agli ippodromi, questi, ineluttabilmente, devono sparire. È invece opportuno ricordare che l'Arcoveggio di Bologna è situato nel cuore della città - sottolinea Marzulli - come pure il Del Savio a Cesena o San Siro a Milano. A Trieste, il viale dell'Ippodromo, la piazza Foraggi e la via del Veltro, vicini al nostro impianto – ricorda Marzulli - non sono sorti ieri. Le quasi 90 giornate all'anno in cui si svolgono le corse a Montebello – prosegue - non hanno mai recato disagi alle famiglie delle abitazioni della zona. Semmai, e di questo ne sono convinto, alcuni dei nuovi residenti potranno scoprire uno sport già amato da molti triestini sin dal 4 settembre 1892».

Il direttore dell'ippodromo fa poi presente che «sia nella passata gestione, quando ad amministrare l'impianto era la Società triestina corse al trotto Montebello, sia in quella attuale, sotto la Nordest Ippodromi, sono sempre state apportate migliorie, tali da garantire un'ottima visibilità a livello nazionale. Ricordo il rifacimento della pista, con la creazione delle curve a clotoide a pendenza variabile o la costruzione delle nuove scuderie, per l'accogliimento di trottatori da tutta Italia ma anche dai vicini paesi europei. La Nordest Ippodromi – prosegue Marzulli - ha investito molto quest'anno per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione, spendendo circa mezzo milione di euro. Ma qualche anno fa è stata anche realizzata la nuova regia televisiva, completamente digitale, che ci consente di trasmettere le nostre immagini al centro televisivo di Lucca, dal quale vengono ritrasmesse e diffuse in tutti gli ippodromi e nelle sale corse d'Italia. La Nordest Ippodromi – conclude - ha deciso di investire ulteriore denaro, procedendo con la ristrutturazione del ristorante e non solo. Nella nostra regione, dove ci sono numerosi allevamenti di trotto, Montebello è l'unica struttura nel suo genere e come tale credo debba costituire un vanto per la città e per tutti gli amanti dello sport». *(u.s.)*

DOPO LA SCONFITTA INTERNA CON LA REGGINA

L'Udinese vive una piccola crisi

UDINE «Riposare fa male» - è sembrato voler dire Pasquale Marino nella sua disamina post partita di Udinese-Reggina. In effetti, dopo sette giorni privi di impegni ufficiali infrasettimanali (in Coppa Italia, contro la stessa formazione calabrese, erano state impiegate le seconde linee, con alcuni titolari solo part time) i bianconeri si sono presentati in campo molli sulle gambe e soprattutto inconsapevolmente affetti da complesso di superiorità nei confronti della cenerentola del campionato.

Una sconfitta interna imprevedibile, quella dei friulani, che costituisce soprattutto un'occasione perduta di stacco verso l'aria rarefatta della classifica anche in concomitanza con le battute d'arresto di Napoli, Fiorentina e Genoa. Cifre alla mano, se non è crisi è comunque crisetta per un'Udinese che nelle ultime tre partite ha incamerato la miseria di un punto.

L'allenatore bianconero parla di bocciatura all'esame di maturità, il capitano D'Agostino di incidente di percorso, il dg Leonardi di mancanza di umiltà e di lezione salutare in vista della gara di sabato in casa della Fiorentina. Nel calderone della più brutta prestazione dell'era-Marino ci sta questo e altro, quando per 'altro' s'intende anche il finale reso nervoso ed incandescente, culminato con l'espulsione dell'allenatore dei friulani, da un arbitro privo di polso e di lucidità quale il bergamasco Mazzoleni.

Nell'anonimato generale si è sicuramente avvertita la mancanza dei colpi di genio di Di Natale, ancora fermo ai box a causa del ginocchio. Mentre a gioire, seppure a denti stretti, sono stati Pepe, Quagliarella e soprattutto il neo-azzurro D'Agostino, convocati da Lippi per il test match di mercoledì sera ad Atene contro la Grecia. Per Marino, con molti dei suoi giocatori convocati nelle rispettive rappresentative, si prospetta una settimana di preparazione a ranghi più che ridotti.

Edi Fabris

ARTI MARZIALI. MAESTRO TRIESTINO

D'Amico, missione con i bambini in Sri Lanka

«Sono riuscito a riportare il karate nelle sue dimensioni originali: un'esperienza umana»

TRIESTE A contatto con i bimbi delle zone povere dello Sri Lanka, divulgando il karate sportivo come mezzo di sviluppo ludico e sociale. Una vera missione quella che sta portando avanti da due anni Giorgio D'Amico, catanese 6° dan classe 1960, a Trieste da oltre venticinque, dove lavora come dipendente comunale e insegna sotto l'egida Fesik della società Karate Generali, atleta di rango negli anni '80 ed unico attuale karateca dell'albo giuliano degli «Azzurri d'Italia».

Dopo anni di insegnamento focalizzato alla crescita agonistica, Giorgio D'Amico ha sentito il bisogno di nuove esperienze, intrise del motivo della sua vita, il karate, ma colorate da tonalità non solo tecniche. La svolta nel 2006, quando nelle file del suo dojo (palestra) a Trieste entra a far parte Ron Wilkomer, una cintura nera cingalese di 35 anni, giunto in Italia con la famiglia per rifarsi una vita.

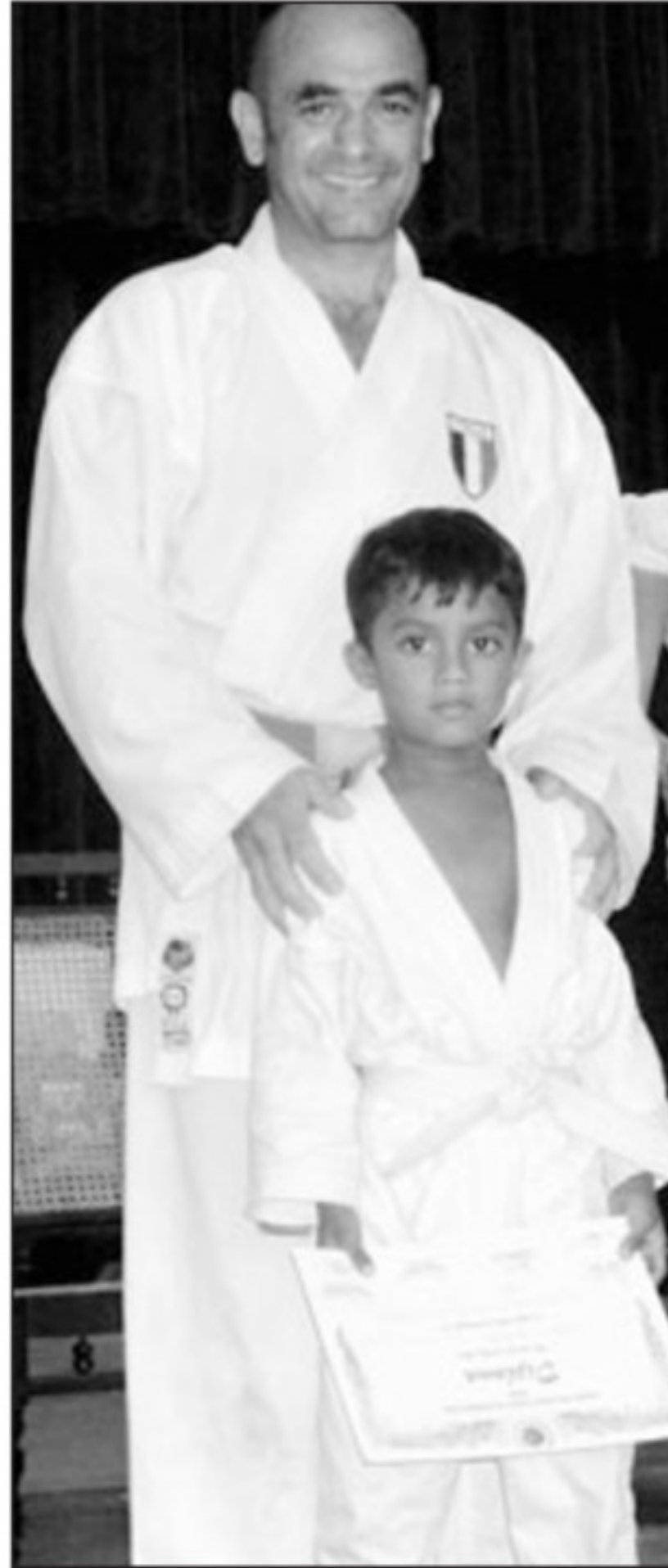
Tra il maestro D'Amico e il nuovo l'allievo nasce una amicizia e l'intento di contribuire alla crescita del karate anche nello Sri Lanka, grazie a una nuova sigla federale, la Eska.

Il progetto matura ma si snoderà ben presto entro canali non solo sportivi. Giorgio D'Amico, accompagnato da qualche allievo, la moglie Agata e la figlia d'arte Roberta, approda a proprie spese nell'estate del 2007 a Colombo, la capitale. Basteranno poche ore per capire il reale contesto destinato ad avvolgere la missione: clima sui 30°, quasi il 100% di umidità ma soprattutto sacche di povertà diffusa, distribuita quasi in ogni ceto in un Paese che soffre la vessazione di trenta anni di guerra civile, lo stento nelle strutture e una natura che non risparmia niente quando decide di impazzire, come nel caso dei frequenti tsunami.

Giorgio D'Amico ha lavorato per tre giorni della zona di Raptnapura, una zona collinare poco distante dalla capitale, a contatto soprattutto con i bambini dai 7 anni.

Già, i bambini. Per i piccoli di alcune zone dello Sri Lanka una sola caramella è motivo di condivisione, lo sport il viatico della festa. Un quadro che ha riportato il karate nella dimensione quasi originale, un modo per crescere, sopravvivere, rafforzarsi più al cospetto delle avversità della vita che per le difficoltà di una gara: «Ho visto bambini poveri dividersi con gioia in tre una sola caramella - racconta Giorgio D'Amico - ma ho visto anche rispetto, educazione, voglia di vivere. In noi non hanno visto gli stranieri venuti per imporre ma per cercare invece di dare. Per me e per i miei compagni è stata una esperienza più umana che sportiva. Voglio continuare su questa strada - ha ribadito l'Azzurro d'Italia - riuscire a dedicare a questi ragazzi anche 10 giorni all'anno sarà la maniera per far vivere il karate e arricchire la mia anima».

Francesco Cardella

Il triestino Giorgio D'Amico in Sri Lanka con alcuni praticanti di karate. A destra con un bambino

MUAY THAY. PROGRAMMA

Italia e Serbia si sfidano al palasport di Chiarbola

Due incontri al femminile: a salire venerdì sul ring anche la triestina Crasna

TRIESTE Il nuovo corso della muay thay dal vivo a Trieste è affidata alla sfida tra Italia e Serbia, in programma venerdì al palasport di Chiarbola (dalle 20) manifestazione promossa dalla Lion Gym sotto l'egida della Mta (muay thay association). Ben 11 i match in cartellone, cinque nello scontro tra le due rappresentative e gli altri validi per titoli Mta o debutti in chiave internazionale, anche di combattenti triestini.

Fari puntati sugli incontri tra gli alfieri italiani e serbi della muay thay targati wako, una sfida che ospita anche un match femminile, quello valido per i 60 kg tra Stefania Macchia e Jelena Djuric. Quotati gli altri atleti in lizza. La scuola serba, rinomata per il temperamento agonistico e per la ricca cornice di pubblico, porta a Trieste anche Aleksandare Nadj (70 kg), Luka Stalijc (83), Milos Mihaljevic (73) e Sdrjan Seles (100 kg). L'Italia wako, oltre alla bolognese Macchia, si affida alla tecnica di Fabio Di Marco (70 kg) Alessandro Fiorini (83), Marco Franchi (73) e Fabio Giannasi (100 kg).

Interessanti gli altri match a corredo del cartellone del 21 novembre. Manca all'appello il beniamino Kaopon Lek ma la scuola tailandese ora è difesa dal giovane Jochalan, 19 anni, gambe letali, qualcosa come 100 match ma ancora poca esperienza in Europa. Jochalan tenterà l'assalto al titolo mondiale Mta 70 kg affondando il francese di colore Abdalla, uno dei pochi che sia riuscito a sconfiggere lo stesso Kaopon Lek sfruttando la scherma pugilistica.

L'altro match internazionale vede a confronto il tailandese Rit e il forte marocchino Ghalla, sfida per i 65 kg, sempre sulla distanza canonica delle cinque riprese da tre minuti.

Alla ribalta anche i nuovi prodotti della scuola giuliana di muay thay, tutti cresciuti nella Lion Gym, come il giovane triestino Andrea Biasizzo, il romeno Alin Butnariuc, la serba Natascia Jovanovic e l'altra triestina, Giulia Crasna, 19 anni, 53 kg, da un anno alle prese con guantoni e ginocchiate. *(f.c.)*

Trieste sconfitta a Padova nella B di hockey su prato Giacca: «Più giusto un pari»

TRIESTE Ancora nulla da fare per l'Hockey Club Trieste. Il sodalizio di hockey su prato che milita nel campionato di serie B è stato battuto dalla Polisportiva Camelot di Padova con il risultato di 1 a 0 al termine di un match molto equilibrato. Il gol è arrivato al 28' del pt in un'azione in mischia in area.

Peccato davvero per il team allenato da Davide Giacca che sicuramente ha disputato un buon match nel quale è mancato un pizzico di fortuna in fase realizzativa. Numerose le occasioni per riequilibrare le sorti del match nella ripresa, grazie agli spunti soprattutto di Alan Braz e Carlo Scabar. «Peccato davvero perché un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto», ha commentato al termine del match l'allenatore-giocatore Davide Giacca. Da sottolineare le buone prestazioni personali di Alberto Hrovatin, Braz, Tomasi e Carlo Scabar. Questa la formazione dell'Hockey Club Trieste: Zuretti Longo, Visintin, Caprioli, A. Hrovatin, R. Hrovatin, Tomasi, Gerin, Giacca, Braz, M. Scabar, C. Scabar, Biro. Dopo 7 giornate di campionato i biancorossi sono dunque fermi in fondo alla classifica.

> Nel prossimo weekend i biancorossi giuliani saranno iscritti al torneo internazionale di Parenzo

Domenica prossima i ragazzi del presidente Dante Tommasini saranno impegnati nel canonico torneo internazionale di Parenzo, una kermesse nel quale i triestini sono sempre riusciti a mettersi in buona luce nelle ultime edizioni. *(r.t.)*

Il triestino Jacopo Siroki al cavallo

GINNASTICA. ARTISTICA 81 A FERRARA

Carbonaro e Siroki alle finali nazionali

Hanno ripreso la preparazione le azzurre Macrì e Benolli reduci da Pechino

TRIESTE Si sono svolti al Palagym di Ferrara i campionati interregionali maschili di ginnastica artistica. Doppia la sfida, campionato di categoria e di specialità, e buoni i risultati dei ginnasti della società Artistica '81-Il Mercatino.

Luca Carbonaro si è piazzato al secondo posto nel campionato interregionale di categoria, terzo livello, ed è stato quindi ammesso alla finale nazionale, che si terrà il 14 e il 15 dicembre a Schio. Luca, visibilmente in grande forma, ha portato a termine un ottimo esercizio alla sbarra e un buon salto al volteggio, realizzando anche un punteggio molto elevato al corpo libero, al cavallo con maniglie e agli anelli, con una prestazione generale completa e pulita.

Grandi risultati anche per Jacopo Siroki, che ha partecipato al campionato interregionale di specialità conquistando il primo posto al cavallo con maniglie, il secondo piazzamento alle parallele e la medaglia d'argento al volteggio. Anche Jacopo quindi è stato ammesso alla finale nazionale che si terrà, in questo caso, il 6 e 7 dicembre a Mortara.

«Hanno portato in gara esercizi molto buoni, hanno chiaramente dato il massimo - spiega il loro allenatore, Lucio Marega, - superando anche il punteggio ottenuto in campo regionale nelle gare precedenti. Sono molto soddisfatto, hanno fatto un grande lavoro in palestra nelle scorse settimane, allenandosi duramente. Si sono impegnati e si sono presentati all'appuntamento concentrati e determinati. Ora la preparazione sarà tutta rivolta alle gare nazionali, dove speriamo di ottenere buoni risultati. Dovremo perfezionare ulteriormente gli esercizi e vedere se c'è la possibilità di aumentare il valore del punteggio nelle varie specialità».

Risultati soddisfacenti sono arrivati anche nelle gare femminili dello scorso fine settimana, svoltesi nella palestra dell'Artistica '81 e valide per le Regionali di categoria. Buone le prestazioni da parte delle giovani promesse della società triestina. Nel primo livello vittoria di Camilla Sai, nel secondo livello primo gradino del podio per Tea Ugrin, mentre nel quarto livello Anita Rupin si è aggiudicata il primo posto e Ilaria Jez il secondo. La fase interregionale avrà quindi come protagoniste ben quattro ginnaste della società, che in questi giorni si stanno impegnando a rifinire gli ultimi elementi e gli esercizi.

Continua intanto la preparazione delle due atlete della società che vestono la maglia azzurra, Federica Macrì e Francesca Benolli, che in estate hanno preso parte alle Olimpiadi di Pechino insieme ai due tecnici triestini Diego Pecar e Teresa Macrì. Dopo i festeggiamenti e un po' di meritato riposo, le atlete sono riscese in pista con rinnovato entusiasmo, pronte ad affrontare le nuove sfide che il 2009 ha in serbo per loro.

Giulia Basso

FORMULA UNO. PROVE

Badoer e Genè a Barcellona

MONTMELÒ A quindici giorni dalla gara di Interlagos, ieri sono riprese le prove di preparazione alla prossima stagione con una sessione di tre giorni al Circuit de Catalunya, vicino Barcellona. Per la Ferrari sono scesi in pista i due collaudatori ufficiali, Luca Badoer e Marc Genè, entrambi alla guida di una F2008 modificata per avere un carico aerodinamico vicino a quello prevedibile con il regolamento tecnico del prossimo anno.

IN BREVE

IPPICA. ALLE 11

Matinée con sei corse e 65 cavalli in gara

TRIESTE Matinée a schema classico oggi a Montebello, con sei corse in programma, che prenderanno il via alle 11.12. Ben 65 i cavalli dichiarati partenti, alcuni di discreta qualità, per pronostici piuttosto incerti. In apertura, Irgo Di Fonte potrebbe emergere in un contesto piuttosto modesto. Nella seconda corsa, Fetonte Jet, con Ennio Pouch in sediolo, potrebbe sfruttare il buon numero di avvio. Il driver triestino potrebbe ripetersi subito dopo con Delimbo. Nella quarta, Augusto Borghetti, in sulky a Informatica, può puntare al traguardo. Anche per lui possibile bis nella quinta, con Lupen Arsenio. In chiusura, Express Ride Lg viene da tre vittorie: può solo buttarla via. Domani si tornerà subito a correre, con una pomeridiana che prenderà il via alle 15.10, anch'essa piuttosto affollata. La maggiore moneta sarà riservata ai cavalli di due anni. **Favoriti. 1.a c.:** Induvet, Iris Ld, Ivonne Bol Wise. **2.a c.:** Fetonte Jet, Ballo, Gazzaladra Bigi. **3.a c.:** Delimbo, Ethos Blue, Grogg. **4.a c.:** Informatica, Imbo, Ira Dei Grif. **5.a c.:** Lupen Arsenio, Lupin Rl, l'Omone. **6.a c.:** Ezpress Ride Lg, Entity One, Gazza D'Asolo.

TENNIS. RANKING

La Pennetta a un passo dalla «Top ten»

ROMA «La Top Ten è a un passo, vorrei iniziare l'anno alla grande in Australia e arrivare dove nessuna italiana è arrivata fino a oggi». Flavia Pennetta non si accontenta. Per la brindisina il 2008 è stato un anno da incorniciare e il ranking pubblicato ieri la vede in 13.a posizione, a pochi passi da quello che è il suo grande obiettivo: entrare tra le prime dieci giocatrici del mondo. «È stato un anno pieno di soddisfazioni, iniziato abbastanza bene anche se senza grandi vittorie - dice la Pennetta a "La Politica nel Pallone" su Gr Parlamento -. Siamo contentissimi di questo 2008, nessuno si aspettava di finire tra le prime 15 anche se l'obiettivo era arrivare al mio best ranking che era la 16.a posizione. Ho già molta voglia di ricominciare a partire dagli Open d'Australia dove spero di arrivare almeno alla seconda settimana».

Pallanuoto: le ragazze di Pino esordiranno con Livorno

TRIESTE La Pallanuoto Trieste farà il suo esordio nel campionato femminile di A2 contro il sempre ostico Livorno l'11 gennaio alla piscina Bruno Bianchi. È questo il responso dei calendari diramati ufficialmente da parte della Federazione per quanta riguarda il girone Nord.

Il gruppo rosa allenato da Franco Pino affronterà poi la settimana successiva in Liguria il Bogliasco. L'attesissimo derby con la Mestrina si svolgerà invece l'8 marzo in casa della Pallanuoto Trieste. Il campionato di A2 si profila estremamente equilibrato come ha confermato l'allenatore del setterosa alabardato Franco Pino: «Difficile fare pronostici – afferma– ma la sensazione è che andremo ad affrontare un campionato molto livellato».

In vista della partenza del torneo di A2, la Pallanuoto Trieste affronterà una serie di gare amichevoli. Il 6 dicembre le giuliane saranno a Prato, nella piscina di una diretta rivale nella A2. Qualche novità arriva anche per quanto riguarda la rosa della squadra. È recente infatti la notizia ufficiale che Ilaria Colautti si trasferirà a Roma per proseguire gli studi universitari, mentre appare praticamente certa la permanenza di Martina Schiavon a Trieste. L'atleta padovana dovrebbe rappresentare uno dei punti di forza della squadra alabardata per la prossima stagione assieme alla veterana Gabriella Sciolti. Quasi scontata dunque la partenza della portiera Tiziana Bernardi, una delle bandiere del sodalizio presieduto da Enrico Samer. *(r.t.)*

ATLETICA. I MIGLIORI PIAZZAMENTI NELLE SEI GARE

Pitteri e la Muran vincitori assoluti

A sinistra Gianmarco Pitteri, a destra Annalisa Muran

TRIESTE La prima edizione del circuito podistico «Sport & Beauty Run Challenge» si chiude nel segno di Gianmarco Pitteri (Podistica Fiamma) ed Annalisa Muran (Arac), sono loro ad essere risultati i vincitori assoluti del nuovo trofeo sulla base dei cinque migliori risultati tra le sei gare complessive del circuito: Vivicittà, Mujalonga, Trail Senza Confini, Corri Trieste, staffetta di Muggia ed Euromarathon. Si è svolta a Muggia la cerimonia di premiazione dei migliori classificati di categoria ed un premio «fedeltà» per chi ha completato tutte le gare.

Il successo dei due atleti giunge in seguito ai numerosi piazzamenti di prestigio raccolti nel corso della stagione. Più volte sul podio Annalisa Muran che ha fatto l'en plein prendendo parte a tutte le gare del circuito: seconda nella gara inaugurale, la Vivicittà, e terza alla Mujalonga, oltre a un buon quarto posto al Trail in Val Rosandra. In questa gara era salito sul terzo gradino del podio anche Gianmarco Pitteri che ha al suo ulteriore attivo il quinto posto alla Vivicittà ed il sesto alla Mujalonga.

I piazzamenti vicini alla decima posizione delle gare successive sono più che giustificati dall'elevato tasso tecnico di manifestazioni come Corri Trieste ed Euromarathon che possono vantare atleti del calibro di Bourifa, Kemboi, Nasef, Rugut, Pertile, Subic, Magnagnoli e Leone, non è certo un disonore finire alle loro spalle.

Il coordinatore del circuito Giuseppe Donno riporta alcune statistiche: «1929 i partecipanti per ben 124 società rappresentate, 54 della regione tra cui 31 di Trieste, 20 le società di altre regioni e addirittura 50 straniere, niente male per essere appena nati». *(a.p.)*

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
45	124	30	26
83	67	18	25
56	50	12	24
69	41	73	24
62	37	36	24
64	36	63	23
87	35	51	22
29	32	72	22
27	28	77	22
38	27	34	20

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	29	62	4	59	64
ritardi	89	89	68	65	63
CAGLIARI	3	88	25	13	86
ritardi	78	60	52	47	45
FIRENZE	68	8	90	54	45
ritardi	63	54	52	48	45
GENOVA	23	48	54	25	83
ritardi	79	59	51	49	45
MILANO	11	74	28	84	33
ritardi	69	56	49	48	44
NAPOLI	74	11	54	59	9
ritardi	102	88	59	50	50
PALERMO	49	46	1	31	79
ritardi	90	73	65	62	58
ROMA	30	77	59	36	35
ritardi	71	68	64	64	56
TORINO	41	68	24	90	72
ritardi	96	82	64	57	55
VENEZIA	43	14	40	81	87
ritardi	103	91	62	56	53
TUTTE	1	60	67	25	63
ritardi	9	7	6	5	4

Super Enalotto

Concorso del 18/11/2008

COLONNA A	COLONNA B
1	9
27	29
33	38
45	56
69	62
83	90

Jackpot
€ **36.300.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le terzine 11-41-71, 30-60-90 e 1-31-61, in esteso la sestina 1-11-31-41-61-71 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Per ambo 1-58-78 e 1-62-64.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 3-30-37-57, 3-6-30-60 e i massimi ritardatari 3-88-25-13-86. Per ambo 3-13-53 e 27-72-77. L'ambo 38-40 non esce da 3325 estrazioni.

FIRENZE. E' uscito il 13, era il massimo ritardatario. Per ambo e terno le quartine 17-27-45-54, 7-17-71-77 e i ritardatari 68-8-90-54-45.La terzina 17-47-77 non esce per ambo da 734 estrazioni.

GENOVA. E' uscito il 18, era il massimo ritardatario. La quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 390 estrazioni. Consigliamo per ambo e terno le quartine 23-32-33-83 e 10-11-80-81 e i ritardatari 23-48-54-25-83. La terzina 12-42-72 manca per ambo da 424 estrazioni.

MILANO. E' uscito il 64 era il massimo ritardatario. Segnialiamo che l'ambo 9-22 non esce da 3323 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 11-74-28-84-33, le terzine 5-50-55, 11-33-77 e la quartina 31-33-34-35.

NAPOLI. Per ambo e terno i ritardatari 74-11-54-9-59, in particolare la terzina 9-54-59 e le quartine 14-54-64-74 e 9-63-69-90. Segnaliamo che l'ambo 5-51 manca da 3227 estrazioni. Per ambo 70-71-74.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi 49-46-1-31-79, in particolare l'ambo 46-49 e le terzine 21-51-81 e 5-35-65 (entrambe in ritardo per ambo). L'ambo 10-36 manca da 3764 estrazioni. Per ambo 6-9-46-49.

ROMA. E' uscito il 3, era il massimo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 30-77-36-59-35 e le terzine 5-55-59, 17-47-77, 8-38-68. Ricordiamo che la cadenza del 3, 3/83 non dà l'ambo da 51 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-90-72 e le quartine 9-19-89-90, 30-60-70-90, 14-41-44-45. L'ambo 41-27 non esce da 2337 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 43-14-40-81-87 e le terzine 27-57-87, 13-43-73 e 14-44-74 (terzine in ritardo per ambo). L'ambo 34-43 manca da 601 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 1-60

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno

Il Milan vince su rigore discutibile. 9-11-17-78-80

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 98 del **22/11/2008**

N.	Casa	Ospite
1	Inter	Juventus
2	Fiorentina	Udinese
3	Albinoleffe	Salternitana
4	Ancona	Mantova
5	Brescia	Vicenza
6	Frosinone	Ascoli
7	Grosseto	Triestina
8	Parma	Livorno
9	Pisa	Cittadella
10	Rimini	Bari
11	Treviso	Empoli
12	Middlesbrough	Bolton
13	Portsmouth	Hull City
14	Aston Villa	Manchester Utd

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 98 del **22/11/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totocalcio

Concorso n. 99 del **23/11/2008**

N.	Casa	Ospite
1	Bologna	Palermo
2	Chievo	Siena
3	Lazio	Genoa
4	Lecce	Roma
5	Napoli	Cagliari
6	Reggina	Atalanta
7	Sampdoria	Catania
8	Legnano	Spal
9	Crotone	Sorrento
10	Monza	Padova
11	Venezia	Cesena
12	Benevento	Gallipoli
13	Ternana	Paganese
14	Torino	Milan

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 97 del **16/11/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

FOLLONICA
Ippodromo Dei Pini
Trotto
Premio Lucca
Euro 9.130,00
mt. 1.640
Martedì 18/11/2008
ore 14.00
Tris n. 1733

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ETAIN DEL NORD	1640	B. Lenzi	★★
2) GITANODE	"	G. Avallone	★★★
3) FARK RUM	"	R. Biagini	★★★
4) BELFAGORE MU	"	M. Angeletti	★★★
5) GAME BOY EPI	"	M. Barbini	★★
6) GOLIEN	"	A. Vannucci	★★★★
7) FOLLIA AF	"	A. Rosaspina	★★★
8) GENIO OP	"	R. Pezzatini	★★★
9) GABBERI GIUS	"	M. Di Nicola	★★
10) CLASSIC REX	"	E. Fiaschi	★★★★
11) CADMO DEI	"	C. Carrara	★★★
12) FURBETTO TAB	"	R. Gradi	★★
13) GREENISH BABY	"	F. Facci	★★★★
14) FOOTING DI RE	"	M. Capanna	★★★★
15) FANFAN LE BON	"	A. Baveresi	★★★
16) FEDERNAT	"	V. Mango	★★★★
17) FOFO' D'ETE	"	E. Bellei	★★★
18) DANUBIO REAL	"	A. Greppi	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
6) Golien; 10) Classic Rex; 13) Greenish Baby; 14) Footing Di Re; 16) Federnat; 18) Danubio Real

Tris

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO
Ippodromo San Paolo
Trotto
Premio Castel Frentano
Euro 20.900,00
mt. 1.600
Martedì 18/11/2008
ore 19
Tris n. 1743

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ID SPEED VALD	1.600	M. Andreani	★★★
2) LANCER DELLA CAVA	"	V. Ballardini	★★★
3) LU GIRASOLE TRIO	"	E. Cicala	★★
4) LEIDA	"	P. Valentini	★★★
5) IOVIS	"	D. Quarneti	★★★
6) IVORY BARB	"	A. Orlandi	★★★★
7) IMPERIAL PONZ	"	A. Gocciadoro	★★
8) IPERTORNADO	"	N. Merola	★★
9) IDEALE TAB	"	P. Leoni	★★★
10) INVOLA RL	"	D. Battistini	★★★★
11) ISSIMA FONT	"	B. Congiu	★★★
12) ISAAC HAYES	"	G. Pacileo	★★★
13) IMAGINATION	"	M. Mattinii	★★★
14) IDILLIO BIGI	"	G. Minnucci	★★★★
15) INCREDIBILE	"	E. Montagna	★★★★
16) IDRA CAF	"	M. Mangiapane	★★★
17) INVADERS AS	"	F. Ciulla	★★★★
18) INSIDIA	"	S. Capenti	★★★★
19) INSEGUIMI	"	I. Tamborrino	★★★

I NOSTRI FAVORITI
6) Ivory Barb; 10) Involа Rl; 14) Idillio Bigi; 15) Incredibile; 17) Invader As; 18) Insidia

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a temporanee schiarite; tendenza dal pomeriggio a temporaneo aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari per nubi in genere alte e poco consistenti. Tendenza a schiarite. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con addensamenti più consistenti sulle aree ioniche e sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso salvo addensamenti più consistenti sulle aree di confine. Dalla serata aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o velato su tutte le regioni peninsulari. Nuvolosità a tratti intensa sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** cielo in genere poco nuvoloso, salvo residua nuvolosità sulle aree ioniche, in graduale diradamento già nel corso della mattinata.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,1	15,1
Umidità		52%
Vento		42 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1021,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	7,7	14,0
Umidità		62%
Vento		4,8 km/h da E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,6	14,3
Umidità		40%
Vento		22 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	10,3	15,5
Umidità		66%
Vento		8,4 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,2	12,3
Umidità		86%
Vento		0,9 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	5,0	15,5
Umidità		51%
Vento		21 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	5,9	15,7
Umidità		52%
Vento		3 km/h da S-E

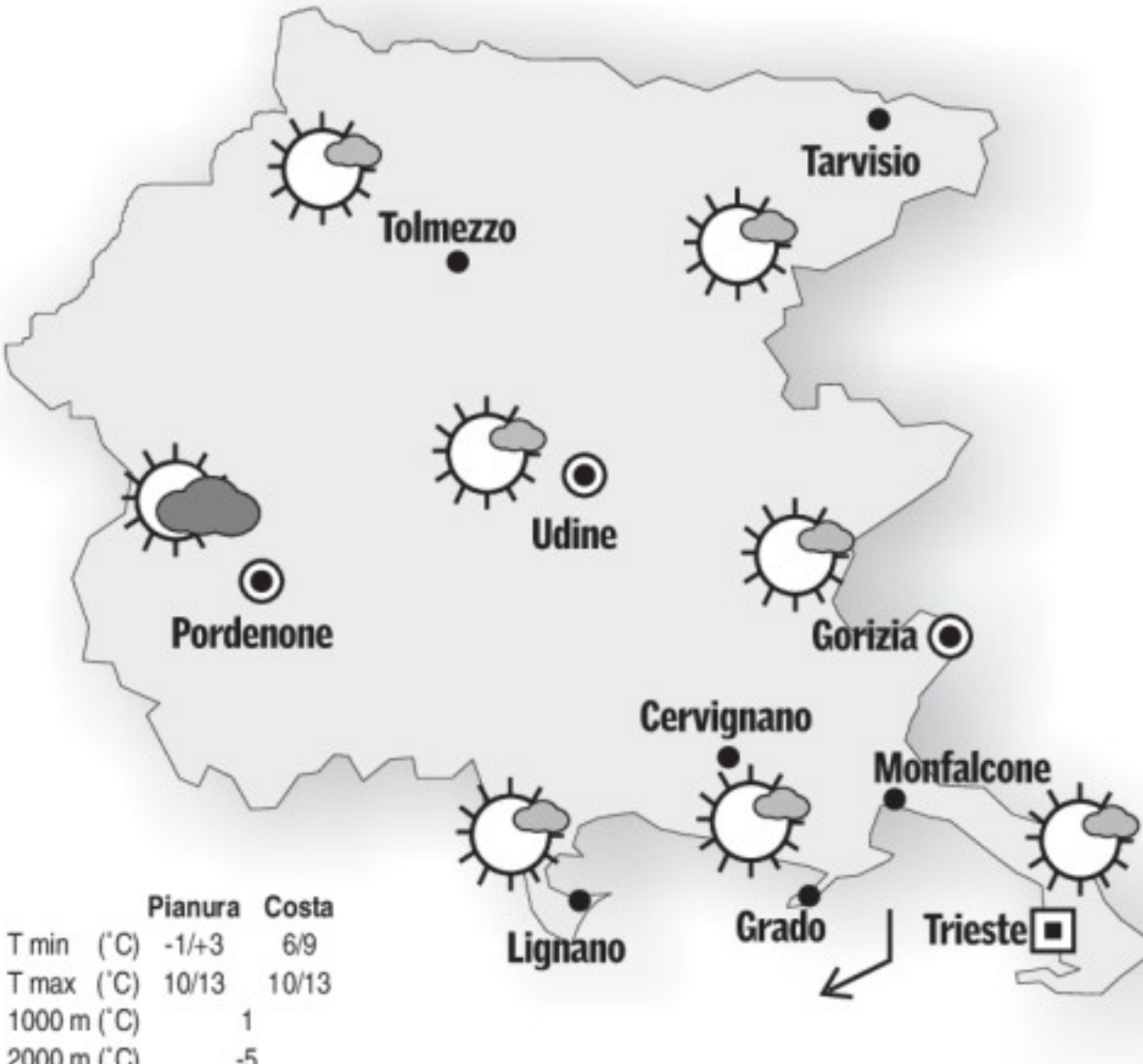
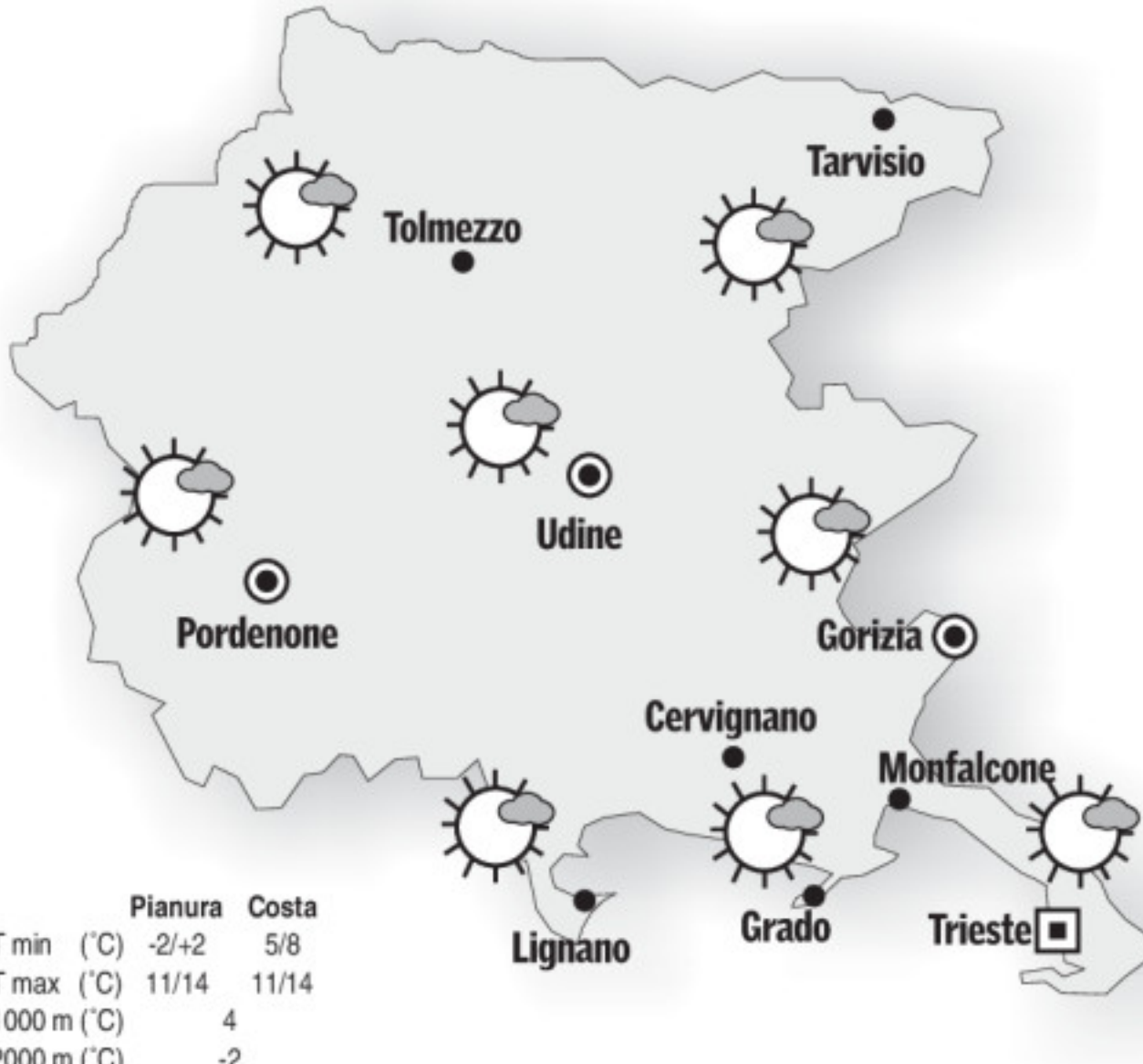
■ IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	7	19
ANCONA	5	13
AOSTA	-1	15
BARI	10	15
BOLOGNA	7	14
BOLZANO	1	17
BRESCIA	3	15
CAGLIARI	11	19
CAMPOBASSO	7	18
CATANIA	8	18
FIRENZE	4	16
GENOVA	12	19
IMPERIA	14	17
L'AQUILA	5	10
MESSINA	13	20
MILANO	4	14
NAPOLI	9	16
PALERMO	12	18
PERUGIA	3	13
PESCARA	9	16
PISA	6	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	19
ROMA	8	16
TORINO	4	16
TREVISO	7	16
VENEZIA	6	15
VERONA	5	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Cielo in genere poco nuvoloso salvo qualche possibile annuvolamento più consistente in pianura. Possibili locali gelate notturne in pianura. Sulla costa al mattino soffierà Bora moderata.
DOMANI. Cielo in genere poco nuvoloso per nubi alte e stratiformi. Saranno probabili gelate notturne nelle valli montane e, localmente, anche in pianura.
TENDENZA. Giovedì ancora tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso, ma dovrebbe aumentare l'umidità nei bassi strati con inversioni termiche e locali annuvolamenti più consistenti. Di notte farà un po' meno freddo.

OGGI IN EUROPA

La vasta perturbazione in arrivo dal Nord Atlantico investirà molti Paesi centro-settentrionali causando precipitazioni sparse, a carattere nevoso soprattutto in Scandinavia. Il settore più meridionale di questo sistema nuvoloso interesserà anche le nostre regioni centro-settentrionali determinando anche un sensibile calo termico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	16,6	10 nodi N-E	2.51 +20	20.12 -43
MONFALCONE	poco mosso	16,2	6 nodi N-E	2.56 +20	20.17 -43
GRADO	quasi calmo	16,3	5 nodi N-E	3.16 +18	20.37 -39
PIRANO	mosso	16,8	12 nodi N-E	2.46 +20	20.07 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	18	LUBIANA	0	8
AMSTERDAM	4	12	MADRID	2	18
ATENE	14	20	MALTA	13	20
BARCELLONA	6	18	MONACO	2	6
BELGRADO	3	12	MOSCA	2	8
BERLINO	4	11	NEW YORK	0	7
BONN	1	12	NIZZA	11	20
BRUXELLES	2	12	OSLO	-6	5
BUCAREST	1	5	PARIGI	9	13
COPENHAGEN	-1	9	PRAGA	3	9
FRANCOFORTE	2	12	SALISBURGO	-2	3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	11
HELSINKI	-2	5	STOCCOLMA	-1	6
IL CAIRO	15	26	TUNISI	13	20
ISTANBUL	8	16	VARSAVIA	4	11
KLAGENFURT	-2	5	VIENNA	5	11
LISBONA	10	19	ZAGABRIA	-1	8
LONDRA	2	14	ZURIGO	5	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

TORO 21/4 - 20/5
Vi accorgerete, quasi all'improvviso, di stare soppesando con precisione maniacale i pro e i contro della vostra vita di coppia togliendole quella spontaneità che solo può vivacizzarla.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Mettete da parte problemi e preoccupazioni e pensate a divertirvi e a rilassarvi: in questo momento sono le cose di cui avete maggiore bisogno. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7
Gli incontri sentimentali e con gli amici che avete organizzato per oggi vi daranno delle soddisfazioni. In un momento di pausa potrete perfezionare un nuovo progetto.

LEONE 23/7 - 22/8
Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

VERGINE 23/8 - 22/9
Saprete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di importante. Cercate di rinviare il meno possibile. Ma non è nemmeno necessario crearsi delle ansie. Un atteggiamento sicuro.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Avete delle buone motivazioni ed anche se vi saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni di oggi.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Prospettive simpatiche su quasi tutta la linea e in modo particolare per gli innamorati. Ci si sente reciprocamente più sicuri. Progressi pratici. Rilassatevi e riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Vi accorgerete fin dal primo mento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri confronti. E' il momento di agire, ma con molta diplomazia.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Saprete esattamente quello che volete e con chi trascorrere la giornata odierna. La persona amata vi sarà vicina con affetto e comprensione. Non abusate della generosità di un amico.

PESCI 19/2 - 20/3
Un contrattempo vi costringerà a modificare all'ultimo momento il programma della giornata. Sarà una buona occasione per trascorrere un po' di tempo con le persone di famiglia.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Precede il «tac» - **4** Ritenere vero - **10** Cassetta per le votazioni - **11** Un cappotto impermeabile - **12** I frutti dell'economia - **15** Ghiaccio... inglese - **16** Relativo a una separazione religiosa - **17** Il fusto della balestra - **18** Gioielli - **20** Altro nome dell'asaro - **21** Il nome di Palazzeschi - **22** Relativo al mese di maggio - **24** Si fa buona... mostrandosi lieti - **25** Appellativo per un nobile di Spagna - **29** Bilanciano le altre - **30** Si stende e si studia - **32** Saltar in centro - **33** Trattenere, moderare - **34** Partner di lui - **36** Detto di località ridenti - **37** L'ultimo re Umberto - **38** Il nome di Jannacci - **39** Comune in provincia di Roma.

VERTICALI: 1 Con malinconia - **2** Preparare uno spettacolo - **3** Un melodioso passeraceo - **4** Nome di molte napoletane - **5** La «crema» della società - **6** La fine del mondo - **7** Dà... testate - **8** Chi lo batte è bravo - **9** Una direzione della bussola - **10** La patria di Abramo - **13** Scuole materne - **14** Un uccello nuotatore - **19** Chi lo dice si cita - **23** Si suonano con le mani e con i piedi - **24** Il primo letto - **26** Né terrestri né marine - **27** Le ultime lettere di Rembrandt - **28** Le Lipari - **30** Mario, noto studioso anglista - **31** Il gemello di Romolo - **35** Mie non del tutto - **37** «Domenica...» alla tv.

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (6/4)
L'agente segreto
Di passar cerca spesso inosservato,
ma lui c'è sempre, pur se ben celato.
Vive imboscato sì, ma la sua storia
mira soltanto ad ottenere gloria.
Saclà

ANAGRAMMA (7,6 = 4,9)
Una «squillo» ricca e redenta
Avendo chiuso con un certo giro,
di debolezze pare che sia senza,
ma pur se adesso non si sa dov'è,
di grano ne ha davvero già abbastanza.
Piega

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto sillabico iniziale:
Pedate, date.

Indovinello:
Il lago.

Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE

Una grande prima per una grande stagione

Stagione lirica
e di balletto
2008-2009

Con il contributo dello Stato Italiano
e della Regione Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio del Comune di Trieste

Tosca

Melodramma in tre atti su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Dall'omonimo dramma di Victorien Sardou Prima rappresentazione Roma, Teatro Costanzi 14 gennaio 1900 Editore E.F.Kalmus & Co., New York

MUSICA DI Giacomo Puccini

INTERPRETI Daniela Dessì, Fabio Armiliato, Juan Pons, Miriam Tola, Sung-Kyu Park, Andrea Zese, Alessandro Svab, Nicolò Ceriani, Gianluca Bocchino, Giuliano Pelizon

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE Donato Renzetti

REGIA, SCENE, COSTUMI E LUCI Giovanni Agostinucci
MAESTRO DEL CORO Lorenzo Fratini
ASSISTENTE ALLA REGIA Carlo Saletti

Allestimento della Fondazione Arena di Verona e Teatro delle Muse di Ancona

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
con la partecipazione del coro di voci bianche **"I Piccoli Cantori della Città di Trieste"** diretti da **Maria Susovsky**

PRIMA RAPPRESENTAZIONE
Martedì 18 novembre 2008,
ore 20.30 turno A. Serata di Gala

giovedì 20 novembre 2008, ore 20.30 turno B
sabato 22 novembre 2008, ore 17 turno S
domenica 23 novembre 2008, ore 16 turno D
martedì 25 novembre 2008, ore 20.30 turno C
giovedì 27 novembre 2008, ore 20.30 turno E
sabato 29 novembre 2008, ore 16 turno F

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI
DA € 135.00 A € 888.00

PREZZI DEI BIGLIETTI
DA € 9.00 A € 144.00

BIGLIETTI LAST MINUTE (SCONTO DEL 50%)
PER TUTTI GLI SPETTACOLI IN VENDITA
UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO

PROMOZIONE SPECIALE GIOVANI

CARTA GIOVANI
I giovani under 26 potranno acquistare l'abbonamento al prezzo speciale di € 140,00 (turno A) o € 135,00 (turno B, C, D, E, F, S).

Gli altri titoli in cartellone

Pëtr Il'ič Čajkovskij, Alfred Schnittke, Georges Bizet
Red Giselle
Spettacolo di balletto con l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo
9, 10, 11, 12, 13, 14 dicembre 2008

Giuseppe Verdi
Aida
23, 24, 25, 27, 29, 31 gennaio, 3 febbraio 2009

Vincenzo Bellini
Norma
20, 21, 24, 26, 28 febbraio, 1, 3 marzo 2009

Leo Delibes
Coppélia
Spettacolo di balletto con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano
11, 12, 13, 14, 15 marzo 2009

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Evgenij Onegin
27, 28, 29, 31 marzo, 1, 3, 4 aprile 2009

Alessandro Solbiati
Il carro e i canti

J.S. Bach, Luciano Berio, Fryderyk Chopin, Alva Noto
BB & BB
Bach, Berio & Break Beats
Spettacolo di balletto con MAGGIODANZA del Maggio Musicale Fiorentino
17, 18, 19, 21, 22, 23, 24 aprile 2009

Gaetano Donizetti
La fille du régiment
8, 9, 10, 12, 13, 14, 16 maggio 2009

Gioachino Rossini
L'italiana in Algeri
29, 30, 31 maggio, 3, 6, 9, 10 giugno 2009

Wolfgang Amadeus Mozart
Così fan tutte
ovvero
le necessità del core
Sala de Banfield Tripcovich
31 ottobre 2008 e spettacoli per le scuole

WWW.TEATROVERDI-TRIESTE.COM